

**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA**  
Azienda Unità Sanitaria Locale di Piacenza

## **DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE**

**N° 146 DEL 12/06/2013**

Il DIRETTORE GENERALE acquisiti i pareri preventivi, favorevoli, del Direttore Amministrativo, del Direttore Sanitario e, ove previsto per competenza, del Direttore dell'attività Socio Sanitaria.

### **A D O T T A**

la deliberazione avente per oggetto:

#### **BILANCIO ECONOMICO PREVENTIVO 2013 - DETERMINAZIONI**

<b>DIRETTORE GENERALE</b>	<b>Dr. Andrea Bianchi</b>	_____
DIRETTORE AMM.VO	Dott. Giuseppe Arcari	_____
DIRETTORE SANITARIO	Dr. Guido Pedrazzini	_____
DIRETTORE ATTIVITA' SOCIO SANITARIA	Dott.ssa Maria Gamberini	_____

---

IL DIRETTORE GENERALE  
Dr. Andrea Bianchi

## OGGETTO: BILANCIO ECONOMICO PREVENTIVO 2013 - DETERMINAZIONI

### IL DIRETTORE GENERALE

**Su proposta** del Dirigente dott.ssa Antonella Antonioni Direttore dell'U.O. Bilancio che, contestualmente all'apposizione della firma in calce alla proposta, attesta la legittimità in ordine ai contenuti e il rispetto dei requisiti formali e sostanziali del procedimento

#### **Premesso che:**

- a seguito dell'attuazione di quanto previsto dall'art. 5, comma 4 del D. Lgs. 502 del 30.12.1992, siccome modificato dal D. Lgs. 517 del 7.12.1993, e dalla conseguente L.R. 20.12.1994 n. 50, è in vigore il sistema di rilevazione contabile economico patrimoniale;
- con il D.Lgs.118/2011 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42" e successivo Decreto Interministeriale del 20.3.2013 sono stati, fra l'altro, approvati degli schemi contabili (Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa, Rendiconto Finanziario, Relazione del Direttore Generale al Bilancio d'Esercizio) uniformi a livello nazionale;

#### **Preso atto che**

- con nota prot.n. PG/2013/91967 del 11/4/2013 della Direzione Generale Sanità e Politiche Sociali – Servizio Programmazione Economico-Finanziaria della Regione Emilia Romagna, in attesa del perfezionamento di tali schemi, la Regione, pur ritenendo di non avviare la procedura di aggiornamento degli schemi a livello regionale, ha ritenuto che a partire dall'esercizio 2012 i bilanci debbano essere redatti utilizzando esclusivamente gli schemi contabili nazionali e secondo le disposizioni contenute nel decreto;
- ai sensi del D.Lgs.118/2011 il bilancio preventivo economico annuale include un conto economico preventivo e un piano dei flussi di cassa prospettici, redatti secondo gli schemi di conto economico e di rendiconto finanziario previsti dall'art.26 del medesimo decreto;
- il bilancio economico preventivo ai sensi del medesimo Decreto è corredato da una nota illustrativa, dal piano degli investimenti e da una relazione redatta dal direttore generale;

#### **Richiamata**

- la delibera di giunta regionale n.199/2013 adottata il 25/2/2013 "Linee di programmazione e finanziamento delle Aziende del Servizio Sanitario regionale per l'anno 2013", con cui, fra l'altro, è stato "...ritenuto opportuno, in questa prima fase, limitare la programmazione aziendale alla predisposizione del Bilancio Economico preventivo di cui all'art.7 della L.R. n.50 del 20 dicembre 1994 e smi...comprensivo del piano degli investimenti del triennio 2013-2015 redatto secondo gli specifici schemi regionali, tenuto conto dell'indeterminatezza del futuro scenario di riferimento per il settore sanitario, con particolare riferimento agli aspetti economico-patrimoniali, che preclude la possibilità di effettuare una programmazione pluriennale attendibile";

#### **Considerato che**

- i dati previsionali contenuti nella costruzione del Bilancio economico preventivo sono stati elaborati in coerenza con la programmazione sanitaria e con la programmazione economico-finanziaria della Regione e prendono, fra l'altro, a riferimento le indicazioni fornite alle

Direzioni aziendali in sede di Concertazione per l'anno 2013, successivamente integrate e completate con la DGR 199/2013 avente ad oggetto "Linee di programmazione e finanziamento delle Aziende del Servizio sanitario regionale per l'anno 2013", nonché le indicazioni di cui alla nota del Direttore Generale Sanità e Politiche Sociali prot.n.PG/2013/134269 del 03/06/2013 avente ad oggetto "Indicazioni in merito all'adozione del Bilancio Economico Preventivo 2013";

**Atteso che** l'Azienda ha assunto la gestione di servizi socio-assistenziali su delega di alcuni Comuni della Provincia con oneri a totale carico degli stessi e con specifica contabilizzazione all'interno della propria contabilità economico-patrimoniale;

### **Vista**

la documentazione allegata al presente provvedimento:

- Bilancio economico preventivo aziendale per l'esercizio 2013;
- Bilancio economico preventivo 2013 della Gestione Sanità e relativo rendiconto finanziario;
- Bilancio economico preventivo 2013 della Gestione Sociale, suddiviso per Distretto, e rendiconto finanziario;
- Nota illustrativa contenete una relazione tecnico-esplicativa del bilancio economico preventivo 2013;
- Piano degli Investimenti 2013-2015
- Relazione del Direttore Generale

## **DELIBERA**

1. di adottare il Bilancio economico preventivo aziendale per l'esercizio 2013, come rappresentato nei documenti allegati articolati in:
  - Bilancio economico preventivo aziendale per l'esercizio 2013;
  - Bilancio economico preventivo 2013 della Gestione Sanità e relativo rendiconto finanziario;
  - Bilancio economico preventivo 2013 della Gestione Sociale e relativo rendiconto finanziario;
  - Nota illustrativa contenente una relazione tecnico-esplicativa del bilancio economico preventivo 2013;
  - Piano degli Investimenti 2013-2015;
2. di approvare la Relazione sulla Gestione a cura del Direttore Generale che costituisce parte integrante del presente atto;
3. di sottoporre il presente provvedimento all'esame della Conferenza territoriale sociale e sanitaria per il relativo parere;
4. di trasmettere copia del presente atto, con tutta la documentazione di pertinenza, all'Assessorato Regionale alla Sanità e Politiche per la Salute ed al Collegio Sindacale, per quanto di competenza.

Il Direttore dell'U.O.Bilancio  
Dott.ssa Antonella Antonioni

Documento firmato digitalmente e conservato in conformita'  
e nel rispetto della normativa vigente in materia.

Il presente documento e' una copia elettronica del documento originale  
depositato presso gli archivi dell'A.U.S.L. di Piacenza.

Elenco Firme Associate al File

Tutte le firme interne ed esterne vengono di seguito elencate:

Firma n. 1 di 4.

Numero di Serie: 13C5 FABE F6D8 AB42  
Certification Authority: Actalis S.p.A.  
Organizzazione: AUSL di Piacenza  
Validita' certificato dal 16-01-2012 17.52.08 al 16-01-2014 17.52.08  
Nominativo: GIUSEPPE ARCARI  
[Commento: -]

Firma n. 2 di 4.

Numero di Serie: 7223 FB0E EB5D F11B  
Certification Authority: Actalis S.p.A.  
Organizzazione: AUSL di Piacenza  
Validita' certificato dal 18-02-2013 13.50.23 al 18-02-2015 13.50.23  
Nominativo: GUIDO PEDRAZZINI  
[Commento: -]

Firma n. 3 di 4.

Numero di Serie: 78E8 6D3F 3EE2 FA24  
Certification Authority: Actalis S.p.A.  
Organizzazione: AUSL di Piacenza  
Validita' certificato dal 18-01-2012 10.18.34 al 18-01-2014 10.18.34  
Nominativo: ANDREA BIANCHI  
[Commento: -]

Firma n. 4 di 4.

Numero di Serie: 74E3 3F9A 1FD2 67B4  
Certification Authority: Actalis S.p.A.  
Organizzazione: AUSL di Piacenza  
Validita' certificato dal 16-07-2012 16.52.36 al 16-07-2014 16.52.36  
Nominativo: ANTONELLA ANTONIONI  
[Commento: -]



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA**  
Azienda Unità Sanitaria Locale di Piacenza

# Bilancio economico preventivo 2013

(schema di cui al D.Lgs.118/2011)  
Allegato alla delibera n. 146 del 12/06/2013



Dipartimento degli Staff – U.O. Bilancio

**Bilancio economico preventivo  
aziendale 2013**

<b>CONTO ECONOMICO</b>		<i>Importi: Euro</i>			
SCHEMA DI BILANCIO <i>Decreto Interministeriale 20.03.2013</i>		Consuntivo 2012 Consolidato	Preventivo 2013 Consolidato	VARIAZIONE 2013/2012	
				Importo	%
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>					
<b>1) Contributi in c/esercizio</b>		<b>528.145.133</b>	<b>511.733.382</b>	<b>-16.411.751</b>	<b>-3,1%</b>
a) Contributi in c/esercizio - da Regione o Provincia Autonoma per quota F.S. regionale		513.867.557	491.866.000	-22.001.557	-4,5%
b) Contributi in c/esercizio - extra fondo		14.264.020	19.867.382	5.603.362	28,2%
1) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - rincolati		6.149.343	4.571.000	-1.578.343	-34,5%
2) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio a titolo di copertura LEA		-	6.986.000	6.986.000	100,0%
3) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio a titolo di copertura extra LEA		104.087	-	-104.087	-
4) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - altro		-	-	-	-
5) Contributi da aziende sanitarie pubbliche (extra fondo)		478.503	-	-478.503	-
6) Contributi da altri soggetti pubblici		7.532.087	8.310.382	778.295	9,4%
c) Contributi in c/esercizio - per ricerca		-	-	-	-
1) da Ministero della Salute per ricerca corrente		-	-	-	-
2) da Ministero della Salute per ricerca finalizzata		-	-	-	-
3) da Regione e altri soggetti pubblici		-	-	-	-
4) da privati		-	-	-	-
d) Contributi in c/esercizio - da privati		13.556	-	-13.556	-
<b>2) Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti</b>		<b>-906.454</b>	<b>-2.720.000</b>	<b>-1.813.546</b>	<b>66,7%</b>
<b>3) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti</b>		<b>4.845.537</b>	<b>3.090.633</b>	<b>-1.754.904</b>	<b>-56,8%</b>
<b>4) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria</b>		<b>55.058.936</b>	<b>53.931.000</b>	<b>-1.127.936</b>	<b>-2,1%</b>
a) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - ad aziende sanitarie pubbliche		46.313.025	45.197.000	-1.116.025	-2,5%
b) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - intramoenia		5.701.808	5.660.000	-41.808	-0,7%
c) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - altro		3.044.103	3.074.000	29.897	1,0%
<b>5) Concorsi, recuperi e rimborsi</b>		<b>3.113.722</b>	<b>3.504.362</b>	<b>390.640</b>	<b>11,1%</b>
<b>6) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket)</b>		<b>8.754.653</b>	<b>9.100.000</b>	<b>345.347</b>	<b>3,8%</b>
<b>7) Quota contributi in c/capitale imputata nell'esercizio</b>		<b>9.324.808</b>	<b>7.980.000</b>	<b>-1.344.808</b>	<b>-16,9%</b>
<b>8) Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni</b>		<b>2.556</b>	<b>-</b>	<b>-2.556</b>	<b>-</b>
<b>9) Altri ricavi e proventi</b>		<b>493.143</b>	<b>511.000</b>	<b>17.857</b>	<b>3,5%</b>
<b>Totale A)</b>		<b>608.832.034</b>	<b>587.130.377</b>	<b>-21.701.657</b>	<b>-3,7%</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>					
<b>1) Acquisti di beni</b>		<b>77.848.805</b>	<b>77.039.624</b>	<b>-809.181</b>	<b>-1,1%</b>
a) Acquisti di beni sanitari		74.471.787	73.649.950	-821.837	-1,1%
b) Acquisti di beni non sanitari		3.377.018	3.389.674	12.656	0,4%
<b>2) Acquisti di servizi sanitari</b>		<b>260.610.506</b>	<b>258.732.173</b>	<b>-1.878.333</b>	<b>-0,7%</b>
a) Acquisti di servizi sanitari - Medicina di base		33.701.399	33.701.000	-399	0,0%
b) Acquisti di servizi sanitari - Farmaceutica		38.038.334	35.688.000	-2.350.334	-6,6%
c) Acquisti di servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale		18.716.192	18.746.000	29.808	0,2%
d) Acquisti di servizi sanitari per assistenza riabilitativa		242.012	242.000	-12	0,0%
e) Acquisti di servizi sanitari per assistenza integrativa		3.040.386	2.984.000	-56.386	-1,9%
f) Acquisti di servizi sanitari per assistenza protesica		4.539.068	4.493.000	-46.068	-1,0%
g) Acquisti di servizi sanitari per assistenza ospedaliera		84.704.972	84.342.000	-362.972	-0,4%
h) Acquisti prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale		396.831	400.000	3.169	0,8%
i) Acquisti prestazioni di distribuzione farmaci File F		4.665.727	4.652.000	-13.727	-0,3%
j) Acquisti prestazioni termali in convenzione		637.821	637.000	-821	-0,1%
k) Acquisti prestazioni di trasporto sanitario		4.529.389	4.709.000	179.611	3,8%
l) Acquisti prestazioni socio-sanitarie a rilevanza sanitaria		50.798.746	51.622.873	824.127	1,6%
m) Compartecipazione al personale per att. Libero-prof. (intramoenia)		4.722.101	4.701.000	-21.101	-0,4%
n) Rimborsi Assegni e contributi sanitari		6.176.426	5.959.000	-217.426	-3,6%
o) Consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie		3.870.269	4.010.300	140.031	3,5%
p) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria		1.830.833	1.845.000	14.167	0,8%
q) Costi per differenziale Tariffe TUC		-	-	-	-
<b>3) Acquisti di servizi non sanitari</b>		<b>36.784.924</b>	<b>35.667.980</b>	<b>-1.116.944</b>	<b>-3,1%</b>
a) Servizi non sanitari		35.989.626	34.891.980	-1.097.646	-3,1%
b) Consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro non sanitarie		251.443	321.000	69.557	21,7%
c) Formazione		543.855	455.000	-88.855	-19,5%
<b>4) Manutenzione e riparazione</b>		<b>9.245.689</b>	<b>8.756.500</b>	<b>-489.189</b>	<b>-5,6%</b>
<b>5) Godimento di beni di terzi</b>		<b>5.246.852</b>	<b>5.355.200</b>	<b>108.348</b>	<b>2,0%</b>
<b>6) Costi del personale</b>		<b>178.431.630</b>	<b>176.888.000</b>	<b>-1.543.630</b>	<b>-0,9%</b>
a) Personale dirigente medico		63.452.765	62.902.000	-550.765	-0,9%

<b>CONTO ECONOMICO</b>		<i>Importi: Euro</i>			
SCHEMA DI BILANCIO <i>Decreto Interministeriale 20.03.2013</i>		Consuntivo 2012 Consolidato	Preventivo 2013 Consolidato	VARIAZIONE 2013/2012	
				Importo	%
b) Personale dirigente ruolo sanitario non medico		5.594.796	5.546.000	-48.796	-0,9%
c) Personale comparto ruolo sanitario		73.555.190	72.918.000	-637.190	-0,9%
d) Personale dirigente altri ruoli		3.768.144	3.736.000	-32.144	-0,9%
e) Personale comparto altri ruoli		32.060.735	31.786.000	-274.735	-0,9%
<b>7) Oneri diversi di gestione</b>		<b>1.171.020</b>	<b>1.172.550</b>	<b>1.530</b>	<b>0,1%</b>
<b>8) Ammortamenti</b>		<b>16.471.264</b>	<b>14.061.700</b>	<b>-2.409.564</b>	<b>-17,1%</b>
a) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali		1.173.954	702.000	-471.954	-67,2%
b) Ammortamenti dei Fabbricati		5.911.680	<b>6.158.000</b>	<b>246.320</b>	<b>4,0%</b>
c) Ammortamenti delle altre immobilizzazioni materiali		9.385.630	<b>7.201.700</b>	<b>-2.183.930</b>	<b>-30,3%</b>
<b>9) Svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti</b>		<b>1.089.118</b>	-	<b>-1.089.118</b>	-
<b>10) Variazione delle rimanenze</b>		<b>-875.875</b>	-	<b>875.875</b>	-
a) Variazione delle rimanenze sanitarie		-859.451	-	859.451	-
b) Variazione delle rimanenze non sanitarie		-16.424	-	16.424	-
<b>11) Accantonamenti</b>		<b>11.767.221</b>	<b>3.150.000</b>	<b>-8.617.221</b>	<b>-273,6%</b>
a) Accantonamenti per rischi		1.781.599	1.205.000	-576.599	-47,9%
b) Accantonamenti per premio operosità		1.105.145	200.000	-905.145	-452,6%
c) Accantonamenti per quote inutilizzate di contributi vincolati		3.353.135	1.243.000	-2.110.135	-169,8%
d) Altri accantonamenti		5.527.342	502.000	-5.025.342	-1001,1%
<b>Totale B)</b>		<b>597.791.154</b>	<b>580.823.727</b>	<b>16.967.427</b>	<b>2,8%</b>
<b>DIF. TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>		<b>11.040.880</b>	<b>6.306.650</b>	<b>-4.734.230</b>	<b>-75,1%</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>				-	-
1) Interessi attivi ed altri proventi finanziari		247.199	14.000	-233.199	-1665,7%
2) Interessi passivi ed altri oneri finanziari		559.026	1.265.150	706.124	55,8%
<b>Totale C)</b>		<b>-311.827</b>	<b>-1.251.150</b>	<b>-939.323</b>	<b>75,1%</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				-	-
1) Rivalutazioni				-	-
2) Svalutazioni				-	-
<b>Totale D)</b>				-	-
<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>				-	-
1) Proventi straordinari		3.332.804	428.000	-2.904.804	-678,7%
a) Plusvalenze		700	-	-700	-
b) Altri proventi straordinari		3.332.104	428.000	-2.904.104	-678,5%
2) Oneri straordinari		1.085.835	110.000	-975.835	-887,1%
a) Minusvalenze		28.308	-	-28.308	-
b) Altri oneri straordinari		1.057.527	110.000	-947.527	-861,4%
<b>Totale E)</b>		<b>2.246.969</b>	<b>318.000</b>	<b>-1.928.969</b>	<b>-606,6%</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>		<b>12.976.022</b>	<b>5.373.500</b>	<b>-7.602.522</b>	<b>-141,5%</b>
<b>Y) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO</b>				-	-
1) IRAP		12.511.443	12.447.500	-63.943	-0,5%
a) IRAP relativa a personale dipendente		11.761.022	11.681.000	-80.022	-0,7%
b) IRAP relativa a collaboratori e personale assimilato a lavoro dipendente		376.851	376.500	-351	-0,1%
c) IRAP relativa ad attività di libera professione (intraoemia)		373.570	390.000	16.430	4,2%
d) IRAP relativa ad attività commerciali		-	-	-	-
2) IRES		291.482	300.000	8.518	2,8%
3) Accantonamento a fondo imposte (accertamenti, condoni, ecc.)		-	-	-	-
<b>Totale Y)</b>		<b>12.802.925</b>	<b>12.747.500</b>	<b>-55.425</b>	<b>-0,4%</b>
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO G.Sanitaria</b>		<b>29.688</b>	<b>-7.374.000</b>	<b>-7.403.688</b>	<b>100,4%</b>
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO G.Sociale</b>		<b>143.409</b>	-	<b>-143.409</b>	-

**Bilancio  
economico preventivo 2013**

**Gestione Sanitaria**

**CONTO ECONOMICO**

*Importi: Euro*

SCHEMA DI BILANCIO <i>Decreto Interministeriale 20.03.2013</i>	Consuntivo 2012	Preventivo 2013	VARIAZIONE 2013/2012	
			Importo	%
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>				
<b>1) Contributi in c/esercizio</b>	<b>522.918.419</b>	<b>506.691.000</b>	<b>-16.227.419</b>	<b>-3,2%</b>
a) Contributi in c/esercizio - da Regione o Provincia Autonoma per quota F.S. regionale	513.867.557	491.866.000	-22.001.557	-4,5%
b) Contributi in c/esercizio - extra fondo	<b>9.037.306</b>	<b>14.825.000</b>	5.787.694	39,0%
1) <i>Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - vincolati</i>	6.149.343	4.571.000	-1.578.343	-34,5%
2) <i>Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio a titolo di copertura LEA</i>	-	6.986.000	6.986.000	100,0%
3) <i>Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio a titolo di copertura extra LEA</i>	104.087	-	-104.087	-
4) <i>Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - altro</i>	-	-	-	-
5) <i>Contributi da aziende sanitarie pubbliche (extra fondo)</i>	478.503	-	-478.503	-
6) <i>Contributi da altri soggetti pubblici</i>	2.305.373	3.268.000	962.627	29,5%
c) Contributi in c/esercizio - per ricerca	-	-	-	-
1) <i>da Ministero della Salute per ricerca corrente</i>	-	-	-	-
2) <i>da Ministero della Salute per ricerca finalizzata</i>	-	-	-	-
3) <i>da Regione e altri soggetti pubblici</i>	-	-	-	-
4) <i>da privati</i>	-	-	-	-
d) Contributi in c/esercizio - da privati	13.556	-	-13.556	-
<b>2) Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti</b>	<b>-906.454</b>	<b>-2.720.000</b>	<b>-1.813.546</b>	<b>66,7%</b>
<b>3) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti</b>	<b>4.740.913</b>	<b>3.026.000</b>	<b>-1.714.913</b>	<b>-56,7%</b>
<b>4) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria</b>	<b>55.058.936</b>	<b>53.931.000</b>	<b>-1.127.936</b>	<b>-2,1%</b>
a) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - ad aziende sanitarie pubbliche	46.313.025	45.197.000	-1.116.025	-2,5%
b) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - intramoenia	5.701.808	5.660.000	-41.808	-0,7%
c) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - altro	3.044.103	3.074.000	29.897	1,0%
<b>5) Concorsi, recuperi e rimborsi</b>	<b>3.001.282</b>	<b>2.448.000</b>	<b>-553.282</b>	<b>-22,6%</b>
<b>6) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket)</b>	<b>8.754.653</b>	<b>9.100.000</b>	<b>345.347</b>	<b>3,8%</b>
<b>7) Quota contributi in c/capitale imputata nell'esercizio</b>	<b>9.303.578</b>	<b>7.980.000</b>	<b>-1.323.578</b>	<b>-16,6%</b>
<b>8) Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni</b>	<b>2.556</b>	<b>-</b>	<b>-2.556</b>	<b>-</b>
<b>9) Altri ricavi e proventi</b>	<b>493.143</b>	<b>511.000</b>	<b>17.857</b>	<b>3,5%</b>
<b>Totale A)</b>	<b>603.367.026</b>	<b>580.967.000</b>	<b>-22.400.026</b>	<b>-3,9%</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>				
<b>1) Acquisti di beni</b>	<b>77.735.652</b>	<b>76.907.000</b>	<b>-828.652</b>	<b>-1,1%</b>
a) Acquisti di beni sanitari	74.471.787	73.642.000	-829.787	-1,1%
b) Acquisti di beni non sanitari	3.263.865	3.265.000	1.135	0,0%
<b>2) Acquisti di servizi sanitari</b>	<b>256.397.822</b>	<b>253.623.000</b>	<b>-2.774.822</b>	<b>-1,1%</b>
a) Acquisti di servizi sanitari - Medicina di base	33.701.399	33.701.000	-399	0,0%
b) Acquisti di servizi sanitari - Farmaceutica	38.038.334	35.688.000	-2.350.334	-6,6%
c) Acquisti di servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale	18.716.192	18.746.000	29.808	0,2%
d) Acquisti di servizi sanitari per assistenza riabilitativa	242.012	242.000	-12	0,0%
e) Acquisti di servizi sanitari per assistenza integrativa	3.040.386	2.984.000	-56.386	-1,9%
f) Acquisti di servizi sanitari per assistenza protesica	4.539.068	4.493.000	-46.068	-1,0%
g) Acquisti di servizi sanitari per assistenza ospedaliera	84.704.972	84.342.000	-362.972	-0,4%
h) Acquisti prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale	396.831	400.000	3.169	0,8%
i) Acquisti prestazioni di distribuzione farmaci File F	4.665.727	4.652.000	-13.727	-0,3%
j) Acquisti prestazioni termali in convenzione	637.821	637.000	-821	-0,1%
k) Acquisti prestazioni di trasporto sanitario	4.529.389	4.709.000	179.611	3,8%
l) Acquisti prestazioni socio-sanitarie a rilevanza sanitaria	47.615.460	47.509.000	-106.460	-0,2%
m) Compartecipazione al personale per att. Libero-prof. (intramoenia)	4.722.101	4.701.000	-21.101	-0,4%
n) Rimborsi Assegni e contributi sanitari	5.224.023	5.026.000	-198.023	-3,9%
o) Consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie	3.793.274	3.948.000	154.726	3,9%
p) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria	1.830.833	1.845.000	14.167	0,8%
q) Costi per differenziale Tariffe TUC	-	-	-	-
<b>3) Acquisti di servizi non sanitari</b>	<b>36.239.805</b>	<b>34.960.000</b>	<b>-1.279.805</b>	<b>-3,7%</b>
a) Servizi non sanitari	35.448.207	34.193.000	-1.255.207	-3,7%
b) Consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro non sanitarie	251.443	321.000	69.557	21,7%
c) Formazione	540.155	446.000	-94.155	-21,1%
<b>4) Manutenzione e riparazione</b>	<b>9.197.531</b>	<b>8.672.000</b>	<b>-525.531</b>	<b>-6,1%</b>

**CONTO ECONOMICO**

*Importi: Euro*

SCHEMA DI BILANCIO <i>Decreto Interministeriale 20.03.2013</i>	Consuntivo 2012	Preventivo 2013	VARIAZIONE 2013/2012	
			Importo	%
5) Godimento di beni di terzi	5.192.653	5.321.000	128.347	2,4%
6) Costi del personale	178.431.630	176.888.000	-1.543.630	-0,9%
a) Personale dirigente medico	63.452.765	62.902.000	-550.765	-0,9%
b) Personale dirigente ruolo sanitario non medico	5.594.796	5.546.000	-48.796	-0,9%
c) Personale comparto ruolo sanitario	73.555.190	72.918.000	-637.190	-0,9%
d) Personale dirigente altri ruoli	3.768.144	3.736.000	-32.144	-0,9%
e) Personale comparto altri ruoli	32.060.735	31.786.000	-274.735	-0,9%
7) Oneri diversi di gestione	1.161.139	1.161.000	-139	0,0%
8) Ammortamenti	16.398.370	13.980.000	-2.418.370	-17,3%
a) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	1.172.769	698.000	-474.769	-68,0%
b) Ammortamenti dei Fabbricati	5.911.680	6.158.000	246.320	4,0%
c) Ammortamenti delle altre immobilizzazioni materiali	9.313.921	7.124.000	-2.189.921	-30,7%
9) Svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti	1.001.220	-	-1.001.220	-
10) Variazione delle rimanenze	-875.875	-	875.875	-
a) Variazione delle rimanenze sanitarie	-859.451	-	859.451	-
b) Variazione delle rimanenze non sanitarie	-16.424	-	16.424	-
11) Accantonamenti	11.566.904	3.150.000	-8.416.904	-267,2%
a) Accantonamenti per rischi	1.736.149	1.205.000	-531.149	-44,1%
b) Accantonamenti per premio operosità	1.105.145	200.000	-905.145	-452,6%
c) Accantonamenti per quote inutilizzate di contributi vincolati	3.254.268	1.243.000	-2.011.268	-161,8%
d) Altri accantonamenti	5.471.342	502.000	-4.969.342	-989,9%
<b>Totale B)</b>	<b>592.446.851</b>	<b>574.662.000</b>	<b>-17.784.851</b>	<b>-3,1%</b>
<b>DIFF. TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>	<b>10.920.175</b>	<b>6.305.000</b>	<b>-4.615.175</b>	<b>-73,2%</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>				
1) Interessi attivi ed altri proventi finanziari	243.194	12.000	-231.194	-1926,6%
2) Interessi passivi ed altri oneri finanziari	558.950	1.265.000	706.050	55,8%
<b>Totale C)</b>	<b>-315.756</b>	<b>-1.253.000</b>	<b>-937.244</b>	<b>74,8%</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
1) Rivalutazioni	-	-	-	-
2) Svalutazioni	-	-	-	-
<b>Totale D)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>				
1) Proventi straordinari	3.304.143	428.000	-2.876.143	-672,0%
a) Plusvalenze	700	-	-700	-
b) Altri proventi straordinari	3.303.443	428.000	-2.875.443	-671,8%
2) Oneri straordinari	1.079.609	110.000	-969.609	-881,5%
a) Minusvalenze	28.179	-	-28.179	-
b) Altri oneri straordinari	1.051.430	110.000	-941.430	-855,8%
<b>Totale E)</b>	<b>2.224.534</b>	<b>318.000</b>	<b>-1.906.534</b>	<b>-599,5%</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>	<b>12.828.953</b>	<b>5.370.000</b>	<b>-7.458.953</b>	<b>-138,9%</b>
<b>Y) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO</b>				
1) IRAP	12.507.783	12.444.000	-63.783	-0,5%
a) IRAP relativa a personale dipendente	11.761.022	11.681.000	-80.022	-0,7%
b) IRAP relativa a collaboratori e personale assimilato a lavoro dipendente	373.191	373.000	-191	-0,1%
c) IRAP relativa ad attività di libera professione (intramoenia)	373.570	390.000	16.430	4,2%
d) IRAP relativa ad attività commerciali	-	-	-	-
2) IRES	291.482	300.000	8.518	2,8%
3) Accantonamento a fondo imposte (accertamenti, condoni, ecc.)	-	-	-	-
<b>Totale Y)</b>	<b>12.799.265</b>	<b>12.744.000</b>	<b>-55.265</b>	<b>-0,4%</b>
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>29.688</b>	<b>-7.374.000</b>	<b>-7.403.688</b>	<b>100,4%</b>

**Rendiconto Finanziario**

**Gestione Sanitaria**

SCHEMA DI RENDICONTO FINANZIARIO - GESTIONE SANITARIA		ANNO 2013	ANNO 2012
<b>OPERAZIONI DI GESTIONE REDDITUALE</b>			
(+)	risultato di esercizio	-7.374.000	29.688
	- Voci che non hanno effetto sulla liquidità: costi e ricavi non monetari		
(+)	ammortamenti fabbricati	6.158.000	5.911.680
(+)	ammortamenti altre immobilizzazioni materiali	7.124.000	9.313.921
(+)	ammortamenti immobilizzazioni immateriali	698.000	1.172.770
<b>Ammortamenti</b>			
(-)	Utilizzo finanziamenti per investimenti	-7.655.000	-8.978.156
(-)	Utilizzo fondi riserva: investimenti, incentivi al personale, successioni e donaz., plusvalenze da reinvestire	-325.000	-325.421
<b>Utilizzo contributi in c/capitale e fondi riserva</b>			
(+)	accantonamenti SUMAI	200.000	1.105.145
(-)	pagamenti SUMAI		-162.852
(+)	accantonamenti TFR		0
(-)	pagamenti TFR		0
<b>- Premio operosità medici SUMAI + TFR</b>			
(+/-)	Rivalutazioni/svalutazioni di attività finanziarie		
(+)	accantonamenti a fondi svalutazioni		1.001.220
(-)	utilizzo fondi svalutazioni (*)		-329.453
<b>- Fondi svalutazione di attività</b>			
(+)	accantonamenti a fondi per rischi e oneri	1.707.000	10.461.758
(-)	utilizzo fondi per rischi e oneri		-8.094.411
<b>- Fondo per rischi ed oneri futuri</b>			
<b>TOTALE Flusso di CCN della gestione corrente</b>		<b>533.000</b>	<b>11.105.889</b>
(+)/(-)	aumento/diminuzione debiti verso regione e provincia autonoma, esclusa la variazione relativa a debiti per acquisto di beni strumentali		-185.000
(+)/(-)	aumento/diminuzione debiti verso comune		666.000
(+)/(-)	aumento/diminuzione debiti verso aziende sanitarie pubbliche		-393.144
(+)/(-)	aumento/diminuzione debiti verso arpa		-10.428
(+)/(-)	aumento/diminuzione debiti verso fornitori	-16.000.000	-25.856.000
(+)/(-)	aumento/diminuzione debiti tributari		307.631
(+)/(-)	aumento/diminuzione debiti verso istituti di previdenza		28.234
(+)/(-)	aumento/diminuzione altri debiti	-260.900	818.000
(+)/(-)	aumento/diminuzione debiti (escl. forn. di immob. e C/C bancari e istituto tesoriere)		
(+)/(-)	aumento/diminuzione ratei e risconti passivi		-25.947
(+)/(-)	diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Stato quote indistinte		
(+)/(-)	diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Stato quote vincolate		-152.276
(+)/(-)	diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Regione per gettito addizionali Irpef e Irap		
(+)/(-)	diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Regione per partecipazioni regioni a Statuto speciale		
(+)/(-)	diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Regione - vincolate per partecipazioni regioni a Statuto speciale		
(+)/(-)	diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Regione - gettito fiscalità regionale		
(+)/(-)	diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Regione - altri contributi extrafondo		
(+)/(-)	diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Regione	7.000.000	12.804.161
(+)/(-)	diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Comune		-183.441
(+)/(-)	diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Asl-Ao		401.792
(+)/(-)	diminuzione/aumento crediti parte corrente v/ARPA		22.331
(+)/(-)	diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Erario		-2.778
(+)/(-)	diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Altri	-500.000	-1.807.000
(+)/(-)	diminuzione/aumento di crediti		
(+)/(-)	diminuzione/aumento del magazzino		
(+)/(-)	diminuzione/aumento di acconti a fornitori per magazzino		
(+)/(-)	diminuzione/aumento rimanenze	0	-875.875
(+)/(-)	diminuzione/aumento ratei e risconti attivi	0	-46.823
<b>A - Totale operazioni di gestione reddituale</b>		<b>- 9.227.900</b>	<b>- 3.384.674</b>
<b>ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>			
(-)	Acquisto costi di impianto e di ampliamento		
(-)	Acquisto costi di ricerca e sviluppo		
(-)	Acquisto Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno	-900.000	-995.809
(-)	Acquisto immobilizzazioni immateriali in corso		
(-)	Acquisto altre immobilizzazioni immateriali		-92.259

(-)	Acquisto immobilizzazioni immateriali		
(+)	Valore netto contabile costi di impianto e di ampliamento dismessi		
(+)	Valore netto contabile costi di ricerca e sviluppo dismessi		
(+)	Valore netto contabile Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno dismessi		1.385
(+)	Valore netto contabile immobilizzazioni immateriali in corso dismesse		
(+)	Valore netto contabile immobilizzazioni immateriali dismesse		
(+)	Valore netto contabile Immobilizzazioni Immateriali dismesse		
(-)	Acquisto terreni		
(-)	Acquisto fabbricati		-218.293
(-)	Acquisto impianti e macchinari		-276.566
(-)	Acquisto attrezzature sanitarie e scientifiche	-4.409.000	-2.121.657
(-)	Acquisto mobili e arredi	-719.000	-340.960
(-)	Acquisto automezzi	-150.000	-123.663
(-)	Acquisto altri beni materiali	-10.838.000	-10.246.567
(-)	Acquisto Immobilizzazioni Materiali		
(+)	Valore netto contabile terreni dismessi		
(+)	Valore netto contabile fabbricati dismessi		
(+)	Valore netto contabile impianti e macchinari dismessi		
(+)	Valore netto contabile attrezzature sanitarie e scientifiche dismesse		17.342
(+)	Valore netto contabile mobili e arredi dismessi		
(+)	Valore netto contabile automezzi dismessi		6.196
(+)	Valore netto contabile altri beni materiali dismessi		3.255
(+)	Valore netto contabile Immobilizzazioni Materiali dismesse		
(-)	Acquisto crediti finanziari		-115.104
(-)	Acquisto titoli		
(-)	Acquisto Immobilizzazioni Finanziarie		
(+)	Valore netto contabile crediti finanziari dismessi		
(+)	Valore netto contabile titoli dismessi		
(+)	Valore netto contabile Immobilizzazioni Finanziarie dismesse		
(+/-)	Aumento/Diminuzione debiti v/fornitori di immobilizzazioni	-2.000.000	-3.877.700
<b>B - Totale attività di investimento</b>		<b>- 19.016.000</b>	<b>- 18.380.400</b>
<b>ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO</b>			
(+)/(-)	diminuzione/aumento crediti vs Stato (finanziamenti per investimenti)		
(+)/(-)	diminuzione/aumento crediti vs Regione (finanziamenti per investimenti)	16.973.000	-9.523.717
(+)/(-)	diminuzione/aumento crediti vs Regione (aumento fondo di dotazione)		
(+)/(-)	diminuzione/aumento crediti vs Regione (ripiano perdite)	3.727.900	3.727.900
(+)/(-)	diminuzione/aumento crediti vs Regione (copertura debiti al 31.12.2005)		
(+)	aumento fondo di dotazione		
(+)	aumento contributi in c/capitale da regione e da altri		20.310.000
(+)/(-)	altri aumenti/diminuzioni al patrimonio netto (*)		
(+)/(-)	aumenti/diminuzioni nette contabili al patrimonio netto		
(+)/(-)	aumenti/diminuzione debiti C/C bancari e istituto tesoriere (*)	0	8.580.622
(+)	assunzione nuovi mutui (*)	9.000.000	
(-)	mutui quota capitale rimborsata	-1.457.000	-1.348.887
<b>C - Totale attività di finanziamento</b>		<b>28.243.900</b>	<b>21.745.918</b>
<b>FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO (A+B+C+)</b>		<b>- -</b>	<b>19.156</b>
Delta liquidità tra inizio e fine esercizio (al netto dei conti bancari passivi)		0	-19.156
Squadratura tra il valore delle disponibilità liquide nello SP e il valore del flusso di cassa complessivo		0	0

**Bilancio**  
**economico preventivo 2013**

**Gestione Sociale**

CONTO ECONOMICO			Importi: Euro	
SCHEMA DI BILANCIO Decreto Interministeriale 20.03.2013	Consuntivo 2012	Preventivo 2013	VARIAZIONE 2013/2012	
			Importo	%
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>				
1) Contributi in c/esercizio	5.226.714	5.042.382	-184.332	-3,7%
a) Contributi in c/esercizio - da Regione o Provincia Autonoma per quota F.S. regionale		-	-	-
b) Contributi in c/esercizio - extra fondo	5.226.714	5.042.382	-184.332	-3,7%
1) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - vincolati		-	-	-
2) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio a titolo di copertura LEA		-	-	-
3) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio a titolo di copertura extra LEA		-	-	-
4) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - altro		-	-	-
5) Contributi da aziende sanitarie pubbliche (extra fondo)		-	-	-
6) Contributi da altri soggetti pubblici	5.226.714	5.042.382	-184.332	-3,7%
c) Contributi in c/esercizio - per ricerca	-	-	-	-
1) da Ministero della Salute per ricerca corrente		-	-	-
2) da Ministero della Salute per ricerca finalizzata		-	-	-
3) da Regione e altri soggetti pubblici		-	-	-
4) da privati		-	-	-
d) Contributi in c/esercizio - da privati		-	-	-
2) Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti			-	-
3) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti	104.624	64.633	-39.991	-61,9%
4) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria	-	-	-	-
a) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - ad aziende sanitarie pubbliche		-	-	-
b) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - intramoenia		-	-	-
c) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - altro		-	-	-
5) Concorsi, recuperi e rimborsi	1.165.927	1.056.362	-109.565	-10,4%
6) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket)			-	-
7) Quota contributi in c/capitale imputata nell'esercizio	21.230	-	-21.230	-
8) Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni			-	-
9) Altri ricavi e proventi			-	-
<b>Totale A)</b>	<b>6.518.495</b>	<b>6.163.377</b>	<b>-355.118</b>	<b>-5,8%</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>				
1) Acquisti di beni	131.880	132.624	744	0,6%
a) Acquisti di beni sanitari	6.689	7.950	1.261	15,9%
b) Acquisti di beni non sanitari	125.191	124.674	-517	-0,4%
2) Acquisti di servizi sanitari	5.081.179	5.109.173	27.994	0,5%
a) Acquisti di servizi sanitari - Medicina di base			-	-
b) Acquisti di servizi sanitari - Farmaceutica			-	-
c) Acquisti di servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale			-	-
d) Acquisti di servizi sanitari per assistenza riabilitativa			-	-
e) Acquisti di servizi sanitari per assistenza integrativa			-	-
f) Acquisti di servizi sanitari per assistenza protesica			-	-
g) Acquisti di servizi sanitari per assistenza ospedaliera			-	-
h) Acquisti prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale			-	-
i) Acquisti prestazioni di distribuzione farmaci File F			-	-
j) Acquisti prestazioni termali in convenzione			-	-
k) Acquisti prestazioni di trasporto sanitario			-	-
l) Acquisti prestazioni socio-sanitarie a rilevanza sanitaria	4.030.161	4.113.873	83.712	2,0%
m) Compartecipazione al personale per att. Libero-prof. (intramoenia)		-	-	-
n) Rimborsi Assegni e contributi sanitari	952.403	933.000	-19.403	-2,1%
o) Consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie	98.615	62.300	-36.315	-58,3%
p) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria			-	-
q) Costi per differenziale Tariffe TUC			-	-
3) Acquisti di servizi non sanitari	683.929	707.980	24.051	3,4%
a) Servizi non sanitari	680.229	698.980	18.751	2,7%
b) Consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro non sanitarie			-	-
c) Formazione	3.700	9.000	5.300	58,9%
4) Manutenzione e riparazione	75.613	84.500	8.887	10,5%
5) Godimento di beni di terzi	54.199	34.200	-19.999	-58,5%

**CONTO ECONOMICO**

*Importi: Euro*

SCHEMA DI BILANCIO <i>Decreto Interministeriale 20.03.2013</i>	Consuntivo 2012	Preventivo 2013	VARIAZIONE 2013/2012	
			Importo	%
<b>6) Costi del personale</b>	-	-	-	-
a) Personale dirigente medico	-	-	-	-
b) Personale dirigente ruolo sanitario non medico	-	-	-	-
c) Personale comparto ruolo sanitario	-	-	-	-
d) Personale dirigente altri ruoli	-	-	-	-
e) Personale comparto altri ruoli	-	-	-	-
<b>7) Oneri diversi di gestione</b>	9.881	11.550	1.669	14,5%
<b>8) Ammortamenti</b>	72.894	81.700	8.806	10,8%
a) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	1.185	4.000	2.815	70,4%
b) Ammortamenti dei Fabbricati	-	-	-	-
c) Ammortamenti delle altre immobilizzazioni materiali	71.709	77.700	5.991	7,7%
<b>9) Svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti</b>	87.898	-	-87.898	-
<b>10) Variazione delle rimanenze</b>	-	-	-	-
a) Variazione delle rimanenze sanitarie	-	-	-	-
b) Variazione delle rimanenze non sanitarie	-	-	-	-
<b>11) Accantonamenti</b>	200.317	-	-200.317	-
a) Accantonamenti per rischi	45.450	-	-45.450	-
b) Accantonamenti per premio operosità	-	-	-	-
c) Accantonamenti per quote inutilizzate di contributi vincolati	98.867	-	-98.867	-
d) Altri accantonamenti	56.000	-	-56.000	-
<b>Totale B)</b>	<b>6.397.790</b>	<b>6.161.727</b>	<b>-236.063</b>	<b>-3,8%</b>
<b>DIF. TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>	<b>120.705</b>	<b>1.650</b>	<b>-119.055</b>	<b>-7215,5%</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>				
1) Interessi attivi ed altri proventi finanziari	4.005	2.000	-2.005	-100,3%
2) Interessi passivi ed altri oneri finanziari	76	150	74	49,3%
<b>Totale C)</b>	<b>3.929</b>	<b>1.850</b>	<b>-2.079</b>	<b>-112,4%</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
1) Rivalutazioni	-	-	-	-
2) Svalutazioni	-	-	-	-
<b>Totale D)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>				
1) Proventi straordinari	28.661	-	-28.661	-
a) Plusvalenze	-	-	-	-
b) Altri proventi straordinari	28.661	-	-28.661	-
2) Oneri straordinari	6.226	-	-6.226	-
a) Minusvalenze	129	-	-129	-
b) Altri oneri straordinari	6.097	-	-6.097	-
<b>Totale E)</b>	<b>22.435</b>	<b>-</b>	<b>-22.435</b>	<b>-</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>	<b>147.069</b>	<b>3.500</b>	<b>-143.569</b>	<b>-4102,0%</b>
<b>Y) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO</b>				
1) IRAP	3.660	3.500	-160	-4,6%
a) IRAP relativa a personale dipendente	-	-	-	-
b) IRAP relativa a collaboratori e personale assimilato a lavoro dipendente	3.660	3.500	-160	-4,6%
c) IRAP relativa ad attività di libera professione (intraomnia)	-	-	-	-
d) IRAP relativa ad attività commerciali	-	-	-	-
2) IRES	-	-	-	-
3) Accantonamento a fondo imposte (accertamenti, condoni, ecc.)	-	-	-	-
<b>Totale Y)</b>	<b>3.660</b>	<b>3.500</b>	<b>-160</b>	<b>-4,6%</b>
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>143.409</b>	<b>-</b>	<b>-143.409</b>	<b>-</b>

**Rendiconto Finanziario**

**Gestione Sociale**

SCHEMA DI RENDICONTO FINANZIARIO - GESTIONE SOCIALE		ANNO 2013	ANNO 2012
<b>OPERAZIONI DI GESTIONE REDDITUALE</b>			
(+)	risultato di esercizio	0	143.409
	- Voci che non hanno effetto sulla liquidità: costi e ricavi non monetari		
(+)	ammortamenti fabbricati		
(+)	ammortamenti altre immobilizzazioni materiali	77.700	71.709
(+)	ammortamenti immobilizzazioni immateriali	4.000	1.185
<b>Ammortamenti</b>			
(-)	Utilizzo finanziamenti per investimenti		
(-)	Utilizzo fondi riserva: investimenti, incentivi al personale, successioni e donaz., plusvalenze da reinvestire		-21.230
<b>Utilizzo contributi in c/capitale e fondi riserva</b>			
(+)	accantonamenti SUMAI		
(-)	pagamenti SUMAI		
(+)	accantonamenti TFR		
(-)	pagamenti TFR		
<b>- Premio operosità medici SUMAI + TFR</b>			
(+/-)	Rivalutazioni/svalutazioni di attività finanziarie		0
(+)	accantonamenti a fondi svalutazioni		87.898
(-)	utilizzo fondi svalutazioni (*)		0
<b>- Fondi svalutazione di attività</b>			
(+)	accantonamenti a fondi per rischi e oneri		200.317
(-)	utilizzo fondi per rischi e oneri		-104.624
<b>- Fondo per rischi ed oneri futuri</b>			
<b>TOTALE Flusso di CCN della gestione corrente</b>		<b>81.700</b>	<b>378.664</b>
(+)/(-)	aumento/diminuzione debiti verso regione e provincia autonoma, esclusa la variazione relativa a debiti per acquisto di beni strumentali		
(+)/(-)	aumento/diminuzione debiti verso comune	-20.000	-56.662
(+)/(-)	aumento/diminuzione debiti verso aziende sanitarie pubbliche		
(+)/(-)	aumento/diminuzione debiti verso arpa		
(+)/(-)	aumento/diminuzione debiti verso fornitori	-200.000	870.561
(+)/(-)	aumento/diminuzione debiti tributari		
(+)/(-)	aumento/diminuzione debiti verso istituti di previdenza		
(+)/(-)	aumento/diminuzione altri debiti	100.000	423.715
(+)/(-)	aumento/diminuzione debiti (escl. torn. di immob. e C/C bancari e istituto tesoriere)		
(+)/(-)	aumento/diminuzione ratei e risconti passivi		-373
(+)/(-)	diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Stato quote indistinte		
(+)/(-)	diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Stato quote vincolate		
(+)/(-)	diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Regione per gettito addizionali Irpef e Irap		
(+)/(-)	diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Regione per partecipazioni regioni a Statuto speciale		
(+)/(-)	diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Regione - vincolate per partecipazioni regioni a Statuto speciale		
(+)/(-)	diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Regione - gettito fiscalità regionale		
(+)/(-)	diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Regione - altri contributi		
(+)/(-)	diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Regione - altri contributi extrafondo		
(+)/(-)	diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Regione		
(+)/(-)	diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Comune	50.000	-556.300
(+)/(-)	diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Asl-Ao		
(+)/(-)	diminuzione/aumento crediti parte corrente v/ARPA		
(+)/(-)	diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Erario		
(+)/(-)	diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Altri		
(+)/(-)	diminuzione/aumento di crediti	120.000	-760.681
(+)/(-)	diminuzione/aumento del magazzino		
(+)/(-)	diminuzione/aumento di acconti a fornitori per magazzino		
(+)/(-)	diminuzione/aumento rimanenze		
(+)/(-)	diminuzione/aumento ratei e risconti attivi		0
<b>A - Totale operazioni di gestione reddituale</b>		<b>131.700</b>	<b>298.924</b>
<b>ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>			
(-)	Acquisto costi di impianto e di ampliamento		
(-)	Acquisto costi di ricerca e sviluppo		
(-)	Acquisto Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno		

(-)	Acquisto immobilizzazioni immateriali in corso		
(-)	Acquisto altre immobilizzazioni immateriali		0
(-)	Acquisto immobilizzazioni immateriali		
(+)	Valore netto contabile costi di impianto e di ampliamento dismessi		
(+)	Valore netto contabile costi di ricerca e sviluppo dismessi		
(+)	Valore netto contabile Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno dismessi		
(+)	Valore netto contabile immobilizzazioni immateriali in corso dismesse		
(+)	Valore netto contabile immobilizzazioni immateriali dismesse		
(+)	Valore netto contabile Immobilizzazioni Immateriali dismesse		
(-)	Acquisto terreni		
(-)	Acquisto fabbricati		
(-)	Acquisto impianti e macchinari		
(-)	Acquisto attrezzature sanitarie e scientifiche		
(-)	Acquisto mobili e arredi	-28.000	-16.035
(-)	Acquisto automezzi		-21.600
(-)	Acquisto altri beni materiali	-5.000	-8.261
(-)	Acquisto Immobilizzazioni Materiali		
(+)	Valore netto contabile terreni dismessi		
(+)	Valore netto contabile fabbricati dismessi		
(+)	Valore netto contabile impianti e macchinari dismessi		
(+)	Valore netto contabile attrezzature sanitarie e scientifiche dismesse		
(+)	Valore netto contabile mobili e arredi dismessi		129
(+)	Valore netto contabile automezzi dismessi		
(+)	Valore netto contabile altri beni materiali dismessi		
(+)	Valore netto contabile Immobilizzazioni Materiali dismesse		
(-)	Acquisto crediti finanziari		
(-)	Acquisto titoli		
(-)	Acquisto Immobilizzazioni Finanziarie		
(+)	Valore netto contabile crediti finanziari dismessi		
(+)	Valore netto contabile titoli dismessi		
(+)	Valore netto contabile Immobilizzazioni Finanziarie dismesse		
(+/-)	Aumento/Diminuzione debiti v/fornitori di immobilizzazioni	10.000	16.388
<b>B - Totale attività di investimento</b>		<b>- 23.000</b>	<b>- 29.379</b>
<b>ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO</b>			
(+)/(-)	diminuzione/aumento crediti vs Stato (finanziamenti per investimenti)		
(+)/(-)	diminuzione/aumento crediti vs Regione (finanziamenti per investimenti)		
(+)/(-)	diminuzione/aumento crediti vs Regione (aumento fondo di dotazione)		
(+)/(-)	diminuzione/aumento crediti vs Regione (ripiano perdite)		
(+)/(-)	diminuzione/aumento crediti vs Regione (copertura debiti al 31.12.2005)		
(+)	aumento fondo di dotazione		
(+)	aumento contributi in c/capitale da regione e da altri	15.000	35.585
(+)/(-)	altri aumenti/diminuzioni al patrimonio netto (*)		-19.405
(+)/(-)	aumenti/diminuzioni nette contabili al patrimonio netto		
(+)/(-)	aumenti/diminuzione debiti C/C bancari e istituto tesoriere (*)		
(+)	assunzione nuovi mutui (*)		
(-)	mutui quota capitale rimborsata		
<b>C - Totale attività di finanziamento</b>		<b>15.000</b>	<b>16.180</b>
<b>FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO (A+B+C+)</b>		<b>123.700</b>	<b>285.725</b>
Delta liquidità tra inizio e fine esercizio (al netto dei conti bancari passivi)		123.700	285.725
Squadratura tra il valore delle disponibilità liquide nello SP e il valore del flusso di cassa complessivo		0	0

# **Piano degli Investimenti 2013-2014-2015**

(1)	(2)	descrizione intervento (3)	tipologia (4)	valore complessivo dell'investimento (5)	data inizio lavori (mese anno)	investimento da realizzare nell'anno 2013	investimento da realizzare nell'anno 2014	investimento da realizzare nell'anno 2015	investimento da realizzare negli anni successivi	totale investimento da realizzare	contributo conto/capitale	mutui (6)	alienazioni (7)	contributi in conto esercizio (8)	altre forme di finanziamento (9)	donazioni e contributi da altri soggetti	totale finanziamenti dedicati	note	
Inizi	2013/1	ADEGUAMENTO STRUTTURE DELL'AZIENDA ALLE NORME PER L'AUTORIZZAZIONE E L'ACCREDITAMENTO (PRONTO SOCCORSO PC- INTERVENTI INFRASTRUTTRALI E NUOVA PIATTAFORMA PER MEDICINA DIAGNOSTICA)	OP	7.900	apr-10	3.030				3.030	2.570	460					3.030	ACCORDO INTEGRATIVO 2007 Int. n. 202 - mutuo autorizzato con DGR 474/2011	
	2013/2	COMPLETAMENTO RISTRUTTURAZIONE OSPEDALE DI CASTEL SAN GIOVANNI (RIANIMAZIONE, COMPARTO OPERATORIO)	OP	3.950	dic-09	394				394		394					394	ACCORDO INTEGRATIVO 2007 Int. n. 207 - mutuo autorizzato con DGR 474/2011	
	2013/3	NUOVO DEPOSITO ECONOMALE E FARMACI OSPEDALE DI PIACENZA	OP	3.440	set-10	1.300	958			2.258	1.818	440					2.258	ACCORDO INTEGRATIVO 2007 Int. n. 204 - mutuo autorizzato con DGR 474/2011	
	2013/4	REALIZZAZIONE CASE DELLA SALUTE NEI DISTRETTI	OP	2.000	lug-11	700	441			1.141	1.141						1.141	ACCORDO INTEGRATIVO 2009 Int. n. H.3	
	2013/5	COMPLETAMENTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI PRESIDIO OSPEDALIERO PIACENZA	OP	5.500	nov-11	2.500	835			3.335	3.335						3.335	ACCORDO INTEGRATIVO 2009 Int. n. H.1	
	2013/6	LOGISTICA INTEGRATA AREA VASTA	OP	2.240	giu-10	255				255		255						255	- mutuo autorizzato con DGR 474/2011
	2013/7	ADEGUAMENTO NORMATIVO LABORATORI DI PREPARAZIONE RADIOFARMACI	OP	500	lug-12	350	141			491	491							491	prog.reg.VI aggiornamento intervento L.3
	2013/8	COMPLETAMENTO E RISTRUTTURAZIONE OSPEDALE DI BOBBIO	OP	400	set-12	392				392	380	12						392	programma RER allegato E int. n. 601-DGR 845/2008 - mutuo autorizzato con DGR 474/2011
	2013/9	ACQUISTO O COSTRUZIONE EDIFICIO PER ACCORPAMENTO UFFICI AMMINISTRATIVI DELL'AZIENDA	OP	5.000	mag-07	95				95		95						95	accordo di programma stralcio 2004 + mutuo autorizzato con DGR 474/2011
	2013/10	INTERVENTO PER RMN CASTELSANGIOVANNI	OP	152	feb-13	152				152		152						152	- mutuo autorizzato con DGR 474/2011
Manutenzioni straordinarie	2013/11	CONTRATTO APERTO VAL D'ARDA: (Monticelli Polambulatorio, Varie di Manutenzione)	OP	70	giu-14	70				70				70				70	
	2013/12	CONTRATTO APERTO VAL D'ARDA: (Interventi CSG per spostamento BN, Parcheggio Ss Nicolò, Medicina di Gruppo San Nicolò, Lavori per RM a CSG Varie di manutenzione)	OP	320	set-13	320				320				320				320	
	2013/13	CONTRATTO APERTO PIACENZA: (Spostamenti Polichirurgico, Camere Bianche, Varie di Manutenzione)	OP	490	gen-13	490				490				490				490	
	2013/14	LAVORI VARI TECNICO PER MANUTENZIONI STRAORDINARIE	OP	500	gen-13	500				500				500				500	
tecnologie biomediche	2013/15	AMMODERNAMENTO GRANDI TECNOLOGIE SANITARIE	ATT	2.216	lug-11	764				764	216	548						764	- DGR 1177/2010 - Progr.Reg.le VII aggiornamento INT.M.1- mutuo autorizzato con DGR 474/2011
	2013/16	RINNOVO TECNOLOGICO DI APPARECCHIATURE E ATTREZZATURE SANITARIE	ATT	1.200	mag-11	108				108	108							108	- DGR 1177/2010 -modificia Progr.Reg.le V aggiornamento INT. G.1
	2013/17	ACQUISIZIONE APPARECCHIATURE PER MEDICINA DIAGNOSTICA PRESSO PRESIDIO OSPEDALIERI	ATT	3.555	gen-10	562	500			1.062	1.062							1.062	ACCORDO INTEGRATIVO 2009 Int. n. H.2
	2013/18	ARREDI ED ATTREZZATURE PER NUOVO PRONTO SOCCORSO DEL PRESIDIO OSPEDALIERO DI PIACENZA	ATT	1.500	dic-13	1.500				1.500	1.500							1.500	Agg. 680/2012 -P AGGIORNAMENTO PROGR.REG.LE INVESTIMENTI IN SANITA' - INT.D.1
	2013/19	ATTREZZATURE SANITARIE	ATT	1.475		1.475				1.475				1.475				1.475	
tecnici informatiche	2013/20	HARDWARE-SOFTWARE	DIV	1.110		1.110				1.110			1.110					1.110	
	2013/21	ATTREZZATURE NON SANITARIE	DIV	50		50				50			50					50	
beni economici, affici	2013/22	AUTOVEICOLI	DIV	150		150				150			150					150	
	2013/23	MACCHINE UFFICIO	DIV	30		30				30			30					30	
	2013/24	MOBILI	DIV	719		719				719			719					719	
	<b>totale interventi</b>				<b>44.467</b>		<b>17.016</b>	<b>2.875</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>19.891</b>	<b>12.621</b>	<b>2.356</b>	<b>-</b>	<b>4.914</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>19.891</b>	
<b>rimborso rate mutui accessi (parte capitale)</b>						<b>1.457</b>	<b>1.475</b>	<b>1.487</b>	<b>19.137</b>	<b>23.556</b>									
<b>TOTALE</b>				<b>44.467</b>		<b>18.473</b>	<b>4.350</b>	<b>1.487</b>	<b>19.137</b>	<b>43.447</b>	<b>12.621</b>	<b>2.356</b>	<b>-</b>	<b>4.914</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>19.891</b>		

Scheda di rilevazione degli Investimenti in corso di progettazione

(1)	identificazione intervento (2)	descrizione intervento (3)	tipologia (4)	valore complessivo dell'investimento	investimento da realizzare nell'anno 2013	investimento da realizzare nell'anno 2014	investimento da realizzare nell'anno 2015	investimento da realizzare negli anni successivi	totale investimento da realizzare	contributo conto/capitale	mutui (5)	alienazioni (6)	contributi in conto esercizio (7)	altre forme di finanziamento (8)	donazioni e contributi da altri soggetti	totale finanziamenti dedicati	note
lavori	2013/25	REALIZZAZIONE CASA DELLA SALUTE DISTRETTO DI LEVANTE	OP	1.500		1.000	500		1.500	1.000					500	1.500	FIN 2008 -AP.2- (500.000 EURO FINANZIATI DAL COMUNE DI CARPANETO P.NO)
	2013/26	ADEGUAMENTO FUNZIONALE E MESSA IN SICUREZZA DELLE STRUTTURE SANITARIE DEL DISTRETTO DI LEVANTE	OP	2.000		300	1.200	500	2.000	2.000						2.000	IN ATTESA DI DECRETO DI FINANZIAMENTO FIN 2008 -AP.3
	2013/27	ADEGUAMENTO FUNZIONALE E MESSA IN SICUREZZA DELLE STRUTTURE SANITARIE DEL DISTRETTO DI PONENTE	OP	1.000		300	700		1.000	1.000						1.000	IN ATTESA DI DECRETO DI FINANZIAMENTO FIN 2008 -AP.4
	2013/28	ADEGUAMENTO FUNZIONALE E MESSA IN SICUREZZA DEL PRESIDIO OSPEDALIERO DI PIACENZA	OP	2.500		1.000	1.500		2.500	2.500						2.500	IN ATTESA DI DECRETO DI FINANZIAMENTO FIN 2008 -AP.5
tecnologie biomedicali	2013/29	ACQUISTO ATTREZZATURE ED ARREDI PER LE STRUTTURE SANITARIE	ATT	1.619		1.619			1.619	1.619						1.619	IN ATTESA DI DECRETO DI FINANZIAMENTO FIN 2008 -AP.1
	<b>totale</b>			<b>8.619</b>	<b>-</b>	<b>4.219</b>	<b>3.900</b>	<b>500</b>	<b>8.619</b>	<b>8.119</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>500</b>	<b>8.619</b>	



Scheda di rilevazione delle alienazioni patrimoniali

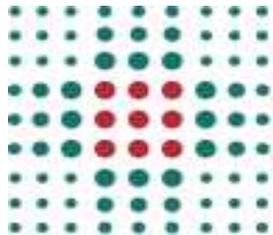
ALIENAZIONI POSTE A FINANZIAMENTO DEL PIANO INVESTIMENTI

N.progressivo	descrizione immobilizzazione	2013		2014		2015		anni successivi		Note (DGR autorizzazione alienazione)
		valore bilancio	presunto realizzo							
1										
2										
3										
4										
5										
6										
7										
8										
9										
10										
11										
12										
13										
14										
15										
		-	-	-	-	-	-	-	-	

ALIENAZIONI VINCOLATE A RIPIANO PERDITE

descrizione immobilizzazione	2013		2014		2015		anni successivi	
	valore bilancio	presunto realizzo						
-								
-								
-								
-								
<b>totale</b>	-	-	-	-	-	-	-	-

(importi in migliaia di euro)



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA**

**Azienda Unità Sanitaria Locale di Piacenza**

# **Relazione tecnico esplicativa del Bilancio Economico Preventivo 2013**

**Deliberazione del Direttore Generale n. 146 del 12/06/2013**



# **INDICE**

§ PREMESSA	Pag.	5
§ IL BILANCIO ECONOMICO PREVENTIVO GESTIONE SANITARIA	Pag.	19
§ FONDO REGIONALE PER LA NON AUTOSUFFICIENZA	Pag.	47
§ PIANO DEGLI INVESTIMENTI	Pag.	56
§ IL BILANCIO ECONOMICO PREVENTIVO GESTIONE SOCIALE	Pag.	67
§ CONCLUSIONI	Pag.	103

## § ALLEGATI VARI:

MODELLO CE ai sensi del D.LGS 118/2011

Deliberazione della Giunta Regionale "Linee di programmazione e finanziamento delle Aziende del Servizio sanitario regionale per l'anno 2013" DGR n.199 del 25/02/2013



# **PREMESSA**

## **§ NOTE INTRODUTTIVE**

## **§ QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO**

## **§ METODOLOGIA OPERATIVA**



## **§ NOTE INTRODUTTIVE**

La programmazione regionale per l'anno 2013 è stata impostata secondo i contenuti della delibera regionale n.199 del 25/2/2013 "Linee di programmazione e finanziamento delle Aziende del Servizio sanitario regionale per l'anno 2013". Di particolare rilievo in questa sede è il richiamo agli strumenti contabili di programmazione per l'anno 2013, che secondo il provvedimento richiamato, sono limitati alla predisposizione del Bilancio economico preventivo di cui all'art.7 della L.R n.50 del 20 dicembre 1994 in materia di programmazione, contabilità, contratti e controllo delle Aziende Sanitarie ed all'art.4 del Regolamento Regionale di contabilità economica n.61 del 27/12/1995, integrato dal Piano degli Investimenti 2013-2015 redatto secondo gli specifici schemi regionali. Ciò in considerazione "... dell'indeterminatezza del futuro scenario di riferimento per il settore sanitario, con particolare riferimento agli aspetti economico-patrimoniali, che preclude la possibilità di effettuare una programmazione pluriennale attendibile".

Nella redazione del presente bilancio si è tenuto conto di quanto previsto dal D.Lgs.118/2011 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n.42", secondo le disposizioni e i chiarimenti resi dalla Regione e dai competenti Ministeri, ad integrazione o modifica della normativa contabile regionale utilizzata nei precedenti esercizi, come verrà meglio dettagliato nel proseguo della Relazione.

Con riferimento alla scadenza prevista dal medesimo decreto per il bilancio preventivo, la Regione nella delibera di programmazione ha sottolineato come, pur avendo avviato tempestivamente la pianificazione sanitaria per il 2013, ha ritenuto opportuno rinviare rispetto al 31/12/2012 l'adozione dei bilanci economici preventivi aziendali e della Gestione Sanitaria Accentrata, in attesa della definizione dei provvedimenti normativi quali ad esempio l'aggiornamento dei LEA e la definizione degli standard relativi all'assistenza ospedaliera, indispensabili e rilevanti ai fini della programmazione sanitaria regionale.

La contabilità della gestione dei servizi socio-assistenziali, nel caso in cui sia stata data la delega delle funzioni, ha specifica contabilizzazione (cfr. art. 44 L.R. 50/94). Il bilancio della Gestione Sociale è la risultante del bilancio di due distretti scaturiti dalla riorganizzazione distrettuale effettuata dalla Conferenza Socio Sanitaria Territoriale con propria deliberazione dell'11.09.2007: distretto di Levante e distretto di Ponente, con diverse deleghe e conseguenti flussi finanziari, come sarà evidenziato nel proseguo della presente relazione.

Il Consiglio Comunale del Comune di Piacenza con deliberazione n.137 del 30.06.03 ha disposto, fra l'altro, il ritiro delle funzioni socio assistenziali delegate all'Azienda Usl di Piacenza.

Inoltre ai sensi di quanto previsto dall'art.51 della L.R.27/04 Legge Finanziaria 2005 della Regione Emilia Romagna, è stato istituito il Fondo Regionale per la non autosufficienza (FRNA), prevedendo fra

l'altro al 5° comma che "il fondo distrettuale per la non autosufficienza .... ha contabilità separata e destinazione vincolata nell'ambito del bilancio dell'Azienda Usl." Poiché l'adozione degli schemi previsti dal D.Lgs.118/2011 non ne consente l'immediata evidenza, ne viene data rendicontazione con apposito schema nell'ambito di una sezione dedicata.

Ciò premesso la documentazione contabile, che di seguito verrà illustrata a livello tecnico, è la conseguenza dell'applicazione della normativa vigente e gli schemi contabili adottati sono conformi a quanto previsto dal D.Lgs. 118/2011. Il bilancio dell'Azienda USL si manifesta nella sua unicità quale consolidamento delle previsioni delle due gestioni: Sanitaria e Sociale. Il presente documento contiene infine il Piano degli Investimenti 2013-2015, secondo gli specifici schemi regionali.

## **§ QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO**

### **A) INDICAZIONI A LIVELLO NAZIONALE**

Come evidenziato nella delibera regionale n.199/2013 "Linee di programmazione e finanziamento delle Aziende del Servizio sanitario regionale per l'anno 2013" la programmazione per il 2013 prende le mosse da un contesto normativo nazionale caratterizzato da forti elementi di incertezza, che avevano già indotto la Regione a posticipare la scadenza di adozione degli strumenti di programmazione in attesa di una progressiva definizione di elementi chiave del quadro di riferimento. A tutt'oggi, tali elementi non solo non hanno trovato definizione, ma come evidenziato nella nota regionale prot.PG/2013/134269 del 3/6/2013, "Il livello di incertezza è ancora più elevato...". Il richiamo a tali elementi di incertezza è pertanto condizione necessaria per comprendere gli elementi di criticità connessi con la formulazione della programmazione dell'Azienda USL di Piacenza, che viene fatta in queste condizioni ma con lo specifico obiettivo di garantire un governo puntuale delle risorse disponibili, in conformità agli obiettivi assegnati alle Direzioni Generali con la citata DGR 199/2013.

Tra gli elementi di maggiore criticità si evidenzia che ad oggi non è stato sottoscritto il Patto per la Salute 2013 – 2015, che costituisce l'accordo tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome in merito alla programmazione sanitaria nazionale ed alla conseguente definizione sia di livelli essenziali di assistenza appropriati ed uniformi a livello nazionale che del fabbisogno finanziario del Servizio Sanitario Nazionale, in parte corrente ed in conto capitale; il Ministero della Salute non ha ancora presentato alla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome, ai fini dell'acquisizione della prevista intesa, la proposta di riparto tra le Regioni delle disponibilità finanziarie per il Servizio Sanitario Nazionale per l'anno 2013 e delle quote vincolate agli obiettivi di Piano Sanitario Nazionale per l'anno 2013; il riparto a partire dal 2013 deve avvenire secondo quanto disposto dal D.Lgs.68/2011 recante "Disposizioni in materia di autonomia di entrata delle regioni a statuto ordinario e delle province, nonché in materia di determinazione dei costi e dei fabbisogni standard nel settore sanitario", quindi nuove regole che al momento attuale della programmazione non sono definite.

Tali elementi di incertezza non solo hanno indotto la Regione a limitare gli strumenti contabili di programmazione al solo bilancio economico preventivo, come più sopra evidenziato, ma connotano l'intera definizione delle risorse economico-finanziarie disponibili per l'anno 2013 di forti elementi di provvisorietà, ulteriormente rafforzati dall'incerto impatto economico che le manovre di riduzione della spesa sanitaria introdotte negli ultimi anni sembrano produrre.

A partire dal 2010 il Governo ha infatti assicurato la copertura del fabbisogno finanziario attraverso un sempre maggiore ricorso a misure di contenimento della spesa sanitaria (personale e farmaceutica), alternative e sostitutive dell'incremento del livello di finanziamento, tra le quali si ricordano in particolare DL 78/2010, DL n.98/2011, DL n.95/2012 cd "Spending review", L.n.228/2012 "Legge di stabilità 2013".

Le misure di contenimento sempre più rilevanti hanno comportato che il livello di finanziamento del Servizio Sanitario Nazionale per l'anno 2013 sia quantificabile in 106.824 milioni, andamento che determina, per la prima volta dall'istituzione del Servizio Sanitario Nazionale, una riduzione rispetto all'anno precedente dello -0,98% pari a circa -1.056 milioni.

La stima dell'impatto di tali manovre sulle singole realtà è tuttavia di difficile definizione, e questo alla luce sia dei dati 2012 sia delle rilevazioni effettuate successivamente. L'equilibrio economico finanziario del SSR e delle singole Aziende ha dovuto tenere fortemente in considerazione tali stime, in quanto necessarie al raggiungimento dell'obiettivo di equilibrio, ancorché le stesse non appaiano completamente in linea con i dati attualmente disponibili.

Nella programmazione per il 2013 è stato ribadito inoltre un importante elemento di novità introdotto nel 2012: mentre a livello nazionale gli ammortamenti sono stati esclusi dal calcolo dell'equilibrio finanziario delle varie regioni e non ne è mai stata richiesta copertura, in sede di verifica degli adempimenti ex articolo 12 dell'Intesa 23 marzo 2005, a partire dall'anno 2012, in esito all'avvio del processo di armonizzazione dei procedimenti contabili previsto dal nuovo Patto per la Salute, viene richiesta la copertura finanziaria di tutti gli ammortamenti non sterilizzati di competenza dell'esercizio, determinando con ciò la necessità per la Regione e le aziende di reperire nell'ambito del finanziamento disponibile anche le risorse per la totale copertura di tale importante voce di costo.

Di particolare rilevanza è stata infine l'emanazione del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", con il quale il legislatore nazionale ha avviato il processo di armonizzazione dei procedimenti contabili previsto in attuazione del federalismo fiscale ed ha definito i principi contabili generali ed applicati per il settore sanitario funzionali all'attuazione dell'articolo 11 del Patto per la Salute 2010-2012 che prevede, tra l'altro, che le Regioni si impegnino ad avviare le procedure per perseguire la certificabilità dei bilanci, a garantire la qualità delle procedure amministrativo-contabili e dei dati contabili.

L'adozione delle nuove normative contabili, integrate dai successivi chiarimenti ministeriali, a tutt'oggi tuttavia non completi, ha determinato non solo l'adozione di nuovi schemi contabili di bilancio, ma anche un adeguamento dei principi di valutazione che hanno avuto notevoli impatti anche dal punto di vista economico-patrimoniale, a partire dal bilancio d'esercizio 2012, anno di prima applicazione, con effetti che proseguono anche per l'esercizio 2013. Verranno nello specifico illustrati gli effetti derivanti in particolare dall'adozione di nuove aliquote di ammortamento dei cespiti, dal ricalcolo delle quote di ammortamento, dalla necessità di finanziare con contributi in conto esercizio gli investimenti che non abbiano specifica fonte di finanziamento tra quelle autorizzate dal medesimo Decreto.

## **B) INDICAZIONI A LIVELLO REGIONALE**

### **1. NORMATIVA CONTABILE**

**D.Lgs.118/2011** avente ad oggetto: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e per quanto non in contrasto con quanto ivi previsto, la normativa regionale come segue:

**L.R. 12.05.1994 n. 19** avente ad oggetto: "Norme per il riordino del S.S.N. ai sensi del D.Lgs. 30.12.1992 n. 502 modificato dal D.Lgs. 07.12.1993 n. 517" prevede all'art. 8 la procedura per il finanziamento del S.S. Regionale.

**Legge regionale 20.12.94 n. 50** avente ad oggetto "Norme in materia di programmazione, contabilità, contratti e controllo delle Aziende Unità Sanitarie Locali e delle Aziende Ospedaliere" e successive modificazioni, prevede in particolare ai titoli II, III e IV il nuovo sistema contabile delle Aziende.

**Regolamento regionale n. 61 del 27.12.1995** è stato disciplinato l'avvio e la gestione del sistema di contabilità economica.

**Legge regionale 23.12.2004 n.29** avente ad oggetto "Norme generali sull'organizzazione ed il funzionamento del Servizio Sanitario Regionale", in particolare all'art. 3 "Organizzazione e finanziamento delle Aziende Sanitarie" e art. 6 "Bilancio, patrimonio ed investimenti delle Aziende Sanitarie"

**Delibera della Giunta regionale n. 416 del 16.02.2005** sono state presentate al Consiglio Regionale le modifiche al Regolamento regionale di contabilità economica del 27.12.1995, e sono stati tra l'altro introdotti i nuovi schemi di bilancio ed il nuovo piano dei conti delle Aziende Sanitarie Regionali.

**Nota prot. ASS/DIR/05/24635** con la quale è stato richiesto che "a far luogo dall'esercizio 2006 le Aziende dovranno deliberare separatamente il Bilancio Economico Preventivo (art.7,L.R. n. 50/1994 e s.m.) dagli strumenti di programmazione pluriennale (artt. 5 e 6 ; L.R. n. 50/1994 e s.m.) , al fine di agevolare l'attività istruttoria".

**D.G.R 199/2013 del 25/02/2013** "Linee di programmazione e finanziamento delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale per l'anno 2013"

**Legge regionale 20.12.2006 n.19** avente ad oggetto" Disposizioni in materia tributaria" con la quale, fra l'altro, è stata variata l'addizionale regionale IRPEF, anche per il finanziamento del disavanzo sanitario regionale, nonché per finanziare il Fondo della non autosufficienza.

**Legge regionale 19.12.2008 n.4** avente ad oggetto" Disciplina Degli Accertamenti Della Disabilità - Ulteriori Misure Di Semplificazione Ed Altre Disposizioni In Materia Sanitaria E Sociale"contenente fra l'altro misure di semplificazione nonché disposizioni sull'organizzazione e il funzionamento del SSR.

**Delibera di Giunta regionale n. 2313 del 27 dicembre 2007** avente ad oggetto "Piano dei Conti delle Aziende Sanitarie. Adeguamento al DM 13/11/2007, e all'art.51 della L.R. 23/12/2004 n.27" di adeguamento del piano dei conti economico e patrimoniale alle esigenze emerse in sede nazionale e regionale, in particolare l'adozione di nuovi modelli ministeriali CE ed SP e l'attivazione del Fondo Regionale per la Non Autosufficienza (FRNA);

**Delibera della Giunta Regionale n. 192 del 23 febbraio 2009** avente ad oggetto: "Sostituzione degli allegati al Regolamento del 27 dicembre 1995, n. 61 Regolamento regionale di contabilità economica. Prima parte del complessivo Regolamento di contabilità di cui all'art. 21 della L.R. 20 dicembre 1994, n. 50 (Norme in materia di programmazione, contabilità, contratti e controllo delle Aziende unità sanitarie locali e delle Aziende ospedaliere)" e successive modificazioni ed integrazioni.

**Delibera di Giunta regionale n.413 del 30.3.2009** di adeguamento del Piano dei conti regionale adottato con DGR 2313/2007;

**Delibera di giunta regionale n. 517 del 18.04.2011** avente ad oggetto "Adeguamento degli strumenti contabili per le aziende e gli enti del Servizio Sanitario Regionale".

## **2. INDICAZIONI OPERATIVE**

I dati previsionali contenuti nella costruzione del Bilancio economico preventivo prendono, fra l'altro, a riferimento le indicazioni fornite alle Direzioni aziendali in sede di Concertazione e le indicazioni di cui alla deliberazione della Giunta Regionale del 25.02.2013 n.199 avente ad oggetto: "Linee di programmazione e finanziamento delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale per l'anno 2013".

In particolare si richiama l'allegato B "Il quadro economico e la sostenibilità del sistema dei servizi sanitari e sociali integrati" quale quadro di obiettivi cui la Direzione dell'Azienda USL di Piacenza si è impegnata nel perseguire il governo della gestione e delle risorse aziendali per l'anno 2013, che viene per completezza allegato al presente documento quale parte integrante degli strumenti di programmazione dell'Azienda.

I documenti regionali contengono, unitamente agli obiettivi per le direzioni aziendali, sia l'indicazione delle risorse disponibili e dei criteri di finanziamento adottati, sia i vincoli di equilibrio posti in capo alle Aziende. Sono state inoltre impartite istruzioni operative per la predisposizione degli strumenti di programmazione 2013 (bilancio economico preventivo), nonché per gli adempimenti del debito informativo del SSR al fine di accedere pienamente al riparto delle risorse disponibili.

Di particolare rilevanza nella programmazione 2013, in continuità con quella dell'anno precedente, è la definizione della modalità di verifica del risultato d'esercizio delle Aziende Sanitarie, che comporta la copertura finanziaria degli ammortamenti non sterilizzati: la Regione nel suo complesso dovrà assicurare nel 2013 il pareggio di bilancio, determinato secondo criteri civilistici e comprensivo degli ammortamenti netti di competenza. A tal fine la Regione ha accantonato le risorse necessarie a garantire la copertura degli ammortamenti non sterilizzati relativi alle immobilizzazioni entrate in produzione entro il 31/12/2009, e provvederà alla loro assegnazione alle Aziende solo in sede di consuntivo 2013, mentre ha richiesto alle Aziende di finanziare gli ammortamenti non sterilizzati relativi alle immobilizzazioni entrate in funzione a partire dal 1/1/2010 nell'ambito del finanziamento dei LEA.

Infine, stante il quadro normativo nazionale sopra delineato, le misure di contenimento dei costi o di incremento delle entrate proprie (ticket) sono sempre più rilevanti considerando che **per la prima volta**, il

livello di finanziamento del Servizio Sanitario Nazionale per l'anno 2013 è quantificabile in 106.824 milioni, con una riduzione rispetto all'anno precedente dello -0,98% pari a circa -1.056 milioni.

Quindi il quadro finanziario, tenuto conto degli elementi essenziali ancora non definiti, è stato impostato dalla Regione sulla base di un volume complessivo di risorse pari a 7.850,360 milioni (-1,86% rispetto al 2012), determinato dalla stima delle seguenti disponibilità:

- 7.259.590 destinati al finanziamento dei livelli essenziali di assistenza,
- 68.257 destinati al finanziamento del sistema integrato SSR – Università
- 38.240 per finanziamento progetti regionali
- 192.620 quale accantonamento a garanzia dell'equilibrio economico finanziario e qualificazione assistenza ospedaliera
- 50.000 confermati per ulteriori finanziamenti FRNA
- 103.550 riservati al finanziamento di prestazioni extra Lea, Dipendenze, Integrazione sanità penitenziaria, liste d'attesa, fattori della coagulazione del sangue
- 138.103 da ripartire a chiusura 2013 (accantonamento per copertura ammortamenti netti fino al 2009 (120 mil) e riserva.

**La quota capitaria per l'Azienda USL di Piacenza subisce pertanto per la prima volta un decremento pari a -7,6 mln di euro (-1,6%),** in netto peggioramento anche rispetto al 2012, esercizio che aveva invece rilevato una sostanziale invariabilità delle risorse rispetto al 2011.

Si è proseguita anche nel 2013 una revisione del sistema di finanziamento regionale per rafforzare il riparto a quota capitaria, con l'obiettivo di garantire equità distributiva e trasparenza dei criteri empirici utilizzati, in coerenza con il modello di finanziamento previsto dalla Legge regionale 29/2004.

Pertanto, in conformità a quanto avvenuto nel 2012, sono state trasferite nel riparto a quota capitaria alcune voci di finanziamento che fino al 2010 venivano ripartite con criteri diversi da quelli della popolazione. Poiché tali risorse comprendono anche una quota spettante alle Aziende Ospedaliere, è stata prevista una trattenuta dal riparto delle Aziende USL, destinatarie per intero della quota capitaria, sulla base del livello di utilizzo delle strutture ospedaliere sia in provincia che fuori da parte della popolazione residente nei territori delle Aziende USL: la quota capitaria assegnata all'Azienda USL di Piacenza, pari ad euro 466.682.788, è stata infatti vincolata a finanziamento delle AOSP per euro 990.606.

In continuità con il 2012:

- viene individuata una **linea di finanziamento per i fattori della coagulazione** del sangue per il trattamento di pazienti emofilici, i cui costi vengono sostenuti ogni anno con un differenziale di costo fra le aziende molto disomogeneo relativamente alla presenza di tali pazienti, ed è stato creato un accantonamento (Tabella 1 DGR 199/2013) che rappresenterà, a chiusura dell'esercizio, una linea di finanziamento dedicata per le Aziende Usl; tale importo è stato ipotizzato in sede di Concertazione per l'Azienda USL di Piacenza uguale al finanziamento concesso per il 2012 a copertura de costi per pari importo, e tale ipotesi è stata riconfermata anche in sede di Bilancio

Preventivo, in attesa degli adeguamenti da apportare a fronte delle progressive rilevazioni dei costi sostenuti;

- il **fondo di riequilibrio**, assegnato per il 2012 per complessivi 7,4 milioni di euro, è stato rideterminato in 6,986 milioni di euro (DGR 199/2013). Solo in sede di predisposizione dei bilanci d'esercizio 2013, verranno assegnate alle Aziende le risorse accantonate dalla Regione e destinate al finanziamento degli ammortamenti non sterilizzati riferiti alle immobilizzazioni entrate in produzione fino al 31/12/2009.

A fronte dell'importante contrazione di risorse, la Regione ha provveduto, in sede di programmazione, ad effettuare una stima a livello regionale dell'impatto che si avrà nel 2013 in applicazione delle manovre di contenimento dei costi prima elencate. La Regione ha provveduto altresì a misure aggiuntive in materia di revisione tariffaria delle prestazioni di degenza ospedaliera, di definizione delle azioni per assicurare la sostenibilità delle cure primarie e di contenimento del costo del personale dipendente. Di tale stima e degli effetti degli accordi siglati nel frattempo in ambito regionale (si vedano tra l'altro le indicazioni della DGR 517/2013, le Intese straordinarie regionali per la Medicina Generale e per la Pediatria di Libera Scelta, i Piani di Assunzione autorizzati dalla Regione), le Aziende hanno dovuto tenere in considerazione nella predisposizione dei Bilanci di Previsione quale elemento economico determinante nel raggiungimento dell'obiettivo di equilibrio richiesto dalla Regione.

In una cornice di questo genere, per garantire la sostenibilità economica del sistema sanitario regionale, appare evidente il continuo impegno richiesto alle Aziende per monitorare e contenere i costi con specifiche azioni strategiche volte a non ridurre i servizi ma a garantirne efficienza ed appropriatezza.

Come già rappresentato in sede di Concertazione tuttavia, il raggiungimento dell'obiettivo così come assegnato dalla Regione Emilia-Romagna appare per il corrente esercizio di particolare difficoltà, tenuto conto soprattutto del fatto che, dai dati attualmente in possesso dell'Azienda, l'impatto delle manovre di contenimento dei costi così come ipotizzato a livello nazionale e regionale appare sovrastimato. Allo stato attuale l'Azienda è in grado infatti di formulare un'ipotesi economico-finanziaria per la programmazione del 2013 non completamente coerente con la condizione di equilibrio di cui alla citata DGR 199/2013, pur nella consapevolezza che ciò rappresenti l'obiettivo ultimo da raggiungere nell'ambito delle azioni da perseguire.

In considerazione pertanto anche delle indicazioni di cui alla nota prot.PG/2013/134269 del 03/06/2013, il presente bilancio economico preventivo evidenzia per l'Azienda USL di Piacenza **un disallineamento rispetto alla condizione di equilibrio di circa 4 mln di euro**, disallineamento che tuttavia, anche in considerazione della peculiare situazione di incertezza del quadro economico e normativo in essere che dovrà trovare compiuta definizione, nonché dei positivi risultati conseguiti con continuità nei precedenti esercizi, l'Azienda ritiene potrà essere riassorbito entro il corrente esercizio con misure e azioni già in corso e concordate con la Regione, ma che dovranno essere potenziate ed attentamente monitorate.

La condizione di equilibrio per l'Azienda USL di Piacenza in sede di predisposizione del Bilancio Preventivo 2013 viene pertanto definita a partire dal risultato di esercizio, al netto delle sole quote di ammortamento per beni mobili ed immobili già presenti in inventario al 31/12/2009 e non coperti da finanziamento pubblico o contributi da privato, mentre in fase di consuntivo il pareggio di bilancio verrà garantito dalla Regione che assegnerà alle Aziende sanitarie le risorse a finanziamento degli ammortamenti dei beni entrati in funzione entro il 31/12/2009 sulla base delle risultanze consuntive a chiusura dei bilanci d'esercizio 2013.

All'interno dell'equilibrio sono pertanto ricomprese le quote di ammortamento di competenza dell'anno 2013 relative ai beni ad utilità pluriennale – comprese le manutenzioni straordinarie e le migliorie - che sono entrati in produzione a partire dal 2010 e che si prevede entreranno in produzione nel corso del 2013, calcolate secondo le aliquote di ammortamento previste dal D.Lgs.118/2011, nonché l'impatto delle nuove modalità di finanziamento degli investimenti di cui al medesimo decreto, secondo quanto evidenziato nel Piano degli Investimenti 2013-2015, come sintetizzato nel seguente schema:

<b>Risultato dell'esercizio 2013 ( - perdita)</b>	- 7.374.000
Totale ammortamenti beni ante 31/12/2009	3.350.000
<b>Risultato d'esercizio rispetto all'obiettivo di equilibrio</b>	-4.024.000

## **§ METODOLOGIA OPERATIVA**

Il Bilancio Economico Preventivo è adottato dal Direttore Generale, esaminato dalla Conferenza Socio Sanitaria Territoriale che, ai sensi dell'art.181 della L.R. 21.4.1999 n.3, esprime parere obbligatorio, trasmettendo alla Regione eventuali osservazioni ai fini del controllo esercitato dalla Giunta Regionale a norma del comma 8 dell'art. 4 della legge 30.12.91 n.412.

Per addivenire alla formulazione della proposta di bilancio economico preventivo 2013 si è effettuata la seguente costruzione contabile, in linea con le indicazioni di programmazione definite dalla normativa nazionale e regionale:

- stesura rigorosa di un bilancio economico preventivo quale esplicazione contabile del budget aziendale 2013;
- ricalibratura di alcune previsioni di bilancio, acquisizione di beni, farmaceutica convenzionata, servizi non sanitari, come conseguenza delle azioni di concertazione, al fine di rientrare nei vincoli di previsione 2013 per l'Azienda Usl di Piacenza attraverso la ridefinizione dei costi relativi, nell'ottica del contenimento degli stessi;
- predisposizione del bilancio economico preventivo relativo alla gestione sanitaria esercizio 2013 sulla scorta dello schema di cui al D.Lgs.118/2011;
- predisposizione del bilancio economico preventivo per la gestione sociale quale risultante dalla sommatoria dei bilanci economici preventivi per l'esercizio 2013 dei due distretti (Ponente e Levante);
- predisposizione del bilancio economico preventivo per l'esercizio 2013 dell'Azienda USL quale risultante della sommatoria fra il bilancio di previsione della Gestione Sanitaria e quello della Gestione Sociale.
- predisposizione del prospetto rendiconto finanziario preventivo relativo all'esercizio 2013 per le gestioni sanitaria e sociale.

Relativamente al valore della produzione (ricavi e proventi) si è fatto riferimento ai seguenti criteri:

- Determinazioni della Regione in riferimento all'assegnazione, tenuto conto delle specificità e delle azioni strategiche rappresentate dall'Azienda USL di Piacenza in sede di Concertazione; il valore dei contributi è stato decurtato per la quota destinata al finanziamento degli investimenti, secondo il disposto del D.Lgs.118/2011 così come modificato dalla L.n.228/2012 cd Legge di Stabilità, per gli importi realizzati nel 2012 e 2013;
- Modulazione di altri ricavi e proventi sulla scorta dell'andamento dell'esercizio precedente e dei trend storici più significativi, nonché delle ipotesi di incremento a legislazione costante;
- Esposizione dei valori FRNA sulla base dell'assegnazione definitiva a livello regionale e sulla scorta della programmazione distrettuale ad oggi disponibile.

Relativamente ai costi della produzione (costi ed oneri) si è tenuto conto:

- degli esiti della negoziazione di budget sulla scorta delle esigenze dei distretti, dei presidi ospedalieri e Dipartimenti redatto sul presupposto del raggiungimento degli obiettivi di budget e dei volumi di attività assegnati per l'esercizio 2013,
- delle indicazioni fornite dai Servizi interessati, dai Responsabili territoriali e dipartimentali e dalle esigenze note al momento della stesura allo scrivente servizio e riparametrati alla luce delle indicazioni di contenimento della spesa fornite dall'Assessorato Regionale.

Tutti gli incrementi di costi fisiologici sono stati stimati nella misura più contenuta possibile, mentre si è tenuto conto degli effetti di contenimento degli stessi introdotti dalle recenti normative nazionali e regionali (quali ad es. Spending review per acquisto di beni e servizi), al fine di raggiungere gli obiettivi di contenimento dei costi dati al Direttore Generale.

Per quanto riguarda il calcolo degli ammortamenti si è tenuto conto delle nuove aliquote introdotte con il D.Lgs.118/2011, nonché delle circolari ministeriali di chiarimento e di casistiche applicative, in continuità con quanto già applicato a partire dall'esercizio 2012. Si ricorda che il valore evidenziato differisce da quanto proposto in sede di concertazione, in quanto nel mese di marzo 2013 è intervenuto un chiarimento ministeriale che ha determinato il ricalcolo dell'ammortamento secondo le nuove aliquote per tutti i beni aventi un valore residuo al 31/12/2011, ricalcolo i cui effetti di diminuzione sull'ammortamento dell'esercizio si risentono anche per l'anno 2013.

Infine si fa riserva di apportare alla proposta in esame qualsiasi variazione derivante da ulteriori indicazioni regionali per finanziamenti in parte corrente, a destinazione vincolata o in c/investimenti o da ulteriori accadimenti gestionali rilevanti, tenuto altresì conto di quanto previsto all'art.7 ultimo comma della L.R. 50/94.

Ciò premesso si commenta di seguito il bilancio economico preventivo dell'Azienda USL elaborato sulla scorta della vigente normativa contabile.



# **IL BILANCIO ECONOMICO PREVENTIVO**

## **§ GESTIONE SANITARIA**

Il presente bilancio viene presentato secondo lo schema di cui al D.Lgs.118/2011 e smi.

E' formato dai seguenti macroaggregati, di cui al D. Lgs n. 118/2011, che verranno commentati nell'ordine:

### **A) VALORE DELLA PRODUZIONE**

### **B) COSTI DELLA PRODUZIONE**

### **C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI**

### **D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE**

### **E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI**

### **Y) IMPOSTE D'ESERCIZIO**

### **UTILE O PERDITA DI ESERCIZIO**

Le voci degli schemi contabili sono state confrontate con i corrispondenti dati del bilancio consuntivo 2012 regolarmente approvato.

Al fine di rendere omogenei e confrontabili gli importi iscritti fra i ricavi e proventi ed i costi e gli oneri, con conseguente corretta lettura del risultato di bilancio, si è iscritto fra i ricavi, nel valore della produzione, anche la previsione di assegnazione degli importi non ancora formalmente ripartiti per i progetti speciali riferiti ai diplomi universitari, al progetto emergenza, rimborso emotrasfusi, fattori della coagulazione, utilizzando gli stessi importi assegnati per l'anno precedente in quanto la mancata esplicitazione degli stessi comporterebbe la contrapposizione fra una previsione di costi, comprensivi anche degli importi relativi a tali progetti, e una previsione di ricavi non comprendenti tali importi con conseguente distorsione del risultato finale d'esercizio previsto e difficoltà di paragone con l'esercizio precedente.

## **A) VALORE DELLA PRODUZIONE**

Gli importi sono riferiti ai componenti positivi del risultato aziendale.

E' stato previsto in complessivi € 580.967.000.

Il confronto con i dati di Consuntivo dell'esercizio precedente si evince dalla seguente tabella:

		<b>Consuntivo 2012</b>	<b>Preventivo 2013</b>	<b>Differenza</b>
<b>A. 1</b>	Contributi in conto esercizio	522.918.419	506.691.000	-16.227.419
<b>A. 2</b>	Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti	-906.454	-2.720.000	-1.813.546
<b>A. 3</b>	Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti	4.740.913	3.026.000	-1.714.913
<b>A. 4</b>	Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria	55.058.936	53.931.000	-1.127.936
<b>A. 5</b>	Concorsi, recuperi e rimborsi	3.001.282	2.448.000	-553.282
<b>A. 6</b>	Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (ticket)	8.754.653	9.100.000	+345.347
<b>A. 7</b>	Quota contributi in c/capitale imputata nell'esercizio	9.303.578	7.980.000	-1.323.578
<b>A. 8</b>	Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	2.556	0	-2.556
<b>A. 9</b>	Altri rivavi e proventi	493.143	511.000	+17.857
	<b>Totale A) Valore della produzione</b>	<b>603.367.026</b>	<b>580.967.000</b>	<b>-22.400.026</b>

<b>A.1</b>	<b>Contributi in c/esercizio</b>	<b>506.691.000</b>
<b>A.1.A</b>	Contributi in c/esercizio da Regione o Provincia Autonoma per quota F.S. regionale	491.866.000
	Da regione o Prov. Aut. Per quota FSR indistinto	490.774.000
	Da regione o Prov. Aut. Per quota FSR vincolato	1.092.000
<b>A.1.B</b>	Contributi in c/esercizio – extra fondo:	14.825.000
	Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) – vincolati	4.571.000
	Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) – Risorse agg. da bilancio a titolo di copertura LEA	6.986.000
	Contributi da altri soggetti pubblici	3.268.000
<b>A.1.C</b>	Contributi in c/esercizio per ricerca	0
<b>A.1.D</b>	Contributi in c/esercizio da privati	0

<b>A.2</b>	Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti	<b>-2.720.000</b>
<b>A.2.A</b>	Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti – da regione o Prov. Aut. Per quota FSR	-2.720.000
<b>A.3</b>	Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti	<b>3.026.000</b>
<b>A.3.A</b>	Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi di esercizi precedenti da Prov. Aut. Per quota FSR vincolato	317.000
<b>A.3.B</b>	Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi di esercizi precedenti da soggetti pubblici (extra fondo) vincolati	2.709.000
<b>A.4</b>	Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria	<b>53.931.000</b>
<b>A.4.A</b>	Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie ad aziende sanitarie pubbliche	45.197.000
<b>A.4.B</b>	Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie intramoenia	5.660.000
<b>A.4.C</b>	Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie – altro	3.074.000
<b>A.5</b>	Concorsi, recuperi e rimborsi	<b>2.448.000</b>
<b>A.5.A</b>	Rimborsi assicurativi	80.000
<b>A.5.B</b>	Concorsi, recuperi e rimborsi da Regione	200.000
<b>A.5.C</b>	Concorsi, recuperi e rimborsi da Aziende Sanitarie Pubbliche della Regione	37.000
<b>A.5.D</b>	Concorsi, recuperi e rimborsi da altri soggetti pubblici	1.161.000
<b>A.5.E</b>	Concorsi, recuperi e rimborsi da privati	970.000
<b>A.6</b>	Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket)	<b>9.100.000</b>
<b>A.6.A</b>	Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie – tickets sulle prestazioni di specialistica ambulatoriale	8.500.000
<b>A.6.B</b>	Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie – ticket sul pronto soccorso	600.000
<b>A.7</b>	<b>Quota contributi in c/capitale imputata nell'esercizio</b>	<b>7.980.000</b>
<b>A.7.A</b>	Quota imputata all'esercizio dei finanziamenti per investimenti dello stato	3.201.000
<b>A.7.B</b>	Quota imputata all'esercizio dei finanziamenti per investimenti da Regione	184.000
<b>A.7.C</b>	Quota imputata all'esercizio dei finanziamenti per beni di prima dotazione	3.076.000
<b>A.7.D</b>	Quota imputata all'esercizio dei contributi in c/esercizio FSR destinati ad investimenti	791.000
<b>A.7.E</b>	Quota imputata all'esercizio degli altri contributi in c/esercizio destinati ad investimenti	403.000
<b>A.7.F</b>	Quota imputata all'esercizio di altre poste del patrimonio netto	325.000

<b>A.9</b>	<b>Altri ricavi e proventi</b>	<b>511.000</b>
<b>A.9.A</b>	Ricavi per prestazioni non sanitarie	1.000
<b>A.9.B</b>	Fitti attivi ed altri proventi da attività immobiliari	206.000
<b>A.9.C</b>	Altri proventi diversi	304.000

Si commentano di seguito le previsioni più significative:

<b>A.1</b>	<b>CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO</b>	<b>506.691.000</b>
------------	--------------------------------------	--------------------

Gli importi sono stati iscritti in conformità alle indicazioni regionali definite in sede di avvio della programmazione per l'esercizio 2013:

- Iscrizione della quota capitaria di cui alla tabella A2 del Finanziamento del SSR anno 2013 (allegati alla delibera Giunta Regionale 199/2013 del 25/02/2013) per euro 466.682.788, al netto del contributo disabili FRNA di euro 6.032.509 e contributo alle Aziende Ospedaliere per euro 990.606;
- Iscrizione dei Contributi da FSR progetti e funzioni per 6.174.000 di euro che comprende gli importi per le cifre non ripartite, così come assegnati per il 2012 con provvedimento regionale o individuati da proposte per il 2013 e specificatamente:

contributo per diplomi universitari per 502.000 euro;

contributo per progetto emergenza per 114.000 euro;

contributo per superamento Ospedali Psichiatrici per 3.158.000 euro;

iscrizione di una quota di FSR destinata al finanziamento dei fattori della coagulazione del sangue per il trattamento di pazienti emofilici, i cui costi vengono sostenuti ogni anno dalle aziende con un differenziale di costo fra le aziende molto disomogeneo relativamente alla presenza di tali pazienti, a fronte dell'accantonamento regionale (Tabella 1), che rappresenterà, a chiusura dell'esercizio, una linea di finanziamento dedicata per le Aziende Usl. Tale importo è stato ipotizzato in sede di Concertazione per l'Azienda USL di Piacenza uguale ai costi sostenuti nel 2012 in 2.400.000 euro, e tale ipotesi è stata riconfermata anche in sede di Bilancio Preventivo perché coerente ai costi ivi rappresentati, in attesa degli adeguamenti da apportare a fronte delle progressive rilevazioni dei costi sostenuti;

- Iscrizione del fondo per equilibrio economico finanziario per l'importo di euro 6.986.000, come da tabella A5 della DGR 199/2013 ;
- Iscrizione dei valori definiti per il FRNA per l'anno 2013 come da nota PG/2013/106717 del 02/05/2013, e con l'utilizzo fondi per quote inutilizzate FRNA in coerenza alle disposizioni contabili introdotte dal D.Lgs 118/2011;
- Iscrizione di contributi da altri soggetti pubblici con riferimento agli indennizzi per emotrasfusi per 1.533.000 di euro;

Iscrizione di contributi vincolati e finalizzati (progetti obiettivo) con riferimento ai provvedimenti di assegnazione regionali attualmente disponibili;

Il dettaglio dei contributi a destinazione vincolata anno corrente viene di seguito evidenziato:

<b>A.1.A Contributi in c.to esercizio da FSR a destinazione vincolata anno corrente</b>	<b>188.000</b>
PROG.AREA SALUTE CARCERI PERCORSO FORMATIVO RIVOLTO AL PERSONALE OPERANTE IN IST.PENITENZ. Dgr 263/2013	95.000
PROG.REG.DIPENDENZE PATOLOGICHE 2011-2013 POTENZ.FUNZIONI DI ACCOGLIENZA DEI SERT dgr 263/2013	10.000
PROG.DI INTERESSE REG.A SOSTEGNO DELLA PREVENZIONE PROMOZIONE ATTIVITA' FISICA sicurezza in amb. Domestico dgr 315/2013	7.000
PROG.REG.DIPENDENZE PATOLOGICHE 2011-2013 PROSECUZ.PROG.FENIX DGR 259/2013	8.000
PROGETTI VARI	68.000

<b>A.1.A Contributi in c/to esercizio da FSN a destinazione vincolata anno corrente</b>	<b>1.092.000</b>
Sanità penitenziaria	922.000
Assistenza ai malati AIDS	170.000

<b>A.1.A</b>	<b>FRNA Contributo da FSR</b>	<b>24.752.000</b>
<b>A.1.B</b>	<b>FRNA Contributi da Regione (extra fondo) vincolati</b>	<b>4.571.000</b>

<b>A.2</b>	<b>Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti</b>	<b>-2.720.000</b>
------------	--	-------------------

Il presente Bilancio Preventivo ha rilevato tra le riduzioni di finanziamento l'importo di euro 2,72 milioni, derivante dal 20% degli investimenti realizzati nel 2012 (3,8 mln di euro di cui iscritti alla voce 760.000 euro) e dal 40% degli investimenti da realizzarsi nel 2013 (4,9 mln di euro di cui 1,96 mln di euro iscritti alla voce), ciò al fine di rappresentare compiutamente anche gli effetti gestionali connessi alla spesa per investimenti. Questo in applicazione delle indicazioni dell'art.29 lett.b) del D.Lgs.118/2011 così come modificato dalla Legge di Stabilità.

<b>A.3</b>	<b>Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti</b>	<b>3.026.000</b>
------------	--	------------------

<b>Contributi da FSR Progetti e Funzioni (ricavi anticipati esercizi precedenti)</b>	<b>74.000</b>
PROG.SALUTE MENTALE IN CARCERE (PROG E FUNZIONI) dgr 2039/2011	74.000

<b>Quota contributi da FSR vincolati anni precedenti (Risc. Prog. Obiettivo)</b>	<b>136.000</b>
--	----------------

COSTR.E AGG. REGISTRO PROV. PAZIENTI DIABETICI DGR 380/2009	10.000
AZ.INNOVATIVE A SOSTEGNO DEL PIANO SALUTE MENTALE NELL'AREA SALUTE NELLE CARCERI DGR 2156/2011	34.000
PROG.GUADAGNARE SALUTE ALLA TUA SALUTE! DGR 1188/2012	20.000
AZ.INNOVATIVE A SOSTEGNO DEL PIANO SALUTE MENTALE NELL'AREA NEUROPSICHIATRIA INFANZIA E ADOLESCENZA PRO-DSA DISTURBI SPECIFICI APPRENDIMENTO DGR 2157/2011	20.000
AZ.INNOVATIVE A SOSTEGNO DEL PIANO SALUTE MENTALE NELL'AREA NEUROPSICHIATRIA INFANZIA E ADOLESCENZA DISTURBI COMP.ALIMENTARE DCA DGR 2157/2011	16.000
PROG.GUADAGNARE SALUTE PAESAGGI DI PREVENZIONE DGR 1188/2012	9.000
AZ.INNOVATIVE A SOSTEGNO DEL PIANO SALUTE MENTALE NELL'AREA PSICHIATRICA ADULTI GLI ESORDI PSICOTICI SOTTO P 8 DGR 2155/2011	25.000
PIANO REGIONALE PREVENZIONE : ATT.SPORTIVA / INC.STRADALI/ INCIDENTI DOMESTICI DGR 2209/09	2.000
<b>Quota contributi FSN vincolati anni precerenti (risc. Prog. Obiettivo)</b>	<b>107.000</b>
EQUIPE PSICHIATRICA NEGLI IST.PENITENZIARI DGR 2082/2012	82.000
INIZIATIVE SPAZIO GIOVANI DGR 1933/07	13.000
INIZIATIVE SPAZIO GIOVANI DGR 1207/06	12.000
<b>Risorse regionali e fiscalità per programmi e prestazioni aggiuntive regionali (ricavi anticipati di esercizi precedenti)</b>	<b>16.000</b>
AREA DIPENDENZE INTERV ENTI DI STRADA DGR 1850/2009	10.000
AREA DIPENDENZE INTERVENTI DI STRADA DGR 2234/2008	6.000
<b>Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi di esercizi precedenti da Regione (extra-fondo) vincolati</b>	<b>416.000</b>
PROG.SOSTEGNO ALLE FUNZ.DI INTERFACCIA TRA REG. E CENTRO NAZ. PREVENZIONE E CONTROLLO DELLE MALATTIE PROG.REACH DIP.SANITA' PUBBLICA AREA 2 DGR 2154/2010	3.000
PROG.SOSTEGNO ALLE FUNZ.DI INTERFACCIA TRA REG. E CENTRO NAZ. PREVENZIONE E CONTROLLO DELLE MALATTIE PROG.PROMOZ.ATTIVITA' FISICA AREA 3 DGR 2154/2010	3.000
FINANZIAMENTI ASSEGNATI SU PROG.PRESENTATI PREV.INC.LAVORO DGR 2092/2012	113.000
FARMACOVIGILANZA VIGILANZA ATTIVA E INTERAZIONI CLINICAMENTE RILEVANTI NEL PAZIENTE ANZIANO DGR 1536/2011 DGR 645/2004	116.000
PSICHIATRIA FORENSE REPARTO PSIC.PRESSO CARCERE DGR 2132/08	129.000

ASS.E CONC.FINANZIAMENTO FINALIZZATO ALLA SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI SENZA GLUTINE NELLA RISTORAZIONE COLLETTIVA PER SOGGETTI CELIACI DGR 2058/2011	8.000
PERSONALE SERT DGR 2290/1996	39.000
VALUTAZIONE ABUSO ALCOL DGR 2181/2010	5.000

<b>A.3</b>	<b>Utilizzo fondi per quote inutilizzate FRNA</b>	<b>2.277.000</b>
------------	---	------------------

<b>A.6</b>	<b>Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie</b>	<b>9.100.000</b>
------------	---	------------------

La voce raccoglie gli importi relativi alla partecipazione dell'utente alla spesa sanitaria, stimati in base alla normativa vigente e ai volumi di attività previsti. Si ipotizza anche per l'anno 2013 un incremento, sulla scorta anche dei dati dei primi mesi dell'anno, come trascinalento degli effetti previsti dalla reintroduzione della quota fissa per ricetta di specialistica ambulatoriale pari a 10 euro, prevista dall'art. 17 comma 6 del citato D.L. 6 luglio 2011, n. 98 ed attuata dalla Regione con DGR 1190/2011, e all'effetto derivante dalla diversa tariffazione di alcune prestazioni di ticket di cui alla DGR 1906/2011.

E' stato inoltre previsto un incremento sugli incassi delle prestazioni per ticket di pronto soccorso in relazione ad una più tempestiva attività di sollecito delle prestazioni non rimosse.

## **B) COSTI DELLA PRODUZIONE**

Sono riferiti ai componenti negativi del risultato aziendale.

La previsione è stata effettuata tenuto conto della metodologia già esplicitata nell'introduzione al presente documento, avendo a riferimento i dati del consuntivo 2012, le azioni di contenimento dei costi previste dalla normativa nazionale e regionale adottata, nonché gli esiti della definizione del budget 2013 della programmazione dei distretti, dei presidi e dei dipartimenti sanitari tenuto conto dell'impatto sull'esercizio delle azioni strategiche aziendali.

Il raggiungimento degli obiettivi di contenimento è legato ad un rigoroso rispetto da parte dei Responsabili di budget dipartimentali e trasversali del tetto delle risorse assegnate.

Sono previsti in complessivi € 574.662.000 esposti in sintesi nella tabella seguente, che evidenzia il confronto con i dati di consuntivo.

		<b>Consuntivo 2012</b>	<b>Preventivo 2013</b>	<b>Differenza</b>
<b>B.1</b>	Acquisto di beni	77.735.652	76.907.000	-828.652
<b>B.2</b>	Acquisto di servizi sanitari	256.397.822	253.623.000	-2.774.822
<b>B.3</b>	Acquisto di servizi non sanitari	36.239.805	34.960.000	-1.279.805
<b>B.4</b>	Manutenzione e riparazione	9.197.531	8.672.000	-525.531
<b>B.5</b>	Godimento di beni di terzi	5.192.653	5.321.000	+128.347
<b>B.6</b>	Costi del personale	178.431.630	176.888.000	-1.543.630
<b>B.7</b>	Oneri diversi di gestione	1.161.139	1.161.000	-139
<b>B.8</b>	Ammortamenti	16.398.370	13.980.000	-2.418.370
<b>B.9</b>	Svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti	1.001.220	0	-1.001.220
<b>B.10</b>	Variazione delle rimanenze	-875.875	0	+875.875
<b>B.11</b>	Accantonamenti	11.566.904	3.150.000	-8.416.904
	<b>Totale B) Costi della produzione</b>	<b>592.446.851</b>	<b>574.662.000</b>	<b>-17.784.851</b>

<b>B.1</b>	<b>Acquisti di beni</b>	<b>76.907.000</b>	
	<b>B.1.A</b>	<b>Acquisti di beni sanitari</b>	73.642.000
		Prodotti farmaceutici ed emoderivati	37.616.000
		Sangue ed emocomponenti	2.000
		Dispositivi medici	27.096.000
		Prodotti dietetici	409.000

	Materiali per la profilassi (vaccini)	1.479.000
	Prodotti chimici	5.865.000
	Materiale e prodotti per uso veterinario	6.000
	Altri beni e prodotti sanitari	636.000
	Beni e prodotti sanitari da Aziende Sanitarie della Regione	533.000
<b>B.1.B</b>	<b>Acquisti di beni non sanitari</b>	<b>3.265.000</b>
	Prodotti alimentari	506.000
	Materiale di guardaroba, di pulizia e di convivenza in genere	1.047.000
	Combustibili, carburanti e lubrificanti	335.000
	Supporti informatici e cancelleria	881.000
	Materiale per la manutenzione	447.000
	Altri beni e prodotti non sanitari	49.000
	Beni e prodotti non sanitari da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	0

<b>B.2</b>	<b>Acquisti di servizi sanitari</b>	<b>253.623.000</b>
<b>B.2.A</b>	<b>Acquisti di servizi sanitari – Medicina di Base</b>	<b>33.701.000</b>
	Da convenzione:	33.573.000
	Costi per assistenza MMG	24.579.000
	Costi per assistenza PLS	4.849.000
	Costi per assistenza Continuità Assistenziale	2.874.000
	Altro (Medicina dei Servizi, psicologi, medici 118 ecc)	1.271.000
	Da Pubblico (Aziende Sanitarie Pubbliche della Regione) Mobilità intraregionale	37.000
	Da Pubblico (Aziende Sanitarie Pubbliche Extraregione) Mobilità extraregionale	91.000
<b>B.2.B</b>	<b>Acquisti di servizi sanitari - Farmaceutica</b>	<b>35.688.000</b>
	Da convenzione	35.037.000
	Da Pubblico (Aziende Sanitarie Pubbliche della Regione) Mobilità intraregionale	161.000
	Da Pubblico (extraregione)	490.000
<b>B.2.C</b>	<b>Acquisti di servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale</b>	<b>18.746.000</b>
	Da Pubblico (Aziende Sanitarie Pubbliche della Regione)	2.330.000
	Da Pubblico (altri soggetti pubbl. ella Regione)	0
	Da Pubblico (extraregione)	8.828.000
	Da privato – Medici SUMAI	2.339.000
	Da privato	4.531.000

	Servizi sanitari per assistenza specialistica da Case di Cura private	3.362.000
	Servizi sanitari per assistenza specialistica da altri privati	1.169.000
	Da privato per cittadini non residenti – extraregione (mobilità attiva in compensazione)	718.000
<b>B.2.D</b>	<b>Acquisti di servizi sanitari per assistenza riabilitativa</b>	<b>242.000</b>
	Da Pubblico (Aziende Sanitarie Pubbliche della Regione)	
	Da pubblico (altri soggetti pubbl della Regione)	
	Da pubblico (extraregione) non soggetti a compensazione	
	Da privato (intraregionale)	236.000
	Da privato (extraregionale)	6.000
<b>B.2.E</b>	<b>Acquisti di servizi sanitari per assistenza integrativa</b>	<b>2.984.000</b>
	Da Pubblico (Aziende Sanitarie Pubbliche della Regione)	
	Da pubblico (altri soggetti pubbl della Regione)	35.000
	Da pubblico (extraregione)	0
	Da privato	2.949.000
<b>B.2.F</b>	<b>Acquisti di servizi sanitari per assistenza protesica</b>	<b>4.493.000</b>
	Da Pubblico (Aziende Sanitarie Pubbliche della Regione)	0
	Da pubblico (altri soggetti pubbl della Regione)	53.000
	Da pubblico (extraregione)	0
	Da privato	4.440.000
<b>B.2.G</b>	<b>Acquisti di servizi sanitari per assistenza ospedaliera</b>	<b>84.342.000</b>
	Da Pubblico (Aziende Sanitarie Pubbliche della Regione)	16.275.000
	Da pubblico (altri soggetti pubbl della Regione)	0
	Da pubblico (extraregione)	32.079.000
	Da privato	20.659.000
	Da Privato per cittadini non residenti – extraregione (mobilità attiva in compensazione)	15.329.000
<b>B.2.H</b>	<b>Acquisti di prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale</b>	<b>400.000</b>
	Da Pubblico (Aziende Sanitarie Pubbliche della Regione)	0
	Da pubblico (altri soggetti pubbl della Regione)	0
	Da pubblico (extraregione) – non soggette a compensazione	0
	Da privato (intraregionale)	400.000
	Da privato (extraregionale)	0
<b>B.2.I</b>	<b>Acquisti prestazioni di distribuzione farmaci File F</b>	<b>4.652.000</b>
	Da Pubblico (Aziende Sanitarie Pubbliche della Regione) Mobilità intraregionale	1.001.000
	Da pubblico (altri soggetti pubbl della Regione)	12.000

	Da pubblico (extraregione)	3.417.000
	Da privato (intraregionale)	222.000
	Da privato (extraregionale)	0
	Da privato per cittadini non residenti – extraregione (mobilità attiva in compensazione)	0
<b>B.2.J</b>	<b>Acquisti prestazioni termali in convenzione</b>	<b>637.000</b>
	Da Pubblico (Aziende Sanitarie Pubbliche della Regione) Mobilità intraregionale	0
	Da pubblico (altri soggetti pubbl della Regione)	0
	Da pubblico (extraregione)	187.000
	Da privato	450.000
	Da Privato per cittadini non residenti – extraregione (mobilità attiva in compensazione)	0
<b>B.2.K</b>	<b>Acquisti prestazioni di trasporto sanitario</b>	<b>4.709.000</b>
	Da Pubblico (Aziende Sanitarie Pubbliche della Regione) Mobilità intraregionale	0
	Da pubblico (altri soggetti pubbl della Regione)	1.020.000
	Da pubblico (extraregione)	217.000
	Da privato	3.472.000
<b>B.2.L</b>	<b>Acquisti prestazioni socio-sanitarie a rilevanza sanitaria</b>	<b>47.509.000</b>
	Da Pubblico (Aziende Sanitarie Pubbliche della Regione) Mobilità intraregionale	89.000
	Da pubblico (altri soggetti pubbl della Regione)	21.292.000
	Da pubblico (extraregione) non soggette a compensazione	0
	Da privato (intraregionale)	25.307.000
	Da privato (extraregionale)	821.000
<b>B.2.M</b>	<b>Compartecipazione al personale per attività L.P. intramoenia</b>	<b>4.701.000</b>
	Compartecipazione al personale per attività L.P. intramoenia – Area ospedaliera	128.000
	Compartecipazione al personale per attività L.P. intramoenia – Area specialistica	3.060.000
	Compartecipazione al personale per attività L.P. intramoenia – Area Sanità Pubblica	84.000
	Compartecipazione al personale per attività L.P. intramoenia – Consulenze (ex art. 55 c.1 lett. c), d) ed ex art. 57-58)	1.429.000
	Compartecipazione al personale per attività L.P. intramoenia - Consulenze (ex art. 55 c.1 lett. c), d) ed ex art. 57-58) (Aziende Sanitarie Pubbliche della Regione)	
	Compartecipazione al personale per attività L.P. intramoenia- Altro	
	Compartecipazione al personale per attività L.P. intramoenia – Altro (Aziende Sanitarie pubbliche della Regione)	
<b>B.2.N</b>	<b>Rimborso assegni e contributi sanitari</b>	<b>5.026.000</b>

	Contributi ad associazioni di volontariato	23.000
	Rimborsi per cure all'estero	6.000
	Contributi a società partecipate e/o Enti dipendenti della Regione	0
	Contributo Legge 210/92	1.533.000
	Altri rimborsi, assegni e contributi	3.455.000
	Rimborsi, assegni e contributi v/Aziende Sanitarie pubbliche della Regione	9.000
<b>B.2.O</b>	<b>Consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie</b>	<b>3.948.000</b>
	Consulenze sanitarie e sociosanitarie da Aziende Sanitarie Pubbliche della Regione	203.000
	Consulenze sanitarie e sociosanitarie da terzi – Altri soggetti pubblici	33.000
	Consulenze, collaborazioni, interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie da privato	3.712.000
	Rimborso oneri stipendiali del personale sanitario in comando	0
<b>B.2.P</b>	<b>Altri servizi sanitari e socio-sanitari a rilevanza sanitaria</b>	<b>1.845.000</b>
	Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria da pubblico – Aziende sanitarie pubbliche della Regione	468.000
	Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria da pubblico – Altri soggetti pubblici della Regione	31.000
	Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria da pubblico (extraregione)	0
	Altri servizi sanitari da privato	1.100.000
	Costi per servizi sanitari – Mobilità internazionale passiva	246.000
<b>B.2.Q</b>	<b>Costi per differenziale Tariffe TUC</b>	<b>0</b>

<b>B.3.</b>	<b>Acquisto di servizi non sanitari</b>	<b>34.960.000</b>
<b>B.3.A</b>	<b>Servizi non sanitari</b>	<b>34.193.000</b>
	Lavanderia	1.339.000
	Pulizia	5.764.000
	Mensa	3.030.000
	Riscaldamento	7.640.000
	Servizi di assistenza informatica	1.287.000
	Servizi trasporti (non sanitari)	456.000
	Smaltimento rifiuti	1.148.000
	Utenze telefoniche	826.000
	Utenze elettricità	3.280.000
	Altre utenze	459.000
	Premi di assicurazione:	2.695.000

	Premi di assicurazione – R.C. professionale	2.388.000
	Premi di assicurazione – Altri premi assicurativi	307.000
	Altri servizi non sanitari:	6.269.000
	Altri servizi non sanitari da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della regione)	49.000
	Altri servizi non sanitari da altri soggetti pubblici	0
	Altri servizi sanitari da privati	6.220.000
<b>B.3.B</b>	<b>Consulenze, collaborazioni, interinale</b>	<b>321.000</b>
	Consulenze non sanitarie da Aziende sanitarie pubbliche della regione	0
	Consulenze non sanitarie da Terzi – Altri soggetti pubblici	0
	Consulenze, collaborazioni, interinale ed altre prestazioni di lavoro non sanitario da privato	321.000
	Rimborso oneri stipendiali del personale non sanitario in comando	0
<b>B.3.C</b>	<b>Formazione</b>	<b>446.000</b>
	Formazione (esternalizzata e non) da pubblico	16.000
	Formazione (esternalizzata e non) da privato	430.000

<b>B.4</b>	<b>Manutenzione e riparazione</b>	<b>8.672.000</b>
B.4.A.	Manutenzione e riparazione ai fabbricati e loro pertinenze	239.000
B.4.B	Manutenzione e riparazione agli impianti e macchinari	1.850.000
B.4.C	Manutenzione e riparazione alle attrezzature sanitarie e scientifiche	5.384.000
B.4.D	Manutenzione e riparazione ai mobili e arredi	6.000
B.4.E	Manutenzione e riparazione agli automezzi	304.000
B.4.F	Altre manutenzioni e riparazioni	889.000
B.4.G	Manutenzioni e riparazioni da Aziende sanitarie pubbliche della regione	0

<b>B.5</b>	<b>Godimento di beni di terzi</b>	<b>5.321.000</b>
B.5.A	Fitti passivi	1.177.000
B.5.B	Canoni di noleggio	4.144.000
B.5.C	Canoni di leasing	0
B.5.D	Locazioni e noleggi da Aziende sanitarie pubbliche della regione	0

<b>B.6</b>	<b>Costi del personale</b>	<b>176.088.000</b>
<b>B.6.A</b>	<b>Personale dirigente medico</b>	<b>62.969.000</b>
	Costo del personale dirigente medico – tempo indeterminato	59.556.000
	Costo del personale dirigente medico – tempo determinato	3.346.000

	Costo del personale dirigente medico – Altro	0
<b>B.6.B</b>	<b>Personale dirigente ruolo sanitario non medico</b>	<b>5.546.000</b>
	Costo del personale dirigente non medico – tempo indeterminato	5.386.000
	Costo del personale dirigente non medico – tempo determinato	160.000
	Costo del personale dirigente non medico – Altro	0
<b>B.6.C</b>	<b>Personale comparto ruolo sanitario</b>	<b>72.918.000</b>
	Costo del personale comparto ruolo sanitario – Tempo indeterminato	70.249.000
	Costo del personale comparto ruolo sanitario – Tempo determinato	2.669.000
	Costo del personale comparto ruolo sanitario - altro	0
<b>B.6.D</b>	<b>Personale dirigente altri ruoli</b>	<b>3.736.000</b>
	Costo del personale dirigente ruolo professionale	758.000
	Costo del personale dirigente ruolo tecnico	513.000
	Costo del personale dirigente ruolo amministrativo	2.465.000
<b>B.6.E</b>	<b>Personale comparto altri ruoli</b>	<b>31.786.000</b>
	Costo del personale comparto ruolo professionale	0
	Costo del personale comparto ruolo tecnico	20.722.000
	Costo del personale comparto ruolo amministrativo	11.064.000

<b>B.7</b>	<b>Oneri diversi di gestione</b>	<b>1.161.000</b>
	Imposte e tasse (escluso IRAP e IRES)	296.000
	Perdite su crediti	0
	Altri oneri diversi di gestione	865.000

<b>B.8</b>	<b>Ammortamenti</b>	<b>13.980.000</b>
	Ammortamento immobilizzazioni immateriali	698.000
	Ammortamento dei fabbricati	6.158.000
	Ammortamento delle altre immobilizzazioni materiali	7.124.000

<b>B.9</b>	<b>Svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti</b>	<b>0</b>
	Svalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali	
	Svalutazione dei crediti	

<b>B.10</b>	<b>Variazione delle rimanenze</b>	<b>0</b>
	Variazione delle rimanenze sanitarie	
	Variazione delle rimanenze non sanitarie	

<b>B.11</b>	<b>Accantonamenti</b>	<b>3.150.000</b>
	Accantonamenti per rischi	1.205.000
	Accantonamenti per premio operosità	200.000
	Accantonamenti per quote inutilizzate di contributi vincolati	1.243.000
	Altri accantonamenti	502.000

Di seguito si effettuano le analisi degli aggregati maggiormente significativi:

<b>B.1.A</b>	<b>Acquisto di beni sanitari</b>	<b>73.642.000</b>
--------------	----------------------------------	-------------------

Per questo aggregato si prevede, tenuto conto della variazione delle rimanenze, una sostanziale invarianza rispetto ai dati di consuntivo 2012.

La previsione tiene conto di un consistente risparmio derivante dai benefici prodotti dall'adesione alle gare AVEN/INTERCENTER relative alla centralizzazione degli acquisti (dispositivi per la cardiologia e dispositivi per pazienti diabetici). Si ritiene opportuno sottolineare che, a tale scopo, l'Azienda si è sempre impegnata ad aderire in tempi stretti alle gare.

Oltre a questo, l'Azienda ha messo in campo un team di professionisti che, attraverso un costante ed attento monitoraggio, si prefigge l'obiettivo di valutare le richieste relative ai dispositivi al fine di contenere i consumi degli stessi.

In relazione alle riduzioni previste dalla "spending review" e dalla legge di stabilità i benefici potranno essere inferiori a quelli indicati dalla normativa in quanto l'Azienda ha sempre svolto un'autonoma e sistematica attività di rinegoziazione anche prima dell'introduzione di tali norme e in parte compensate da incrementi non procrastinabili (ad es. estensione dell'utilizzo del tessuto non tessuto, ecc.).

Per i farmaci, la cui previsione di consumo tiene già conto di un'attenta gestione dei magazzini che nel 2012 hanno evidenziato un incremento, non sono stati previsti ulteriori aumenti specifici in quanto l'Azienda si propone di coprire gli incrementi fisiologici attraverso:

- un attento monitoraggio da parte dei farmacisti sulle richieste e sui consumi dei farmaci;
- la riduzione al minimo degli scarti di produzione nell'allestimento delle terapie dei farmaci antineoplastici grazie alla centralizzazione presso il laboratorio centrale UFA.

E' da sottolineare come questo ultimo obiettivo sia veramente impegnativo e di difficile raggiungimento in considerazione dell'aumento sistematico dei pazienti, del prolungamento delle terapie ed della continua introduzione di nuove molecole ad alto costo nel prontuario.

Tutti gli obiettivi sopraindicati sono molto ambiziosi e per il raggiungimento degli stessi potrebbero essere necessarie mirate riduzioni della produzione con l'incognita degli effetti che le stesse potranno

produrre in termini di mobilità passiva. Inoltre tali riduzioni potrebbero influire negativamente anche sull'attrattività dell'Azienda con significativi decrementi di mobilità attiva.

	<b>Mobilità</b>
--	-----------------

Per una più chiara comprensione dei valori commentati si espongono in tabella i valori di mobilità:

<b>infra-regione</b>	<b>Previsione 2013</b>
Prestazioni di degenza a residenti della regione	4.647.000
Prestazioni di specialistica ambulatoriale a residenti della regione	566.000
Somministrazione diretta di farmaci a residenti della regione	443.000
Farmaceutica convenzionata esterna a residenti della regione	143.000
Medicina di base e pediatria a residenti della regione	32.000
<b>extra-regione:</b>	
Prestazioni di degenza a residenti di altre regioni	17.418.000
Prestazioni di specialistica ambulatoriale a residenti di altre regioni	2.004.000
Somministrazione diretta di farmaci a residenti di altre regioni	1.613.000
Trasporti sanitari a residenti di altre regioni	530.000
Farmaceutica convenzionata esterna a residenti di altre regioni	422.000
Medicina di base e pediatria a residenti di altre regioni	183.000
<b>Totale Mobilità attiva</b>	<b>28.001.000</b>
<b>infra-regione</b>	
Assistenza farmaceutica	161.000
Prestazioni della medicina di base	37.000
Assistenza specialistica	1.954.000
Assistenza ospedaliera	16.156.000
Somministrazione farmaci	1.001.000
<b>extra-regione:</b>	
Assistenza farmaceutica	490.000
Medicina di base	91.000
Assistenza specialistica	8.688.000
Somministrazione farmaci	3.417.000
Assistenza ospedaliera	32.079.000
Assistenza termale	187.000
Trasporti	217.000
<b>Totale mobilità passiva</b>	<b>64.478.000</b>

Le previsioni relative alla mobilità sono state effettuate considerando i dati consuntivi più recenti, le modifiche normative e tariffarie intervenute e l'andamento dei primi mesi del 2013.

Le variazioni più significative si sono registrate relativamente all'importo delle prestazioni di degenza a seguito dell'emanazione della nuova delibera tariffaria (DGR 525/2013) che produrrà effetti sulle prestazioni scambiate all'interno della Regione.

Già le prime simulazioni trasmesse dai competenti uffici regionali, basate sulla produzione erogata nel 2012, evidenziavano un incremento di oneri a carico dell'AUSL di Piacenza per mobilità passiva infra (+750.000 euro circa senza l'applicazione delle linee guida regionali proposte per la valorizzazione delle prestazioni ospedaliere) e una sostanziale invarianza per i ricavi di mobilità attiva.

I dati disponibili per i primi tre mesi dell'anno in corso confermano i maggiori oneri in termini di mobilità passiva infra (effetto tariffario: +3,6% circa) ed evidenziano anche un calo del valore delle prestazioni di mobilità attiva infra (effetto tariffario: -6,7% circa). Tali effetti, uniti all'andamento dei dati di produzione dei primi mesi, fanno stimare le seguenti variazioni rispetto ai dati consuntivi 2012:

mobilità attiva infra: -120.000 euro;

mobilità passiva infra: +600.000 euro.

Si evidenzia che l'Azienda ha proposto a tutte le aziende ospedaliere della Regione di stipulare accordi di fornitura basati sulle linee guida regionali. Pur non avendo ancora ricevuto la formale adesione delle aziende interessate, le previsioni sono state formulate ipotizzando l'accettazione di tale proposta.

Relativamente alla prestazioni di degenza erogate nei confronti di pazienti extra-regione (mobilità attiva extra) si è registrata nel corso dei primi mesi una significativa riduzione. A seguito dell'analisi delle diverse discipline interessate si prevede un possibile recupero in alcune di esse (orl, ematologia), mentre per altre discipline l'operazione si reputa più difficile (ortopedia, urologia). Le indicazioni della "spending review" in termini contenimento della spesa potranno inoltre contribuire a determinare riduzioni di attività ed allungamento delle liste di attesa con effetti negativi sulla mobilità attiva.

Nel presente documento si è ipotizzato di riuscire a ridurre al minimo tali problematiche e contenere la riduzione della mobilità attiva extra in circa 200.000 euro.

Le previsioni sopra riportate dovranno essere costantemente monitorate, in quanto sia l'impatto tariffario che la diminuzione di mobilità attiva extra potrebbero produrre effetti significativamente più negativi per la nostra Azienda.

Per gli altri aggregati di mobilità attiva e passiva infra (ambulatoriale, somministrazione farmaci, ecc.) nella previsione 2013 sono stati confermati i dati consuntivi dell'anno 2012, mentre per la mobilità passiva extra sono stati confermati i dati consuntivi dell'anno 2011.

<b>B 2 g</b>	<b>Acquisti di servizi sanitari per assistenza ospedaliera di cui:</b>	
	Servizi sanitari per assistenza ospedaliera da Case di Cura private	20.613.000

Le previsioni relative alle prestazioni rese dalla case di cura della Regione sono state formulate considerando l'applicazione delle disposizioni regionali a seguito della DGR 517/2013 – Verbale d'intesa tra Regione Emilia-Romagna e AIOP Emilia Romagna per la riduzione del budget assegnato al comparto ospedaliero privato ed i contratti stipulati dall'Azienda ( riferimento nota Rer PG/2013/120656 del 17/5/2013).

Le stime così formulate determinano una riduzione di oneri per circa 962.000 euro rispetto al consuntivo 2012.

<b>B.2.B</b>	<b>Assistenza farmaceutica</b>	<b>35.688.000</b>
--------------	--------------------------------	-------------------

Alla luce del risultato ottenuto nell'anno 2012 (circa -13% rispetto anno precedente, con la seconda migliore spesa netta pro-capite pesata a livello regionale), delle azioni poste in essere negli ultimi anni dall'Azienda, di ulteriori ed impegnative azioni che saranno messe in campo, si stima per questo aggregato un ulteriore risparmio di circa 2.350.000 euro, pari ad una contrazione rispetto al consuntivo 2012 di circa il 6%. L'obiettivo risulta leggermente superiore alle ultime più favorevoli previsioni dei competenti uffici regionali.

L'obiettivo risulta essere particolarmente impegnativo e dovrà essere costantemente monitorato. Il raggiungimento dello stesso potrà dipendere anche da fattori esterni all'Azienda (es. nuova remunerazione alle farmacie convenzionate, accordi regionali con MMG/PLS, ecc.).

L'Azienda utilizzerà tutti gli strumenti a sua disposizione e attuerà azioni con lo scopo di raggiungere tale difficile obiettivo. Fra gli strumenti/azioni sono compresi:

- informazioni alla cittadinanza allo scopo di aumentare la quota del farmaco generico;
- formazione e monitoraggio dell'appropriatezza prescrittiva sia per i professionisti interni all'Azienda sia per i convenzionati esterni (su classi di particolare rilevanza in base all'impatto economico);
- consulenza ai MMG e PLS con analisi del profilo prescrittivo individuale;
- monitoraggio consumi strutture protette;
- consolidamento commissioni di appropriatezza prescrittiva,
- progetti AIFA di farmacovigilanza.

<b>B 3 –B 4</b>	<b>Acquisto di servizi non sanitari / Manutenzioni e riparazioni</b>	
-----------------	--	--

Le voci in oggetto sono state determinate sulla scorta delle indicazioni ed esigenze emerse in sede di definizione di budget per il 2013, in considerazione delle azioni previste, e tenuto conto delle misure

contenute nella manovra economica del luglio 2011 (L.111/2011 art.17), nella Spending Review (L.135/2012 art.15), nella Legge di stabilità 2013 (L.228/2012). Proprio tale ultimo provvedimento, oltre a decurtare ulteriormente il finanziamento regionale, ha introdotto delle ulteriori misure di riduzione della spesa, che prevedono l'aumento dal 5% (L.135/2012) al 10% del taglio dei corrispettivi e dei corrispondenti volumi di acquisto di beni e servizi (con l'esclusione di farmaci e dispositivi medici).

Gli esiti effettivi della riduzione della spending già verificati sul consuntivo 2012 non consentono di prevedere che in misura ridotta l'impatto di tali manovre sul 2013 rispetto a quanto stimato dal legislatore, e anche tale risultato si presenta a tutt'oggi tra i più difficoltosi da conseguire.

Tra gli incrementi più significativi che interessano la voce in oggetto sono ricompresi l'impatto della modifica dell'aliquota IVA prevista a partire da luglio 2013 (circa 130.000 euro); l'incremento per alcuni nuovi contratti di manutenzione di attrezzature sanitarie; gli incrementi per revisioni prezzi legati al costo d'acquisto di alcuni fattori produttivi (combustibile in primis). Tali effetti sono stati ridotti dall'applicazione della spending sopra evidenziata, comportando complessivamente una riduzione per le voci in oggetto rispetto al consuntivo 2012.

Di seguito si evidenziano le tabelle di dettaglio delle consulenze sanitarie e non sanitarie :

<b>ATTIVITA'</b>	<b>IMPORTO</b>
PRESTAZIONI SPECIALISTICHE IN CHIRURGIA PEDIATRICA	49.000
PRESTAZIONI SPECIALISTICHE IN RADIOCHIRURGIA	59.000
CONVENZIONE PER ATTIVITA' IN MATERIA DI NEUROCHIRURGIA A FAVORE DELL'OSPEDALE DI PIACENZA E DEL CENTRO DI RECUPERO E RIABILITAZIONE DI VILLANOVA SULL'ARDA.	16.000
PRESTAZIONI SPECIALISTICHE IN "ORTOPEDIA ONCOLOGICA" E "ORTOPEDIA PEDIATRICA"	48.000
PRESTAZIONI SPECIALISTICHE AMBULATORIALI DI TETRAPLEGIA E SPASTICITA' DELL'ARTO SUPERIORE	6.000
PRESTAZIONI DA RENDERSI DA UNO PSICOLOGO ESPERTO IN PSICO-DIAGNOSI E TRATTAMENTO CBT NEGLI ESORDI PSICOTICI PER LE ESIGENZE DEL DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE E DELLE D.P. .	25.000
<b>CONSULENZE SANITARIE AZ SAN REGIONE</b>	<b>203.000</b>
CONVENZIONE CON COMUNI PER PRESTAZIONI DI ATTIVITA' DI ASSISTENZA SOCIALE U.V.M.	33.000
<b>CONSULENZE SANITARIE ENTI PUBBLICI</b>	<b>33.000</b>
ESPLETAMENTO TURNI DI GUARDIA MEDICA PRESSO PRESIDIO OSPEDALIERI E PER DIPARTIMENTO EMERGENZA URGENZA	222.000
ADEMPIMENTI IN MERITO ALL'ATTIVITA' DI MEDICO ADDETTO ALL'EFFETTUAZIONE DEI CONTROLLI DOMICILIARI AI LAVORATORI DIPENDENTI PUBBLICI E PRIVATI IN STATO DI MALATTIA, NONCHE' DI MEDICO NECROSCOPO	125.000
INCARICHI A SPECIALISTI IN AUDIOLOGIA PER LE ESIGENZE DELL'U.O. ORL DEL P.O. DI PIACENZA.	25.000
CONFERIMENTO DI UN INCARICO AD UN MEDICO SPECIALIZZATO IN OFTALMOLOGIA PER SEGUIRE UN PROGETTO PER LE ESIGENZE DELL'U.O. OCULISTICA.	21.000
INCARICHI LIBERO PROFESSIONALI PER ATTIVITA' DIAGNOSTICO-TERAPEUTICA DA SVOLGERE PRESSO L'ISTITUTO PENITENZIARIO DI PIACENZA NELL'AMBITO DELL'EQUIPE PSICHIATRICA	206.000
CONSULENZA NELL'AMBITO ATTIVITA' DONAZIONE E PRELIEVO ORGANI	46.000
INCARICHI NELL'AMBITO DI PROGETTO DI RICERCA PRESSO LE U.O. DI ONCOLOGIA ED EMATOLOGIA	122.000
INCARICO LIBERO PROFESSIONALE PER LE ESIGENZE DELL'U.O. ALLERGOLOGIA - DIPARTIMENTO DI PATOLOGIA CLINICA.	3.000

INCARICO PER LE ESIGENZE DELL'U.O.S. DI CHIRURGIA SENOLOGICA DEL P.O. DI PIACENZA.	19.000
INCARICHI LIBERO PROFESSIONALE PER LE ESIGENZE DELL'U.O. DI PRONTO SOCCORSO DEI PRESIDII VAL D'ARDA E VAL TIDONE	31.000
SEDUTE OPERATORIE PER LE ESIGENZE DELL'U.O. ORTOPEDIA I^ PROVINCIALE	100.000
PRESTAZIONE DI MEDICO ORTOPEDICO PER LE ESIGENZE DELL'U.O. GOVERNO CLINICO DELLA SPECIALISTICA AMB	30.000
INCARICO MEDICO SPECIALISTA IN CHIRURGIA PLASTICA RICOSTRUTTIVA ED ESTETICA, PER LE ESIGENZE DEL DIPARTIMENTO DI CHIRURGIA GENERALE	54.000
INCARICO PER LE ESIGENZE DELL'U.O. DIABETOLOGIA E MALATTIE METABOLICHE	23.000
INCARICO A MEDICO CON COMPETENZE IN CLINICA INTERNAZIONALE E NELL'EMERGENZA, PER LE ESIGENZE DEL DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE E D.P. ED IN PARTICOLARE DEL SERT. CITTA' DI PIACENZA	19.000
INCARICO A MEDICO SPECIALIZZATO IN PSICHIATRIA, PER LE ESIGENZE DELL'U.O. PSICHIATRIA DI COLLEGAMENTO	18.000
INCARICO PER ATTIVITA' DI PSICOEDUCAZIONE NUTRIZIONALE A FAVORE DI PAZIENTI MINORI AFFETTI DA PATOLOGIE ANORESSICHE E BULIMICHE GRAVI N CAPO AL DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE E D.P. - PROGRAMMA AZIENDALE DISTURBI DEL COMPORTAMENTO ALIMENTARE (DCA)	30.000
INCARICO LIBERO PROFESSIONALE PER LE ESIGENZE DELL'U.O. ALLERGOLOGIA - DIPARTIMENTO DI PATOLOGIA CLINICA.	27.000
INCARICO PER LE ESIGENZE DEL DIPARTIMENTO DI SANITA' PUBBLICA - U.O. I.A.O.A.	26.000
INCARICO A MEDICO SPECIALIZZATO IN OSTETRICIA E GINECOLOGIA, PER LE ESIGENZE DELL'U.O. C. CONSULTORI FAMILIARI -S. CONSULTORIO GIOVANI	7.000
INCARICO A MEDICO NEUROFISIOLOGO PER LE ESIGENZE DELL'U.O. DI NEUROLOGIA DEL P.O. DI PC .	26.000
INCARICO PER LE ESIGENZE DELL'U.O.S. CHIRURGIA SENOLOGICA	15.000
INCARICO PER LE ESIGENZE DELL'U.O. OCULISTICA.	6.000
INCARICO PER LE ESIGENZE DELL'U.O. MALATTIE INFETTIVE.	5.000
CONFERIMENTO DI UN INCARICO PER LE ESIGENZE DELL'U.O. DI PEDIATRIA DEL P.O. DI FIOREZZUOLA D'ARDA.	13.000
INCARICO A MEDICO PER L'ESPLETAMENTO DEL PROGETTO GESTIONE INTEGRATA DEL DIABETE MELLITO	11.000
ATTIVITA' DI MONITORAGGIO SU PAZIENTI RESIDENTI NELLE VICINANZE DELLA DITTA RIVER	3.000
INCARICO PER UN PROGETTO OSSERVAZIONALE DI RICERCA PRESSO L'U.O. DI REUMATOLOGIA DEL P.O. DI PIACENZA.	2.000
INCARICO PER LE ESIGENZE DELL'U.O. CARDIOLOGIA.	23.000
INCARICO PER ATTIVITA' DI RICERCA PRESSO L'U.O. DI NEUROLOGIA DEL P.O. DI PIACENZA.	10.000
<b>CONSULENZE SANITARIE</b>	<b>1.268.000</b>
INCARICO LIBERO PROFESSIONALE PER LE ESIGENZE DEL DIPARTIMENTO DELLA SICUREZZA	8.000
INCARICO AD UN ESPERTO IN COACHING E PROBLEM SOLVING STRATEGICO PER INIZIATIVE VOLTE A SUPPORTARE LA GESTIONE DEI CONFLITTI E DEL RAPPORTO CON IL PUBBLICO	11.000
CONSULENZE GIURIDICHE	15.000
INCARICO AD UN ARCHITETTO AUDITOR DELLA SICUREZZA PER AGGIORNARE ED IMPLEMENTARE IL SISTEMA AUTORIZZATIVO EX DGR 327/2004 E ART. 8/TER D.LGS.502/92 PER LE ESIGENZE DEL DIPARTIMENTO DELLA SICUREZZA - SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	30.000
<b>CONSULENZE NON SANITARIE</b>	<b>64.000</b>

<b>B.5</b>	<b>Godimento beni di terzi</b>	<b>5.321.000</b>
------------	--------------------------------	------------------

Anche per la voce in oggetto valgono le considerazioni esplicitate a commento dei Servizi non sanitari e Manutenzioni. Di particolare rilievo sono gli incrementi previsti a questa voce per effetto di:

- potenziamento sistema di archiviazione delle immagini digitalizzate;
- aumento del noleggio di apparecchiature sanitarie di ventilazione polmonare per incremento fisiologici degli utenti;
- sviluppo software data repository aziendale.

Si evidenzia che una parte dell'incremento stimato è conseguenza dell'impossibilità del piano investimenti aziendale di far fronte a tutte le necessità di investimento non rinviabili e al conseguente utilizzo sostitutivo dello strumento del noleggio. L'applicazione della cd spending review a tale voce è in grado di compensare solo parzialmente i significativi incrementi attesi, è ciò determina un aumento complessivo della voce rispetto ai dati di consuntivo 2012.

L'analisi dei costi per fitti passivi è evidenziata nella seguente tabella. E' opportuno far presente che continua è la revisione, iniziata negli anni precedenti, di tutti i contratti di affitto al fine di ridurre ulteriormente i costi.

<b>LOCALE VIA</b>	<b>SEDE</b>	<b>LOCATORE</b>	<b>Affitto 2013</b>	<b>sp.condom. 2013</b>
ALSENO	amb. guardia medica	Proprietà Comunale	-	7.000
CARPANETO via Confalonieri	FDA distretto Carpaneto	Proprietà privata	13.600	3.000
CARPANETO via Marconi	FDA mat.inf.Carpaneto	Proprietà privata	13.300	3000
CASTELL'ARQUATO	amb. Guardia medica	Proprietà Comunale	-	3.000
CASTELVETRO	amb. Guardia medica	Ist. Biazzi	-	4.000
CORTEMAGGIORE	amb. Guardia medica	Proprietà Comunale	-	3.000
CSG via 1' maggio	CSG mat. Inf.-uff.serv.sanit.	Proprietà privata	56.300	0
CSG via 1' maggio	CSG magazzino-archivio	Proprietà privata	57.500	0
CSG via g. bruno	CSG med. Di base-ig.p.-vet	Proprietà privata	66.000	0
FARINI	Pronto intervento, guardia medica	Rendicontaz. Del Consorzio Alta V.Nure.	-	3.000
FARINI via Roma	Ambulatori	Proprietà Comunale	-	2.000
FDA via Carducci, 1	FDA bilancio-economato	Imm.Corso Garibaldi	20.700	0
FDA via F. Filzi, 15	FDA archivio e deposito	Proprietà privata	37.400	0
FERRIERE P.za miniere	g.m. e consultorio ped.	Proprietà Comunale	-	2.000
FIORENZUOLA	Sede distretto	Proprietà Comunale	-	5.000
LUGAGNANO	amb. guardia medica	Proprietà Comunale	-	5.000
LUGAGNANO - V.Piacenza,Bersani	distretto Lugagnano	Proprietà Comunale	7.800	0
MARSAGLIA	guardia m.,centro prelievi,consultorio	Rendicontaz. Del comune di	-	2.000

		Cortebrugnatella		
OTTONE Via Marconi 4	Guardia medica, amb,consultorio	Rendicontaz. Del comune di Ottone		6.000
PC P.za casali, 21	distretto-portatori colostomia	A.N.I.M.I.G. 50%	-	3.000
PC v.le malta, 9	area breve degenza simap	Proprietà privata	57.000	0
PC via Rainieri 2 M	Centro Prelievi Croce Bianca	Proprietà privata	-	2000
PODENZANO via C.Battisti 2	Podenzano poliambulatorio	Proprietà Comunale	-	3.000
PODENZANO via Montegrappa, 48	Podenzano ig.pubblica e veterin.	Proprietà privata	8.200	0
PONTENURE	amb. guardia medica/ dip. Prevenzione	Proprietà Comunale	-	7.000
S.PIETRO IN CERRO	amb. guardia medica	Proprietà Comunale	-	3.000
SAN NICOLO' via Curiel,29	Poliambulatorio	IACP	-	3.000
SAN NICOLO' via XXV Aprile 49	Poliambulatorio			3.000
TRAVO	guardia m.,centro prelievi,consultorio	Proprietà Comunale	-	2.000
VERNASCA	amb. guardia medica	Proprietà Comunale	-	3.000
VILLANOVA	amb. guardia medica	Proprietà privata	-	3.000
PONTE DELL'OLIO	Poliambulatorio	Proprietà Comunale	-	2.000
PC Via Machiavelli 43	Magazzino economale	Proprietà privata	53.400	0
FDA ViaLE VITTORIA 16	Guardia medica	Fondaz.Verani		4.000
PC Via Campagna	Res, psichiatrica	ASP CITTA' DI PC	49.200	65.000
FDA Via Filzi 15	Magazzino	Proprietà privata	11.600	
MORFASSO via Papa Giovanni XXIII	Centro Polivalente	Comune di Morfasso		20.000
CA' TORRICELLE		Comune di Piacenza	18.000	25.000
COD MONTALE		Comune di Piacenza		16.000
INACQUA		Proprietà privata	96.000	50.000
TUTOR convenzione SCUOLA INFERMIERI				80.000
CONDOMINIO CRISTALLO		Proprietà privata	121.000	3.000
RESIDENCE PALACE				6.000
VIA BUOZZI			1.000	
VIA CAMPAGNA E VIA SCALABRINI	Guardia medica	ASP CITTA' DI PC		5.000
area elisoccorso Galleana		Comune di Piacenza		5.000
	<b>TOTALE</b>		<b>688.000</b>	<b>361.000</b>

<b>B.6</b>	<b>Costo del personale dipendente</b>	<b>176.088.000</b>
------------	---------------------------------------	--------------------

L'aggregato in oggetto presenta una delle più significative variazioni rispetto al consuntivo 2012 (circa -1,5 mln di euro), mentre vengono sostanzialmente mantenuti invariati i costi per incarichi, consulenze e co.co.co. La riduzione è conseguenza di una delle più significative misure aggiuntive poste in essere dalla Regione, esplicitate sia nelle linee di programmazione di cui alla DGR 199/2013 sia in ulteriori comunicazioni, necessarie al conseguimento degli obiettivi di equilibrio del Servizio Sanitario Regionale per l'anno 2013.

Le politiche regionali per il governo delle risorse umane prevedono infatti una parziale sostituzione del personale a tempo indeterminato cessato nell'anno 2012 e nel corso del 2013; pertanto si ipotizza una riduzione del costo del personale, in piccola parte compensata da uno spostamento di risorse a favore delle prestazioni aggiuntive del personale sanitario (simil-alp), necessarie al mantenimento del livello quantitativo dei servizi offerti.

Si stima anche una diminuzione dei fondi contrattuali della dirigenza medico-veterinaria, che potrebbe derivare dalla riduzione stabile di tre strutture complesse programmata nel piano assunzioni.

<b>B.8</b>	<b>Ammortamenti</b>	<b>13.980.000</b>
------------	---------------------	-------------------

Il calcolo degli ammortamenti è stato effettuato applicando le aliquote di cui all'allegato 3 del D.Lgs.118/2011. Il valore degli ammortamenti non sterilizzati fino al 31/12/2009, calcolati con le predette aliquote e in considerazione del ricalcolo delle quote operato in sede di consuntivo 2012 in relazione alle indicazioni ministeriali e regionali, ammonta ad euro 3.350.000, mentre gli ammortamenti sorgenti per il 2013 relativi a beni entrati in funzione a partire dal 2010 si stimano pari a euro 2.650.000.

<b>B.11</b>	<b>Accantonamenti</b>	<b>3.150.000</b>
-------------	-----------------------	------------------

Di particolare evidenza la riduzione della voce in oggetto rispetto ai dati di consuntivo 2012, pari a 8,4 mln di euro. Sono infatti state modificate le stime di accantonamenti effettuate in sede di chiusura del bilancio consuntivo 2012, come richiesto dalla voce in oggetto, per propria natura soggetta a elementi di valutazione non attualmente disponibili. E' opportuno precisare che alcune di queste voci potranno comunque subire variazioni, da rilevarsi in sede di consuntivo, qualora l'Azienda disporrà di elementi conoscitivi diversi, quali ad esempio il fondo per interessi di mora, per contenzioso con il personale dipendente o per spese legali.

La voce rileva significative variazioni anche in conseguenza dell'iscrizione nella stessa di quote di contributi in conto esercizio a destinazione vincolata, che si presume non saranno utilizzati alla fine dell'esercizio. Il decremento rispetto al 2012 fa riferimento principalmente alla quota di finanziamento per

FRNA 2013 non utilizzato sulla base della attuale programmazione, di importo inferiore rispetto a quanto iscritto nel 2012 in conseguenza anche della progressiva riduzione delle risorse assegnate al FRNA.

### **C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI**

		<b>Consuntivo 2012</b>	<b>Preventivo 2013</b>	<b>Differenza</b>
<b>C.1</b>	Interessi attivi ed altri proventi finanziari	243.194	12.000	-231.194
<b>C.2</b>	Interessi passivi ed altri oneri finanziari	558.950	1.265.000	706.050
	<b>Totale C) Proventi e oneri finanziari</b>	<b>-315.756</b>	<b>-1.253.000</b>	<b>-937.244</b>

L'incremento di euro 700.000 circa per la voce relativa agli interessi passivi ed altri oneri finanziari deriva da un probabile aumento degli interessi di anticipazione di Tesoreria, soprattutto per un maggiore e costante utilizzo dell'anticipazione stessa, peraltro aumentata nel suo limite massimo rispetto all'esercizio precedente, ma soprattutto dalla stima a pieno regime degli interessi passivi derivanti dal mutuo autorizzato dalla Regione, che l'Azienda USL sta mettendo di nuovo a gara in una situazione di grave crisi sistemica del credito da parte del sistema bancario nazionale e internazionale, con possibilità di accedere ai mutui molto ridotta ed in presenza di tassi di mutuo molto al di sopra dell'euribor.

### **E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI**

La significativa variazione alla voce in oggetto è conseguenza della natura della medesima, che rileva oneri e proventi per loro stessa natura non prevedibili.

		<b>Consuntivo 2012</b>	<b>Preventivo 2013</b>	<b>Differenza</b>
<b>E.1</b>	Proventi straordinari	3.304.143	428.000	-2.876.143
<b>E.2</b>	Oneri straordinari	1.079.609	110.000	-969.609
	<b>Totale E) Proventi e oneri straordinari</b>	<b>2.224.534</b>	<b>318.000</b>	<b>-1.906.534</b>

<b>E.1</b>	<b>Proventi straordinari</b>	<b>428.000</b>
	Plusvalenze	0
	Altri proventi straordinari	428.000

<b>E.2</b>	<b>Oneri straordinari</b>	<b>110.000</b>
	Minusvalenze	0
	Altri oneri straordinari	110.000

## **Y) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO**

		<b>Consuntivo 2012</b>	<b>Preventivo 2013</b>	<b>Differenza</b>
<b>Y.1</b>	IRAP	12.507.783	12.444.000	-63.783
<b>Y.2</b>	IRES	291.482	300.000	8.518
<b>Y.3</b>	Accantonamento a fondo imposte	0	0	
	<b>Totale Y) Imposte sul reddito dell'esercizio</b>	<b>12.799.265</b>	<b>12.744.000</b>	<b>-55.265</b>

## **RISULTATO DI ESERCIZIO**

Nel 2012 l'Azienda USL di Piacenza ha pienamente manifestato la propria capacità di governo della gestione conseguendo l'obiettivo economico-finanziario definito in sede di programmazione, ovvero raggiungendo per la prima volta dalla sua costituzione la condizione di pareggio di bilancio determinato secondo criteri civilistici e comprensivo degli ammortamenti netti di competenza.

Il raggiungimento dell'obiettivo è stato di particolare impegno per l'Azienda per alcuni specifici fattori:

- già in fase di programmazione si era definita una sostanziale invariabilità delle risorse assegnate rispetto all'anno precedente (+354.000 euro); ciò in considerazione anche dei maggiori ricavi attesi per l'introito di ticket derivanti dalla reintroduzione della quota di compartecipazione ai cittadini, prevista dal DL 98/2011;

- in corso d'anno sono state approvate ulteriori specifiche manovre economiche che hanno di conseguenza comportato una riduzione delle risorse assegnate, a fronte di risparmi attesi per azioni poste in essere dall'Azienda; si vedano in particolare gli effetti previsti dal DL 95/2012 convertito con L.135/2012 c.d. "spending review", i cui effetti economici, recepiti con DGR 1936/2012, hanno comportato per l'Azienda USL di Piacenza la riduzione dell'assegnazione per 3,78 milioni di euro;

- infine è stato necessario dare piena applicazione alle nuove normative contabili introdotte dal D.Lgs.118/2011, con le successive modifiche apportate dalla L.183/2011 cd "legge di stabilità" e dalle relative circolari ministeriali, ovvero, tra l'altro, garantire l'applicazione delle nuove aliquote di ammortamento, in alcuni casi più elevate rispetto a quelle previste dalla normativa regionale, e garantire copertura con contributi in conto esercizio agli investimenti che non avessero specifica fonte di finanziamento tra quelle autorizzate dal medesimo decreto 118.

Tali elementi di criticità appaiono se possibili ancora più problematici nell'esercizio in corso. Come già evidenziato le risorse finanziarie hanno subito una pesante decurtazione quanto alla quota capitaria (-7,6 milioni di euro), le manovre di contenimento dei costi si rivelano progressivamente sovrastimate negli effetti concreti, è necessario recuperare dalle risorse correnti la necessaria copertura finanziaria agli investimenti improrogabili.

Il Bilancio economico preventivo per il 2013 è stato formulato in considerazione di tali elementi di criticità, sulla base dei fabbisogni di risorse dell'azienda stimati in relazione alle attività e alle azioni programmate, tenuto conto delle indicazioni regionali fornite in termini di rispetto dei vincoli di bilancio e di equilibrio economico-finanziario, e formulando apposite stime per la quantificazione dei risparmi che l'Azienda dovrebbe recuperare come effetto delle manovre statali e regionali per il contenimento della spesa sanitaria.

A ciò si devono aggiungere gli importanti effetti economici derivanti dall'applicazione del D.Lgs.118/2011 con riferimento alla necessità di garantire tramite contributi in conto esercizio la necessaria copertura finanziaria agli investimenti che non abbiano fonte dedicata tra quelle ammesse dal decreto

stesso: è evidente che la necessità per l'Azienda USL di Piacenza di realizzare investimenti imprescindibili per garantire l'erogazione dei LEA e la sicurezza delle strutture, come evidenziato a commento del Piano degli Investimenti, comporta un'ulteriore riduzione del finanziamento a copertura dei costi d'esercizio, nella misura definita dalla cd Legge di Stabilità, ovvero per l'importo pari al 40% del valore realizzato nel 2013.

Si ritiene infine opportuno ricordare che proprio i vincoli imposti agli investimenti, con la progressiva riduzione di disponibilità di risorse dedicate, ha indotto l'Azienda ad incrementare noleggi e manutenzioni come unica soluzione percorribile per far fronte all'obsolescenza tecnologica delle attrezzature sanitarie, con costi incrementali ben evidenti nell'analisi del trend storico della voce.

A fronte di tali elementi di criticità l'Azienda USL di Piacenza, sulla scorta degli elementi attualmente disponibili, è in grado di formulare un'ipotesi economico-finanziaria per la programmazione del 2013 non completamente coerente con la condizione di equilibrio di cui alla citata DGR 199/2013, pur nella consapevolezza che ciò rappresenti l'obiettivo ultimo da raggiungere nell'ambito delle azioni da perseguire.

In considerazione pertanto anche delle indicazioni di cui alla nota prot.PG/2013/134269 del 03/06/2013, il presente bilancio economico preventivo evidenzia per l'Azienda USL di Piacenza **un disallineamento rispetto alla condizione di equilibrio di circa 4 mln di euro**, disallineamento che tuttavia, anche in considerazione della peculiare situazione di incertezza del quadro economico e normativo in essere, nonché dei positivi risultati conseguiti con continuità nei precedenti esercizi, l'Azienda ritiene potrà essere riassorbito entro il corrente esercizio con misure e azioni già in corso, ma che dovranno essere potenziate ed attentamente monitorate.

A conclusione di quanto sopra è opportuno ricordare che il trend storico del costo pro capite dell'Azienda USL di Piacenza evidenzia nel confronto con la media regionale e i dati delle altre aziende un miglioramento costante a partire dal 2004. Gli sforzi messi in atto dall'AUSL di Piacenza hanno comportato un decremento del costo pro-capite permettendo alla stessa di migliorare progressivamente lo scostamento rispetto al costo medio regionale. Bisogna ricordare che nel 2009 l'Azienda si è collocata per la prima volta sotto al valore medio regionale dopo che negli anni precedenti aveva ridotto sistematicamente lo scostamento dal costo medio regionale. Negli ultimi tre anni gli incrementi dei costi di produzione sono stati tra i più bassi a livello regionale (+1,99% al consuntivo 2010 rispetto al consuntivo 2009; +0,62% al consuntivo 2011 rispetto al consuntivo 2010; +1,22% al consuntivo 2012 rispetto al consuntivo 2011), si sottolinea che i costi di produzione evidenziati nel conto economico di previsione 2013 registrano un decremento del -2,49% rispetto al consuntivo 2012 (pari a circa -15 mln di euro), e ciò da ragione sia del grande sforzo straordinario richiesto che della criticità che tale previsione porta con sé.

La condizione di equilibrio per l'Azienda USL di Piacenza in sede di predisposizione del Bilancio Preventivo 2013 viene pertanto definita a partire dal risultato di esercizio, al netto delle sole quote di ammortamento per beni mobili ed immobili già presenti in inventario al 31/12/2009 e non coperti da finanziamento pubblico o contributi da privato, mentre in fase di consuntivo il pareggio di bilancio verrà

garantito dalla Regione che assegnerà alle Aziende sanitarie le risorse a finanziamento degli ammortamenti dei beni entrati in funzione entro il 31/12/2009 sulla base delle risultanze consuntive a chiusura dei bilanci d'esercizio 2013.

All'interno dell'equilibrio sono pertanto ricomprese le quote di ammortamento di competenza dell'anno 2013 relative ai beni ad utilità pluriennale – comprese le manutenzioni straordinarie e le migliorie - che sono entrati in produzione a partire dal 2010 e che si prevede entreranno in produzione nel corso del 2013, calcolate secondo le aliquote di ammortamento previste dal D.Lgs.118/2011, nonché l'impatto delle nuove modalità di finanziamento degli investimenti di cui al medesimo decreto, secondo quanto evidenziato nel Piano degli Investimenti 2013-2015, come sintetizzato nel seguente schema:

<b>Risultato dell'esercizio 2013 ( - perdita)</b>	- 7.374.000
Totale ammortamenti beni ante 31/12/2009	3.350.000
<b>Risultato d'esercizio rispetto all'obiettivo di equilibrio</b>	-4.024.000

Tale obiettivo è correlato all'esigenza di assicurare il livello quali-quantitativo dei servizi attualmente in essere ed ai bisogni sanitari della popolazione cui l'AUSL deve obbligatoriamente far fronte. L'obiettivo contabile è condizionato dall'attuazione e dalla completa realizzazione delle azioni di contenimento dei costi, dall'andamento della spesa farmaceutica convenzionata, ed in particolare dal fenomeno peculiare e di difficile governo della mobilità passiva infra ed extra regionale.

Parimenti il contenimento delle spese per acquisti di beni e servizi dovrà essere costantemente monitorato per procedere ad eventuali interventi correttivi in corso d'anno.

## **IL FONDO REGIONALE PER LA NON AUTOSUFFICIENZA 2013**

Le risorse regionali destinate al FRNA per l'anno 2013, come da nota della Regione Emilia Romagna – Assessorato Politiche per la Salute Prot. N. 106717 del 02/05/2013, ammontano a 430.600,00 milioni:

- 310,6 milioni messe a disposizione da Fondo Sanitario Regionale e risultanti dalle quote "storiche" riferite agli interventi per anziani e disabili:

- 120 milioni costituiscono risorse regionali

In considerazione della situazione generalizzata forte riduzione delle risorse dovuta ai tagli del Fondo Sanitario Nazionale determinati dalle ultime manovre economiche, la Regione Emilia Romagna, anche per il 2013, ha garantito le risorse adeguate e necessarie a sostenere il sistema, mettendo a disposizione dal bilancio regionale la quota storica aggiuntiva alle risorse destinate alla non autosufficienza.

I criteri di riparto del FRNA 2013 alle CTSS confermano quelli del 2012 e sono i seguenti:

- per 304,020 milioni, destinati agli interventi a favore degli anziani e disabili sulla base delle quote "storiche", si dispone il riparto in continuità con il 2012, e cioè sulla base della distribuzione della popolazione ultra 75enne residente al 01/01/2012;
- per 13,149 milioni, destinati alle gravissime disabilità acquisite, si conferma il riparto 2012;
- 106,165 milioni vengono complessivamente destinati agli interventi in favore di soggetti disabili sulla base delle medesime risorse attribuite nel 2012 (ai sensi della DGR 1230/08 e successive integrazioni sulla base di specifica rilevazione)
- 7,264 milioni, ripartita sulla base dei valori comunicati per il 2013 da ogni ambito distrettuale, destinate al finanziamento delle sole quote aggiuntive previste per i servizi in possesso di condizioni gestionali particolari (gestioni pubbliche, Anfass, Aias, ecc) e che sono state oggetto di monitoraggio alla fine del 2012 al fine di verificarne l'effettivo utilizzo anche in relazione alla programmazione del FRNA per gli anni seguenti.

La quota di FRNA è stata ridotta rispetto alle assegnazioni 2012 di 15 milioni (pari al 3,36%) in considerazione anche del parziale ripristino del Fondo Nazionale per le non autosufficienze.

Per l'anno 2013 si rendono disponibili le seguenti risorse che compensano la minore disponibilità economica rispetto al 2012:

- 21,725 milioni destinati dallo Stato con Legge di stabilità 2013 (articolo 1. comma 272 della Legge n. 228/2012) ed assegnati alla Regione Emilia Romagna con Decreto interministeriale 20 marzo 2013.
- 3,710 milioni per la seconda annualità del Fondo nazionale non autosufficienze per la realizzazione di prestazioni, interventi e servizi assistenziali a sostegno della domiciliarità di persone affette da sclerosi laterale amiotrofica (SLA).

Pertanto l'insieme delle risorse disponibili (FRNA e FNA) per la programmazione 2013 raggiunge complessivamente circa 456 milioni, al netto dei trascinamenti di risorse 2012 che ammontano a 2,3 milioni.

Il riparto del Fondo Regionale per la non autosufficienza FRNA relativo all'anno 2013 per l'AUSL di Piacenza, comunicato con la nota di cui sopra, prevede una assegnazione pari ad 31.059.111,00 di cui:

- euro 21.297.855,00 assegnata sulla base della popolazione ultrasettantacinquenne residente al 01/01/2012,
- euro 979.783,00 da destinarsi a pazienti affetti da gravissime disabilità acquisite di cui alla DGR 2068/04,
- euro 6.706.775,00 da destinarsi per interventi in favore di soggetti disabili, ripartiti sulla base delle risorse attribuite nel 2012 a ciascuna CTSS ai sensi della DGR 1230/08,
- euro 339.432,00 come quota per il riconoscimento a carico FRNA delle sole quote aggiuntive previste per i servizi che erano in possesso delle condizioni gestionali particolari (gestioni pubbliche, Anfass, Aias, ecc).
- euro 1.485.641,00 di risorse FNA 2013 ripartite per il 40% su popolazione residente al 01/01/2012 uguale o superiore a 18 anni e per il 60% ripartita sulla base della popolazione residente al 01/01/2012 uguale o superiore a 75 anni, con vincoli di utilizzo individuati nella legge di stabilità 2013 ( n. 228/2012 articolo 1, comma 272), nel decreto interministeriale del 20 marzo 2013 e nell'allegato 1 della nota regionale di cui sopra,
- euro 249.627,00 di risorse FNA su popolazione > di anni 45 al 01/01/2012 da destinarsi a sostegno della domiciliarità di persone affette da sclerosi laterale amiotrofica (SLA).

Sempre per il 2013 saranno disponibili anche le risorse assegnate per il 2012 e non completamente utilizzate nel corso dell'anno, che nelle risultanze dei dati di consuntivo ammontano a circa 2,3 milioni di euro. Tale importo non speso che in sede di consuntivo 2012 non è stato iscritto tra i risconti ma tra i fondi, al conto "Quote inutilizzate contributi vincolati da soggetti pubblici extra fondo", è stato riportato in sede di predisposizione del presente documento al conto "Utilizzo fondi per quote inutilizzate FRNA" in coerenza alle disposizioni contabili introdotte dal D.Lgs 118/2011.

Le risultanze contabili relative al FRNA esposte nel presente bilancio in assenza, ad oggi, sia delle indicazioni da parte della Conferenza Socio Sanitaria Territoriale sulla modalità di ripartizione dell'assegnazione, sia della programmazione predisposta in ambito distrettuale, sono state costruite riportando per intero i costi rilevati per i singoli distretti in sede di consuntivo 2012, assegnando loro le quote di risorse inutilizzate relative all'anno precedente, e suddividendo, sempre a livello distrettuale, come previsto dalla nota regionale, la parte di assegnazione relativa alla quota di Fondo Nazionale per le non Autosufficienze e la parte relativa alle quote per le gestioni particolari documentate da ogni ambito distrettuale;

le restanti risorse relative all'FRNA sono state suddivise a livello distrettuale per definire l'equilibrio tra i costi e i ricavi, accantonando a livello sovra distrettuale la quota di assegnazione residuale in attesa di definizione da parte della CTSS.

Complessivamente la gestione FRNA presenta l'equilibrio tra costi e ricavi.

L'esposizione contabile dell'utilizzo del FRNA nel documento del Bilancio Preventivo è stata effettuata tenuto conto delle indicazioni espresse nelle DGR 509/2007, 1206/2007, 1230/2008, 1702/2009, 1892/2010, 1799/2011, 473/2012 e 1487/2012 utilizzando i conti attivati specificatamente in sede di modifica del Piano dei Conti Regionale per il 2012 su disposizione del D.Lgs 118/2011.

AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DI PIACENZA

Rappresentazione delle risorse destinate al Fondo Regionale per la Non Autosufficienza e dei relativi impieghi

conto	descrizione	FRNA consuntivo 2012	FRNA preventivo 2013	FRNA – SOVRADISTRET- TUALE preventivo 2013	FRNA - PIACENZA preventivo 2013	FRNA LEVANTE preventivo 2013	FRNA PONENTE preventivo 2013
<b>01.30.001</b>	<b>FRNA - CONTRIBUTI</b>	<b>34.426.036,78</b>	<b>33.335.566,81</b>	<b>2.343.066,81</b>	<b>11.436.000,00</b>	<b>11.456.000,00</b>	<b>8.100.500,00</b>
	FRNA -Contributi da FSR	<b>18.735.016,00</b>	18.719.001,00	614.732,00	6.971.901,71	6.707.342,56	4.425.024,73
	Assegnazione disabili risorse FRNA REGIONALI ASSEGNATO DA CTSS	<b>120.217,00</b>	-		-		
	FRNA -Contributi da FSR	<b>5.909.096,00</b>	6.032.509,00	58.309,71	2.202.683,67	2.238.076,95	1.533.438,67
<b>01.30.002</b>	FRNA - Contributi Regionali	<b>3.666.264,00</b>	2.578.854,00	-	879.477,65	1.012.054,60	687.321,75
	asseg. assegni 2068/04 e resid. DGR 1206/07 grav.disab.acquisite ASSEGNATO DA CTSS	<b>979.783,00</b>	979.783,00	979.783,00	-	-	-
	Assegnazione disabili risorse FRNA REGIONALI	<b>677.462,00</b>	674.266,00	-	300.477,34	215.500,33	158.288,33
	Assegnazione DGR 1702/09 - QUOTA AGGIUNTIVA GESTIONI PARTICOLARI	<b>348.528,00</b>	339.431,86		129.751,98	85.369,15	124.310,73
<b>01.30.003</b>	FNA SU POPOLAZIONE > 75 AL 1/1/2011	<b>125.430,63</b>	1.485.641,00		522.012,00	568.226,00	395.403,00
	FNA SU POPOLAZIONE > 45 AL 1/1/2011 SLA	<b>250.032,00</b>	249.627,00	249.627,00	-	-	-
<b>01.30.004</b>	Contributi da Enti locali da FNNA per anziani	<b>230.369,00</b>	-	-	-	-	-
	Contributi da Enti locali da FNNA per disabili	-	-	-	-	-	-
<b>01.30.005</b>	Altri contributi da Enti Locali per anziani	<b>20.000,00</b>	-	-	-	-	-
	Altri contributi da Enti Locali per disabili	<b>20.000,00</b>	-	-	-	-	-
<b>01.30.006</b>	Contributi da privati	<b>13.556,00</b>	-	-	-	-	-
	Risconto anno 2011 -	<b>2.747.318,84</b>	-	-	-	-	-
	Risconto anno 2011 - QUOTA AGGIUNTIVA GESTIONI PARTICOLARI	<b>453.628,23</b>	-	-	-	-	-
	Risconto anno 2011 - QUOTA AGGIUNTIVA GESTIONI PARTICOLARI - QUOTA RIEQUILIBRIO DGR 1799/11	<b>79.836,00</b>	-	-	-	-	-
<b>01.30.004</b>	Risconto anno 2011 - ASSEGNAZIONE COMUNI	<b>18.600,00</b>	-	-	-	-	-
<b>01.30.008</b>	UTILIZZO F/DO ANNO 2012		2.276.453,95	440.615,10	429.695,65	629.430,41	776.712,79

**AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DI PIACENZA**

<b>08.30.010</b>	FRNA - sopravvenienze e insussistenze	<b>30.900,08</b>	-	-	-	-	-
<b>10.30</b>	<b>FRNA - ONERI A RILIEVO SANITARIO E RETTE</b>	<b>27.150.590,89</b>	<b>27.127.000,00</b>	<b>840.000,00</b>	<b>9.628.000,00</b>	<b>10.155.000,00</b>	<b>6.504.000,00</b>
10.30.002	FRNA Oneri a ril.san.ass.anziani strutture res. pubbliche	<b>7.892.396,93</b>	7.892.000,00		2.933.000,00	2.894.000,00	2.065.000,00
10.30.012	FRNA Oneri a ril.san.ass.anziani Centri Diurni pubblici	<b>588.951,05</b>	589.000,00		196.000,00	272.000,00	121.000,00
10.30.003	FRNA - Oneri a ril.sanit.ass.anziani strutture resid. Private	<b>7.691.519,43</b>	7.692.000,00		2.397.000,00	3.184.000,00	2.111.000,00
10.30 013	FRNA - Oneri a ril.sanit.ass.anziani Centri Diurni privati	<b>291.805,92</b>	292.000,00		131.000,00	159.000,00	2.000,00
10.30.023	FRNA - Oneri a rilievo sanitario per ADI	<b>2.259.180,67</b>	2.260.000,00		949.000,00	924.000,00	387.000,00
10.30.021	FRNA - Oneri a rilievo sanitario piani sostegno individualizzati	<b>258.279,83</b>	258.000,00			195.000,00	63.000,00
10.30.032	FRNA - Oneri ass.grav.dis.acquisite in strutt.resid. Pubbliche	<b>376.024,22</b>	385.000,00	385.000,00			
10.30.041	FRNA - Assis. Domiciliare disabili	<b>188.389,91</b>	188.000,00			88.000,00	100.000,00
10.30.041	FRNA - Assis. Domiciliare disabili QUOTA SLA	<b>22.193,52</b>	-				
10.30.052	FRNA - Oneri sollievo anziani strutt. Semires. Pubbliche	<b>44.513,63</b>	45.000,00			20.000,00	25.000,00
10.30.072	FRNA - Oneri accogl.di sollievo disabili strutt.resid. Pubbliche	<b>30.547,80</b>	31.000,00			31.000,00	
10.30.082	FRNA - Oneri sollievo disabili strutt. Semires. Pubbliche	-	-				
10.30.033	FRNA - Oneri ass.grav.dis.acquisite in strutt.resid. Private	<b>461.567,06</b>	455.000,00	455.000,00			
10.30.042	FRNA - Oneri per assistenza domiciliare disabili	<b>41.115,66</b>	40.000,00		13.000,00	7.000,00	20.000,00
10.30.053	FRNA - Oneri sollievo anziani strut.res.private	<b>224.493,01</b>	224.000,00		88.000,00	93.000,00	43.000,00
10.30.073	FRNA - Oneri sollievo disabili strut.res.private	<b>106.292,18</b>	102.000,00		36.000,00	66.000,00	
10.30.083	FRNA - Oneri sollievo disabili strut.semires.private	-	-				
10.30.093	FRNA - Oneri a rilievo sanitario per ADI	<b>49.770,46</b>	50.000,00			50.000,00	
10.30.093	FRNA - Rette disabili Centri Socio Riabilitativi resid. Privati	<b>1.539.041,97</b>	1.539.000,00			935.000,00	604.000,00
10 30 103	FRNA - Rette disabili in strutt. Residen. A minore intensità	<b>543.630,75</b>	544.000,00		280.000,00	82.000,00	182.000,00

**AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DI PIACENZA**

10 30 092	FRNA - Rette disabili Centri Socio Riabilitativi resid. PUBBLICI	<b>1.254.079,12</b>	1.254.000,00		1.062.000,00	124.000,00	68.000,00
10 30 102	FRNA - Rette disabili strutt. Resid. A minore intensità	<b>436.799,80</b>	437.000,00		308.000,00	49.000,00	80.000,00
10 30 112	FRNA - Rette disabili strutt. Semiresidenziali	<b>212.965,88</b>	213.000,00			213.000,00	
10.30.113	FRNA - Rette disabili strutture semiresidenziali (centri diurni)	<b>2.637.032,09</b>	2.637.000,00		1.235.000,00	769.000,00	633.000,00
		-	-				
10.30.093	FRNA - Disabili - nuovi inserimenti e trascinamenti	-	-				
<b>10.31</b>	<b>FRNA - SERVIZI ASSISTENZIALI</b>	<b>2.078.266,48</b>	<b>2.078.500,00</b>	<b>-</b>	<b>803.000,00</b>	<b>620.000,00</b>	<b>655.500,00</b>
10.31.002	FRNA - Acquisti servizi interventi di sostegno reti sociali e prevenzione anziani e disabili	<b>218.058,54</b>	218.000,00			77.000,00	141.000,00
10.31.002	FRNA - Acquisti servizi interventi di sostegno reti sociali e prevenzione disabili	<b>59.652,02</b>	60.000,00				60.000,00
10.31.002	FRNA - Acquisto servizi interventi piani individuali sostegno domicilio disabili	-	-				
10.31.012	FRNA - Acquisto servizi interventi piani individuali sostegno domicilio anziani - PASTI -trasporto	<b>379.401,54</b>	379.000,00		75.000,00	145.000,00	159.000,00
10.31.012	FRNA - Acquisto servizi interventi piani individuali sostegno domicilio disabili - PASTI -trasporto	<b>95.510,74</b>	95.000,00		59.000,00		36.000,00
10.31.022	FRNA - Acquisti servizi programma emersione assistenti famigliari	-	-				
10.31.031	FRNA - Acquisto servizi sistema e presa in carico disabili	-	-				
10.31.032	FRNA - Acquisto servizi sistema e presa in carico anziani e disabili	<b>225.976,35</b>	226.000,00		11.000,00	132.000,00	83.000,00
10.31.032	FRNA - Acquisto servizi sistema e presa in carico anziani e disabili	<b>137.363,86</b>	137.000,00				137.000,00
10.31.041	FRNA - Acquisto di altri servizi (CONS.ADATT. DOMESTICO RIMB. A COMUNE CAPOFILA)	<b>25.500,00</b>	26.000,00			13.000,00	13.000,00
10.31.041	FRNA - Acquisto di altri servizi	-	-				
10.31. 002	FRNA -Interventi reti di sostegno anziani	-	-				
10.31. 002	FRNA -Interventi reti di sostegno disabili	<b>2.842,41</b>	3.000,00				3.000,00
10.31.012	FRNA - Acquisto servizi interventi piani individuali sostegno domicilio anziani - PASTI -trasporto	<b>15.600,00</b>	16.000,00		16.000,00		

**AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DI PIACENZA**

10.31.012	FRNA - Acquisto servizi interventi piani individuali sostegno domicilio anziani - PASTI -trasporto	<b>1.500,00</b>	1.500,00				1.500,00
10.31. 031	FRNA -Acquisti servizi e presa in carico disabili	<b>916.861,02</b>	917.000,00		642.000,00	253.000,00	22.000,00
10.31. 032	FRNA -Acquisti servizi e presa in carico anziani	-	-				
10.31. 032	FRNA -Acquisti servizi e presa in carico disabili	-	-				
10.31. 041	FRNA -Acquisti di altri servizi disabili	-	-				
10.31. 041	FRNA -Acquisti di altri servizi anziani	-	-				
<b>10.32</b>	<b>FRNA - ASSEGNI E CONTRIBUTI</b>	<b>5.197.179,41</b>	<b>4.130.066,81</b>	<b>1.503.066,81</b>	<b>1.005.000,00</b>	<b>681.000,00</b>	<b>941.000,00</b>
10.32.001	FRNA - Assegni di cura anziani	<b>2.420.380,07</b>	2.420.000,00		961.000,00	658.000,00	801.000,00
10.32.001	FRNA - Assegni di cura anziani QUOTA SLA	<b>5.289,10</b>	-				
10.32.001	Quota finanziata da Enti locali	-	-				
10.32.001	FRNA - Ass. di cura anziani - contributo aggiuntivo assist.fam. € 160,00	-	-				
10.32.011	FRNA - Assegni di cura disabili	<b>206.392,00</b>	207.000,00		44.000,00	23.000,00	140.000,00
10.32.011	FRNA - Assegni di cura disabili	-	-				
10.32.021	FRNA - Assegni di cura gravissime disabilità acquisite	<b>256.258,00</b>	260.000,00	260.000,00			
10.32.021	FRNA - Assegni di cura gravissime disabilità acquisite QUOTA SLA	<b>18.270,00</b>	-				
10.32.021	FRNA - Contributi per l'adattamento domestico anziani	-	-				
10.32.31	FRNA - Contributi per l'adattamento domestico disabili	-	-				
10.17.22	FRNA - Accantonamento per quote inutilizzate FRNA	<b>2.276.453,95</b>	<b>1.243.066,81</b>	<b>1.243.066,81</b>			
18.30.001	FRNA - Sopravvenienze e insussistenze	<b>14.136,29</b>	-				
	<b>TOTALE COSTI FINANZIATI DAL FRNA</b>	<b>34.426.036,78</b>	<b>33.335.566,81</b>	<b>2.343.066,81</b>	<b>11.436.000,00</b>	<b>11.456.000,00</b>	<b>8.100.500,00</b>

AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DI PIACENZA

DIPARTIMENTO DEGLI STAFF - U.O. BILANCIO

**§ RENDICONTO FINANZIARIO**

Il rendiconto finanziario 2013 è stato redatto tenuto conto dei dati del Bilancio Economico Preventivo, dei flussi di cassa previsti e del Piano degli Investimenti.

Analogamente a quanto esposto per il Bilancio Economico Preventivo, anche il Rendiconto Finanziario è stato redatto utilizzando lo schema previsto dal D.Lgs.118/2011, in applicazione a quanto previsto dal citato Decreto, secondo le direttive regionali.

Le Aziende sanitarie sono tenute a perseguire, nel corso dell'anno 2013, una progressiva riduzione dell'esposizione debitoria ed un contenimento dei tempi di pagamento dei fornitori di beni e servizi, assicurando un efficiente ed appropriato utilizzo delle risorse finanziarie. Un ulteriore ed auspicato incremento delle rimesse finanziarie potrà risultare a seguito dei provvedimenti che la Regione intenderà assumere per ottemperare a quanto disposto dal DL n. 35/2013 sui pagamenti dei debiti degli Enti del Servizio Sanitario Nazionale ancorchè attualmente l'Azienda non sia in grado di prevederne l'impatto in termini finanziari.

La complessiva situazione finanziaria aziendale sarà oggetto di analisi attraverso l'impiego degli strumenti regionali di rilevazione dei tempi di pagamento, nonché di valutazione condivisa con il livello regionale nel corso dell'esercizio.

Le previsioni sono state effettuate sulla scorta dell'andamento storico e dalle delibere di assegnazione regionale.

Per quanto concerne i flussi finanziari delle quote di F.S.R. gli stessi saranno condizionati dai tempi di riparto delle quote di F.S.N. a livello centrale e regionale.

Relativamente alla realizzazione dei ricavi saranno posti in essere tutti gli accorgimenti amministrativi possibili al fine di velocizzarne l'acquisizione alla cassa dell'Ente.

L'ipotesi è stata elaborata tenendo conto della realizzazione delle seguenti condizioni:

- importo massimo anticipazione attualmente concedibile di € 49.730.000,00 pari ad 1/12 dei ricavi previsti per l'anno 2012 come da determinazione N. 2012/BIL/0045 del 12/11/2012;
- aggiornamento del programma di spesa per le assegnazioni mensili di cassa alle AUSL assegnato con DGR n. 2076 del 28/12/2012 per un importo all'Azienda USL di Piacenza di € 39.720.995 mensili;
- incasso di somme a copertura dei disavanzi anni 2001/2003 in attuazione della DGR 2172/04 per € 3.727.900.
- ipotesi di aggiudicazione del Mutuo, autorizzato con DGR 474/2011, per euro 9.000.000 pur in presenza di una difficile concessione del credito da parte degli Istituti di Credito.

Eventuali ulteriori affinamenti delle previsioni potranno scaturire dal riparto delle disponibilità complessive tra le Regioni e dai conseguenti provvedimenti di assegnazione.

## **§ PIANO DEGLI INVESTIMENTI 2013-2015**

Come evidenziato anche dalle Linee di Programmazione regionale, l'attuale contesto economico finanziario si caratterizza per l'indisponibilità di risorse, in termini di contributi in conto capitale, da destinare agli investimenti in edilizia sanitaria ed ammodernamento tecnologico. Ciò rappresenta una indubbia criticità per l'attività di un'Azienda che, nel corso della sua recente storia (si veda il piano strategico 2009-2011) ha sempre sottolineato con forza l'esigenza di adeguamento e potenziamento e ammodernamento del patrimonio strutturale, impiantistico e tecnologico, al fine di mettere a disposizione dei cittadini di tutta la provincia strutture sempre più confortevoli ed adeguate, oltre che dotate delle più moderne tecnologie sanitarie e non. Ciò pur in considerazione di una programmazione che impone all'Azienda un attento monitoraggio della gestione per la necessità di razionalizzazione e contenimento nell'utilizzo delle risorse: porre in essere una serie di investimenti e potenziamenti necessari al fine di soddisfare al meglio i bisogni degli utenti comporta incrementi di oneri che dovranno essere compensati da economie in altri aggregati e da incrementi di efficienza.

Le indicazioni regionali in merito alla redazione del Piano degli Investimenti erano già orientate a partire dal 2008 a garantire l'equilibrio della gestione degli investimenti con il recupero di risorse dedicate attraverso una più oculata gestione della spesa corrente, con ciò determinando una progressiva forte contrazione nella spesa per investimenti dell'Azienda USL di Piacenza. L'obiettivo regionale era infatti quello di garantire una più equilibrata gestione degli investimenti, consentendo la realizzazione solo delle opere che trovano una specifica fonte di finanziamento, come contributo regionale o come proventi derivanti dalle previste alienazioni patrimoniali, mutui, donazioni o quote di ammortamento.

In senso ancor più restrittivo ha operato la previsione normativa introdotta dal D.Lgs.118/2011, così come modificati dalla L.n.228/2012 cd Legge di Stabilità, i cui effetti contabili hanno trovato piena applicazione già nel corso del 2012: gli investimenti che non abbiano specifica copertura tra le fonti individuate dal Decreto (che esclude le quote di ammortamento) dovranno essere finanziati con contributi in conto esercizio, nella misura via via stabilita dalle percentuali indicate dalla legge di stabilità. In particolare gravano sull'esercizio 2013, in termini di riduzione dei contributi in conto esercizio disponibili per il finanziamento dei costi correnti, il 20% degli investimenti realizzati nel 2012 ed il 40% degli investimenti che si prevede di realizzare nel 2013 secondo il Piano degli Investimenti 2013-2015.

Questi elementi rappresentano un vincolo importante per l'Azienda USL di Piacenza nella predisposizione del Piano per il prossimo triennio. L'Azienda ha già infatti interamente esaurito prima del 2013 il patrimonio alienabile a copertura degli investimenti realizzati, ed ha provveduto ad utilizzare interamente la capacità di indebitamento resasi disponibile nel 2011 mediante richiesta di autorizzazione alla Regione di contrazione di un nuovo mutuo dell'importo di 14 milioni di euro (autorizzato con DGR 474 del 11/4/2011). Peraltro la gara esperita nel corso del 2011 per 9.000.000 di euro è andata deserta, così come i

## **AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DI PIACENZA**

successivi tentativi di trattativa privata, e la grave crisi di liquidità che a tutt'oggi caratterizza il mercato creditizio nazionale, ne rende la contrazione difficile e in prospettiva particolarmente onerosa.

Appare tuttavia indubbia la necessità di rappresentare nel presente Bilancio Economico Preventivo le inderogabili necessità che anche in tale ambito di spesa l'Azienda deve affrontare al fine di garantire l'erogazione dei Lea, la sicurezza dei propri utenti e operatori, il perseguimento di miglioramenti di efficienza ed efficacia di alcuni processi produttivi.

Pertanto, in coerenza alle indicazioni delle Linee Guida, l'utilizzo di risorse correnti a finanziamento di parte degli Investimenti previsti per il prossimo triennio è stata preceduta da un'attenta analisi interna, per l'individuazione degli interventi prioritari irrinunciabili, cui ha fatto seguito una specifica attività di condivisione degli stessi con i competenti organi regionali. Le restanti iniziative verranno realizzate compatibilmente con la disponibilità di fonti correlate, se necessario dilazionandole anche oltre il triennio in oggetto.

Si evidenzia che il Bilancio Preventivo ha rilevato tra le riduzioni di finanziamento l'importo di euro 2,72 milioni, derivante dal 20% degli investimenti realizzati nel 2012 (3,8 mln di euro di cui 760.000 euro) e dal 40% degli investimenti da realizzarsi nel 2013 (4,9 mln di euro di cui 1,96 mln di euro), ciò al fine di rappresentare compiutamente anche gli effetti gestionali previsti sul corrente esercizio connessi alla spesa per investimenti.

Il presente Piano riporta altresì, per completezza rispetto all'importo complessivo degli investimenti concordata con i competenti uffici regionali, pari a 6 mln di euro, l'importo dei medesimi che non troverà presumibile realizzazione nel 2013, dati i tempi tecnici di attivazione degli interventi, ma si presenteranno quali trascinamenti sull'esercizio 2014 degli interventi già inseriti nella programmazione 2013. Gli interventi sono evidenziati nella scheda 3, per un importo pari a 1,041 mln di euro, e verranno realizzati subordinatamente al reperimento dei contributi in conto esercizio sul bilancio 2014.

Per una più completa illustrazione del Piano degli Investimenti si rinvia alla Relazione del Direttore Generale.

**PIANO DEGLI INVESTIMENTI 2013-2014-2015**

AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DI PIACENZA

SCHEDA 1 rev.12/11/12

Scheda di rilevazione degli Investimenti in corso di realizzazione  
oppure con progettazione approvata/piano fornitura approvato  
posta a base di gara

(1)	(2)	descrizione intervento (3)	tipologia (4)	valore complessivo dell'investimento (5)	data inizio lavori (mese anno)	investimento da realizzare nell'anno 2013	investimento da realizzare nell'anno 2014	investimento da realizzare nell'anno 2015	investimento da realizzare negli anni successivi	<b>totale investiment o da realizzare</b>	contributo conto/capitale	mutui (6)	alienazioni (7)	contributi in conto esercizio (8)	altre forme di finanziamento (9)	donazioni e contributi da altri soggetti	<b>totale finanziamenti dedicati</b>	note
lavori	2013/1	ADEGUAMENTO STRUTTURE DELL'AZIENDA ALLE NORME PER L'AUTORIZZAZIONE E L'ACCREDITAMENTO (PRONTO SOCCORSO PC-INTERVENTI INFRASTRUTTRALI E NUOVA PIATTAFORMA PER MEDICINA DIAGNOSTICA)	OP	7.900	apr-10	3.030				<b>3.030</b>	2.570	460					<b>3.030</b>	ACCORDO INTEGRATIVO 2007 Int. n. 202 - mutuo autorizzato con DGR 474/2011
	2013/2	COMPLETAMENTO RISTRUTTURAZIONE OSPEDALE DI CASTEL SAN GIOVANNI (RIANIMAZIONE, COMPARTO OPERATORIO)	OP	3.950	dic-09	394				<b>394</b>		394					<b>394</b>	ACCORDO INTEGRATIVO 2007 Int. n. 207 - mutuo autorizzato con DGR 474/2011
	2013/3	NUOVO DEPOSITO ECONOMALE E FARMACI OSPEDALE DI PIACENZA	OP	3.440	set-10	1.300	958			<b>2.258</b>	1.818	440					<b>2.258</b>	ACCORDO INTEGRATIVO 2007 Int. n. 204 - mutuo autorizzato con DGR 474/2011
	2013/4	REALIZZAZIONE CASE DELLA SALUTE NEI DISTRETTI	OP	2.000	lug-11	700	441			<b>1.141</b>	1.141						<b>1.141</b>	ACCORDO INTEGRATIVO 2009 Int. n. H.3
	2013/5	COMPLETAMENTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI PRESIDIO OSPEDALIERO PIACENZA	OP	5.500	nov-11	2.500	835			<b>3.335</b>	3.335						<b>3.335</b>	ACCORDO INTEGRATIVO 2009 Int. n. H.1
	2013/6	LOGISTICA INTEGRATA AREA VASTA	OP	2.240	giu-10	255				<b>255</b>		255					<b>255</b>	- mutuo autorizzato con DGR 474/2011
	2013/7	ADEGUAMENTO NORMATIVO LABORATORI DI PREPARAZIONE RADIOFARMACI	OP	500	lug-12	350	141			<b>491</b>	491						<b>491</b>	progr.reg.VI aggiornamento intervento L.3



AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DI PIACENZA

	2013/18	ARREDI ED ATTREZZATURE PER NUOVO PRONTO SOCCORSO DEL PRESIDIO OSPEDALIERO DI PIACENZA	ATT	1.500	dic-13	1.500												dgr 680/2012 -9' AGGIORNAMENTO PROGR.REG.LE INVESTIMENTI IN SANITA' - INT.0.1 -
	2013/19	ATTREZZATURE SANITARIE	ATT	1.475		1.475						1.475						
tecnologiche	2013/20	HARDWARE-SOFTWARE	DIV	1.110		1.110						1.110						
beni economici, altro	2013/21	ATTREZZATURE NON SANITARIE	DIV	50		50						50						
	2013/22	AUTOVEICOLI	DIV	150		150						150						
	2013/23	MACCHINE UFFICIO	DIV	30		30						30						
	2013/24	MOBILI	DIV	719		719						719						
	<b>totale interventi</b>				<b>44.467</b>		<b>17.016</b>	<b>2.875</b>	-	-		<b>19.891</b>	<b>12.621</b>	<b>2.356</b>	-	<b>4.914</b>		-
<b>rimborso rate mutui accesi (parte capitale)</b>						<b>1.457</b>	<b>1.475</b>	<b>1.487</b>	<b>19.137</b>	<b>23.556</b>								
<b>TOTALE</b>				<b>44.467</b>		<b>18.473</b>	<b>4.350</b>	<b>1.487</b>	<b>19.137</b>	<b>43.447</b>	<b>12.621</b>	<b>2.356</b>	-	<b>4.914</b>		-	<b>19.891</b>	

AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DI PIACENZA

SCHEDA 2 rev.12/11/12

Scheda di rilevazione degli Investimenti in corso di progettazione

(1)	identificazioni intervento (2)	descrizione intervento (3)	tipologia <sup>a</sup> (4)	valore complessivo dell'investimento	investimento da realizzare nell'anno 2013	investimento da realizzare nell'anno 2014	investimento da realizzare nell'anno 2015	investimento da realizzare negli anni successivi	<b>totale investimento da realizzare</b>	contributo conto/capitale	mutui (5)	alienazioni (6)	contributi in conto esercizio (7)	altre forme di finanziamento (8)	donazioni e contributi da altri soggetti	<b>totale finanziamenti dedicati</b>	note
lavori	2013/25	REALIZZAZIONE CASA DELLA SALUTE DISTRETTO DI LEVANTE	OP	1.500		1.000	500		1.500	1.000					500	1.500	FIN 2008 -AP.2- (500.000 EURO FINANZIATI DAL COMUNE DI CARPANETO P.NO) IN ATTESA DI DECRETO DI FINANZIAMENTO FIN 2008 -AP.3
	2013/26	ADEGUAMENTO FUNZIONALE E MESSA IN SICUREZZA DELLE STRUTTURE SANITARIE DEL DISTRETTO DI LEVANTE	OP	2.000		300	1.200	500	2.000	2.000						2.000	IN ATTESA DI DECRETO DI FINANZIAMENTO FIN 2008 -AP.4
	2013/27	ADEGUAMENTO FUNZIONALE E MESSA IN SICUREZZA DELLE STRUTTURE SANITARIE DEL DISTRETTO DI PONENTE	OP	1.000		300	700		1.000	1.000						1.000	IN ATTESA DI DECRETO DI FINANZIAMENTO FIN 2008 -AP.5
	2013/28	ADEGUAMENTO FUNZIONALE E MESSA IN SICUREZZA DEL PRESIDIO OSPEDALIERO DI PIACENZA	OP	2.500		1.000	1.500		2.500	2.500						2.500	IN ATTESA DI DECRETO DI FINANZIAMENTO FIN 2008 -AP.1
tecnologie biomediche	2013/29	ACQUISTO ATTREZZATURE ED ARREDI PER LE STRUTTURE SANITARIE	ATT	1.619		1.619			1.619	1.619						1.619	IN ATTESA DI DECRETO DI FINANZIAMENTO
	<b>totale</b>			<b>8.619</b>	-	<b>4.219</b>	<b>3.900</b>	<b>500</b>	<b>8.619</b>	<b>8.119</b>	-	-		-	<b>500</b>	<b>8.619</b>	

AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DI PIACENZA

Scheda rilevazione programmazione interventi													SCHEDA 3 rev.12/11/12	
eventuale parziale copertura finanziaria intervento														
(1)	identificazi one intervento <b>(2)</b>	descrizione intervento (3)	tipologi <sup>a</sup> (4)	valore complessivo dell'investim ento	contribu to conto/c apitale	mutui (5)	alienazi oni (6)	contribu ti in conto esercizi o (7)	altre forme di finanzia mento (8)	donazio ni e contribu ti da altri soggetti	Previsione inizio - fine lavori (mese- anno)	identificazione dei bisogni e definizione degli obiettivi che si intendono raggiungere con la realizzazione dell'intervento ( breve descrizione)	note	
Manut enzioni straor dinarie	2013/30	CONTRATTO APERTO VAL D'ARDA: (Monticelli Poliambulatorio, Varie di Manutenzione)	<b>OP</b>	30							01/2014- 12/2014		stima del trascinarsi nell'esercizio 2014dell'intervento 2013/11, da realizzarsi subordinatamente alla definizione della relativa copertura finanziaria.	
	2013/31	CONTRATTO APERTO VAL TIDONE: (Interventi CSG per spostamento BN, Parcheggio Sn Nicolò, Medicina di Gruppo San Nicolò, Lavori per RM a CSG Varie di manutenzione)	<b>OP</b>	20							01/2014- 12/2014		stima del trascinarsi nell'esercizio 2014dell'intervento 2013/12, da realizzarsi subordinatamente alla definizione della relativa copertura finanziaria	
	2013/32	CONTRATTO APERTO PIACENZA: (Spostamenti Polichirurgico, Camere Bianche, Varie di Manutenzione)	<b>OP</b>	120							01/2014- 12/2014		stima del trascinarsi nell'esercizio 2013dell'intervento 2013/13, da realizzarsi subordinatamente alla definizione della relativa copertura finanziaria	
	2013/33	LAVORI VARI TECNICO PER MANUTENZIONI STRAORDINARIE	<b>OP</b>	200							01/2014- 12/2014		stima del trascinarsi nell'esercizio 2014dell'intervento 2013/14, da realizzarsi subordinatamente alla definizione della relativa copertura finanziaria	
tecnol ogie biome diche	2013/34	ATTREZZATURE SANITARIE	<b>ATT</b>	300							01/2014- 12/2014		stima del trascinarsi nell'esercizio 2014dell'intervento 2013/19, da realizzarsi subordinatamente alla definizione della relativa copertura finanziaria	
tecnol inform atiche	2013/35	HARDWARE-SOFTWARE	<b>DIV</b>	290							01/2014- 12/2014		stima del trascinarsi nell'esercizio 2014dell'intervento 2013/20, da realizzarsi subordinatamente alla definizione della relativa copertura finanziaria	

AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DI PIACENZA

beni econo mali, altro	2013/36	MOBILI	<b>DIV</b>	81							01/2014- 12/2014		stima del trascinarsi nell'esercizio 2014 dell'intervento 2013/24, da realizzarsi subordinatamente alla definizione della relativa copertura finanziaria
	<b>totale</b>			<b>1.041</b>	-	-	-	-	-	-			-



AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DI PIACENZA

DIPARTIMENTO DEGLI STAFF - U.O. BILANCIO

**GESTIONE SOCIALE**  
**BILANCIO ECONOMICO PREVENTIVO 2013**



## **IL BILANCIO ECONOMICO PREVENTIVO PER LA GESTIONE SOCIALE**

L'ipotesi di bilancio presentata è caratterizzata da un risultato previsto in pareggio derivante dalla piena applicazione di quanto indicato dalla L.R. 20.12.94 n.50 "Norme in materia di programmazione, contabilità, contratti e controllo delle Aziende Unità Sanitarie Locali e delle Aziende Ospedaliere".

La capacità operativa dell'attività della gestione sociale è condizionata dall'osservanza di quanto previsto dall'art. 3, 3° comma del D.Lgs. del 30.12.92 n. 502 e sue successive modifiche e integrazioni.

Sono di particolare rilevanza nell'ambito socio-sanitario le seguenti normative: Legge n. 328/2000 avente ad oggetto "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", Legge Regionale n. 2/2003 "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", il DPCM 14/02/2001, L.R. n. 27 del 23 dicembre 2004 art. 51 "Fondo Regionale per la Non Autosufficienza", DGR 514/2010 – DGR 219/2010 e DGR 1336/2010 in materia di accreditamento dei servizi sociosanitari.

Gli ambiti Distrettuali della Provincia di Piacenza sono stati definiti in sede di Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria nella seduta dell'11 settembre 2007.

Con delibera del Direttore Generale n. 325 del 09.10.2007, è stata adottata la nuova distrettualizzazione decisa dalla Conferenza così specificata:

- Distretto della città di Piacenza coincidente con il Comune di Piacenza;
- Distretto di Levante comprendente i comuni di: Alseno, Besenzone, Bettola, Cadeo, Caorso, Carpaneto P.no, Castell'Arquato, Castelvetro P.no, Cortemaggiore, Farini, Ferriere, Fiorenzuola d'Arda, Gropparello, Lugagnano Val d'Arda, Monticelli D'Ongina, Morfasso, Podenzano, Ponte dell'Olio, Pontenure, San Giorgio P.no, San Pietro in Cerro, Vernasca, Vigolzone, Villanova sull'Arda;
- Distretto di Ponente comprendente i comuni di: Agazzano, Bobbio, Borgonovo V.T., Calendasco, Caminata, Castel San Giovanni, Cerignale, Coli, Cortebrugnatella, Gazzola, Gossolengo, Gragnano Tr., Nibbiano, Ottone, Pecorara, Pianello V.T., Piozzano, Rivergaro, Rottofreno, Sarmato, Travo, Zerba, Ziano P.no.

Il Distretto della città di Piacenza non ha delegato all'Azienda USL di Piacenza le funzioni dei servizi sociali ed assistenziali.

I Comuni che hanno delegato le funzioni socio-assistenziali inerenti a:

- assistenza Sociale alla maternità, infanzia ed età evolutiva, ivi comprese le competenze di cui all'art. 23, lettera c) del DPR n. 616/1977;
- assistenza Sociale agli adulti con riferimento ai soggetti tossicodipendenti limitatamente all'attuazione di interventi nell'ambito di progetti del Ser.t (assistenza economica e reinserimento lavorativo);
- assistenza sociale agli adulti disabili in riferimento alla gestione di Strutture Residenziali e Semiresidenziali;
- gestione formazione professionale dei disabili tramite inserimenti lavorativi protetti terapeutici-riabilitativi;

sono:

per il **Distretto di Levante**: Alseno, Besenzone, Bettola, Cadeo, Caorso(\*), Carpaneto, Castell'Arquato, Castelvetro, Cortemaggiore, Farini, Fiorenzuola, Gropparello, Lugagnano, Monticelli, Morfasso, Podenzano(\*), Ponte dell'Olio(\*), Pontenure, San Giorgio(\*), San Pietro in Cerro, Vernasca, Vigolzone(\*) e Villanova.

(\*) escluso minori

per il **Distretto di Ponente**: Agazzano, Borgonovo V.T., Calendasco, Caminata, Castel San Giovanni, Gazzola, Gragnano Tr., Nibbiano, Pecorara, Pianello V.T., Rottofreno, Sarmato e Ziano P.no.

**Il presente Bilancio Preventivo pertanto è la risultante della sommatoria dei bilanci economici preventivi per l'esercizio 2013, del Distretto di Levante e del Distretto di Ponente;** la documentazione prodotta comprende:

- Bilancio economico preventivo della gestione sociale aziendale, con relativo rendiconto finanziario (cfr. allegati)
- Bilancio economico preventivo della gestione sociale e relazione tecnico esplicativa Distretto di Levante; (cfr. allegati)
- Bilancio economico preventivo della gestione sociale e relazione tecnico esplicativa Distretto di Ponente; (cfr. allegati)

Gli schemi adottati sono quelli previsti dal D.Lgs. 118/2011.

**BILANCIO ECONOMICO PREVENTIVO 2013**

<b>Conto Economico ex d.lgs. 118/2011</b>	<b>Preventivo 2013</b>
<b>A.1) Contributi in c/esercizio</b>	<b>5.042.382</b>
A.1.a) Contributi in c/esercizio - da Regione o Provincia Autonoma per quota F.S. regionale	-
A.1.b) Contributi in c/esercizio - extra fondo	5.042.382
<i>A.1.b.1) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - vincolati</i>	-
<i>A.1.b.2) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio a titolo di copertura LEA</i>	-
<i>A.1.b.3) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio a titolo di copertura extra LEA</i>	-
<i>A.1.b.4) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - altro</i>	-
<i>A.1.b.5) Contributi da aziende sanitarie pubbliche (extra fondo)</i>	-
<i>A.1.b.6) Contributi da altri soggetti pubblici</i>	5.042.382
A.1.c) Contributi in c/esercizio - per ricerca	-
<i>A.1.c.1) da Ministero della Salute per ricerca corrente</i>	-
<i>A.1.c.2) da Ministero della Salute per ricerca finalizzata</i>	-
<i>A.1.c.3) da Regione e altri soggetti pubblici</i>	-
<i>A.1.c.4) da privati</i>	-
A.1.d) Contributi in c/esercizio - da privati	-
<b>A.2) Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti</b>	-
<b>A.3) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti</b>	<b>64.633</b>
<b>A.4) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria</b>	-
A.4.a) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - ad aziende sanitarie pubbliche	-
A.4.b) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - intramoenia	-
A.4.c) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - altro	-
<b>A.5) Concorsi, recuperi e rimborsi</b>	<b>1.056.362</b>
<b>A.6) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket)</b>	-
<b>A.7) Quota contributi in c/capitale imputata nell'esercizio</b>	-
<b>A.8) Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni</b>	-
<b>A.9) Altri ricavi e proventi</b>	-
<b>Totale A)</b>	<b>6.163.377</b>

<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	-
<b>B.1) Acquisti di beni</b>	<b>132.624</b>
B.1.a) Acquisti di beni sanitari	7.950
B.1.b) Acquisti di beni non sanitari	124.674
<b>B.2) Acquisti di servizi sanitari</b>	<b>5.109.173</b>
B.2.a) Acquisti di servizi sanitari - Medicina di base	-
B.2.b) Acquisti di servizi sanitari - Farmaceutica	-
B.2.c) Acquisti di servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale	-
B.2.d) Acquisti di servizi sanitari per assistenza riabilitativa	-
B.2.e) Acquisti di servizi sanitari per assistenza integrativa	-
B.2.f) Acquisti di servizi sanitari per assistenza protesica	-
B.2.g) Acquisti di servizi sanitari per assistenza ospedaliera	-
B.2.h) Acquisti prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale	-
B.2.i) Acquisti prestazioni di distribuzione farmaci File F	-
B.2.j) Acquisti prestazioni termali in convenzione	-
B.2.k) Acquisti prestazioni di trasporto sanitario	-
B.2.l) Acquisti prestazioni socio-sanitarie a rilevanza sanitaria	4.113.873
B.2.m) Compartecipazione al personale per att. Libero-prof. (intramoenia)	-
B.2.n) Rimborsi Assegni e contributi sanitari	933.000
B.2.o) Consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie	62.300
B.2.p) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria	-
B.2.q) Costi per differenziale Tariffe TUC	-
<b>B.3) Acquisti di servizi non sanitari</b>	<b>707.980</b>
B.3.a) Servizi non sanitari	698.980
B.3.b) Consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro non sanitarie	-
B.3.c) Formazione	9.000
<b>B.4) Manutenzione e riparazione</b>	<b>84.500</b>
<b>B.5) Godimento di beni di terzi</b>	<b>34.200</b>
<b>B.6) Costi del personale</b>	-

AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DI PIACENZA

B.6.a) Personale dirigente medico	-
B.6.b) Personale dirigente ruolo sanitario non medico	-
B.6.c) Personale comparto ruolo sanitario	-
B.6.d) Personale dirigente altri ruoli	-
B.6.e) Personale comparto altri ruoli	-
<b>B.7) Oneri diversi di gestione</b>	<b>11.550</b>
<b>B.8) Ammortamenti</b>	<b>81.700</b>
B.8.a) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	4.000
B.8.b) Ammortamenti dei Fabbricati	-
B.8.c) Ammortamenti delle altre immobilizzazioni materiali	77.700
<b>B.9) Svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti</b>	-
<b>B.10) Variazione delle rimanenze</b>	-
B.10.a) Variazione delle rimanenze sanitarie	-
B.10.b) Variazione delle rimanenze non sanitarie	-
<b>B.11) Accantonamenti</b>	-
B.11.a) Accantonamenti per rischi	-
B.11.b) Accantonamenti per premio operosità	-
B.11.c) Accantonamenti per quote inutilizzate di contributi vincolati	-
B.11.d) Altri accantonamenti	-
<b>Totale B)</b>	<b>6.161.727</b>
	-
<b>DIFF. TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>	<b>1.650</b>
	-
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	-
<b>C.1) Interessi attivi ed altri proventi finanziari</b>	<b>2.000</b>
<b>C.2) Interessi passivi ed altri oneri finanziari</b>	<b>150</b>
<b>Totale C)</b>	<b>1.850</b>
	-
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	-

<b>D.1) Rivalutazioni</b>	-
<b>D.2) Svalutazioni</b>	-
<b>Totale D)</b>	-
	-
<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>	-
<b>E.1) Proventi straordinari</b>	-
E.1.a) Plusvalenze	-
E.1.b) Altri proventi straordinari	-
<b>E.2) Oneri straordinari</b>	-
E.2.a) Minusvalenze	-
E.2.b) Altri oneri straordinari	-
<b>Totale E)</b>	-
	-
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>	<b>3.500</b>
	-
<b>Y) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO</b>	-
<b>Y.1) IRAP</b>	<b>3.500</b>
Y.1.a) IRAP relativa a personale dipendente	-
Y.1.b) IRAP relativa a collaboratori e personale assimilato a lavoro dipendente	3.500
Y.1.c) IRAP relativa ad attività di libera professione (intramoenia)	-
Y.1.d) IRAP relativa ad attività commerciali	-
<b>Y.2) IRES</b>	-
<b>Y.3) Accantonamento a fondo imposte (accertamenti, condoni, ecc.)</b>	-
<b>Totale Y)</b>	<b>3.500</b>
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	-

**BILANCIO ECONOMICO PREVENTIVO 2013**

**Distretto di Levante**

<b>Conto Economico ex d.lgs. 118/2011</b>	<b>Preventivo 2013</b>
<b>A.1) Contributi in c/esercizio</b>	<b>2.834.334</b>
A.1.a) Contributi in c/esercizio – da Regione o Provincia Autonoma per quota F.S. regionale	-
A.1.b) Contributi in c/esercizio - extra fondo	2.834.334
<i>A.1.b.1) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - vincolati</i>	-
<i>A.1.b.2) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio a titolo di copertura LEA</i>	-
<i>A.1.b.3) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio a titolo di copertura extra LEA</i>	-
<i>A.1.b.4) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - altro</i>	-
<i>A.1.b.5) Contributi da aziende sanitarie pubbliche (extra fondo)</i>	-
<i>A.1.b.6) Contributi da altri soggetti pubblici</i>	2.834.334
A.1.c) Contributi in c/esercizio - per ricerca	-
<i>A.1.c.1) da Ministero della Salute per ricerca corrente</i>	-
<i>A.1.c.2) da Ministero della Salute per ricerca finalizzata</i>	-
<i>A.1.c.3) da Regione e altri soggetti pubblici</i>	-
<i>A.1.c.4) da privati</i>	-
A.1.d) Contributi in c/esercizio – da privati	-
<b>A.2) Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti</b>	-
<b>A.3) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti</b>	-
<b>A.4) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria</b>	-
A.4.a) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - ad aziende sanitarie pubbliche	-
A.4.b) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - intramoenia	-
A.4.c) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - altro	-
<b>A.5) Concorsi, recuperi e rimborsi</b>	<b>592.666</b>
<b>A.6) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket)</b>	-
<b>A.7) Quota contributi in c/capitale imputata nell'esercizio</b>	-
<b>A.8) Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni</b>	-
<b>A.9) Altri ricavi e proventi</b>	-
<b>Totale A)</b>	<b>3.427.000</b>

<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	
<b>B.1) Acquisti di beni</b>	<b>78.374</b>
B.1.a) Acquisti di beni sanitari	700
B.1.b) Acquisti di beni non sanitari	77.674
<b>B.2) Acquisti di servizi sanitari</b>	<b>2.874.526</b>
B.2.a) Acquisti di servizi sanitari - Medicina di base	-
B.2.b) Acquisti di servizi sanitari – Farmaceutica	-
B.2.c) Acquisti di servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale	-
B.2.d) Acquisti di servizi sanitari per assistenza riabilitativa	-
B.2.e) Acquisti di servizi sanitari per assistenza integrativa	-
B.2.f) Acquisti di servizi sanitari per assistenza protesica	-
B.2.g) Acquisti di servizi sanitari per assistenza ospedaliera	-
B.2.h) Acquisti prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale	-
B.2.i) Acquisti prestazioni di distribuzione farmaci File F	-
B.2.j) Acquisti prestazioni termali in convenzione	-
B.2.k) Acquisti prestazioni di trasporto sanitario	-
B.2.l) Acquisti prestazioni socio-sanitarie a rilevanza sanitaria	2.228.226
B.2.m) Compartecipazione al personale per att. Libero-prof. (intramoenia)	-
B.2.n) Rimborsi Assegni e contributi sanitari	604.000
B.2.o) Consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie	42.300
B.2.p) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria	-
B.2.q) Costi per differenziale Tariffe TUC	-
<b>B.3) Acquisti di servizi non sanitari</b>	<b>359.900</b>
B.3.a) Servizi non sanitari	356.400
B.3.b) Consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro non sanitarie	-
B.3.c) Formazione	3.500
<b>B.4) Manutenzione e riparazione</b>	<b>60.000</b>
<b>B.5) Godimento di beni di terzi</b>	<b>6.200</b>
<b>B.6) Costi del personale</b>	<b>-</b>
B.6.a) Personale dirigente medico	

	-
B.6.b) Personale dirigente ruolo sanitario non medico	-
B.6.c) Personale comparto ruolo sanitario	-
B.6.d) Personale dirigente altri ruoli	-
B.6.e) Personale comparto altri ruoli	-
<b>B.7) Oneri diversi di gestione</b>	<b>6.750</b>
<b>B.8) Ammortamenti</b>	<b>39.700</b>
B.8.a) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	1.000
B.8.b) Ammortamenti dei Fabbricati	-
B.8.c) Ammortamenti delle altre immobilizzazioni materiali	38.700
<b>B.9) Svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti</b>	-
<b>B.10) Variazione delle rimanenze</b>	-
B.10.a) Variazione delle rimanenze sanitarie	-
B.10.b) Variazione delle rimanenze non sanitarie	-
<b>B.11) Accantonamenti</b>	-
B.11.a) Accantonamenti per rischi	-
B.11.b) Accantonamenti per premio operosità	-
B.11.c) Accantonamenti per quote inutilizzate di contributi vincolati	-
B.11.d) Altri accantonamenti	-
<b>Totale B)</b>	<b>3.425.450</b>
<b>DIFF. TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>	<b>1.550</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	
<b>C.1) Interessi attivi ed altri proventi finanziari</b>	<b>2.000</b>
<b>C.2) Interessi passivi ed altri oneri finanziari</b>	<b>50</b>
<b>Totale C)</b>	<b>1.950</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	
<b>D.1) Rivalutazioni</b>	-
<b>D.2) Svalutazioni</b>	-
<b>Totale D)</b>	-

<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>	
<b>E.1) Proventi straordinari</b>	-
E.1.a) Plusvalenze	-
E.1.b) Altri proventi straordinari	-
<b>E.2) Oneri straordinari</b>	-
E.2.a) Minusvalenze	-
E.2.b) Altri oneri straordinari	-
<b>Totale E)</b>	-
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>	<b>3.500</b>
<b>Y) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO</b>	
<b>Y.1) IRAP</b>	<b>3.500</b>
Y.1.a) IRAP relativa a personale dipendente	-
Y.1.b) IRAP relativa a collaboratori e personale assimilato a lavoro dipendente	3.500
Y.1.c) IRAP relativa ad attività di libera professione (intramoenia)	-
Y.1.d) IRAP relativa ad attività commerciali	-
<b>Y.2) IRES</b>	-
<b>Y.3) Accantonamento a fondo imposte (accertamenti, condoni, ecc.)</b>	-
<b>Totale Y)</b>	<b>3.500</b>
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	-

# **RELAZIONE TECNICO ESPLICATIVA**

## **DISTRETTO DI LEVANTE**

### **PREMESSA**

Il bilancio di previsione 2013 per la gestione sociale è elaborato su conforme indirizzo del Servizio Sociale, sulla scorta degli orientamenti espressi dal Direttore Generale e sulla base delle deleghe rilasciate dai Comuni ai sensi dell'art.7, 2° comma della L.R. 12/05/1994 n. 19, tenuto conto di quanto previsto dal D.Lgs. 502 del 30/12/1992 e sue successive modifiche e integrazioni.

Per il presente Bilancio preventivo sono stati adottati gli schemi di cui al D.Lgs. 118/2011, come previsto dalla vigente normativa.

Le funzioni assistenziali delegate sono inerenti a:

- assistenza sociale alla maternità, infanzia ed età evolutiva, ivi comprese le competenze di cui all'art. 23, lettera c) del DPR 24.7.1977 n. 616;
- assistenza sociale agli adulti in riferimento ai soggetti tossicodipendenti limitatamente alla attuazione di interventi nell'ambito dell'inserimento lavorativo di progetti del SER.T.concordati tra i servizi;
- assistenza sociale agli adulti disabili, in riferimento alla gestione di Strutture residenziali e semiresidenziali;
- gestione formazione professionale dei disabili tramite inserimenti lavorativi protetti terapeutici-riabilitativi.

Si ricorda che la Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria della Provincia di Piacenza nella seduta dell' 11 settembre 2007, ha deciso di ridefinire gli ambiti distrettuali della provincia di Piacenza in tre distretti: Distretto Urbano, Distretto di Levante e Distretto di Ponente.

Il Distretto di Levante comprende i seguenti Comuni: Alseno, Besenzone, Bettola, Cadeo, Caorso, Carpaneto, Castell'Arquato, Castelvetro, Cortemaggiore, Farini, Ferriere, Fiorenzuola, Gropparello, Lugagnano, Monticelli, Morfasso, Podenzano, Ponte dell'Olio, Pontenure, San Giorgio, San Pietro in Cerro, Vernasca, Vigolzone e Villanova.

Tutti i Comuni hanno dato le deleghe per il settore minori e disabili, ad eccezione del Comune di Ferriere, che non ha dato delega all'Azienda USL, e dei Comuni di Caorso, Podenzano, Ponte dell' Olio, San Giorgio Piacentino e Vigolzone, che hanno dato la delega limitatamente ai disabili.

Il presente bilancio viene redatto sulla base della programmazione e dei dati di consuntivo 2012 attualmente disponibili e dello stato attuale della programmazione distrettuale, come condivisa in sede di Comitato di Distretto.

Si fa presente che la programmazione per il 2013 è stata effettuata in continuità con il precedente esercizio, soprattutto per quanto agli effetti del processo di accreditamento, ai sensi della DGR 514/2009, DGR 219/2010 e DGR 1336/2010. Di particolare rilievo è stato l'impatto in merito all'adeguamento delle tariffe delle strutture accreditate e dei contratti di gestione dei servizi (assistenti sociali, centri educativi per minori e servizi appaltati).

Nel Distretto di Levante sono attualmente in funzione (in gestione diretta o mediante convenzioni) le seguenti strutture socio-assistenziali:

**Rivolti a Minori e Adolescenti**

- 1) Centro Educativo Diurno di Fiorenzuola d'Arda
- 2) Centro Educativo Diurno di Cortemaggiore
- 3) Centro Educativo Diurno di Monticelli d'Ongina
- 4) Centro Educativo Diurno di Carpaneto
- 5) Centro Educativo Diurno di Alseno (ex L.285/97)
- 6) Centro Educativo Diurno di Lugagnano Val D'Arda
- 7)** Centro Aggregazione di Fiorenzuola D'Arda

**Rivolti a Disabili**

Strutture Socio-Occupazionali

- 1) Stage Azienda Biffi
- 2) Stage Azienda Soimec/S.I.E.C.O.
- 3) Centro Socio Occupazionale - Verano
- 4) Stage propedeutico all'inserimento lavorativo – Bettola

Strutture in accreditamento transitorio:

- 1) Centro Socio-Riab. Diurno S.Bernardino di Fiorenzuola d'Arda – gestione diretta
- 2) CSR RSA S.Bernardino – a gestione mista
- 3) Centro Socio-Riab. Diurno di Cadeo – a gestione mista
- 4) Centro Socio-Riab. Diurno di Carpaneto – a gestione mista
- 5) Centro Socio-Riab. Diurno e Residenziale "Lucca" – a gestione mista
- 6) CSR RSA Residenziale S.Rocco – a gestione mista

Per le strutture che, in questa fase transitoria ancora mantengono la gestione diretta, si fa riferimento alla Direttiva Regionale n 1637 del 17/07/96 dove sono stati posti a carico della Gestione Sanitaria, ora FRNA ove previsto, gli oneri derivanti dalle spese di personale (comandato) addetto alle attività educativo-assistenziali e gli oneri derivanti dal costo di prestazioni socio-riabilitative convenzionate all'interno delle strutture Socio-Riabilitative.

I suddetti costi vengono anticipati dal Bilancio della Gestione Sociale e successivamente (a consuntivo) rimborsati dal Bilancio della Gestione Sanitaria, Bilancio separato FRNA; contemporaneamente vengono rimborsati al Bilancio della Gestione Sanitaria gli oneri sostenuti per il Personale Sanitario che opera in toto, o in parte, presso i Servizi Sociali.

I costi cosiddetti alberghieri (vitto, pulizie, mensa, trasporti, utenze, guardaroba, ecc.) riguardanti le suddette strutture, sono posti invece interamente a carico del Bilancio della Gestione Sociale

Il Servizio Sociale si occupa inoltre:

**nel settore Disabili:**

dell'inserimento con progetti individualizzati in strutture pubbliche o private non accreditate;  
dell'inserimento lavorativo presso aziende pubbliche e private e dell'attività di sostegno educativo per l'inserimento nei Centri di Formazione Professionale;

**nel settore Minori:**

dell'attività di sostegno socio-assistenziale effettuata dal Servizio Sociale Professionale ed i conseguenti programmi di aiuto consentono l'accesso a contributi economici o prestiti sull'onore in base a criteri predefiniti; di aiuti domiciliari a favore di famiglie in condizione di particolare deprivazione; di affidamenti familiari e ricoveri in Istituto per minori allontanati dall'Autorità Giudiziaria dalle proprie famiglie;

**nel settore Tossicodipendenze:**

di interventi in collaborazione con il SERT a sostegno di utenti per i quali è possibile il progetto di inserimento lavorativo.

Gravano infine sul Servizio Sociale tutte le incombenze che prevedono un costo per prestazioni rese da terzi che si riferiscono a:

- ricoveri di minori in istituto;
- affidamento di minori alle famiglie;
- trasporto di handicappati;
- mense a favore di handicappati;
- gestione di servizi (Cooperative Sociali);
- interventi occasionali, imprevedibili ed urgenti di varia natura, a carattere sociale.

Il progetto di Bilancio Economico Preventivo della Gestione Sociale dell'Esercizio 2013 è l'estrinsecazione contabile di tale impostazione.

## **A) VALORE DELLA PRODUZIONE**

Il Bilancio Economico Preventivo per l'esercizio 2013 evidenzia un valore della produzione pari ad **€ 3.427.000,00**

I contributi in conto esercizio ammontano ad **€ 2.834.334,00**, così costituiti:

- per euro 2.432.688,00 dalle quote a carico dei Comuni associati, calcolate sulla base delle decisioni prese dal Comitato di Distretto nella seduta del 26/04/2012;
- per euro 9.390,00 a carico del Comune di Alseno, per il rimborso dei costi di competenza del Centro Diurno Minori di Alseno (30%);
- per euro 392.256,00 a carico del Comune di Fiorenzuola a titolo di Pianificazione distrettuale del Piano Attuativo Annuale deciso dal Comitato di Distretto di Levante (€ 292.256,00 destinati all'area Minori e € 100.000,00 destinati all'area Disabili).

La determinazione delle quote associative è stata fatta utilizzando i seguenti criteri:

A) con riferimento ai costi preventivati per il 2013, suddivisi in tre aree, minori, disabili e spese generali, sono state determinate le quote di contribuzione per ognuna di queste aree secondo un doppio criterio:

- predisposizione quote con criteri 2009: attribuzione del 50% del costo minori sulla base della popolazione 0-17 anni, attribuzione del 50% del costo disabili sulla base della popolazione 18-64 anni e attribuzione del 50% delle spese generali sulla base della popolazione totale; attribuzione del rimanente 50% del costo complessivo ai singoli Comuni in base alla popolazione totale di ciascun Comune alla data del 31/12/2011, tranne che per i Comuni montani di Gropparello, Morfasso Vernasca, Bettola e Farini per i quali la popolazione è stata pesata con un coefficiente di 0,90;

- predisposizione quote con criteri 2010: attribuzione ai singoli Comuni della quota di costi diretti per minori (costi diretti da consuntivo 2011), compresi i centri minori, attribuzione dei costi indiretti per minori in proporzione alla popolazione 0-17; attribuzione ai singoli Comuni della quota di costi diretti per disabili (costi diretti da consuntivo 2011), attribuzione dei costi indiretti in proporzione alla popolazione 18-64, tenuto conto del correttivo dei costi per trasporto; attribuzione ai Comuni dei costi generali per il 50% in proporzione agli abitanti 0-17 e per il 50% in proporzione agli abitanti 18-64, con il correttivo della montagna;

B) successivamente sono state confrontate le due quote ed applicato un criterio perequativo, che ha permesso di graduare l'impatto sui singoli Comuni dovuto al cambiamento dei criteri.

Le quote associative complessive sono state ipotizzate senza incrementi rispetto all'esercizio precedente, alla luce delle attuali linee di programmazione.

Ala voce "*Concorsi, recuperi e Rimborsi*" è iscritto l'importo complessivo di **€ 592.666,00** così distinti:

- ❖ "*Rimborsi per servizi erogati da terzi*" è indicato l'importo di euro 229.666,00 per quote di partecipazione, a carico degli utenti dei vari servizi e delle loro famiglie, sui costi relativi alla mensa, ai trasporti, alla residenza in struttura, ai soggiorni estivi,
- ❖ "*Altri Rimborsi*" è iscritto l'importo di € 363.000,00, che comprende:
  - ❖ € 340.000,00 per il trasferimento di fondi dal Bilancio della Gestione Sanitaria destinati alla copertura dei costi del personale educativo, operante nelle strutture e servizi per portatori di handicap, anticipate dal Bilancio Sociale (i costi derivanti dalle convenzioni per lo svolgimento delle funzioni socio-assistenziali di analoga natura, sono assunti direttamente dalla Gestione Sanitaria);
  - ❖ € 23.000,00 per azioni di rivalsa, ossia la compartecipazione da parte delle famiglie per le prestazioni a favore di minori (rette di istituti e affidamenti).

AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DI PIACENZA

COMUNI	POPOL. 31/12/12 <b>0-17</b>	POPOL. 31/12/12 <b>18-64</b>	DETERMINAZIONE QUOTE CON CRITERI 2009				DETERMINAZIONE QUOTE CON CRITERI 2010				variazione quota per adozione nuovi criteri	riequilibrio in sede perequazione	quota perequata ed integrata disavanzo montagna
			quota minori criteri 2009	quote disabili criteri 2009	quote costi generali criteri 2009	QUOTE 2013 CRITERI 2009	quota minori criteri 2010	quota disabili criteri 2010	quota costi generali criteri 2010	QUOTE 2013 CRITERI 2010			
ALSENO	703	3.059	66.431,94	61.858,79	3.662,16	131.952,89	75.238,79	101.040,76	4.310,93	180.590,48	48.637,59	16.275,45	167.683,38
BESENZONE	148	602	13.720,18	12.355,58	742,48	26.818,24	9.091,65	9.852,05	881,55	19.825,26	-6.992,99	-413,72	23.607,33
CADEO	1.040	3.916	91.236,67	78.969,59	4.661,88	174.868,14	43.528,03	155.256,34	6.000,08	204.784,45	29.916,31	10.659,07	197.493,73
CAORSO		2.957	-	60.672,33	3.644,91	64.317,24		85.771,03	1.831,29	87.602,32	23.285,08	8.669,70	82.300,97
CARPANETO P.NO	1.329	4.606	114.449,71	94.925,28	5.727,61	215.102,60	104.368,43	68.164,85	7.420,80	179.954,08	-35.148,51	-8.860,38	192.182,81
CASTELL'ARQUATO	671	2.821	63.968,84	58.536,85	3.555,66	126.061,34	20.848,09	53.834,13	4.053,54	78.735,76	-47.325,58	-12.513,50	94.617,61
CASTELVETRO P.NO	870	3.500	79.006,39	70.758,12	4.187,89	153.952,41	56.217,16	105.041,48	5.158,09	166.416,73	12.464,32	5.423,47	164.361,61
CORTEMAGGIORE	682	2.810	63.028,26	57.127,28	3.400,41	123.555,96	72.985,33	57.729,23	4.084,54	134.799,10	11.243,14	5.057,12	133.110,33
FIORENZUOLA D'ARDA	2.342	9.249	213.485,94	189.432,82	11.359,96	414.278,73	340.246,99	184.385,20	13.778,30	538.410,50	124.131,77	38.923,70	502.855,15
LUGAGNANO V.ARDA	598	2.528	56.987,03	52.290,41	3.166,42	112.443,87	48.818,33	41.585,28	3.621,16	94.024,77	-18.419,10	-3.841,56	101.234,67
MONTICELLI D'ONGINA	774	3.331	73.692,10	68.222,75	4.091,15	146.006,00	103.563,06	63.296,62	4.723,44	171.583,12	25.577,12	9.357,31	165.594,16
PODENZANO		5.803	-	87.489,62	6.884,08	94.373,70		62.663,94	3.593,83	66.257,77	-28.115,93	-6.750,61	76.376,72
PONTE DELL'OLIO		2.924	-	45.534,23	3.700,41	49.234,64		47.182,02	1.810,85	48.992,87	-241,77	1.611,64	50.749,57
PONTENURE	1.177	3.975	99.546,56	81.377,25	4.877,88	185.801,69	149.617,96	39.981,35	6.507,54	196.106,85	10.305,16	4.775,72	194.699,48
SAN GIORGIO P.NO		3.622	-	55.099,68	4.375,39	59.475,07		44.883,43	2.243,13	47.126,56	-12.348,51	-2.020,38	52.515,28
S.PIETRO IN CERRO	130	563	12.424,63	11.537,19	692,23	24.654,06	4.546,88	12.852,08	795,53	18.194,48	-6.459,58	-253,70	21.816,53
VIGOLZONE		2.665	-	40.679,58	3.241,42	43.920,99		24.492,99	1.650,45	26.143,44	-17.777,55	-3.649,09	33.160,88
VILLANOVA D'ARDA	304	1.101	27.207,26	23.119,70	1.420,46	51.747,42	20.523,50	17.816,55	1.726,82	40.066,87	-11.680,55	-1.819,99	45.255,21
GROPPARELLO	291	1.374	28.354,93	27.474,83	1.696,71	57.526,47	10.096,21	42.043,53	1.666,08	53.805,82	-3.720,64	-2.232,39	53.805,82
MORFASSO	77	536	10.424,95	11.652,93	779,97	22.857,86	1.938,55	7.240,76	536,96	9.716,27	-13.141,58	-7.884,95	9.716,27
VERNASCA	259	1.304	25.984,74	25.953,01	1.594,85	53.532,60	7.120,58	19.101,78	1.528,07	27.750,43	-25.782,17	-15.469,30	27.750,43
BETTOLA	348	1.697	34.760,52	34.170,71	2.125,52	71.056,75	16.751,25	16.569,03	2.022,45	35.342,73	-35.714,02	-21.428,41	35.342,73
FARINI	88	694	13.005,64	15.128,66	1.015,04	29.149,34	2.215,49	3.582,79	659,06	6.457,33	-22.692,00	-13.615,20	6.457,33
	<b>11.831</b>	<b>65.637</b>	<b>1.087.716,30</b>	<b>1.264.367,20</b>	<b>80.604,50</b>	<b>2.432.688,00</b>	<b>1.087.716,30</b>	<b>1.264.367,20</b>	<b>80.604,50</b>	<b>2.432.688,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>2.432.688,00</b>

## **B) COSTI DELLA PRODUZIONE**

Per quanto riguarda i componenti negativi di reddito, è doveroso ribadire che gli stessi verranno contabilizzati solo in presenza della relativa copertura finanziaria e liquidati solo subordinatamente alla necessaria liquidità, dovendo la gestione del Bilancio Sociale essere totalmente separata dalla gestione sanitaria, considerata la diversa origine delle fonti di finanziamento e tenuto conto dei vincoli di cui all'art. 3, 3° comma del D.Lgs. 502/92 e successive modifiche e integrazioni.

Pertanto tra i costi trovano allocazione contabile gli importi indicati come necessari dal Servizio Sociale per l'esplicazione della propria attività. Gli incrementi rilevati trovano motivazione in quanto ricordato in premessa.

### **ACQUISTI DI BENI**

La previsione indicata in questa voce è pari a **€ 78.374,00**, tale importo è relativo ad acquisti vari di beni economici e medicinali.

### **ACQUISTI DI SERVIZI SANITARI**

La previsione indicata alla voce sopra citata è di **€ 2.874.526,00**, così specificata:

**€ 2.228.226,00** "Acquisti prestazioni socio-sanitarie a rilevanza sanitaria" che comprende:

€ 350.000,00 per il pagamento delle rette per istituti, Intra ed Extra regione che ospitano minori;

€ 595.326,00 che comprende i pagamenti delle rette per strutture residenziali e semiresidenziali Intra Regione che ospitano disabili;

€ 300.000,00 per il rimborso del costo al personale assegnato dai Comuni al Servizio Sociale;

€ 143.000,00 per rimborsare le spese anticipate dalla Gestione Sanitaria per il personale sanitario che opera in toto o in parte presso i Servizi Sociali;

€ 145.000,00 per finanziare l'attività e il potenziamento dei servizi domiciliari-educativi a favore di minori e famiglie in condizione di disagio, (tale potenziamento è sostenuto dal Fondo Sociale Locale);

€ 682.900,00 per il pagamento della quota a carico della gestione sociale per la frequenza presso le strutture residenziali e semiresidenziali convenzionate di disabili da pubblico e da privati e i costi relativi alle prestazioni riabilitative tecnico-sanitarie acquisite direttamente;

€ 12.000,00 per finanziare alcune attività per il tempo libero a favore sia dei disabili adulti sia dei minori che frequentano le strutture residenziali e semiresidenziali;

**€ 604.000,00**, "Rimborsi, Assegni e contributi sanitari" così suddivisa:

€ 13.000,00 contributo ad associazione no-profit (AUSER)

€ 293.000,00 sussidi per percorsi di terapia occupazionale a favore di disabili, ex-tossicodipendenti (comprendente il costo relativa alla copertura assicurativa INAIL);

€ 200.000,00 sussidi a favore di minori indigenti;

€ 98.000,00 sussidi a favore di minori affidati alle famiglie;

**€ 42.300,00** "Consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro" comprende:

€ 39.000,00 i costi per Contratti di Collaborazioni Coordinate e Continuative con assistenti sociali che operano nel settore minori;

€ 3.300,00 per finanziare attività di musicoterapica a disabili frequentanti i centri diurni.

### **ACQUISTI DI SERVIZI NON SANITARI**

La voce accoglie tutte le diverse tipologie di costi per acquisto di servizi e prestazioni non sanitarie per un totale di **€ 359.900,00** così specificate:

- *Servizi non sanitari* € 356.400,00 che raggruppa le seguenti voci:

- € 307.300,00 "*Servizi tecnici*" comprende i costi relativi: alla fornitura dei pasti, al servizio di pulizia, ai costi di riscaldamento, smaltimento rifiuti, e ai costi dei trasporti degli utenti assistenza compresa;

- € 36.000,00 "*Utenze*", comprende i costi delle strutture per disabili a gestione diretta e accreditata;

- € 10.300,00 "*Assicurazioni*" è relativo al premio assicurativo degli autoveicoli in dotazione al servizio e per le polizze assicurative a favore degli utenti;

- € 2.800,00 "*Spese postali e libri*";

- *formazione* € 3.500,00.

### **MANUTENZIONE E RIPARAZIONE**

E' previsto un costo di **€ 60.000,00** per manutenzione ordinaria ad immobili e impianti dove sono ubicati i locali gestiti dal Servizio Sociale ed alla manutenzione degli automezzi in dotazione al servizio.

### **GODIMENTO DI BENI DI TERZI**

E' stato previsto un costo di **€ 6.200,00**. La cifra è relativa all'affitto dei locali occupati dal Servizio Sociale siti in Via Teofilo Rossi a Fiorenzuola e ai costi di noleggio di fotocopiatrici e Viacard

### **ONERI DIVERSI DI GESTIONE**

E' stato iscritto l'importo complessivo di **€ 6.750,00** e precisamente:

€ 3.250,00 per imposte e tasse diverse (non sul reddito);

€ 500,00 per spese amministrative in genere;

€ 3.000,00 per spese legali.

#### **AMMORTAMENTI**

La previsione è di € **39.700,00**, che comprende sia la quota di ammortamento relativo alle migliorie di beni di terzi sia alle quote di ammortamento degli arredi delle strutture residenziali e semiresidenziali frequentate da minori e disabili , degli automezzi adibiti al trasporto dei disabili, alle autovetture in dotazione al Servizio Sociale.

#### **INTERESSI PASSIVI ED ALTRI ONERI FINANZIARI**

La previsione comprende € **50,00** per spese e commissioni bancarie ed € **2.000,00** inerenti ad interessi di mora a carico del Comune di Castell'Aqrquato, relativi al Piano Annuale di Rientro.

#### **IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO**

E' indicata la previsione di € **3.500,00** relativa all'IRAP a carico dell'Azienda per l'incarico di collaborazione coordinata e continuativa di Assistenti Sociali.

## **CONSIDERAZIONI FINALI**

L'ipotesi di bilancio presentata, è caratterizzata da un risultato previsto in pareggio dalla piena applicazione di quanto indicato dalla L.R. 20/12/1994 n. 50 "Norme in materia di programmazione, contabilità, contratti e controllo delle Aziende Unità Sanitarie Locali e delle Aziende Ospedaliere" e successive modificazioni.

La capacità operativa dell'attività della gestione sociale è condizionata dall'osservanza di quanto previsto dall'art. 3, 3° comma del D.Lgs n. 502 del 30/12/1992 successive modifiche e integrazioni.

Le risultanze finali della costruzione contabile qui sopra esposta sono contenute nell'allegato "Schema di Bilancio Economico Preventivo della Gestione Sociale per l'Esercizio 2013".

I presenti schemi di Bilancio fanno riferimento alla vigente normativa D.Lgs 118/2011.

**BILANCIO ECONOMICO PREVENTIVO 2013**  
**Distretto di Ponente**

<b>Conto Economico ex d.lgs. 118/2011</b>	<b>Preventivo 2013</b>
<b>A.1) Contributi in c/esercizio</b>	<b>2.208.048</b>
A.1.a) Contributi in c/esercizio - da Regione o Provincia Autonoma per quota F.S. regionale	-
A.1.b) Contributi in c/esercizio - extra fondo	2.208.048
<i>A.1.b.1) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - vincolati</i>	-
<i>A.1.b.2) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio a titolo di copertura LEA</i>	-
<i>A.1.b.3) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio a titolo di copertura extra LEA</i>	-
<i>A.1.b.4) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - altro</i>	-
<i>A.1.b.5) Contributi da aziende sanitarie pubbliche (extra fondo)</i>	-
<i>A.1.b.6) Contributi da altri soggetti pubblici</i>	2.208.048
A.1.c) Contributi in c/esercizio - per ricerca	-
<i>A.1.c.1) da Ministero della Salute per ricerca corrente</i>	-
<i>A.1.c.2) da Ministero della Salute per ricerca finalizzata</i>	-
<i>A.1.c.3) da Regione e altri soggetti pubblici</i>	-
<i>A.1.c.4) da privati</i>	-
A.1.d) Contributi in c/esercizio - da privati	-
<b>A.2) Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti</b>	-
<b>A.3) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti</b>	<b>64.633</b>
<b>A.4) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria</b>	-
A.4.a) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - ad aziende sanitarie pubbliche	-
A.4.b) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - intramoenia	-
A.4.c) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - altro	-
<b>A.5) Concorsi, recuperi e rimborsi</b>	<b>463.696</b>
<b>A.6) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket)</b>	-
<b>A.7) Quota contributi in c/capitale imputata nell'esercizio</b>	-
<b>A.8) Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni</b>	-
<b>A.9) Altri ricavi e proventi</b>	-
<b>Totale A)</b>	<b>2.736.377</b>

<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	
<b>B.1) Acquisti di beni</b>	<b>54.250</b>
B.1.a) Acquisti di beni sanitari	7.250
B.1.b) Acquisti di beni non sanitari	47.000
<b>B.2) Acquisti di servizi sanitari</b>	<b>2.234.647</b>
B.2.a) Acquisti di servizi sanitari - Medicina di base	-
B.2.b) Acquisti di servizi sanitari - Farmaceutica	-
B.2.c) Acquisti di servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale	-
B.2.d) Acquisti di servizi sanitari per assistenza riabilitativa	-
B.2.e) Acquisti di servizi sanitari per assistenza integrativa	-
B.2.f) Acquisti di servizi sanitari per assistenza protesica	-
B.2.g) Acquisti di servizi sanitari per assistenza ospedaliera	-
B.2.h) Acquisti prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale	-
B.2.i) Acquisti prestazioni di distribuzione farmaci File F	-
B.2.j) Acquisti prestazioni termali in convenzione	-
B.2.k) Acquisti prestazioni di trasporto sanitario	-
B.2.l) Acquisti prestazioni socio-sanitarie a rilevanza sanitaria	1.885.647
B.2.m) Compartecipazione al personale per att. Libero-prof. (intramoenia)	-
B.2.n) Rimborsi Assegni e contributi sanitari	329.000
B.2.o) Consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie	20.000
B.2.p) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria	-
B.2.q) Costi per differenziale Tariffe TUC	-
<b>B.3) Acquisti di servizi non sanitari</b>	<b>348.080</b>
B.3.a) Servizi non sanitari	342.580
B.3.b) Consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro non sanitarie	-
B.3.c) Formazione	5.500
<b>B.4) Manutenzione e riparazione</b>	<b>24.500</b>
<b>B.5) Godimento di beni di terzi</b>	<b>28.000</b>
<b>B.6) Costi del personale</b>	<b>-</b>
B.6.a) Personale dirigente medico	

	-
B.6.b) Personale dirigente ruolo sanitario non medico	-
B.6.c) Personale comparto ruolo sanitario	-
B.6.d) Personale dirigente altri ruoli	-
B.6.e) Personale comparto altri ruoli	-
<b>B.7) Oneri diversi di gestione</b>	<b>4.800</b>
<b>B.8) Ammortamenti</b>	<b>42.000</b>
B.8.a) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	3.000
B.8.b) Ammortamenti dei Fabbricati	-
B.8.c) Ammortamenti delle altre immobilizzazioni materiali	39.000
<b>B.9) Svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti</b>	-
<b>B.10) Variazione delle rimanenze</b>	-
B.10.a) Variazione delle rimanenze sanitarie	-
B.10.b) Variazione delle rimanenze non sanitarie	-
<b>B.11) Accantonamenti</b>	-
B.11.a) Accantonamenti per rischi	-
B.11.b) Accantonamenti per premio operosità	-
B.11.c) Accantonamenti per quote inutilizzate di contributi vincolati	-
B.11.d) Altri accantonamenti	-
<b>Totale B)</b>	<b>2.736.277</b>
<b>DIFF. TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>	<b>100</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	
<b>C.1) Interessi attivi ed altri proventi finanziari</b>	-
<b>C.2) Interessi passivi ed altri oneri finanziari</b>	<b>100</b>
<b>Totale C)</b>	<b>-100</b>
	-
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	
<b>D.1) Rivalutazioni</b>	-
<b>D.2) Svalutazioni</b>	-
<b>Totale D)</b>	<b>-</b>

<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>	
<b>E.1) Proventi straordinari</b>	-
E.1.a) Plusvalenze	-
E.1.b) Altri proventi straordinari	-
<b>E.2) Oneri straordinari</b>	-
E.2.a) Minusvalenze	-
E.2.b) Altri oneri straordinari	-
<b>Totale E)</b>	-
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>	-
<b>Y) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO</b>	
<b>Y.1) IRAP</b>	
Y.1.a) IRAP relativa a personale dipendente	
Y.1.b) IRAP relativa a collaboratori e personale assimilato a lavoro dipendente	
Y.1.c) IRAP relativa ad attività di libera professione (intramoenia)	-
Y.1.d) IRAP relativa ad attività commerciali	-
<b>Y.2) IRES</b>	-
<b>Y.3) Accantonamento a fondo imposte (accertamenti, condoni, ecc.)</b>	-
<b>Totale Y)</b>	-
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	-

## **RELAZIONE TECNICO ESPLICATIVA**

### **DISTRETTO DI PONENTE**

#### **PREMESSA**

Il bilancio di previsione 2013 per la gestione sociale è elaborato su conforme indirizzo del Servizio Sociale, sulla scorta degli orientamenti espressi dal Direttore Generale e sulla base delle deleghe rilasciate dai Comuni ai sensi dell'art.7, 2° comma della L.R. 12/05/1994 n. 19, tenuto conto di quanto previsto dal D.Lgs. 502 del 30/12/1992 e sue successive modifiche e integrazioni.

Per il presente Bilancio preventivo sono stati adottati gli schemi di cui al D.Lgs. 118/2011, come previsto dalla vigente normativa.

Le funzioni socio-assistenziali delegate sono inerenti a:

- assistenza sociale alla maternità, infanzia ed età evolutiva, ivi comprese le competenze di cui all'art. 23 lett. C del DPR 24.7.1977 n. 616;
- assistenza sociale agli adulti in riferimento ai soggetti tossicodipendenti limitatamente alla attuazione di interventi nell'ambito di progetti del SER.T (assistenza economica e reinserimento lavorativo);
- assistenza sociale agli adulti disabili, in riferimento alla gestione delle strutture residenziali e semiresidenziali;
- gestione formazione professionale dei disabili tramite inserimenti lavorativi protetti terapeutici-riabilitativi.

Si ricorda che la Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria della Provincia di Piacenza nella seduta dell' 11 settembre 2007, ha deciso di ridefinire gli ambiti distrettuali della provincia di Piacenza in tre distretti: Distretto Urbano, Distretto di Levante e Distretto di Ponente.

Il Distretto di Ponente comprende i seguenti Comuni: Agazzano, Bobbio, Borgonovo V.T., Calendasco, Caminata, Castel San Giovanni, Cerignale, Coli, Cortebrugnatella, Gazzola, Gossolengo, Gragnano Tr., Nibbiano, Ottone, Pecorara, Pianello V.T., Piozzano, Rivergaro, Rottofreno, Sarmato, Travo, Zerba e Ziano P.no.

I Comuni di Bobbio, Cerignale, Coli, Cortebrugnatella, Gossolengo, Ottone, Piozzano, Rivergaro, Travo e Zerba non hanno dato deleghe all'Azienda USL, mentre i restanti comuni hanno dato le deleghe per il settore minori e disabili.

I Comuni di Agazzano, Gazzola, Gragnano e Nibbiano hanno delegato anche il settore per le attività di inserimento lavorativo/attività occupazionali per le utenze deboli.

Il presente bilancio viene redatto sulla base dei dati di consuntivo 2012 attualmente disponibili e dello stato attuale della programmazione distrettuale, come condivisa in sede di Comitato di Distretto.

Si fa presente che la programmazione per il 2013 è stata effettuata in continuità con il precedente esercizio, soprattutto per quanto agli effetti del processo di accreditamento, ai sensi della DGR 514/2009, DGR 219/2010 e DGR 1336/2010. Di particolare rilievo è stato l'impatto in merito all'adeguamento delle tariffe delle strutture accreditate e dei contratti di gestione dei servizi (assistenti sociali, centri educativi per minori e servizi appaltati).

Per le strutture che in questa fase transitoria ancora mantengono la gestione diretta, si fa riferimento alla direttiva Regionale n. 1637 del 17/7/96 dove sono stati posti a carico della Gestione Sanitaria, ora del FRNA, ove previsto, gli oneri derivanti dalle spese di personale (comandato) che operano per:

- la gestione del Centro Socio Riabilitativo diurno per disabili gravi e medio gravi sito in Viale Amendola a Castel San Giovanni (accreditamento transitorio fino al 31/12/2013 – determina Comune di Castel San Giovanni n. 223 del 31/12/2010);
- la gestione del Centro Socio Riabilitativo Residenziale per disabili sito in Viale Amendola a Castel San Giovanni (accreditamento transitorio fino al 31.12.2013 – determina Comune di Castel San Giovanni n. 217 del 29/12/2010);
- la gestione di appartamenti medio-livello che ospitano disabili siti in Via Garibaldi a Castel San Giovanni;
- formazione professionale dei disabili tramite inserimenti lavorativi protetti terapeutico-riabilitativi;
- l'assistenza educativa a favore di minori certificati nell'ambito dei servizi educativi semi-residenziali.

I suddetti costi vengono anticipati dal Bilancio della Gestione Sociale e successivamente (a consuntivo) rimborsati dal Bilancio della Gestione Sanitaria, bilancio separato FRNA; contemporaneamente vengono rimborsati al Bilancio della Gestione Sanitaria gli oneri sostenuti per il personale Sanitario che opera in toto o in parte, presso i Servizi Sociali.

I costi così detti alberghieri (vitto, pulizie, mensa, trasporti, utenze, guardaroba, ecc.) riguardanti le suddette strutture sono posti invece interamente a carico del Bilancio della Gestione Sociale.

## **A) VALORE DELLA PRODUZIONE**

Il Bilancio Economico Preventivo per l'esercizio 2013 evidenzia un valore della produzione pari a **€ 2.736.377,00**.

I contributi in conto esercizio ammontano a **€ 2.208.048,00**, così costituiti:

- ❖ € 1.995.805,00 relative alle quote per la gestione delle funzioni socio-assistenziali delegate dai Comuni;
- ❖ € 14.724,00 relative alle quote dei Comuni di Agazzano, Gazzola, Gragnano e Nibbiano per le attività di inserimento lavorativo/attività occupazionali per le utenze deboli;
- ❖ € 197.519,00 quota per i finanziamenti dei progetti compresi nel Piano Attuativo 2013 – area minori - (assegnazione ipotizzata sulla richiesta presentata presso l'Ufficio di Piano per l'anno in corso), il quale individua il Servizio Sociale dell'Azienda USL – Distretto di Ponente - come Ente referente sia della gestione amministrativa, sia della gestione tecnica- contabile; tale quota è stata destinata alla copertura di costi di pari importo, determinati in via presuntiva.

Nel Comitato di Distretto del 10/02/1998, i Comuni della Val Tidone decisero di ripartire le quote a loro carico adottando il metodo "misto": ossia l'85% del totale del contributo con il "sistema solidaristico", il restante 15% con il "sistema a prestazione".

Nel Comitato di Distretto di Ponente in data 28/03/2012, gli Amministratori dei Comuni che hanno delegato la gestione delle competenze afferenti l'area Minori e l'area Disabilità hanno concordato di continuare la ripartizione delle quote a loro carico adottando il metodo "misto", ma variando la percentuale: 80% con il "sistema solidaristico", il restante 20% con il "sistema a prestazione".

Il metodo di calcolo, piuttosto complesso, scelto per garantire l'equità tra i Comuni è stato il seguente:

- la quota solidaristica, relativa all'80% dei complessivi costi stimati, è stata ripartita in base al numero degli abitanti al 31/12/2012 e sull'indice distrettuale tarato;
- la quota relativa al restante 20%, è stata ripartita con "il sistema a prestazione", come meglio specificato nella tabella "B", in proporzione ai costi variabili sostenuti per ogni singolo Comune per il 2012.

L'importo di **€ 64.633,00** iscritto alla voce "*Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti*" si riferisce a fondi ancora disponibili relativi a progetti approvati negli scorsi esercizi, finanziati dai Comuni, compresi nel Piano Attuativo 2011 e 2012.

Alla voce " *Concorsi, rimborsi e recuperi*" è indicato l'importo di € **463.696,00** così composto:

- ❖ " *Rimborsi per servizi erogati da terzi*" è indicato l'importo di € 197.280,00 per quote di concorso al costo delle prestazioni a carico degli utenti disabili che frequentano i centri socio riabilitativi diurni e residenziali, sia a gestione diretta che accreditati, in base al regolamento approvato con delibera del D.G. N. 54 del 27.02.2007 (in attesa della Direttiva del Consiglio Regionale ai sensi dell'art. 49 L.R. 2/03). Le quote vengono ogni anno deliberate e adeguate all'indice ISTAT.
  
- ❖ " *Altri Rimborsi*" è iscritto l'importo di € 266.416,00, che comprende:
  - € 14.364,00 per quote di concorso al costo delle prestazioni a carico degli utenti che frequentano i centri educativi per minori e adolescenti;
  - € 239.740,00 per trasferimento di fondi dal Bilancio della Gestione Sanitaria per il rimborso del costo relativo al personale comunale che opera nelle strutture per disabili e per i minori, nonché il 40% del costo delle assistenti sociali. Inoltre è compreso il rimborso dei costi anticipati dalla gestione sociale per la realizzazione di progetti di attività riabilitative e per il tempo libero svolte nelle strutture per disabili;
  - € 12.312,00 per azioni di rivalsa, ossia la compartecipazione da parte delle famiglie per le prestazioni a favore di minori (rette di istituti e affidamenti). E' incluso anche l'importo di € 3.096,00 relativo al Comune di Santa Cristina e Bissone, il quale, ai sensi della Legge della Regione Lombardia n. 1/00 – art. 81, contribuisce al 50% della retta di affidamento di un minore.

## **DISTRETTO DI PONENTE**

### **QUOTE A CARICO DEI COMUNI**

TABELLA "A" - Prospetto riepilogativo delle quote a carico dei Comuni associati.

TABELLA "B" - Costi variabili 2012 - Distretto di Ponente.



AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DI PIACENZA

TABELLA "B"

COSTI VARIABILI 2012 – DISTRETTO DI PONENTE

COMUNI	n° minori in carico	INTERV. A FAVORE MINORI	n° disabili in carico	SUSSIDI ATTIVITA' OCCUPAZ. DISABILI	SPESE ALBERGHIERE STAGE OCCUPAZ. /BORSE LAVORO	SPESE ALBERGHIERE CSR D E CSRR PER DISABILI A GESTIONE DIRETTA	RETTE CSR D E CSRR CONVENZIONATI / ACCREDITATI - ASSISTENZA DOMICILIARE	INSERIMENTI LAVORATIVI UTENTI SER.T	TOTALE	QUOTA ASSOCIATIVA RELATIVA AL 20%
AGAZZANO	78	16.788,62	2					336,72	17.125,34	<b>4.680,00</b>
BORGONOVO	172	367.230,00	7			25.445,65	27.113,36	5.492,04	425.281,05	<b>116.215,00</b>
CALENDASCO	50	53.478,62	6	3.108,70	2.683,94	14.470,83	21.312,10		95.054,19	<b>25.976,00</b>
CAMINATA	4	5.292,00	1			2.903,77			8.195,77	<b>2.240,00</b>
CASTELSANGIOVANNI	360	141.494,18	10			20.564,29	34.467,03		196.525,50	<b>53.706,00</b>
GAZZOLA	47	23.708,12	-						23.708,12	<b>6.479,00</b>
GRAGNANO	67	45.832,49	10	1.269,93	8.814,27	6.534,22	36.024,32		98.475,23	<b>26.911,00</b>
NIBBIANO	19	26.938,86	8		830,29	4.438,27			32.207,42	<b>8.802,00</b>
PECORARA	5	450,00	1			3.755,15			4.205,15	<b>1.149,00</b>
PIANELLO	49	54.741,15	2			2.218,62		366,00	57.325,77	<b>15.666,00</b>
ROTOFRENO	146	137.386,08	12	2.569,04	3.120,59	19.260,15	54.525,99		216.861,85	<b>59.264,00</b>
SARMATO	103	197.341,08	4	4.398,04	10.497,48	2.310,30	14.312,57	2.386,32	231.245,79	<b>63.195,00</b>
ZIANO	68	53.382,86	5			1.059,88			54.442,74	<b>14.878,00</b>
<b>TOTALE</b>	<b>1168</b>	<b>1.124.064,06</b>	<b>68</b>	<b>11.345,71</b>	<b>25.946,57</b>	<b>102.961,13</b>	<b>187.755,37</b>	<b>8.581,08</b>	<b>1.460.653,92</b>	<b>399.161,00</b>

## **B) COSTI DELLA PRODUZIONE**

Per quanto riguarda i componenti negativi di reddito, è doveroso ribadire che gli stessi verranno contabilizzati solo in presenza della relativa copertura finanziaria e liquidati solo subordinatamente alla necessaria liquidità, dovendo la gestione del Bilancio Sociale essere totalmente separata dalla gestione sanitaria, considerata la diversa origine delle fonti di finanziamento e tenuto conto dei vincoli di cui all'art. 3, 3° comma del D.Lgs. 502/92 e successive modifiche e integrazioni.

Le previsioni di costo sono state formulate sulla base dei dati di consuntivo 2012 disponibili e sulla base delle linee di programmazione individuate dal Distretto.

### **ACQUISTI DI BENI**

La previsione indicata in questa voce è pari a **€ 54.250,00**, tale importo è relativo ad acquisti vari di beni economici e sanitari.

### **ACQUISTI DI SERVIZI SANITARI**

La previsione indicata alla voce sopra citata è di **€ 2.234.647,00**, così specificata:

**€ 1.885.647,00** "Acquisti prestazioni socio-sanitarie a rilevanza sanitaria" che comprende:

€ 648.154,00 per il pagamento delle rette per istituti che ospitano minori;

€ 199.260,00 per il pagamento della quota a carico della gestione sociale della tariffa per la frequenza presso i centri socio riabilitativi diurni e residenziali accreditati per disabili;

€ 70.450,00 per finanziare alcune attività per il tempo libero a favore sia dei disabili adulti sia dei minori (€ 10.000,00) e la continuazione delle prestazioni relative a diversi progetti legati ai Piani di Zona tra i quali: "centro per le famiglie" - "promozione all'affido" - "percorso adolescenza" - "laboratorio giovani autistici" e "mediazione interculturale";

€ 75.000,00 per rimborsare le spese anticipate dalla Gestione Sanitaria per il personale sanitario che opera in toto o in parte presso i Servizi Sociali;

€ 4.000,00 per il pagamento relativo all'assistenza domiciliare a un disabile adulto;

€ 263.000,00 per il rimborso del costo al personale assegnato dai Comuni al Servizio Sociale – ex Distretto val Tidone - per la gestione delle funzioni delegate. Tale rimborso è stato previsto sia in seguito al Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 560/96 che ha assegnato ai Comuni di Castel San Giovanni e Rottofreno a partire dall'1.1.97, le unità di personale con funzioni socio-assistenziali, sia dal rinnovo delle convenzioni con i Comuni di Agazzano, Sarmato e Pecorara, per il personale comandato presso il Servizio Sociale del Distretto di Ponente. Il restante personale necessario verrà acquisito mediante apposite convenzioni con cooperative sociali;

## AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DI PIACENZA

€ 441.390,00 che comprende il costo del rinnovo delle convenzioni con cooperative per la gestione dei centri educativi a favore di minori e adolescenti (€ 311.400,00), nonché la continuità della gestione dei progetti relativi all'area minori compresi nel P.A. 2013 e precedenti, tra cui "potenziamento dei centri educativi infanzia e adolescenza attraverso la figura di transito" – "servizio educativo domiciliare a sostegno di bambini ed adolescenti" - "home visiting" – "tanto tempo: per i minori disabili" —

€ 184.393,00 per convenzione con cooperative per l'utilizzo di assistenti sociali, operanti sul territorio per ogni settore d'intervento in appoggio al personale esistente;

**€ 329.000,00**, "Rimborsi. Assegni e contributi" così suddivisa:

€ 5.000,00 per contributi ad enti ed associazione no profit (convenzione con AUSER);

€ 145.000,00 sussidi a favore di minori indigenti;

€ 165.000,00 sussidi a favore di minori affidati alle famiglie.

€ 14.000,00 sussidi per percorsi di terapia occupazionale a favore di disabili, ex-tossicodipendenti e minori a rischio sociale (comprendente il costo relativa alla copertura assicurativa INAIL pari ad € 2.000,00);

**€ 20.000,00** "Consulenze, collaborazioni, interinale altre prestazioni di lavoro" è il costo relativo all'incarico libero professionale ad una psicologa per il proseguimento delle attività del "centro per le famiglie".

### ACQUISTI DI SERVIZI NON SANITARI

La voce accoglie tutte le diverse tipologie di costi per acquisto di servizi e prestazioni non sanitarie per un totale di **€ 348.080,00** così specificate:

- *Servizi non sanitari* € 342.580,00 che raggruppa le seguenti voci:-

- € 309.080,00 "*Servizi tecnici*" comprende: € 304.340,00, per costi relativi alla fornitura dei pasti, al servizio di pulizia, ai costi di riscaldamento e ai costi dei trasporti degli utenti; € 4.740,00 riferito ai rimborsi dei trasporti effettuati dai Comuni a favore di minori e disabili che frequentano le strutture gestite dal Servizio Sociale; i Comuni che effettuano questo servizio sono: Borgonovo V.T., Calendasco, Castel San Giovanni, Nibbiano, Rottofreno, Sarmato e Ziano P.no;

- € 18.500,00 "*utenze*" comprende i costi delle strutture per disabili a gestione diretta, dei centri educativi per minori e dei locali in uso al servizio sociale;

- € 12.500,00 "*assicurazioni*" è relativo al premio assicurativo degli autoveicoli in dotazione al servizio e per le polizze assicurative a favore degli utenti;

- € 2.500,00 "*spese postali e libri*";

- *Formazione*: € 5.500,00 per la realizzazione del progetto "accesso e presa in carico – programma formativo".

### **MANUTENZIONE E RIPARAZIONE**

E' previsto un costo di **€ 24.500,00** per manutenzioni ordinarie ad immobili e ad impianti dove sono ubicati i locali gestiti dal Servizio Sociale e alla manutenzione degli automezzi in dotazione al servizio.

### **GODIMENTO DI BENI DI TERZI**

E' stato previsto un costo di **€ 28.000,00** che comprende:

- € 20.500,00 per affitti relativi alla struttura per minori denominata Unità Psico-pedagogica e l'affitto relativo ai locali occupati dal Servizio Sociale siti in Via I° Maggio a Castel San Giovanni;
- € 7.500,00 per stipula dei contratti: con il Comune di Rivergaro per l'utilizzo di locali da adibire a Centro per le famiglie e con la Parrocchia di Pianello per l'utilizzo di locali da adibire in sede temporanea a centro educativo per minori. L'importo corrisponde al rimborso delle spese di gestione e pulizia dei locali.

### **ONERI DIVERSI DI GESTIONE**

E' stato iscritto l'importo complessivo di **€ 4.800,00** e precisamente:

- € 1.800,00 per imposte e tasse diverse (non sul reddito)
- € 3.000,00 per spese amministrative in genere

### **AMMORTAMENTI**

La previsione di **€ 42.000,00**, comprende la quota di ammortamento relativa alle migliorie di beni di terzi e la quota di ammortamento degli arredi delle strutture residenziali e semiresidenziali frequentate da minori e disabili, degli automezzi adibiti al trasporto degli utenti disabili e minori, alle autovetture in dotazione al Servizio Sociale.

### **INTERESSI PASSIVI ED ALTRI ONERI FINANZIARI**

La previsione di **€ 100,00** è inerente alle spese e commissioni bancarie.

## **CONSIDERAZIONI FINALI**

L'ipotesi di bilancio presentata è caratterizzata da un risultato previsto in pareggio dalla piena applicazione di quanto indicato dalla L.R. 20.12.94 N. 50 "Norme in materia di programmazione, contabilità, contratti e controllo delle Aziende Unità sanitarie Locali e delle Aziende Ospedaliere" e successive modificazioni.

La capacità operativa dell'attività della gestione sociale è condizionata dall'osservanza di quanto previsto dall'art. 3, 3° comma del D.Lgs. n. 502 del 30.12.1992 e successive modifiche e integrazioni.

Le risultanze finali della costruzione contabile qui sopra esposta sono contenute nell'allegato "Schema di Bilancio Economico Preventivo della Gestione Sociale per l'Esercizio 2013".

I presenti schemi di bilancio fanno riferimento alla vigente normativa prevista dal D.Lgs. 118/2011.

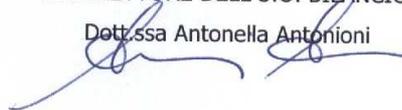
AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DI PIACENZA

## CONCLUSIONI

Richiamato quanto dianzi detto si unisce in allegato, ai sensi della vigente normativa, la relativa documentazione contabile

IL DIRETTORE DELL'U.O. BILANCIO

Dott.ssa Antonella Antonioni



Piacenza, 12/06/2013



# *Allegati vari*

- MODELLO CE ai sensi del D.LGS 118/2011
- Deliberazione della Giunta Regionale "Linee di programmazione e finanziamento delle Aziende del Servizio sanitario regionale per l'anno 2013" DGR n.199 del 25/02/2013



AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DI PIACENZA

MODELLO DI RILEVAZIONE DEL CONTO ECONOMICO  
AZIENDE SANITARIE LOCALI - AZIENDE OSPEDALIERE  
IRCCS - AZIENDE OSPEDALIERE UNIVERSITARIE

(migliaia di euro)

Codice	Voce Modello CE	Preventivo 2013
	<b>A) Valore della produzione</b>	
<b>AA0010</b>	<b>A.1) Contributi in c/esercizio</b>	<b>506.691</b>
<b>AA0020</b>	<b>A.1.A) Contributi da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale</b>	<b>491.866</b>
AA0030	A.1.A.1) da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale indistinto	490.774
AA0040	A.1.A.2) da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale vincolato	1.092
<b>AA0050</b>	<b>A.1.B) Contributi c/esercizio (extra fondo)</b>	<b>14.825</b>
<b>AA0060</b>	<b>A.1.B.1) da Regione o Prov. Aut. (extra fondo)</b>	<b>11.557</b>
AA0070	A.1.B.1.1) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) vincolati	4.571
AA0080	A.1.B.1.2) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio regionale a titolo di copertura LEA	6.986
AA0090	A.1.B.1.3) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio regionale a titolo di copertura extra LEA	0
AA0100	A.1.B.1.4) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Altro	0
<b>AA0110</b>	<b>A.1.B.2) Contributi da Aziende sanitarie pubbliche della Regione o Prov. Aut. (extra fondo)</b>	<b>0</b>
AA0120	A.1.B.2.1) Contributi da Aziende sanitarie pubbliche della Regione o Prov. Aut. (extra fondo) vincolati	0
AA0130	A.1.B.2.2) Contributi da Aziende sanitarie pubbliche della Regione o Prov. Aut. (extra fondo) altro	0
<b>AA0140</b>	<b>A.1.B.3) Contributi da altri soggetti pubblici (extra fondo)</b>	<b>3.268</b>
AA0150	A.1.B.3.1) Contributi da altri soggetti pubblici (extra fondo) vincolati	0
AA0160	A.1.B.3.2) Contributi da altri soggetti pubblici (extra fondo) L. 210/92	1.533
AA0170	A.1.B.3.3) Contributi da altri soggetti pubblici (extra fondo) altro	1.735
<b>AA0180</b>	<b>A.1.C) Contributi c/esercizio per ricerca</b>	<b>-</b>
AA0190	A.1.C.1) Contributi da Ministero della Salute per ricerca corrente	0
AA0200	A.1.C.2) Contributi da Ministero della Salute per ricerca finalizzata	0
AA0210	A.1.C.3) Contributi da Regione ed altri soggetti pubblici per ricerca	0
AA0220	A.1.C.4) Contributi da privati per ricerca	0
<b>AA0230</b>	<b>A.1.D) Contributi c/esercizio da privati</b>	<b>0</b>
<b>AA0240</b>	<b>A.2) Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti</b>	<b>(2.720)</b>
<b>AA0250</b>	<b>A.2.A) Rettifica contributi in c/esercizio per destinazione ad investimenti - da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale</b>	<b>-2.720</b>
<b>AA0260</b>	<b>A.2.B) Rettifica contributi in c/esercizio per destinazione ad investimenti - altri contributi</b>	<b>0</b>
<b>AA0270</b>	<b>A.3) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti</b>	<b>3.026</b>
<b>AA0280</b>	<b>A.3.A) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi di esercizi precedenti da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale vincolato</b>	<b>317</b>
<b>AA0290</b>	<b>A.3.B) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi di esercizi precedenti da soggetti pubblici (extra fondo) vincolati</b>	<b>2.709</b>
<b>AA0300</b>	<b>A.3.C) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi di esercizi precedenti per ricerca</b>	<b>0</b>
<b>AA0310</b>	<b>A.3.D) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti da privati</b>	<b>0</b>
<b>AA0320</b>	<b>A.4) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria</b>	<b>53.931</b>
<b>AA0330</b>	<b>A.4.A) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate a soggetti pubblici</b>	<b>29.476</b>
AA0340	A.4.A.1) Ricavi per prestaz. sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate ad Aziende sanitarie pubbliche della Regione	6.951
AA0350	A.4.A.1.1) Prestazioni di ricovero	4.902
AA0360	A.4.A.1.2) Prestazioni di specialistica ambulatoriale	569
AA0370	A.4.A.1.3) Prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale	0
AA0380	A.4.A.1.4) Prestazioni di File F	443
AA0390	A.4.A.1.5) Prestazioni servizi MMG, PLS, Contin. assistenziale	32
AA0400	A.4.A.1.6) Prestazioni servizi farmaceutica convenzionata	143
AA0410	A.4.A.1.7) Prestazioni termali	0
AA0420	A.4.A.1.8) Prestazioni trasporto ambulanze ed elisoccorso	0
AA0430	A.4.A.1.9) Altre prestazioni sanitarie e socio-sanitarie a rilevanza sanitaria	862
AA0440	A.4.A.2) Ricavi per prestaz. sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate ad altri soggetti pubblici	326
AA0450	A.4.A.3) Ricavi per prestaz. sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate a soggetti pubblici Extraregione	22.199
AA0460	A.4.A.3.1) Prestazioni di ricovero	17.418
AA0470	A.4.A.3.2) Prestazioni ambulatoriali	2.004
AA0480	A.4.A.3.3) Prestazioni di psichiatria non soggetta a compensazione (resid. e semiresid.)	0
AA0490	A.4.A.3.4) Prestazioni di File F	1.613
AA0500	A.4.A.3.5) Prestazioni servizi MMG, PLS, Contin. assistenziale Extraregione	183
AA0510	A.4.A.3.6) Prestazioni servizi farmaceutica convenzionata Extraregione	422
AA0520	A.4.A.3.7) Prestazioni termali Extraregione	0

AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DI PIACENZA

AA0530	A.4.A.3.8) Prestazioni trasporto ambulanze ed elisoccorso Extraregione	530
AA0540	A.4.A.3.9) Altre prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria Extraregione	5
AA0550	A.4.A.3.10) Ricavi per cessione di emocomponenti e cellule staminali Extraregione	0
AA0560	A.4.A.3.11) Ricavi per differenziale tariffe TUC	0
AA0570	A.4.A.3.12) Altre prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria non soggette a compensazione Extraregione	24
AA0580	A.4.A.3.12.A) Prestazioni di assistenza riabilitativa non soggette a compensazione Extraregione	0
AA0590	A.4.A.3.12.B) Altre prestazioni sanitarie e socio-sanitarie a rilevanza sanitaria non soggette a compensazione Extraregione	24
AA0600	A.4.A.3.13) Altre prestazioni sanitarie a rilevanza sanitaria - Mobilità attiva Internazionale	0
<b>AA0610</b>	<b>A.4.B) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate da privati v/residenti Extraregione in compensazione (mobilità attiva)</b>	<b>16.047</b>
AA0620	A.4.B.1) Prestazioni di ricovero da priv. Extraregione in compensazione (mobilità attiva)	15.329
AA0630	A.4.B.2) Prestazioni ambulatoriali da priv. Extraregione in compensazione (mobilità attiva)	718
AA0640	A.4.B.3) Prestazioni di File F da priv. Extraregione in compensazione (mobilità attiva)	0
AA0650	A.4.B.4) Altre prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate da privati v/residenti Extraregione in compensazione (mobilità attiva)	0
<b>AA0660</b>	<b>A.4.C) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate a privati</b>	<b>2.748</b>
<b>AA0670</b>	<b>A.4.D) Ricavi per prestazioni sanitarie erogate in regime di intramoenia</b>	<b>5.660</b>
AA0680	A.4.D.1) Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Area ospedaliera	150
AA0690	A.4.D.2) Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Area specialistica	3.800
AA0700	A.4.D.3) Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Area sanità pubblica	100
AA0710	A.4.D.4) Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Consulenze (ex art. 55 c.1 lett. c), d) ed ex art. 57-58)	1.430
AA0720	A.4.D.5) Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Consulenze (ex art. 55 c.1 lett. c), d) ed ex art. 57-58) (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	180
AA0730	A.4.D.6) Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Altro	0
AA0740	A.4.D.7) Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Altro (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	0
<b>AA0750</b>	<b>A.5) Concorsi, recuperi e rimborsi</b>	<b>2.448</b>
<b>AA0760</b>	<b>A.5.A) Rimborsi assicurativi</b>	<b>80</b>
<b>AA0770</b>	<b>A.5.B) Concorsi, recuperi e rimborsi da Regione</b>	<b>200</b>
AA0780	A.5.B.1) Rimborso degli oneri stipendiali del personale dell'azienda in posizione di comando presso la Regione	190
AA0790	A.5.B.2) Altri concorsi, recuperi e rimborsi da parte della Regione	10
<b>AA0800</b>	<b>A.5.C) Concorsi, recuperi e rimborsi da Aziende sanitarie pubbliche della Regione</b>	<b>37</b>
AA0810	A.5.C.1) Rimborso degli oneri stipendiali del personale dipendente dell'azienda in posizione di comando presso Aziende sanitarie pubbliche della Regione	35
AA0820	A.5.C.2) Rimborsi per acquisto beni da parte di Aziende sanitarie pubbliche della Regione	0
AA0830	A.5.C.3) Altri concorsi, recuperi e rimborsi da parte di Aziende sanitarie pubbliche della Regione	2
<b>AA0840</b>	<b>A.5.D) Concorsi, recuperi e rimborsi da altri soggetti pubblici</b>	<b>1.161</b>
AA0850	A.5.D.1) Rimborso degli oneri stipendiali del personale dipendente dell'azienda in posizione di comando presso altri soggetti pubblici	158
AA0860	A.5.D.2) Rimborsi per acquisto beni da parte di altri soggetti pubblici	0
AA0870	A.5.D.3) Altri concorsi, recuperi e rimborsi da parte di altri soggetti pubblici	1.003
<b>AA0880</b>	<b>A.5.E) Concorsi, recuperi e rimborsi da privati</b>	<b>970</b>
AA0890	A.5.E.1) Rimborso da aziende farmaceutiche per Pay back	0
AA0900	A.5.E.1.1) Pay-back per il superamento del tetto della spesa farmaceutica territoriale	0
AA0910	A.5.E.1.2) Pay-back per superamento del tetto della spesa farmaceutica ospedaliera	0
AA0920	A.5.E.1.3) Ulteriore Pay-back	0
AA0930	A.5.E.2) Altri concorsi, recuperi e rimborsi da privati	970
<b>AA0940</b>	<b>A.6) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket)</b>	<b>9.100</b>
<b>AA0950</b>	<b>A.6.A) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie - Ticket sulle prestazioni di specialistica ambulatoriale</b>	<b>8.500</b>
<b>AA0960</b>	<b>A.6.B) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie - Ticket sul pronto soccorso</b>	<b>600</b>
<b>AA0970</b>	<b>A.6.C) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket) - Altro</b>	<b>0</b>
<b>AA0980</b>	<b>A.7) Quota contributi c/capitale imputata all'esercizio</b>	<b>7.980</b>
<b>AA0990</b>	<b>A.7.A) Quota imputata all'esercizio dei finanziamenti per investimenti dallo Stato</b>	<b>3.201</b>
<b>AA1000</b>	<b>A.7.B) Quota imputata all'esercizio dei finanziamenti per investimenti da Regione</b>	<b>184</b>
<b>AA1010</b>	<b>A.7.C) Quota imputata all'esercizio dei finanziamenti per beni di prima dotazione</b>	<b>3.076</b>
<b>AA1020</b>	<b>A.7.D) Quota imputata all'esercizio dei contributi in c/ esercizio FSR destinati ad investimenti</b>	<b>791</b>
<b>AA1030</b>	<b>A.7.E) Quota imputata all'esercizio degli altri contributi in c/ esercizio destinati ad investimenti</b>	<b>403</b>
<b>AA1040</b>	<b>A.7.F) Quota imputata all'esercizio di altre poste del patrimonio netto</b>	<b>325</b>
<b>AA1050</b>	<b>A.8) Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni</b>	<b>0</b>
<b>AA1060</b>	<b>A.9) Altri ricavi e proventi</b>	<b>511</b>
<b>AA1070</b>	<b>A.9.A) Ricavi per prestazioni non sanitarie</b>	<b>1</b>
<b>AA1080</b>	<b>A.9.B) Fitti attivi ed altri proventi da attività immobiliari</b>	<b>206</b>
<b>AA1090</b>	<b>A.9.C) Altri proventi diversi</b>	<b>304</b>
<b>AZ9999</b>	<b>Totale valore della produzione (A)</b>	<b>580.967</b>
	<b>B) Costi della produzione</b>	<b>0</b>
<b>BA0010</b>	<b>B.1) Acquisti di beni</b>	<b>76.907</b>
<b>BA0020</b>	<b>B.1.A) Acquisti di beni sanitari</b>	<b>73.642</b>
BA0030	B.1.A.1) Prodotti farmaceutici ed emoderivati	37.616

AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DI PIACENZA

BA0040	B.1.A.1.1) Medicinali con AIC, ad eccezione di vaccini ed emoderivati di produzione regionale	36.059
BA0050	B.1.A.1.2) Medicinali senza AIC	1.557
BA0060	B.1.A.1.3) Emoderivati di produzione regionale	0
BA0070	B.1.A.2) <i>Sangue ed emocomponenti</i>	2
BA0080	B.1.A.2.1) da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) – Mobilità intraregionale	2
BA0090	B.1.A.2.2) da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche extra Regione) – Mobilità extraregionale	0
BA0100	B.1.A.2.3) da altri soggetti	0
BA0210	B.1.A.3) <i>Dispositivi medici</i>	27.096
BA0220	B.1.A.3.1) Dispositivi medici	21.008
BA0230	B.1.A.3.2) Dispositivi medici impiantabili attivi	2.340
BA0240	B.1.A.3.3) Dispositivi medico diagnostici in vitro (IVD)	3.748
BA0250	B.1.A.4) <i>Prodotti dietetici</i>	409
BA0260	B.1.A.5) <i>Materiali per la profilassi (vaccini)</i>	1.479
BA0270	B.1.A.6) <i>Prodotti chimici</i>	5.865
BA0280	B.1.A.7) <i>Materiali e prodotti per uso veterinario</i>	6
BA0290	B.1.A.8) <i>Altri beni e prodotti sanitari</i>	636
BA0300	B.1.A.9) <i>Beni e prodotti sanitari da Aziende sanitarie pubbliche della Regione</i>	533
<b>BA0310</b>	<b>B.1.B) Acquisti di beni non sanitari</b>	<b>3.265</b>
BA0320	B.1.B.1) <i>Prodotti alimentari</i>	506
BA0330	B.1.B.2) <i>Materiali di guardaroba, di pulizia e di convivenza in genere</i>	1.047
BA0340	B.1.B.3) <i>Combustibili, carburanti e lubrificanti</i>	335
BA0350	B.1.B.4) <i>Supporti informatici e cancelleria</i>	881
BA0360	B.1.B.5) <i>Materiale per la manutenzione</i>	447
BA0370	B.1.B.6) <i>Altri beni e prodotti non sanitari</i>	49
BA0380	B.1.B.7) <i>Beni e prodotti non sanitari da Aziende sanitarie pubbliche della Regione</i>	0
<b>BA0390</b>	<b>B.2) Acquisti di servizi</b>	<b>288.583</b>
<b>BA0400</b>	<b>B.2.A) Acquisti servizi sanitari</b>	<b>253.623</b>
<b>BA0410</b>	<b>B.2.A.1) Acquisti servizi sanitari per medicina di base</b>	<b>33.701</b>
BA0420	B.2.A.1.1) - da convenzione	33.573
BA0430	B.2.A.1.1.A) <i>Costi per assistenza MMG</i>	24.579
BA0440	B.2.A.1.1.B) <i>Costi per assistenza PLS</i>	4.849
BA0450	B.2.A.1.1.C) <i>Costi per assistenza Continuità assistenziale</i>	2.874
BA0460	B.2.A.1.1.D) <i>Altro (medicina dei servizi, psicologi, medici 118, ecc)</i>	1.271
BA0470	B.2.A.1.2) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intraregionale	37
BA0480	B.2.A.1.3) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche Extraregione) - Mobilità extraregionale	91
<b>BA0490</b>	<b>B.2.A.2) Acquisti servizi sanitari per farmaceutica</b>	<b>35.688</b>
BA0500	B.2.A.2.1) - da convenzione	35.037
BA0510	B.2.A.2.2) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)- Mobilità intraregionale	161
BA0520	B.2.A.2.3) - da pubblico (Extraregione)	490
<b>BA0530</b>	<b>B.2.A.3) Acquisti servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale</b>	<b>18.746</b>
BA0540	B.2.A.3.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	2.330
BA0550	B.2.A.3.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	0
BA0560	B.2.A.3.3) - da pubblico (Extraregione)	8.828
BA0570	B.2.A.3.4) - da privato - Medici SUMAI	2.339
BA0580	B.2.A.3.5) - da privato	4.531
BA0590	B.2.A.3.5.A) Servizi sanitari per assistenza specialistica da IRCCS privati e Policlinici privati	0
BA0600	B.2.A.3.5.B) Servizi sanitari per assistenza specialistica da Ospedali Classificati privati	0
BA0610	B.2.A.3.5.C) Servizi sanitari per assistenza specialistica da Case di Cura private	3.362
BA0620	B.2.A.3.5.D) Servizi sanitari per assistenza specialistica da altri privati	1.169
BA0630	B.2.A.3.6) - da privato per cittadini non residenti - Extraregione (mobilità attiva in compensazione)	718
<b>BA0640</b>	<b>B.2.A.4) Acquisti servizi sanitari per assistenza riabilitativa</b>	<b>242</b>
BA0650	B.2.A.4.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	0
BA0660	B.2.A.4.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	0
BA0670	B.2.A.4.3) - da pubblico (Extraregione) non soggetti a compensazione	0
BA0680	B.2.A.4.4) - da privato (intraregionale)	236
BA0690	B.2.A.4.5) - da privato (extraregionale)	6
<b>BA0700</b>	<b>B.2.A.5) Acquisti servizi sanitari per assistenza integrativa</b>	<b>2.984</b>
BA0710	B.2.A.5.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	0
BA0720	B.2.A.5.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	35
BA0730	B.2.A.5.3) - da pubblico (Extraregione)	0
BA0740	B.2.A.5.4) - da privato	2.949
<b>BA0750</b>	<b>B.2.A.6) Acquisti servizi sanitari per assistenza protesica</b>	<b>4.493</b>
BA0760	B.2.A.6.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	0
BA0770	B.2.A.6.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	53
BA0780	B.2.A.6.3) - da pubblico (Extraregione)	0
BA0790	B.2.A.6.4) - da privato	4.440
<b>BA0800</b>	<b>B.2.A.7) Acquisti servizi sanitari per assistenza ospedaliera</b>	<b>84.342</b>
BA0810	B.2.A.7.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	16.275

AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DI PIACENZA

BA0820	B.2.A.7.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	0
BA0830	B.2.A.7.3) - da pubblico (Extraregione)	32.079
BA0840	B.2.A.7.4) - da privato	<b>20.659</b>
BA0850	B.2.A.7.4.A) Servizi sanitari per assistenza ospedaliera da IRCCS privati e Policlinici privati	0
BA0860	B.2.A.7.4.B) Servizi sanitari per assistenza ospedaliera da Ospedali Classificati privati	0
BA0870	B.2.A.7.4.C) Servizi sanitari per assistenza ospedaliera da Case di Cura private	20.613
BA0880	B.2.A.7.4.D) Servizi sanitari per assistenza ospedaliera da altri privati	46
BA0890	B.2.A.7.5) - da privato per cittadini non residenti - Extraregione (mobilità attiva in compensazione)	15.329
<b>BA0900</b>	<b>B.2.A.8) Acquisto prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale</b>	<b>400</b>
BA0910	B.2.A.8.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	0
BA0920	B.2.A.8.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	0
BA0930	B.2.A.8.3) - da pubblico (Extraregione) - non soggette a compensazione	0
BA0940	B.2.A.8.4) - da privato (intra-regionale)	400
BA0950	B.2.A.8.5) - da privato (extraregionale)	0
<b>BA0960</b>	<b>B.2.A.9) Acquisto prestazioni di distribuzione farmaci File F</b>	<b>4.652</b>
BA0970	B.2.A.9.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intra-regionale	1.001
BA0980	B.2.A.9.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	12
BA0990	B.2.A.9.3) - da pubblico (Extraregione)	3.417
BA1000	B.2.A.9.4) - da privato (intra-regionale)	222
BA1010	B.2.A.9.5) - da privato (extraregionale)	0
BA1020	B.2.A.9.6) - da privato per cittadini non residenti - Extraregione (mobilità attiva in compensazione)	0
<b>BA1030</b>	<b>B.2.A.10) Acquisto prestazioni termali in convenzione</b>	<b>637</b>
BA1040	B.2.A.10.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intra-regionale	0
BA1050	B.2.A.10.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	0
BA1060	B.2.A.10.3) - da pubblico (Extraregione)	187
BA1070	B.2.A.10.4) - da privato	450
BA1080	B.2.A.10.5) - da privato per cittadini non residenti - Extraregione (mobilità attiva in compensazione)	0
<b>BA1090</b>	<b>B.2.A.11) Acquisto prestazioni di trasporto sanitario</b>	<b>4.709</b>
BA1100	B.2.A.11.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intra-regionale	0
BA1110	B.2.A.11.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	1.020
BA1120	B.2.A.11.3) - da pubblico (Extraregione)	217
BA1130	B.2.A.11.4) - da privato	3.472
<b>BA1140</b>	<b>B.2.A.12) Acquisto prestazioni Socio-Sanitarie a rilevanza sanitaria</b>	<b>47.509</b>
BA1150	B.2.A.12.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intra-regionale	89
BA1160	B.2.A.12.2) - da pubblico (altri soggetti pubblici della Regione)	21.342
BA1170	B.2.A.12.3) - da pubblico (Extraregione) non soggette a compensazione	0
BA1180	B.2.A.12.4) - da privato (intra-regionale)	25.257
BA1190	B.2.A.12.5) - da privato (extraregionale)	821
<b>BA1200</b>	<b>B.2.A.13) Compartecipazione al personale per att. libero-prof. (intra-moenia)</b>	<b>4.701</b>
BA1210	B.2.A.13.1) Compartecipazione al personale per att. libero professionale intra-moenia - Area ospedaliera	128
BA1220	B.2.A.13.2) Compartecipazione al personale per att. libero professionale intra-moenia- Area specialistica	3.060
BA1230	B.2.A.13.3) Compartecipazione al personale per att. libero professionale intra-moenia - Area sanità pubblica	84
BA1240	B.2.A.13.4) Compartecipazione al personale per att. libero professionale intra-moenia - Consulenze (ex art. 55 c.1 lett. c, d) ed ex Art. 57-58)	1.429
BA1250	B.2.A.13.5) Compartecipazione al personale per att. libero professionale intra-moenia - Consulenze (ex art. 55 c.1 lett. c, d) ed ex Art. 57-58) (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	0
BA1260	B.2.A.13.6) Compartecipazione al personale per att. libero professionale intra-moenia - Altro	0
BA1270	B.2.A.13.7) Compartecipazione al personale per att. libero professionale intra-moenia - Altro (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	0
<b>BA1280</b>	<b>B.2.A.14) Rimborsi, assegni e contributi sanitari</b>	<b>5.026</b>
BA1290	B.2.A.14.1) Contributi ad associazioni di volontariato	23
BA1300	B.2.A.14.2) Rimborsi per cure all'estero	6
BA1310	B.2.A.14.3) Contributi a società partecipate e/o enti dipendenti della Regione	0
BA1320	B.2.A.14.4) Contributo Legge 210/92	1.533
BA1330	B.2.A.14.5) Altri rimborsi, assegni e contributi	3.455
BA1340	B.2.A.14.6) Rimborsi, assegni e contributi v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione	9
<b>BA1350</b>	<b>B.2.A.15) Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie</b>	<b>3.948</b>
BA1360	B.2.A.15.1) Consulenze sanitarie e sociosan. da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	203
BA1370	B.2.A.15.2) Consulenze sanitarie e sociosanit. da terzi - Altri soggetti pubblici	33
BA1380	B.2.A.15.3) Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e socios. da privato	3.712
BA1390	B.2.A.15.3.A) Consulenze sanitarie da privato - articolo 55, comma 2, CCNL 8 giugno 2000	1.380
BA1400	B.2.A.15.3.B) Altre consulenze sanitarie e sociosanitarie da privato	1.268
BA1410	B.2.A.15.3.C) Collaborazioni coordinate e continuative sanitarie e socios. da privato	272
BA1420	B.2.A.15.3.D) Indennità a personale universitario - area sanitaria	0
BA1430	B.2.A.15.3.E) Lavoro interinale - area sanitaria	0
BA1440	B.2.A.15.3.F) Altre collaborazioni e prestazioni di lavoro - area sanitaria	792
BA1450	B.2.A.15.4) Rimborsi oneri stipendiali del personale sanitario in comando	0

AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DI PIACENZA

BA1460	B.2.A.15.4.A) Rimborsio oneri stipendiali personale sanitario in comando da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	0
BA1470	B.2.A.15.4.B) Rimborsio oneri stipendiali personale sanitario in comando da Regioni, soggetti pubblici e da Università	0
BA1480	B.2.A.15.4.C) Rimborsio oneri stipendiali personale sanitario in comando da aziende di altre Regioni (Extraregione)	0
<b>BA1490</b>	<b>B.2.A.16) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria</b>	<b>1.845</b>
BA1500	B.2.A.16.1) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria da pubblico - Aziende sanitarie pubbliche della Regione	468
BA1510	B.2.A.16.2) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria da pubblico - Altri soggetti pubblici della Regione	31
BA1520	B.2.A.16.3) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria da pubblico (Extraregione)	0
BA1530	B.2.A.16.4) Altri servizi sanitari da privato	1.100
BA1540	B.2.A.16.5) Costi per servizi sanitari - Mobilità internazionale passiva	246
<b>BA1550</b>	<b>B.2.A.17) Costi per differenziale tariffe TUC</b>	<b>0</b>
<b>BA1560</b>	<b>B.2.B) Acquisti di servizi non sanitari</b>	<b>34.960</b>
<b>BA1570</b>	<b>B.2.B.1) Servizi non sanitari</b>	<b>34.193</b>
BA1580	B.2.B.1.1) Lavanderia	1.339
BA1590	B.2.B.1.2) Pulizia	5.764
BA1600	B.2.B.1.3) Mensa	3.030
BA1610	B.2.B.1.4) Riscaldamento	7.640
BA1620	B.2.B.1.5) Servizi di assistenza informatica	1.287
BA1630	B.2.B.1.6) Servizi trasporti (non sanitari)	456
BA1640	B.2.B.1.7) Smaltimento rifiuti	1.148
BA1650	B.2.B.1.8) Utenze telefoniche	826
BA1660	B.2.B.1.9) Utenze elettricità	3.280
BA1670	B.2.B.1.10) Altre utenze	459
BA1680	B.2.B.1.11) Premi di assicurazione	2.695
BA1690	B.2.B.1.11.A) Premi di assicurazione - R.C. Professionale	2.388
BA1700	B.2.B.1.11.B) Premi di assicurazione - Altri premi assicurativi	307
BA1710	B.2.B.1.12) Altri servizi non sanitari	6.269
BA1720	B.2.B.1.12.A) Altri servizi non sanitari da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	49
BA1730	B.2.B.1.12.B) Altri servizi non sanitari da altri soggetti pubblici	0
BA1740	B.2.B.1.12.C) Altri servizi non sanitari da privato	6.220
<b>BA1750</b>	<b>B.2.B.2) Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro non sanitarie</b>	<b>321</b>
BA1760	B.2.B.2.1) Consulenze non sanitarie da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	0
BA1770	B.2.B.2.2) Consulenze non sanitarie da Terzi - Altri soggetti pubblici	0
BA1780	B.2.B.2.3) Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro non sanitarie da privato	321
BA1790	B.2.B.2.3.A) Consulenze non sanitarie da privato	63
BA1800	B.2.B.2.3.B) Collaborazioni coordinate e continuative non sanitarie da privato	127
BA1810	B.2.B.2.3.C) Indennità a personale universitario - area non sanitaria	0
BA1820	B.2.B.2.3.D) Lavoro interinale - area non sanitaria	0
BA1830	B.2.B.2.3.E) Altre collaborazioni e prestazioni di lavoro - area non sanitaria	131
BA1840	B.2.B.2.4) Rimborsio oneri stipendiali del personale non sanitario in comando	0
BA1850	B.2.B.2.4.A) Rimborsio oneri stipendiali personale non sanitario in comando da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	0
BA1860	B.2.B.2.4.B) Rimborsio oneri stipendiali personale non sanitario in comando da Regione, soggetti pubblici e da Università	0
BA1870	B.2.B.2.4.C) Rimborsio oneri stipendiali personale non sanitario in comando da aziende di altre Regioni (Extraregione)	0
<b>BA1880</b>	<b>B.2.B.3) Formazione (esternalizzata e non)</b>	<b>446</b>
BA1890	B.2.B.3.1) Formazione (esternalizzata e non) da pubblico	16
BA1900	B.2.B.3.2) Formazione (esternalizzata e non) da privato	430
<b>BA1910</b>	<b>B.3) Manutenzione e riparazione (ordinaria externalizzata)</b>	<b>8.672</b>
<b>BA1920</b>	<b>B.3.A) Manutenzione e riparazione ai fabbricati e loro pertinenze</b>	<b>239</b>
<b>BA1930</b>	<b>B.3.B) Manutenzione e riparazione agli impianti e macchinari</b>	<b>1.850</b>
<b>BA1940</b>	<b>B.3.C) Manutenzione e riparazione alle attrezzature sanitarie e scientifiche</b>	<b>5.384</b>
<b>BA1950</b>	<b>B.3.D) Manutenzione e riparazione ai mobili e arredi</b>	<b>6</b>
<b>BA1960</b>	<b>B.3.E) Manutenzione e riparazione agli automezzi</b>	<b>304</b>
<b>BA1970</b>	<b>B.3.F) Altre manutenzioni e riparazioni</b>	<b>889</b>
<b>BA1980</b>	<b>B.3.G) Manutenzioni e riparazioni da Aziende sanitarie pubbliche della Regione</b>	<b>0</b>
<b>BA1990</b>	<b>B.4) Godimento di beni di terzi</b>	<b>5.321</b>
<b>BA2000</b>	<b>B.4.A) Fitti passivi</b>	<b>1.177</b>
<b>BA2010</b>	<b>B.4.B) Canoni di noleggio</b>	<b>4.144</b>
BA2020	B.4.B.1) Canoni di noleggio - area sanitaria	3.831
BA2030	B.4.B.2) Canoni di noleggio - area non sanitaria	313
<b>BA2040</b>	<b>B.4.C) Canoni di leasing</b>	<b>0</b>
BA2050	B.4.C.1) Canoni di leasing - area sanitaria	0
BA2060	B.4.C.2) Canoni di leasing - area non sanitaria	0
<b>BA2070</b>	<b>B.4.D) Locazioni e noleggi da Aziende sanitarie pubbliche della Regione</b>	<b>0</b>
<b>BA2080</b>	<b>Totale Costo del personale</b>	<b>176.888</b>
<b>BA2090</b>	<b>B.5) Personale del ruolo sanitario</b>	<b>141.366</b>
<b>BA2100</b>	<b>B.5.A) Costo del personale dirigente ruolo sanitario</b>	<b>68.448</b>
<b>BA2110</b>	<b>B.5.A.1) Costo del personale dirigente medico</b>	<b>62.902</b>
BA2120	B.5.A.1.1) Costo del personale dirigente medico - tempo indeterminato	59.556
BA2130	B.5.A.1.2) Costo del personale dirigente medico - tempo determinato	3.346

AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DI PIACENZA

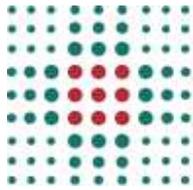
BA2140	B.5.A.1.3) Costo del personale dirigente medico - altro	0
<b>BA2150</b>	<b>B.5.A.2) Costo del personale dirigente non medico</b>	<b>5.546</b>
BA2160	B.5.A.2.1) Costo del personale dirigente non medico - tempo indeterminato	5.386
BA2170	B.5.A.2.2) Costo del personale dirigente non medico - tempo determinato	160
BA2180	B.5.A.2.3) Costo del personale dirigente non medico - altro	0
<b>BA2190</b>	<b>B.5.B) Costo del personale comparto ruolo sanitario</b>	<b>72.918</b>
BA2200	B.5.B.1) Costo del personale comparto ruolo sanitario - tempo indeterminato	70.249
BA2210	B.5.B.2) Costo del personale comparto ruolo sanitario - tempo determinato	2.669
BA2220	B.5.B.3) Costo del personale comparto ruolo sanitario - altro	0
<b>BA2230</b>	<b>B.6) Personale del ruolo professionale</b>	<b>758</b>
<b>BA2240</b>	<b>B.6.A) Costo del personale dirigente ruolo professionale</b>	<b>758</b>
BA2250	B.6.A.1) Costo del personale dirigente ruolo professionale - tempo indeterminato	662
BA2260	B.6.A.2) Costo del personale dirigente ruolo professionale - tempo determinato	96
BA2270	B.6.A.3) Costo del personale dirigente ruolo professionale - altro	0
<b>BA2280</b>	<b>B.6.B) Costo del personale comparto ruolo professionale</b>	<b>0</b>
BA2290	B.6.B.1) Costo del personale comparto ruolo professionale - tempo indeterminato	0
BA2300	B.6.B.2) Costo del personale comparto ruolo professionale - tempo determinato	0
BA2310	B.6.B.3) Costo del personale comparto ruolo professionale - altro	0
<b>BA2320</b>	<b>B.7) Personale del ruolo tecnico</b>	<b>21.235</b>
<b>BA2330</b>	<b>B.7.A) Costo del personale dirigente ruolo tecnico</b>	<b>513</b>
BA2340	B.7.A.1) Costo del personale dirigente ruolo tecnico - tempo indeterminato	513
BA2350	B.7.A.2) Costo del personale dirigente ruolo tecnico - tempo determinato	0
BA2360	B.7.A.3) Costo del personale dirigente ruolo tecnico - altro	0
<b>BA2370</b>	<b>B.7.B) Costo del personale comparto ruolo tecnico</b>	<b>20.722</b>
BA2380	B.7.B.1) Costo del personale comparto ruolo tecnico - tempo indeterminato	20.168
BA2390	B.7.B.2) Costo del personale comparto ruolo tecnico - tempo determinato	554
BA2400	B.7.B.3) Costo del personale comparto ruolo tecnico - altro	0
<b>BA2410</b>	<b>B.8) Personale del ruolo amministrativo</b>	<b>13.529</b>
<b>BA2420</b>	<b>B.8.A) Costo del personale dirigente ruolo amministrativo</b>	<b>2.465</b>
BA2430	B.8.A.1) Costo del personale dirigente ruolo amministrativo - tempo indeterminato	2.256
BA2440	B.8.A.2) Costo del personale dirigente ruolo amministrativo - tempo determinato	209
BA2450	B.8.A.3) Costo del personale dirigente ruolo amministrativo - altro	0
<b>BA2460</b>	<b>B.8.B) Costo del personale comparto ruolo amministrativo</b>	<b>11.064</b>
BA2470	B.8.B.1) Costo del personale comparto ruolo amministrativo - tempo indeterminato	11.064
BA2480	B.8.B.2) Costo del personale comparto ruolo amministrativo - tempo determinato	0
BA2490	B.8.B.3) Costo del personale comparto ruolo amministrativo - altro	0
<b>BA2500</b>	<b>B.9) Oneri diversi di gestione</b>	<b>1.161</b>
<b>BA2510</b>	<b>B.9.A) Imposte e tasse (escluso IRAP e IRES)</b>	<b>296</b>
<b>BA2520</b>	<b>B.9.B) Perdite su crediti</b>	<b>0</b>
<b>BA2530</b>	<b>B.9.C) Altri oneri diversi di gestione</b>	<b>865</b>
BA2540	B.9.C.1) Indennità, rimborso spese e oneri sociali per gli Organi Direttivi e Collegio Sindacale	595
BA2550	B.9.C.2) Altri oneri diversi di gestione	270
<b>BA2560</b>	<b>Totale Ammortamenti</b>	<b>13.980</b>
<b>BA2570</b>	<b>B.10) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali</b>	<b>698</b>
<b>BA2580</b>	<b>B.11) Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali</b>	<b>13.282</b>
<b>BA2590</b>	<b>B.12) Ammortamento dei fabbricati</b>	<b>6.158</b>
<b>BA2600</b>	<b>B.12.A) Ammortamenti fabbricati non strumentali (disponibili)</b>	<b>66</b>
<b>BA2610</b>	<b>B.12.B) Ammortamenti fabbricati strumentali (indisponibili)</b>	<b>6.092</b>
<b>BA2620</b>	<b>B.13) Ammortamenti delle altre immobilizzazioni materiali</b>	<b>7.124</b>
<b>BA2630</b>	<b>B.14) Svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti</b>	<b>0</b>
<b>BA2640</b>	<b>B.14.A) Svalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali</b>	<b>0</b>
<b>BA2650</b>	<b>B.14.B) Svalutazione dei crediti</b>	<b>0</b>
<b>BA2660</b>	<b>B.15) Variazione delle rimanenze</b>	<b>0</b>
<b>BA2670</b>	<b>B.15.A) Variazione rimanenze sanitarie</b>	<b>0</b>
<b>BA2680</b>	<b>B.15.B) Variazione rimanenze non sanitarie</b>	<b>0</b>
<b>BA2690</b>	<b>B.16) Accantonamenti dell'esercizio</b>	<b>3.150</b>
<b>BA2700</b>	<b>B.16.A) Accantonamenti per rischi</b>	<b>1.205</b>
BA2710	B.16.A.1) Accantonamenti per cause civili ed oneri processuali	204
BA2720	B.16.A.2) Accantonamenti per contenzioso personale dipendente	1
BA2730	B.16.A.3) Accantonamenti per rischi connessi all'acquisto di prestazioni sanitarie da privato	0
BA2740	B.16.A.4) Accantonamenti per copertura diretta dei rischi (autoassicurazione)	0
BA2750	B.16.A.5) Altri accantonamenti per rischi	1.000
<b>BA2760</b>	<b>B.16.B) Accantonamenti per premio di operosità (SUMAI)</b>	<b>200</b>
<b>BA2770</b>	<b>B.16.C) Accantonamenti per quote inutilizzate contributi vincolati</b>	<b>1.243</b>
BA2780	B.16.C.1) Accantonamenti per quote inutilizzate contributi da Regione e Prov. Aut. per quota F.S. vincolato	0
BA2790	B.16.C.2) Accantonamenti per quote inutilizzate contributi da soggetti pubblici (extra fondo) vincolati	1.243
BA2800	B.16.C.3) Accantonamenti per quote inutilizzate contributi da soggetti pubblici per ricerca	0
BA2810	B.16.C.4) Accantonamenti per quote inutilizzate contributi vincolati da privati	0

AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DI PIACENZA

<b>BA2820</b>	<b>B.16.D) Altri accantonamenti</b>	<b>502</b>
BA2830	B.16.D.1) Accantonamenti per interessi di mora	100
BA2840	B.16.D.2) Acc. Rinnovi convenzioni MMG/PLS/MCA	250
BA2850	B.16.D.3) Acc. Rinnovi convenzioni Medici Sumai	22
BA2860	B.16.D.4) Acc. Rinnovi contratt.: dirigenza medica	0
BA2870	B.16.D.5) Acc. Rinnovi contratt.: dirigenza non medica	0
BA2880	B.16.D.6) Acc. Rinnovi contratt.: comparto	0
BA2890	B.16.D.7) Altri accantonamenti	130
<b>BZ9999</b>	<b>Totale costi della produzione (B)</b>	<b>574.662</b>
	<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>	<b>0</b>
<b>CA0010</b>	<b>C.1) Interessi attivi</b>	<b>12</b>
CA0020	C.1.A) Interessi attivi su c/tesoreria unica	1
CA0030	C.1.B) Interessi attivi su c/c postali e bancari	0
CA0040	C.1.C) Altri interessi attivi	11
<b>CA0050</b>	<b>C.2) Altri proventi</b>	<b>0</b>
CA0060	C.2.A) Proventi da partecipazioni	0
CA0070	C.2.B) Proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0
CA0080	C.2.C) Proventi finanziari da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	0
CA0090	C.2.D) Altri proventi finanziari diversi dai precedenti	0
CA0100	C.2.E) Utili su cambi	0
<b>CA0110</b>	<b>C.3) Interessi passivi</b>	<b>1.200</b>
CA0120	C.3.A) Interessi passivi su anticipazioni di cassa	400
CA0130	C.3.B) Interessi passivi su mutui	800
CA0140	C.3.C) Altri interessi passivi	0
<b>CA0150</b>	<b>C.4) Altri oneri</b>	<b>65</b>
CA0160	C.4.A) Altri oneri finanziari	65
CA0170	C.4.B) Perdite su cambi	0
<b>CZ9999</b>	<b>Totale proventi e oneri finanziari (C)</b>	<b>-1.253</b>
	<b>D) Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>	<b>0</b>
DA0010	D.1) Rivalutazioni	0
DA0020	D.2) Svalutazioni	0
<b>DZ9999</b>	<b>Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (D)</b>	<b>0</b>
	<b>E) Proventi e oneri straordinari</b>	<b>0</b>
<b>EA0010</b>	<b>E.1) Proventi straordinari</b>	<b>428</b>
EA0020	E.1.A) Plusvalenze	0
EA0030	E.1.B) Altri proventi straordinari	428
EA0040	E.1.B.1) Proventi da donazioni e liberalità diverse	328
EA0050	E.1.B.2) Sopravvenienze attive	100
EA0060	E.1.B.2.1) Sopravvenienze attive v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione	0
EA0070	E.1.B.2.2) Sopravvenienze attive v/terzi	100
EA0080	E.1.B.2.2.A) Sopravvenienze attive v/terzi relative alla mobilità extraregionale	0
EA0090	E.1.B.2.2.B) Sopravvenienze attive v/terzi relative al personale	0
EA0100	E.1.B.2.2.C) Sopravvenienze attive v/terzi relative alle convenzioni con medici di base	0
EA0110	E.1.B.2.2.D) Sopravvenienze attive v/terzi relative alle convenzioni per la specialistica	0
EA0120	E.1.B.2.2.E) Sopravvenienze attive v/terzi relative all'acquisto prestaz. sanitarie da operatori accreditati	0
EA0130	E.1.B.2.2.F) Sopravvenienze attive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi	100
EA0140	E.1.B.2.2.G) Altre sopravvenienze attive v/terzi	0
EA0150	E.1.B.3) Insussistenze attive	0
EA0160	E.1.B.3.1) Insussistenze attive v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione	0
EA0170	E.1.B.3.2) Insussistenze attive v/terzi	0
EA0180	E.1.B.3.2.A) Insussistenze attive v/terzi relative alla mobilità extraregionale	0
EA0190	E.1.B.3.2.B) Insussistenze attive v/terzi relative al personale	0
EA0200	E.1.B.3.2.C) Insussistenze attive v/terzi relative alle convenzioni con medici di base	0
EA0210	E.1.B.3.2.D) Insussistenze attive v/terzi relative alle convenzioni per la specialistica	0
EA0220	E.1.B.3.2.E) Insussistenze attive v/terzi relative all'acquisto prestaz. sanitarie da operatori accreditati	0
EA0230	E.1.B.3.2.F) Insussistenze attive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi	0
EA0240	E.1.B.3.2.G) Altre insussistenze attive v/terzi	0
EA0250	E.1.B.4) Altri proventi straordinari	0
<b>EA0260</b>	<b>E.2) Oneri straordinari</b>	<b>110</b>
EA0270	E.2.A) Minusvalenze	0
EA0280	E.2.B) Altri oneri straordinari	110
EA0290	E.2.B.1) Oneri tributari da esercizi precedenti	0
EA0300	E.2.B.2) Oneri da cause civili ed oneri processuali	10
EA0310	E.2.B.3) Sopravvenienze passive	100
EA0320	E.2.B.3.1) Sopravvenienze passive v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione	0
EA0330	E.2.B.3.1.A) Sopravvenienze passive v/Aziende sanitarie pubbliche relative alla mobilità intraregionale	0
EA0340	E.2.B.3.1.B) Altre sopravvenienze passive v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione	0

AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DI PIACENZA

EA0350	<i>E.2.B.3.2) Sopravvenienze passive v/terzi</i>	100
EA0360	E.2.B.3.2.A) Sopravvenienze passive v/terzi relative alla mobilità extraregionale	0
EA0370	E.2.B.3.2.B) Sopravvenienze passive v/terzi relative al personale	0
EA0380	<i>E.2.B.3.2.B.1) Soprav. passive v/terzi relative al personale - dirigenza medica</i>	0
EA0390	<i>E.2.B.3.2.B.2) Soprav. passive v/terzi relative al personale - dirigenza non medica</i>	0
EA0400	<i>E.2.B.3.2.B.3) Soprav. passive v/terzi relative al personale - comparto</i>	0
EA0410	E.2.B.3.2.C) Sopravvenienze passive v/terzi relative alle convenzioni con medici di base	0
EA0420	E.2.B.3.2.D) Sopravvenienze passive v/terzi relative alle convenzioni per la specialistica	0
EA0430	E.2.B.3.2.E) Sopravvenienze passive v/terzi relative all'acquisto prestaz. sanitarie da operatori accreditati	0
EA0440	E.2.B.3.2.F) Sopravvenienze passive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi	100
EA0450	E.2.B.3.2.G) Altre sopravvenienze passive v/terzi	0
EA0460	<i>E.2.B.4) Insussistenze passive</i>	0
EA0470	<i>E.2.B.4.1) Insussistenze passive v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione</i>	0
EA0480	<i>E.2.B.4.2) Insussistenze passive v/terzi</i>	0
EA0490	E.2.B.4.2.A) Insussistenze passive v/terzi relative alla mobilità extraregionale	0
EA0500	E.2.B.4.2.B) Insussistenze passive v/terzi relative al personale	0
EA0510	E.2.B.4.2.C) Insussistenze passive v/terzi relative alle convenzioni con medici di base	0
EA0520	E.2.B.4.2.D) Insussistenze passive v/terzi relative alle convenzioni per la specialistica	0
EA0530	E.2.B.4.2.E) Insussistenze passive v/terzi relative all'acquisto prestaz. sanitarie da operatori accreditati	0
EA0540	E.2.B.4.2.F) Insussistenze passive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi	0
EA0550	E.2.B.4.2.G) Altre insussistenze passive v/terzi	0
EA0560	<i>E.2.B.5) Altri oneri straordinari</i>	0
<b>EZ9999</b>	<b>Totale proventi e oneri straordinari (E)</b>	<b>318</b>
<b>XA0000</b>	<b>Risultato prima delle imposte (A - B +/- C +/- D +/- E)</b>	<b>5.370</b>
	<b>Imposte e tasse</b>	0
<b>YA0010</b>	<b>Y.1) IRAP</b>	<b>12.444</b>
<b>YA0020</b>	<b>Y.1.A) IRAP relativa a personale dipendente</b>	11.681
<b>YA0030</b>	<b>Y.1.B) IRAP relativa a collaboratori e personale assimilato a lavoro dipendente</b>	373
<b>YA0040</b>	<b>Y.1.C) IRAP relativa ad attività di libera professione (intramoenia)</b>	390
<b>YA0050</b>	<b>Y.1.D) IRAP relativa ad attività commerciale</b>	0
<b>YA0060</b>	<b>Y.2) IRES</b>	<b>300</b>
<b>YA0070</b>	<b>Y.2.A) IRES su attività istituzionale</b>	300
<b>YA0080</b>	<b>Y.2.B) IRES su attività commerciale</b>	0
<b>YA0090</b>	<b>Y.3) Accantonamento a F.do Imposte (Accertamenti, condoni, ecc.)</b>	0
<b>YZ9999</b>	<b>Totale imposte e tasse</b>	<b>12.744</b>
<b>ZZ9999</b>	<b>RISULTATO DI ESERCIZIO</b>	<b>-7.374</b>



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA  
Azienda Unità Sanitaria Locale di Piacenza

# ***Relazione del Direttore Generale***

***Allegato al Bilancio Economico Preventivo 2013***

***Deliberazione del Direttore Generale n. 146 del 12.06.2013***

- 1 Sintesi dei risultati 2012
- 2 Bilancio preventivo 2013 e linee di governo
- 3 Il Piano degli Investimenti 2013 - 2015



## 1 Sintesi dei risultati 2012

Nel 2012 l'Azienda USL di Piacenza ha pienamente manifestato la propria capacità di governo della gestione conseguendo l'obiettivo economico-finanziario definito in sede di programmazione, ovvero **raggiungendo per la prima volta dalla sua costituzione la condizione di pareggio di bilancio** determinato secondo criteri civilistici e comprensivo degli ammortamenti netti di competenza.

Il raggiungimento dell'obiettivo è stato di particolare impegno per l'Azienda per alcuni specifici fattori:

- già in fase di programmazione si era definita una sostanziale invariabilità delle risorse assegnate rispetto all'anno precedente (+354.000 euro); ciò in considerazione anche dei maggiori ricavi attesi per l'introito di ticket derivanti dalla reintroduzione della quota di compartecipazione ai cittadini, prevista dal DL 98/2011;
- in corso d'anno sono state approvate ulteriori specifiche manovre economiche che hanno di conseguenza comportato una riduzione delle risorse assegnate, a fronte di risparmi attesi per azioni poste in essere dall'Azienda; si vedano in particolare gli effetti previsti dal DL 95/2012 convertito con L.135/2012 c.d. "spending review", i cui effetti economici, recepiti con DGR 1936/2012, hanno comportato per l'Azienda USL di Piacenza la riduzione dell'assegnazione per 3,78 milioni di euro;
- infine è stato necessario dare piena applicazione alle nuove normative contabili introdotte dal D.Lgs.118/2011, con le successive modifiche apportate dalla L.183/2011 cd "legge di stabilità" e dalle relative circolari ministeriali, ovvero, tra l'altro, garantire l'applicazione delle nuove aliquote di ammortamento, in alcuni casi più elevate rispetto a quelle previste dalla normativa regionale, e garantire copertura con contributi in conto esercizio agli investimenti che non avessero specifica fonte di finanziamento tra quelle autorizzate dal medesimo decreto 118.

I dati dell'esercizio 2012 (sintetizzati in termini di preventivo e consuntivo nella tabella sottostante) mostrano il progressivo consolidamento dei risultati positivi del triennio 2009-2011, dimostrando che non si è trattato di un fatto estemporaneo ma conseguenza di azioni costantemente monitorate, in grado di produrre per il 2012, per la prima volta dalla costituzione dell'Azienda, il pareggio di bilancio (valori espressi in migliaia di euro).

	Consuntivo	Consuntivo	Consuntivo	Preventivo	Consuntivo	Var%	Var%	Var%
	2009	2010	2011	2012	2012	10-09	11-10	12-11
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>571.235</b>	<b>585.773</b>	<b>590.306</b>	<b>596.977</b>	<b>603.367</b>	<b>2,55%</b>	<b>0,77%</b>	<b>2,21%</b>
<b>COSTI CARATTERISTICI</b>	566.391	577.124	581.036	587.285	592.447	1,89%	0,68%	1,96%
<b>GEST. STRAORD. E IRAP</b>	-12.278	-14.877	-14.534	-15.692	-10.890	21,17%	-2,31%	-25,07%
<b>COSTI TOTALI</b>	<b>578.669</b>	<b>592.001</b>	<b>595.570</b>	<b>602.977</b>	<b>603.337</b>	<b>2,30%</b>	<b>0,60%</b>	<b>1,30%</b>
<b>PERDITA</b>	<b>-7.434</b>	<b>-6.228</b>	<b>-5.265</b>	<b>-6.000</b>	<b>30</b>			
<b>INCIDENZA % PERDITA / RICAVI</b>	<b>-1,30%</b>	<b>-1,06%</b>	<b>-0,89%</b>	<b>-1,01%</b>	<b>0,00%</b>			

Con il risultato del **pareggio di bilancio civilistico** a consuntivo, l'AUSL di Piacenza ha raggiunto pienamente l'obiettivo economico finanziario secondo i vincoli regionali e nazionali: l'Azienda ha infatti garantito la copertura di tutti i costi d'esercizio, ivi compresi gli ammortamenti non sterilizzati relativi a tutti i beni in uso.



Il raggiungimento dell'obiettivo era apparso di difficoltosa attuazione già in fase di programmazione: al venir meno di risorse distribuite a livello centrale si sono dovute contrapporre misure sempre più rilevanti di contenimento dei costi o di incremento di entrate proprie (ticket), così come richiesto da provvedimenti normativi quali L. n.191 del 23/12/2009, il DL n.78 del 31/5/2010, la L. n. 111 del 15/7/2011; complessivamente nel 2012, a livello nazionale, a fronte di un incremento di fabbisogno del 2,8% (Patto per la Salute 2010-2012) l'incremento del finanziamento previsto era solo del 1,75%.

Questo quadro già critico è stato ulteriormente aggravato dall'approvazione nell'estate 2012 del DL 95/2012, recante disposizioni urgenti per la riduzione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini, che ha previsto per l'anno 2012 una riduzione del complessivo livello di finanziamento nazionale di 900 milioni di euro. Il minor finanziamento regionale, pari a circa 67 milioni di euro, ha comportato per l'Azienda USL di Piacenza una riduzione, rispetto alla programmazione già approvata, per oltre **3,78 milioni di euro** delle risorse attribuite a quota capitolaria. A recupero dei minori finanziamenti sono state approvate specifiche misure, con azioni poste in capo alle aziende sanitarie, i cui effetti si sono tuttavia rivelati nei successivi mesi sottostimati rispetto alle attese normative.

E' stato pertanto forte il richiamo regionale a mettere in campo tutte le azioni possibili per realizzare le manovre di razionalizzazione introdotte dalla normativa e a rafforzare le azioni aziendali, al fine di garantire il contenimento dei costi e l'equilibrio del SSR nel suo complesso, e ciò in un momento di grave difficoltà sia per la Regione, colpita da un grave terremoto sul suo territorio, sia per la nazione, colpita nell'estate da una ondata di speculazione finanziaria internazionale i cui effetti hanno avuto pesanti ripercussioni anche in ambito istituzionale ed economico.

L'impegno dell'Azienda, già da anni orientato al costante monitoraggio dei costi per garantirne il contenimento pur in un'ottica di invarianza dei servizi ai cittadini, ha dovuto concentrarsi sia sull'attuazione della nuova normativa, con specifiche azioni che hanno riguardato, tra l'altro, i contratti con i fornitori, la riduzione della spesa farmaceutica, la rinegoziazione dei budget per le prestazioni sanitarie di degenza e specialistica ambulatoriale con i soggetti accreditati, sia sul rafforzamento di azioni aziendali già poste in essere.

A ciò si sono aggiunti gli effetti contabili prodotti dal cambio della normativa di riferimento per gli enti del Servizio Sanitario nazionale, prodotti dall'adozione del D.Lgs.118/2011, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42".

Si può affermare che l'AUSL di Piacenza ha quindi pienamente rispettato l'obiettivo regionale, così come esplicitato nella DGR 653/2012, senza ulteriori eccedenze di spesa e senza usufruire dei finanziamenti aggiuntivi assegnati con successivi provvedimenti (DGR 479/2013), ponendosi così tra le Aziende Sanitarie che più di altre hanno contribuito al raggiungimento dell'equilibrio complessivo regionale.

Il risultato è stato possibile grazie ad un notevole sforzo nel realizzare azioni di contenimento dei costi messe in atto, in aggiunta agli interventi di razionalizzazione richiesti dalle nuove norme, e a cui hanno concorso dirigenti ed operatori di tutti i Dipartimenti Aziendali.

*In relazione all'intero sistema regionale* l'AUSL continua a migliorare il proprio posizionamento, mantenendo il positivo trend già evidenziato negli scorsi esercizi: il "peso" del disavanzo aziendale sul disavanzo regionale si è progressivamente ridotto, attestandosi su percentuali in linea con il "peso" della quota capitolaria aziendale o addirittura inferiori a partire dal 2009 (vedi Figura 1). Il dato complessivo di sistema del 2012 non è al momento attuale ancora disponibile.

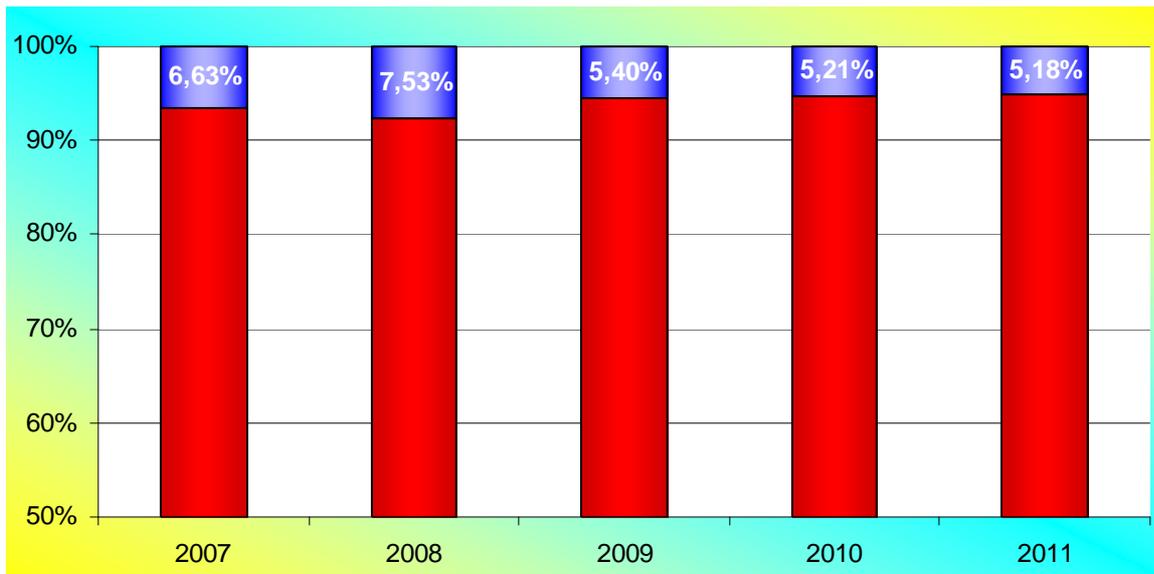


Figura 1: contributo % al deficit complessivo regionale 2007-2011

In relazione ai ricavi l'Azienda ha registrato un totale complessivo di 603.367.000 euro, con un incremento del 2,22% rispetto al 2011, dovuto essenzialmente:

- all'incremento dei contributi in conto esercizio (+8,4 mln di euro);
- ad un incremento della compartecipazione alla spesa sanitaria (+1,2 mln di euro);
- ad un incremento dei ricavi e proventi derivanti da mobilità attiva (+0,8 milioni di euro) e da altri ricavi (+2,6 milioni di euro).

Complessivamente nel 2012 l'Azienda ha sostenuto costi per un valore di 603.337.000 euro con un incremento del 1,22% rispetto al consuntivo 2011.

L'efficacia dell'azione di risanamento è direttamente proporzionale non solo alla capacità dell'azienda di esprimere una adeguata pianificazione, che preveda interventi di sostenibilità economica e di rilancio/sviluppo dei servizi erogati, ma è proporzionale anche alla capacità dell'azienda stessa di attenersi alla pianificazione effettuata, di rispettare e raggiungere i vincoli e gli obiettivi in essa contenuti.

Nel corso del 2012 sono proseguiti infatti gli effetti degli interventi già attivati negli esercizi precedenti, sono state potenziate alcune azioni già avviate e sono state implementate nuove azioni al fine di un'ulteriore razionalizzazione della spesa aziendale.

Si evidenzia che già nel 2011 l'Azienda, oltre a mantenere le performance nei settori in cui presentava una spesa pro-capite sotto media, ha diminuito il gap per alcuni settori con spesa pro-capite elevata riducendo lo scarto rispetto alla media regionale (es. la Neuropsichiatria Infantile è passata dai 43,73 euro di differenza del 2010 ai 26,30 euro del 2011) o è passata sotto media (es. Salute Mentale Adulti). Analizzando i tre livelli essenziali di assistenza (distrettuale, ospedaliera e sanitaria collettiva in ambiente di vita e di lavoro) si nota che l'Azienda nel 2011 presenta per ciascun livello costi pro-capite inferiori alla media regionale.

Nel 2012 sono stati realizzati ulteriori interventi di contenimento particolarmente significativi su alcune voci dei servizi sanitari attraverso una rinegoziazione dei prezzi con i fornitori che ha permesso all'Azienda di ottenere risparmi maggiori a quelli preventivati ad es. ossigenoterapia e nutrizione enterale (-6,2% rispetto al 2011). Inoltre l'Azienda al fine di contenere i propri costi sui beni ha continuato ad aderire, dove esistenti, alle procedure di acquisto in unione.

L'Azienda ha inoltre proseguito ed intensificato gli interventi anche sui fattori produttivi in cui era già particolarmente performante, ad esempio nella farmaceutica territoriale (-5,6 milioni di euro



rispetto al 2011). In tale settore l'Azienda già da anni presenta risultati al vertice a livello regionale e anche nel 2012 questi ottimi risultati sono stati confermati:

- spesa farmaceutica convenzionata netta pro-capite pesata: 123,81 euro (media RER 132,37 euro);
- spesa farmaceutica territoriale pro-capite pesata (inclusa distribuzione diretta fascia A): 173,49 euro (media RER 183,01 euro).

La riduzione della spesa farmaceutica unitamente agli effetti delle altre azioni messe in campo dall'Azienda hanno consentito di assorbire gli incrementi di costi significativi registrati soprattutto dai servizi non sanitari, dovuti principalmente ad aumenti per riscaldamento ed utenze, principalmente legati all'aumento di prodotti combustibili e alle tariffe di fornitura.

Da quanto sopra descritto emerge chiaramente che le principali economie si sono ottenute lavorando soprattutto sulla riduzione dei prezzi d'acquisto e sull'appropriatezza dei consumi, senza tagli ai servizi, che al contrario hanno visto potenziamenti (ad es. hospice di Piacenza a regime). Grazie alle economie perseguite è stato quindi possibile far fronte alla riduzione dei finanziamenti regionali per la spending review (-3,78 mln di euro), all'impatto contabile determinato dal D.Lgs.118/2011 sia per i maggiori ammortamenti, conseguenti a più elevate aliquote (+953.000 euro) sia per la necessità di finanziare gli investimenti dell'esercizio con una riduzione dei contributi in conto esercizio, pari al valore del 20% degli investimenti effettuati (pari a - 762.000 euro), e garantire l'attuazione di investimenti, realizzati per oltre 14 milioni di euro (di cui 9,8 per lavori, 3,4 per attrezzature ed arredi sanitari e 1 mln per software).

*Nel grafico successivo, sono messi a confronto i costi della produzione dei bilanci previsionali nel periodo 2007-2012 con quelli dei bilanci consuntivi del medesimo periodo.* A fronte di un totale di costi pianificati nel bilancio preventivo 2012 di 603 milioni, il totale dei costi complessivamente registrati è stato di 603,3 milioni di euro, con uno scostamento del 0,05%.

*A partire dal 2006 Piacenza si è sempre mantenuta in uno scostamento fra previsione e consuntivo ad un valore fisiologico inferiore all'1%.* (vedi Figura 2).

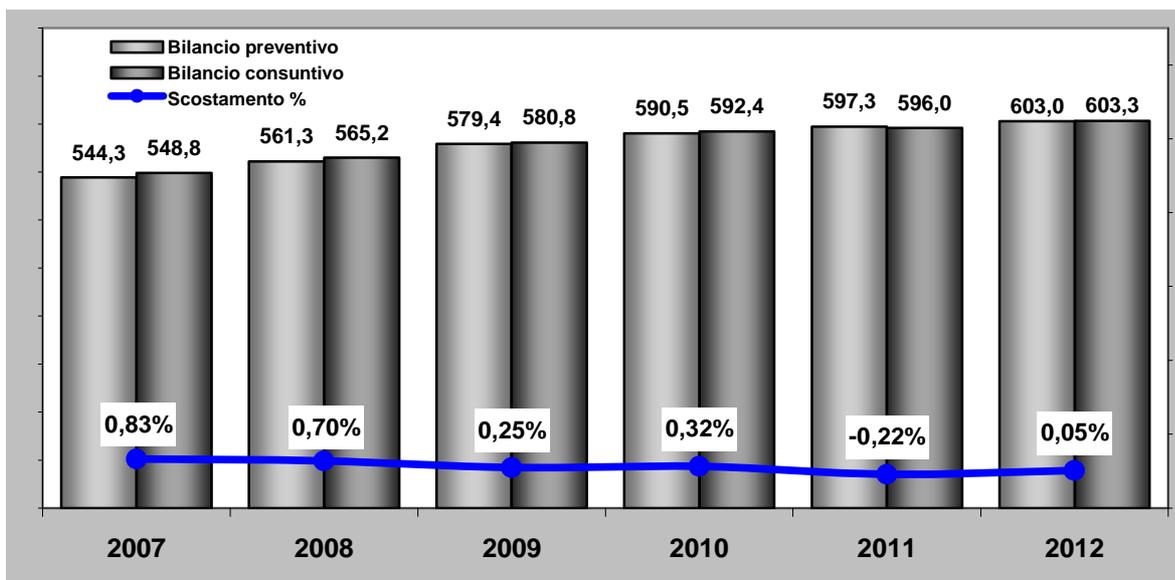


Figura 2: scostamento preventivo-consuntivo 2007-2012



*L'analisi a consuntivo della dinamica dei principali fattori produttivi* determinanti della struttura dei costi della produzione nel triennio 2010-2012 è riportata nei grafici successivi (vedi Figura 3 e Figura 4).

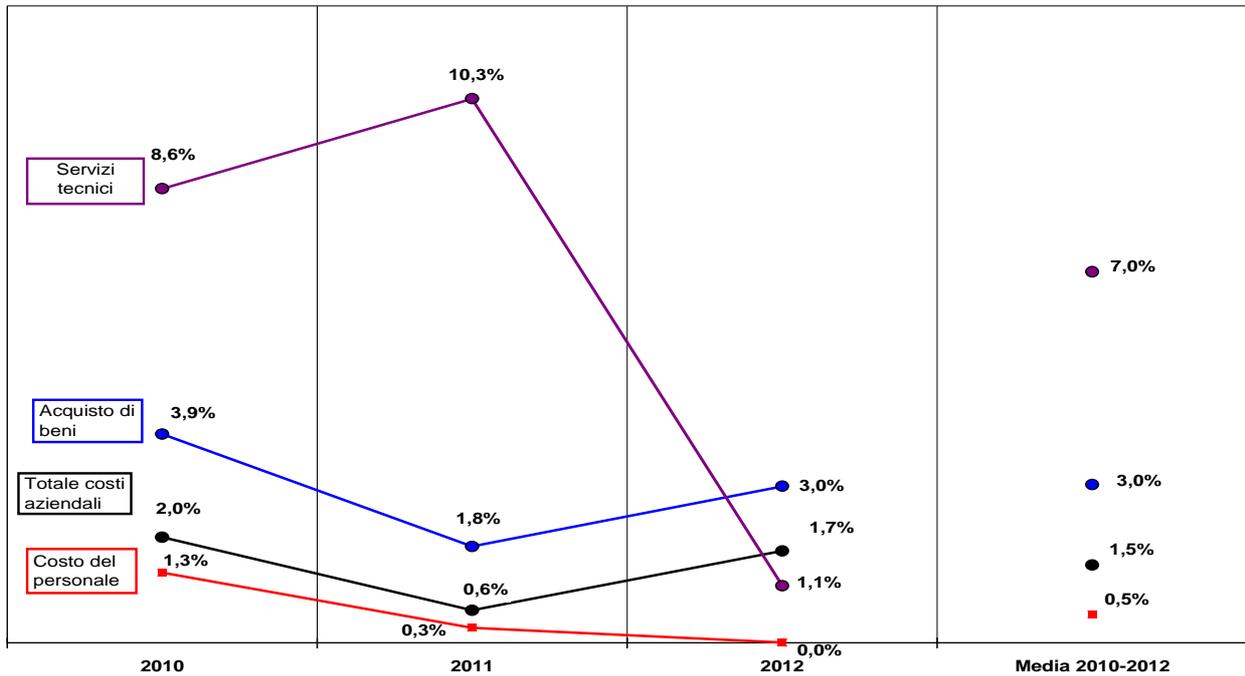


Figura 3:dinamica dei principali fattori produttivi 2010-2012 -1

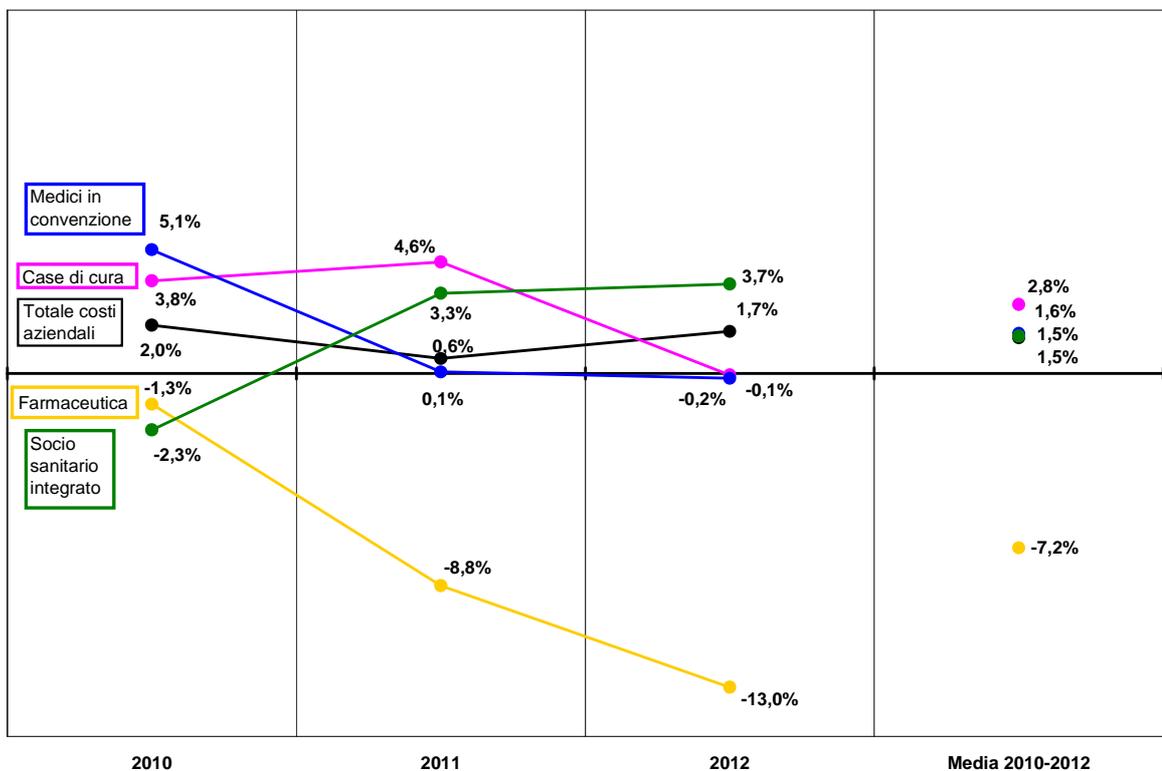


Figura 4:dinamica dei principali fattori produttivi 2010-2012 -2

Di seguito si analizza l'esito relativo al 2012 per alcuni macro fattori produttivi, a confronto con i dati 2011:



- acquisto di beni: questa voce subisce nel 2012 un incremento (+3,0%); accanto ad azioni finalizzate a garantire un attento monitoraggio delle richieste pervenute dai reparti di produzione e controlli sistematici sui consumi in collegamento alle attività effettivamente erogate, l'Azienda ha inoltre previsto altre azioni interne o l'adesione a gare di Area Vasta/Intercenter-ER per compensare parzialmente il notevole incremento subito dai consumi per il potenziamento dell'attività chirurgica e diagnostica e la distribuzione diretta;
- personale: il costo dell'esercizio 2012, al netto degli oneri per rinnovi contrattuali e per contrattazione integrativa, non ha evidenziato incrementi (0,01%), in linea con le politiche regionali delle risorse umane, che prevedevano l'adozione di misure per il contenimento della spesa per il personale;
- servizi tecnici: evidenziano un incremento (+1,1%), correlato alla messa a regime di alcuni importanti appalti (gestione farmaco monodose) e ai maggiori costi connessi con i servizi in essere (spese di pulizia, trasporti non sanitari e logistica, riscaldamento, utenze) a seguito di un generale incremento nei costi per l'approvvigionamento di energia, sia per i maggiori costi del carburante che per le tariffe aumentate per provvedimenti governativi di incremento nella fornitura di tariffe o prodotti energetici;
- farmaceutica territoriale: si sono rilevati risultati nettamente positivi per la voce in oggetto (in calo del 13%), confermando il trend in continua diminuzione negli ultimi anni, in conseguenza soprattutto delle azioni poste in campo dall'Azienda (sviluppo della distribuzione diretta) e dell'effetto di manovre legislative per l'applicazione di extrasconti e ticket (DGR 1190/2011); inoltre l'Azienda ha beneficiato nella seconda parte dell'anno degli effetti positivi del decreto legge 95/12 art. 15 comma 2 modificato con legge n°135/2012 che ha incrementato a 2,25% lo sconto del 1,82%;
- case di cura: il decremento rilevato alla voce è imputabile alle specifiche manovre di contenimento dei costi previste dal DL n.95/2012 "Spending review", nella parte in cui ha previsto la riduzione delle prestazioni erogate da case di cura private per degenze e specialistica ambulatoriale fino a concorrenza del fatturato 2011 ridotto dello 0,5%;
- medici in convenzione: tra i fattori produttivi che hanno avuto i maggiori incrementi nel quadriennio indicato, in funzione sia delle specifiche azioni aziendali per lo sviluppo della medicina generale (impatto accordi regionali, progetto SOLE, medicine di gruppo), evidenziano una sostanziale continuità negli ultimi esercizi, in relazione all'andata a regime degli istituti contrattuali di nuova istituzione;
- socio-sanitario integrato: l'incremento medio nel triennio della voce in oggetto continua ad essere significativo (+1,5%), anche se la progressiva riduzione delle risorse destinate al FRNA e l'incertezza relativa alle fonti ad esso destinate a livello nazionale ha imposto una più attenta pianificazione delle risorse a livello distrettuale; ancorchè nel 2012 molti servizi ormai siano ormai consolidati, l'impatto delle politiche per l'accreditamento ha determinato un incremento di spesa del 3,7% rispetto all'anno precedente.



## 2 Bilancio preventivo 2013 e linee di governo

### 2.1 ELEMENTI MACRO ECONOMICI DI SOSTENIBILITA'

La programmazione per il 2013 prende le mosse da un contesto normativo nazionale caratterizzato da forti elementi di incertezza, che avevano già indotto la Regione a posticipare la scadenza di adozione degli strumenti di programmazione in attesa di una progressiva definizione di elementi chiave del quadro di riferimento. A tutt'oggi, tali elementi non solo non hanno trovato definizione, ma come evidenziato nella nota regionale prot.PG/2013/134269 del 3/6/2013, "Il livello di incertezza è ancora più elevato...".

Tra gli elementi di maggiore criticità si evidenzia che ad oggi non è stato sottoscritto il Patto per la Salute 2013 – 2015, che costituisce l'accordo tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome in merito alla programmazione sanitaria nazionale ed alla conseguente definizione sia di livelli essenziali di assistenza appropriati ed uniformi a livello nazionale che del fabbisogno finanziario del Servizio Sanitario Nazionale, in parte corrente ed in conto capitale; il Ministero della Salute non ha ancora presentato alla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome, ai fini dell'acquisizione della prevista intesa, la proposta di riparto tra le Regioni delle disponibilità finanziarie per il Servizio Sanitario Nazionale per l'anno 2013 e delle quote vincolate agli obiettivi di Piano Sanitario Nazionale per l'anno 2013; il riparto a partire dal 2013 deve avvenire secondo quanto disposto dal D.Lgs.68/2011 recante "Disposizioni in materia di autonomia di entrata delle regioni a statuto ordinario e delle province, nonché in materia di determinazione dei costi e dei fabbisogni standard nel settore sanitario", quindi nuove regole al momento non completamente definite.

Tali elementi di incertezza non solo hanno indotto la Regione a limitare gli strumenti contabili di programmazione al solo bilancio economico preventivo, in considerazione "... dell'indeterminatezza del futuro scenario di riferimento per il settore sanitario, con particolare riferimento agli aspetti economico-patrimoniali, che preclude la possibilità di effettuare una programmazione pluriennale attendibile" (DGR 199/2013), ma connotano l'intera definizione delle risorse economico-finanziarie disponibili per l'anno 2013 di forti elementi di provvisorietà, ulteriormente rafforzati dall'incerto impatto economico che le manovre di riduzione della spesa sanitaria introdotte negli ultimi anni sembrano produrre.

Già a partire dal 2010 infatti le risorse riversate alle regioni sono state ridotte a fronte di diversi provvedimenti normativi finalizzati al contenimento dei costi (D.L.78/2010), all'incremento della quota di compartecipazione degli utenti alla spesa per prestazioni sanitarie, agli effetti previsti dal DL 95/2012 convertito con L.135/2012 c.d. "spending review": il finanziamento a quota capitaria destinato all'Azienda USL di Piacenza è stato di conseguenza decurtato in corso d'anno sia per il 2011 (-1,65 mln di euro) sia per il 2012 (-3,78 mln di euro).

Le misure di contenimento adottate dal Governo, anche in considerazione della grave crisi finanziaria ed economica che sta interessando l'economia nazionale ed europea, si sono succedute a più riprese negli ultimi anni, e con cadenza annua rideterminano in costante riduzione le risorse disponibili per il servizio sanitario. Il livello di finanziamento del Servizio Sanitario Nazionale degli anni 2013 e 2014, già definito con il D.L.98/2011, è stato infatti progressivamente ridotto con il DL 95/2012, cd Spending review, (-900 milioni per il 2012 e -1.800 milioni per il 2013), e con la Legge 228/2012 cd Legge di Stabilità per il 2013 (-600 milioni per il 2013).

Il livello di finanziamento del Servizio Sanitario Nazionale per l'anno 2013 è ad oggi quantificabile in 106.824 milioni, andamento che determina, **per la prima volta dall'istituzione del Servizio Sanitario Nazionale, una riduzione rispetto all'anno precedente dello 0,98% pari a circa 1.056 milioni.**

Tra le principali misure di contenimento è opportuno richiamare i principali provvedimenti che le Aziende sono chiamate ad applicare nell'ambito della loro attività di programmazione e gestione:



norme che disciplinano il governo delle risorse umane, con particolare attenzione ai risparmi con cui le Aziende dovranno concorrere agli obiettivi di finanza pubblica (L.n.191/2009 o Legge finanziaria 2010, D.L.78/2010), norme che hanno inciso sul controllo della spesa farmaceutica (D.L.78/2010), norme che hanno reintrodotta il ticket sulle prestazioni di specialistica ambulatoriale (D.L.98/2011), cui la Regione Emilia Romagna ha dato attuazione con apposita normativa (DGR 1190/2011), cui vanno ad aggiungersi i recenti provvedimenti prima ricordati, DL 95/2012, cd Spending review, e la Legge 228/2012 cd Legge di Stabilità per il 2013 (-600 milioni per il 2013).

Appare altresì evidente che la stima dell'impatto di tali manovre è di difficile definizione, e questo alla luce dei dati di consuntivo 2011 e 2012. Le manovre in oggetto hanno infatti consentito significativi impatti positivi, stabilizzando o riducendo importanti voci di costo, quali la farmaceutica e il personale, ma il livello di finanziamento ha dovuto farsi carico di maggiori oneri derivanti:

- da aumento dell'aliquota IVA (dal 20 al 21%) a decorrere da settembre 2011 e un ulteriore atteso aumento a partire da luglio 2013;

- da una nuova modalità di verifica dell'equilibrio del sistema sanitario regionale. Mentre a livello nazionale, fino alla chiusura dell'anno 2010, gli ammortamenti sono stati esclusi dal calcolo dell'equilibrio finanziario delle varie regioni e non ne è mai stata richiesta copertura in sede di verifica degli adempimenti ex articolo 12 dell'Intesa 23 marzo 2005, a partire dall'anno 2012, in esito all'avvio del processo di armonizzazione dei procedimenti contabili previsto dal nuovo Patto per la Salute, viene richiesta la copertura finanziaria di tutti gli ammortamenti non sterilizzati di competenza dell'esercizio;

- dall'applicazione del D.Lgs.118/2011 e s.m.i., in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio, che rappresenta l'avvio per il percorso di certificabilità dei bilanci delle Aziende Sanitarie, i cui effetti economici già in parte evidenziati in sede di redazione del bilancio d'esercizio 2012, potranno evidenziarsi anche nei futuri esercizi.

La Regione ha ritenuto inoltre necessario definire ulteriori specifiche manovre aggiuntive rispetto a quelle nazionali, in materia di revisione tariffaria delle prestazioni di degenza ospedaliera, di definizione delle azioni per assicurare la sostenibilità delle cure primarie ed il contenimento del costo del personale dipendente, secondo gli indirizzi emersi con le linee guida di programmazione (DGR199/2013), successivamente declinati come da DGR 517/2013, in merito all'approvazione del verbale di intesa tra la Regione Emilia Romagna e AIOP-ER, da DGR 525/2013, in merito alla determinazione delle tariffe per l'anno 2013, dalle Intese straordinarie con i Medici di Medicina Generale e Pediatri per il sostegno all'appropriatezza prescrittiva della farmaceutica e della specialistica ambulatoriale, dalle azioni di controllo e razionalizzazione del costo del personale dipendente, attraverso l'approvazione di specifici piani di assunzione per il 2013.

La Regione Emilia Romagna, in un contesto così delineato, ha ritenuto di impostare la programmazione per il 2013 in continuità con il 2012, ponendosi come obiettivo l'equilibrio del servizio sanitario regionale nel suo complesso, esplicitandolo in una duplice fase: in sede previsionale chiedendo alle Aziende di assicurare la copertura finanziaria degli ammortamenti non sterilizzati delle immobilizzazioni entrate in produzione successivamente all'1/1/2010; in sede di bilancio consuntivo, assicurando a tutte le Aziende, attraverso risorse opportunamente accantonate, la copertura degli ammortamenti dei beni entrati in funzione fino al 31/12/2009.

In sintesi il volume complessivo di risorse del finanziamento, tenuto conto degli importanti elementi di incertezza sopra elencati, è stato impostato dalla Regione sulla base di un volume complessivo di risorse pari a 7.850,360 milioni, **con un decremento rispetto al 2012 del - 1,86% (pari a circa -81 milioni di euro).**

In tali condizioni il perseguimento dell'obiettivo del pareggio di bilancio richiede l'adozione delle misure sopra indicate, in grado di produrre nell'esercizio economie tali non solo da contrastare la riduzione del FSR come sopra prospettata, ma anche da controbilanciare il tendenziale aumento dei costi di produzione a parità di altre condizioni. E' richiesto di conseguenza a tutto il sistema un impegno particolare nell'attuare le manovre sopra descritte di contenimento dei costi dalle quali



dipende in misura significativa il raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario, e un impegno alle Direzioni aziendali per garantire il recupero di efficienza e per il mantenimento della qualità nella erogazione dei livelli di assistenza.

## 2.2 GLI EQUILIBRI ECONOMICI DELL'AZIENDA USL

La situazione dell'AUSL di Piacenza, come rappresentata nella sottostante tabella, evidenzia la progressiva e costante capacità dell'Azienda di pieno raggiungimento degli obiettivi economico-finanziari assegnati dalla Regione. I dati di consuntivo 2012 evidenziano che l'AUSL di Piacenza **ha raggiunto per la prima volta dalla sua costituzione la condizione di pareggio di bilancio** determinato secondo criteri civilistici e comprensivo degli ammortamenti netti di competenza.

	2009	2010	2011	2012	2013
BILANCIO PREVENTIVO	-7,7	-6,3	-7,2	-6,0	-7,4
BILANCIO CONSUNTIVO	-7,4	-6,2	-5,3	0,0	

Tabella 1: andamento disavanzi 2009-2013 (dati in milioni di €)

Il Bilancio economico preventivo per il 2013 è stato formulato sulla base dei fabbisogni di risorse dell'azienda stimati in relazione alle attività e alle azioni programmate, tenuto conto delle indicazioni fornite e in particolare dei vincoli di risorse regionali disponibili e di equilibrio economico-finanziario, delle linee di Programmazione di cui alla DGR 199/2013, delle manovre nazionali e regionali di contenimento della spesa.

Tenuto conto che negli ultimi tre anni gli incrementi dei costi di produzione sono stati tra i più bassi a livello regionale (+2,76% nel consuntivo 2009 rispetto al consuntivo 2008, +1,99% nel consuntivo 2010 rispetto al consuntivo 2009, +0,62% nel consuntivo 2011 rispetto al consuntivo 2010, +1,22% nel consuntivo 2012 rispetto al consuntivo 2011), si sottolinea che **i costi di produzione evidenziati nel conto economico di previsione 2013 registrano un decremento rispetto al consuntivo 2012 di -2,49%, pari a circa -15 mln di euro.**

Il loro andamento, dettagliato nella relazione tecnica, è sintetizzato nella seguente tabella:

	2011	2012	delta %	2013	delta %
Beni	74,1	76,9	3,78%	76,9	0,00%
Servizi sanitari (compreso FRNA)	256,9	256,1	-0,31%	253,4	-1,05%
Servizi non sanitari	43,9	45	2,51%	43,2	-4,00%
Personale (compresi accantonamenti e IRAP)	190,2	190,4	0,11%	188,7	-0,89%
Ammortamenti	16,1	16,4	1,86%	14	-14,63%
Altri costi	14,8	18,5	25,00%	12,1	-34,59%
TOTALE COSTI	596	603,3	1,22%	588,3	-2,49%

Tabella 2: andamento costi 2011-2013 (dati in milioni di €)

Di particolare criticità la definizione delle risorse disponibili.

Per il 2013, tenuto conto della disponibilità di risorse come sopra delineata, la Regione Emilia Romagna ha proseguito nell'intento di rafforzare il criterio di riparto delle risorse a quota capitaria, già delineato nei precedenti esercizi.

Poiché tali risorse comprendono anche una quota spettante alle Aziende Ospedaliere, è stata prevista una trattenuta dal riparto delle Aziende USL, destinatarie per intero della quota capitaria, sulla base del livello di utilizzo delle strutture ospedaliere sia in provincia che fuori da parte della popolazione residente nei territori delle Aziende USL: la quota capitaria assegnata all'Azienda USL di Piacenza, pari ad euro 466.682.788, è stata infatti decurtata dell'importo vincolato a finanziamento delle AOSP per euro 990.606.



Le risorse complessivamente destinate al riparto a quota capitaria (6.883,5 mln di euro) si sono significativamente ridotte a livello regionale rispetto alla programmazione 2012 post spending review (-81 mln di euro). Le risorse assegnate a quota capitaria all'Azienda USL di Piacenza, al netto della trattenuta per la quota vincolata alle Aziende Ospedaliere, rilevano, rispetto alla programmazione 2012 post spending review, **una riduzione pari a -7,6 mln di euro (-1,6%)**.

Le risorse assegnate come fondo di riequilibrio ammontano per l'Azienda USL di Piacenza a complessivi 6,986 milioni di euro, in riduzione di circa 500.000 euro rispetto al 2011.

Relativamente agli altri ricavi, a legislazione costante, oltre agli incrementi dovuti ad un fisiologico aumento dei proventi per prestazioni ALP, alla stabilizzazione degli effetti sui ticket delle manovre 2011/2012 ed alla sterilizzazione degli ammortamenti, non vengono previste altre variazioni.

L'effetto complessivo delle assegnazioni sopra illustrate, unitamente al venir meno di alcuni fondi vincolati, ha determinato **un complessivo decremento di risorse per l'Azienda USL di Piacenza, pari al - 3,7% rispetto al 2012**.

	2011	2012	delta %	2013	delta %
Contributi quota capitaria	469,5	467,2	-0,5%	459,7	-1,6%
Altre assegnazioni vincolate	8,4	11,7	39,3%	7	-40,2%
Assegnazione a pareggio		6	100,0%		-100,0%
Contributi di sostegno e di riequilibrio	10	7,4	-26,0%	7	-5,4%
Altri ricavi	110,8	111,1	0,3%	107,3	-3,4%
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>590,3</b>	<b>603,4</b>	<b>2,22%</b>	<b>581,0</b>	<b>-3,7%</b>

Tabella 3: andamento ricavi 2011-2013 (dati in milioni di €)

In una cornice di questo genere, per garantire la sostenibilità economica del sistema sanitario regionale, appare evidente il continuo impegno richiesto alle Aziende per monitorare e contenere i costi con specifiche azioni strategiche volte a non ridurre i servizi ma a garantirne efficienza ed appropriatezza.

Come già rappresentato in sede di Concertazione tuttavia, il raggiungimento dell'obiettivo così come assegnato dalla Regione Emilia-Romagna appare per il corrente esercizio di particolare difficoltà, tenuto conto soprattutto del fatto che, dai dati attualmente in possesso dell'Azienda, l'impatto delle manovre di contenimento dei costi così come ipotizzato a livello nazionale e regionale appare sovrastimato. Allo stato attuale l'Azienda è in grado infatti di formulare un'ipotesi economico-finanziaria per la programmazione del 2013 non completamente coerente con la condizione di equilibrio di cui alla citata DGR 199/2013, pur nella consapevolezza che ciò rappresenti l'obiettivo ultimo da raggiungere nell'ambito delle azioni da perseguire.

In considerazione pertanto anche delle indicazioni di cui alla nota prot.PG/2013/134269 del 03/06/2013, il presente bilancio economico preventivo evidenzia per l'Azienda USL di Piacenza un **disallineamento rispetto alla condizione di equilibrio di circa 4 mln di euro**, disallineamento che tuttavia, anche in considerazione della peculiare situazione di incertezza del quadro economico e normativo in essere, nonché dei positivi risultati conseguiti con continuità nei precedenti esercizi, l'Azienda ritiene potrà essere riassorbito entro il corrente esercizio con misure e azioni già in corso e concordate con gli uffici regionali, ma che dovranno essere potenziate ed attentamente monitorate.

La condizione di equilibrio per l'Azienda USL di Piacenza in sede di predisposizione del Bilancio Preventivo 2013 viene pertanto definita a partire dal risultato di esercizio, al netto delle sole quote di ammortamento per beni mobili ed immobili già presenti in inventario al 31/12/2009 e non coperti da finanziamento pubblico o contributi da privato, mentre in fase di consuntivo il pareggio di bilancio verrà garantito dalla Regione che assegnerà alle Aziende sanitarie le risorse a finanziamento degli ammortamenti dei beni entrati in funzione entro il 31/12/2009 sulla base delle risultanze consuntive a chiusura dei bilanci d'esercizio 2013.



All'interno dell'equilibrio sono pertanto ricomprese le quote di ammortamento di competenza dell'anno 2013 relative ai beni ad utilità pluriennale – comprese le manutenzioni straordinarie e le migliorie - che sono entrati in produzione a partire dal 2010 e che si prevede entreranno in produzione nel corso del 2013, calcolate secondo le aliquote di ammortamento previste dal D.Lgs.118/2011, nonché l'impatto delle nuove modalità di finanziamento degli investimenti di cui al medesimo decreto, secondo quanto evidenziato nel Piano degli Investimenti 2013-2015, come sintetizzato nel seguente schema:

<b>Risultato dell'esercizio 2013 ( - perdita)</b>	- 7.374.000
Totale ammortamenti beni ante 31/12/2009	3.350.000
<b>Risultato d'esercizio rispetto all'obiettivo di equilibrio</b>	-4.024.000

Tale obiettivo è correlato all'esigenza di assicurare il livello quali-quantitativo dei servizi attualmente in essere ed ai bisogni sanitari della popolazione cui l'AUSL deve obbligatoriamente far fronte. L'obiettivo contabile è condizionato dall'attuazione e dalla completa realizzazione delle azioni di contenimento dei costi, dall'andamento della spesa farmaceutica convenzionata, ed in particolare dal fenomeno peculiare e di difficile governo della mobilità passiva infra ed extra regionale. Tale situazione verrà costantemente monitorata per procedere ai previsti interventi correttivi in corso d'anno e sarà sottoposta al Comitato permanente di monitoraggio previsto dalla DGR 199/2013, che ne verificherà periodicamente l'andamento, con riferimento al rispetto del vincolo di bilancio.

### **2.3 LE AZIONI PLURIENNALI DI SOSTENIBILITÀ**

Nel corso degli anni l'Azienda ha avviato una serie di azioni per garantire da un lato il corretto sviluppo delle attività per rispondere in modo appropriato ai bisogni e dall'altro per permettere di razionalizzare l'impiego delle risorse, al fine di garantire la sostenibilità economica. Le azioni di razionalizzazione sono state suddivise in due macro-categorie:

- le azioni che potevano essere sviluppate e governate principalmente "dal centro", che hanno avuto un'attuazione più rapida, orientate soprattutto alle politiche dei prezzi d'acquisto ed all'appropriatezza di utilizzo dei fattori produttivi;
- le azioni che necessitavano del coinvolgimento più ampio di altre parti della struttura aziendale, che dovevano essere presentate e discusse con i soggetti interessati e che hanno presentato una progressiva attuazione.

Alcune "azioni centralizzate" di significativa dimensione sono state implementate in tempi rapidi e hanno consentito di ottenere risultati particolarmente positivi, in qualche caso anche in misura superiore alle attese. In particolare si evidenzia:

- nel settore dell'assistenza integrativa dal 2010 è andato a regime l'acquisto diretto e la distribuzione dei prodotti per diabetici attraverso la rete delle farmacie territoriali. Questa azione ha consentito all'Azienda che fino al 2009 si collocava ben al di sopra della media regionale in termini di spesa pro-capite pesata, di scendere già dal 2010 ben al di sotto di tale media. Tale azione è proseguita e ha confermato i buoni risultati anche nel 2011 e 2012; inoltre nella seconda metà del 2012 con l'adesione alla gara Aven si sono registrate ulteriori economie;
- il potenziamento e la successiva progressiva andata a regime della distribuzione diretta dei farmaci centralizzata e le attività di verifica delle attività prescrittive sia ospedaliere che territoriali, che hanno comportato un forte impegno aziendale, hanno contribuito all'ottenimento di una consistente riduzione della spesa netta, riduzione che nel 2012 rispetto



all'anno precedente è stata ancora leggermente superiore alla media regionale (-13,02% contro una media regionale del -12,96% come risulta dai prospetti regionali dedicati). Questo ha consentito all'Azienda di confermare la sua performance in termini di spesa netta pro-capite pesata ove presenta la seconda minor spesa a livello regionale. Tale azioni proseguiranno nel 2013 (con particolare riferimento all'appropriatezza dell'attività prescrittiva ospedaliera) in combinato con altre iniziative dirette a sviluppare ulteriormente l'appropriatezza;

- nel settore della protesica (che ad un certo punto presentava la spesa pro capite più alta della regione) a partire dal 2009 si è provveduto ad omogeneizzare le procedure relative alle prescrizioni ed è stato determinato un budget per prescrittore con redazione di una reportistica mirata per consentire un'approfondita e puntuale analisi dell'andamento della spesa; tutte queste azioni hanno permesso all'azienda di ottenere una riduzione rapida dei costi sostenuti e già alla fine del 2009 l'azienda presentava un costo medio pro-capite pesato inferiore alla media regionale. Tali performance sono state confermate nei prospetti regionali anche negli anni successivi. Nel 2012 è stata ulteriormente affinata la procedura autorizzativa, attraverso l'individuazione di un unico autorizzatore per ogni categoria omogenea di prodotti e con la predisposizione di linee guida dedicate per specifiche sotto-categorie;
- il servizio di ossigenoterapia, ospedaliera e territoriale, è stato rivisto e razionalizzato nel corso del 2012 con l'obiettivo di contenere l'aumento del costo della materia prima, incrementato in modo considerevole a seguito della pronuncia dell'AIFA sull'appartenenza dell'ossigeno alla categoria dei farmaci. Tale azione ha consentito di limitare il previsto aumento dei costi con effetti che si trascineranno anche nei futuri esercizi, al netto dell'incremento fisiologico dei pazienti.

In sostanza nel 2012 sono state confermate e ove possibile intensificate le cosiddette "grandi azioni centralizzate".

Il 2012 è stato poi caratterizzato dall'applicazione della normativa cosiddetta "spending review". In merito occorre considerare che l'Azienda aveva già proceduto negli anni precedenti a realizzare una propria autonoma revisione dei contratti in essere al fine di ottenere razionalizzazioni e contenimenti della spesa. Di conseguenza in diverse circostanze le attività previste dalla "spending review" erano già state anticipate ed i risultati già ottenuti. Ciò nonostante, in applicazione delle nuove disposizioni legislative, negli ambiti di propria competenza l'Azienda ha proceduto a contattare i fornitori cercando di ottenere gli sconti previsti. I risultati, come peraltro avvenuto a livello AVEN, sono stati inferiori alle ipotesi indicate dalla legge a causa delle precedenti negoziazioni, di alcune sentenze negative sull'applicazione della legge e della necessità aziendale di evitare riduzioni di attività che avrebbero potuto determinare incrementi di mobilità passiva e riduzioni di mobilità attiva più che proporzionali rispetto alle possibili economie.

Un impatto significativo dal punto di vista economico sarà determinato dall'applicazione della "spending review" ai contratti con le case di cura e ambulatori convenzionati. A fronte del significativo risparmio previsto, occorrerà però affrontare gli effetti della riduzione di prestazioni erogate che lo accompagneranno.

Un altro fenomeno con effetti rilevanti è il contenimento del costo del personale, come previsto dal Piano Assunzioni autorizzato dai competenti uffici regionali, che verrà governato cercando di non far ricadere sulla produzione la minor disponibilità di tali risorse.



A fianco di tali azioni "centralizzate" si erano analizzate e portate avanti altre azioni più parcellizzate e di minor impatto rivolte all'utilizzo appropriato e monitorato delle diverse risorse, a titolo esemplificativo:

- analisi e verifica delle linee guida, monitoraggio della prescrizione e utilizzo delle prestazioni di laboratorio per pazienti ricoverati;
- monitoraggio tempestivo dei consumi delle diverse UU.OO. e dipartimenti al fine di verificare eventuali scostamenti;
- governo dei consumi di dispositivi con monitoraggio sistematico e verifica dell'utilizzo di nuovi dispositivi attraverso una procedura che prevede una richiesta motivata;
- analisi dell'appropriatezza prescrittiva su determinate categorie di farmaci e ricerca di una maggiore appropriatezza nel consumo di prestazioni diagnostiche (risonanze magnetiche muscolo-scheletriche e della colonna, ecc.);
- interventi di efficienza organizzativa, tra cui l'ottimizzazione di utilizzo dei comparti operatori, riorganizzazioni nell'erogazione dell'attività ambulatoriale (incluse le attività di tempestivo incasso ticket e recupero crediti), razionalizzazione delle piccole aree di degenza, una maggiore condivisione delle tecnologie ed un ulteriore sviluppo di formazione e aggiornamento sul campo;
- sviluppo dell'attività di fund-raising.

Relativamente a tali azioni ed al loro contributo agli obiettivi di sostenibilità, occorre evidenziare alcuni aspetti.

Le azioni di appropriatezza prescrittiva sono quelle su cui l'Azienda sta investendo da tempo e hanno già prodotto significativi risultati.

Ad esempio sulla prescrizione dei farmaci, l'Azienda presenta già delle ottime performance rispetto agli standard regionali. Per rendere ancora più incisivi ed efficaci gli interventi, sono stati identificati specifici settori di intervento in cui far confluire gli sforzi congiunti e coordinati degli specialisti ospedalieri e dei medici di medicina generale, precisamente:

- ace-inibitori e sartani;
- statine;
- inibitori di pompa acida;
- antidepressivi;
- bifosfonati;
- anticoagulanti.

Alle azioni coordinate su tali categorie (peraltro in alcuni casi già iniziate negli anni precedenti), si confermano, rafforzano e sviluppano altre iniziative in termini di politica del farmaco, in particolare:

- sviluppo della prescrizione del farmaco generico;
- consulenza e verifica delle prescrizioni degli specialisti ospedalieri all'atto della dimissione e dell'attività ambulatoriale;
- consulenza ai MMG e PLS con analisi del profilo prescrittivo individuale;
- incontri con i NCP (anche all'interno di progetti a livello regionale) e con le Medicine di Gruppo finalizzati all'appropriatezza prescrittiva;
- monitoraggio dell'utilizzo dei farmaci nelle strutture residenziali e semi-residenziali;
- potenziamento della farmaco-vigilanza a livello territoriale ed ospedaliero anche con specifici audit clinici;
- definitivo consolidamento della distribuzione diretta, della distribuzione in dimissione e sviluppo della distribuzione per conto.

Dal complesso delle attività sopra indicate e dai provvedimenti nazionali di contenimento della spesa farmaceutica sono attesi risultati particolarmente ambiziosi (nel 2013 l'obiettivo aziendale di



variazione della spesa farmaceutica convenzionata è pari al -6,3%). E' evidente da un lato la difficoltà di continuare a produrre risultati brillanti in un settore che vede già da anni l'AUSL di Piacenza al vertice della regione e dall'altro lato che solo con il raggiungimento di tale obiettivo potrà essere garantito l'obiettivo di sostenibilità complessivo.

Le azioni di efficienza organizzativa potranno produrre risultati anche a breve, ma soprattutto saranno importanti in prospettiva. Questo in quanto la maggior parte di esse ha la necessità di essere analizzata, pianificata nel cambiamento e, in alcuni casi, per la effettiva applicazione è necessario che giungano a conclusione alcuni interventi strutturali.

Più in generale la maggior parte delle azioni elaborate prevedono risultati di risparmio stimati che dovranno essere costantemente verificati e, in qualche caso, difficili da stimare. Si è comunque cercato di diffondere una sempre più ampia consapevolezza della criticità della situazione complessiva e di introdurre un metodo di lavoro per cercare di affrontarla.

Dalla partecipazione dell'Azienda alle gare di acquisti AVEN ed Intercenter sono attesi ulteriori risparmi.

Nel corso del 2013-2014 l'Azienda procederà, in qualità di capofila AVEN, ad aggiudicare o ad attivare le procedure di gara per:

- disinfettanti non compresi in convenzione intercenter;
- impianti cocleari;
- materiale vario per osteosintesi – traumatologia;
- medicazioni non comprese in convenzione intercenter;
- bilance per centri trasfusionali;
- cera per ossa;
- guanti in vinile senza polvere sterile ambidestro;
- dispositivi medici e strumentario per oculistica;
- materiale di consumo per apparecchiatura a radiofrequenza rita 1500/1500x;
- materiale di consumo per artroscopia;
- pc monitor medicale per sala operatoria;
- cavi e raccordi per monitoraggio e diagnostica ecg;
- archiviazione materiale amministrativo e sanitario;
- prodotti per la detersione e l'igiene dei pazienti;
- dispositivi medici per otorino (cannule e speculum e guaine);

da cui sono attese ulteriori possibili economie con effetto dalla seconda metà del 2013.

L'Azienda proseguirà inoltre a lavorare sul fenomeno della mobilità passiva:

- attraverso specifiche analisi di appropriatezza;
- includendo obiettivi specifici nei contratti di fornitura con le strutture pubbliche e private della Regione;
- con attività di sensibilizzazione e confronto tra i MMG e gli specialisti ospedalieri.

Tra le azioni di appropriatezza sopra citate, ne è stata elaborata una specifica volta a recuperare una maggiore appropriatezza nella prescrizione di risonanze magnetiche muscolo scheletriche a della colonna. Il perseguimento di tale obiettivo a decorrere dal secondo semestre 2012 è stato basato su:

- definizione di linee guida specifiche condivise tra specialisti ospedalieri e MMG;



- sviluppo di ambulatori specialistici dedicati per fornire una risposta alternativa e più appropriata rispetto alla semplice indagine diagnostica;
- accordo con i MMG per la riduzione dei consumi e in particolare dei consumi in mobilità passiva.

Per la valutazione completa di tale azione, che proseguirà anche nel 2013, si è in attesa dei dati di mobilità passiva extra 2012 non ancora disponibili; comunque i dati sulle liste di attesa aziendali che si sono progressivamente ridotte sulle prestazioni in questione, fanno sperare in un esito positivo.

Si ribadisce comunque che relativamente alla mobilità passiva extra-regionale, in assenza di specifici accordi soprattutto con la regione Lombardia, l'Azienda sarà costretta a subire passivamente gli addebiti che soprattutto sui settori ambulatoriale e somministrazione farmaci hanno presentato negli ultimi anni tassi di crescita anche molto elevati.

Relativamente alla mobilità infra nel 2013 l'Azienda dovrà affrontare le modifiche derivanti dall'introduzione delle nuove tariffe regionali sulle prestazioni ospedaliere. Le simulazioni regionali effettuate a parità di attività 2012 e i dati dei primi mesi 2013 evidenziano che gli effetti per l'Azienda saranno:

- significativo incremento del valore di mobilità passiva infra;
- decremento del valore di mobilità attiva infra.

L'Azienda sta cercando di limitare tali effetti proponendo accordi di fornitura con le aziende ospedaliere basati sulle linee guida proposte dalla regione. Si è in attesa delle risposte in merito che, nel 2012, furono solo parzialmente positive.

Le considerazioni precedenti evidenziano che l'Azienda sta operando in diverse direzioni per garantire la sostenibilità economica, garantendo nel contempo una corretta ed appropriata erogazione di servizi.

Nel triennio sono previsti anche sviluppi nei servizi erogati tra cui: attivazione di nuove postazioni di dialisi nel presidio di Piacenza, nuove medicine di gruppo e case della salute, nuovo appalto relativo alla gestione dei laboratori aziendali, gestione unitaria della ristorazione con il Comune di Piacenza. Sarà solo grazie all'attenzione che l'Azienda porrà sulle necessità di razionalizzazione e contenimento nell'utilizzo delle risorse, che si potranno effettuare una serie di investimenti e potenziamenti necessari al fine di soddisfare al meglio i bisogni degli utenti, anche perché tali iniziative sono molto spesso accompagnate da incrementi di oneri, che dovranno essere compensati da economie in altri aggregati e da incrementi di efficienza.

Le iniziative di sviluppo sopra indicate, ed altre che si potranno aggiungere, dovranno essere costantemente monitorate per verificare i maggiori oneri ad esse collegati e ricercare la compatibilità degli stessi con la sostenibilità complessiva.

A seconda dei tempi di realizzazione di tali attività, per ora solo parzialmente note e in alcuni casi anche non dipendenti dall'Azienda, potranno determinarsi modifiche, soprattutto sulle previsioni relative al 2014 e 2015.

Infine l'Azienda sarà coinvolta nei processi riorganizzativi regionali che riguarderanno la rete dell'offerta regionale, di Area Vasta e provinciale a seguito delle disposizioni legislative nazionali. L'inizio di tali processi riorganizzativi è prevista nella seconda metà del 2013.

Nel frattempo l'Azienda agirà sulle leve a propria disposizione, operando su alcune direttrici, riconducibili a vario titolo all'area dell'organizzazione:

- revisione delle sedi erogative aziendali extracittadine, ispirata da criteri quali: disponibilità ed accreditabilità delle sedi, popolazione di riferimento, viabilità, numerosità di prestazioni erogate, presenza di aggregazioni professionali (medicine di gruppo e sedi di nucleo), consolidamento e sviluppo delle Case della salute;



- revisione organizzativa dei dipartimenti di produzione, ispirata da criteri quali: l'omogeneità delle attività delle U.O., le interazioni funzionali tra le U.O., le interazioni logistiche;
- riequilibrio degli ambiti di azione in area territoriale, attraverso il depotenziamento e riequilibrio territoriale di settori a bassa effettività (ad esempio continuità assistenziale) e la contemporanea riconversione e potenziamento delle risorse nella gestione della cronicità, attraverso il sostegno dell'integrazione professionale e disciplinare (medicine di gruppo, case della salute, consultori familiari);
- revisione organizzativa delle attività ospedaliere per intensità, durata della degenza e aree omogenee, con attenzione alla logistica del paziente.

## 2.4 LA PROGRAMMAZIONE DI AREA VASTA

Il processo di integrazione tra le diverse Azienda Sanitarie in Area Vasta proseguirà anche nel 2013 nel rispetto di quanto indicato dagli indirizzi regionali ed in una logica di continuità con le esperienze già maturate negli anni precedenti. In termini generale, il ricorso al livello di Area Vasta avverrà ogniqualvolta l'ottimizzazione della filiera obiettivi/azioni/risultati/risorse verrà ritenuto il più economico ed efficace, costituendo una opportunità ed una utilità per il sistema, configurandosi come un ampliamento della gamma delle possibili soluzioni organizzative a cui le Aziende possono ricorrere.

In concreto gli obiettivi congiuntamente definiti dalle Aziende per quanto concerne le politiche e le iniziative di area vasta per l'anno 2013 possono essere così sintetizzati:

- **Attività svolte in comune mediante la sottoscrizione di Convenzione Attuativa ai sensi di quanto previsto dalla DGR n.927/2011**

A fronte di un quadro economico caratterizzato da un consistente calo delle risorse disponibili, che impone, tra l'altro,

di ricercare ed individuare forme di razionalizzazione e contenimento della spesa mediante processi di riorganizzazione, aggregazione e centralizzazione di funzioni e servizi, anche sperimentando modelli organizzativi innovativi, le Aziende Sanitarie afferenti ad AVEN hanno individuato alcuni ambiti prioritari, per i servizi di supporto, in cui è stato ritenuto possibile definire modalità comuni di svolgimento dell'attività.

Nelle aree individuate si procederà, come previsto dalla DGR n. 927/2011, ad una formalizzazione delle scelte fatte attraverso la sottoscrizione di specifiche Convenzioni Attuative in cui verranno definiti i modelli organizzativi e gli strumenti operativi di gestione integrata.

Nel corso dell'anno si prevede la sottoscrizione di diverse Convenzioni Attuative, in particolare:

- quella relativa alla costituzione del Dipartimento Interaziendale Acquisti gestionale, che costituisce il rafforzamento di analogo, già esistente, dipartimento a valenza "funzionale"; rafforzamento ritenuto necessario per garantire il perseguimento più efficace possibile dell'obiettivo regionale consistente in una drastica riduzione delle gare aziendali, riconoscendo, come l'accentramento degli acquisti, rappresenti un importante fattore di risparmio;
- quella volta allo svolgimento in comune delle procedure di reclutamento (concorsi ed avvisi) del personale del comparto col duplice obiettivo di ridurre le duplicazioni di procedure (e quindi assicurare un risparmio di risorse) e di disporre di graduatorie sempre attive per rispondere tempestivamente alle esigenze aziendali;
- quella relativa alle modalità organizzative di un coordinamento forte delle attività dei Dipartimenti Farmaceutici per gare e magazzino;
- quella di un altrettanto forte coordinamento delle attività dei Servizi di Ingegneria Clinica connessi all'acquisizione di beni e servizi
- quella relativa alla definizione di comuni modalità di gestione di iniziative di formazione



## • **Attivazione del sistema di logistica integrata di Area Vasta**

A settembre del 2012, con il deposito della sentenza del Consiglio di Stato, si è risolto il contenzioso che ha tenuto bloccata l'attività di allestimento interno del magazzino per oltre un anno e mezzo. Questo ha permesso di avviare i lavori di approntamento del magazzino da parte della ditta aggiudicataria. L'attivazione dell'Unità di Logistica Centralizzata (magazzino unico di Area Vasta) è prevista nella seconda metà dell'anno 2013e nei 12/15 mesi successivi avrà luogo il graduale ingresso delle Aziende interessate secondo un calendario definito.

L'attivazione dell'Unità di Logistica Centralizzata richiederà il proseguimento/completamento delle necessarie riorganizzazioni interne per ciascuna Azienda afferente. Dovranno essere resi operativi i modelli organizzativi definiti relativi a percorsi, funzioni e responsabilità sia amministrative che logistiche per garantire una efficiente operatività integrata tra l'Azienda UsI di Reggio Emilia, l'Unità di Logistica Centralizzata e le altre Aziende di Area Vasta.

Gli adempimenti che ciascuna Azienda dovrà garantire preliminarmente al suo utilizzo del magazzino unico sono stati oggetto di una puntuale definizione e di diversi confronti operativi tra l'Azienda USL di Reggio Emilia (quale titolare della funzione logistica) e tutte le altre Aziende, sia collegialmente che singolarmente.

In particolare:

- si è avviato il percorso per la creazione di un'unica anagrafica dei prodotti gestiti a magazzino attraverso l'uso dello specifico portale già predisposto. Nel corso dell'anno si procederà all'inserimento, da parte dell'Azienda capofila, delle codifiche dei prodotti acquistati con nuove gare ed il recupero, da parte di ciascuna Azienda, delle "vecchie" codifiche ovvero l'inserimento di tutti quei prodotti in uso nelle singole Aziende e non inseriti nella nuova anagrafica;
- preliminarmente all'ingresso di ciascuna Azienda dovranno essere identificati e ricondotti all'AUSL di Reggio di tutti i contratti di fornitura di D.M. e farmaci gestiti;
- si definiranno in modo puntuale e dettagliato con ogni singola Azienda le modalità di gestione dei prodotti che non rientreranno nella logistica centralizzata (in particolare service laboratorio, dialisi, altri service vari);
- prima dell'ingresso di ciascuna Azienda dovranno essere garantiti gli adempimenti previsti dalla tracciabilità dei flussi finanziari e dalla rendicontazione dei contratti (CIG, SIMOG, SITAR).

Queste attività, come rilevato, dovendo essere sviluppate dalle singole Aziende (per quanto di competenza) e concluse prima della data fissata per il loro ingresso nel magazzino unico, si protrarranno anche nel corso del prossimo anno (2104) ovviamente per le Aziende il cui ingresso è previsto proprio nel nuovo anno.

Saranno inoltre messi a punto i sistemi di monitoraggio per misurare l'efficienza del magazzino unico e per consentire alle singole Aziende di disporre delle informazioni necessarie alla loro gestione aziendale.

## • **Ambiti ed azioni di Area Vasta per l'integrazione di risorse e servizi in funzione del miglioramento della qualità dell'offerta e dell'efficienza di produzione**

L'attività di Area Vasta proseguirà anche attraverso la messa in comune di esperienze gestionali e competenze per facilitare l'adozione ed il mantenimento di standard qualitativi omogenei e di alto livello. Si tratta di favorire il lavoro di gruppi sovra-aziendali in modo tale che, attraverso la messa in comune di conoscenze ed esperienze, possa essere supportato/facilitato il processo decisionale all'interno di ogni singola Azienda, adottando, se ed in quanto possibili, soluzioni comuni;

Le metodologie di approccio sinteticamente descritte saranno adottate sia per l'ambito sanitario che per quello tecnico ed amministrativo di supporto. Rimarrà confermato, rispetto a quanto fatto negli anni precedenti, come metodo di lavoro prevalente, quello per famiglie professionali, pur nella consapevolezza che si dovrà procedere ad una loro integrazione sui specifici percorsi/processi.

I gruppi/progetti/reti attivati sono:

1. Gruppo Responsabili Servizi di Farmacia



2. Gruppo Responsabili Servizi di Ingegneria Clinica
3. Gruppo Responsabili Tecnologie Informatiche
4. Gruppo Responsabili Formazione
5. Gruppo Responsabili Fisica Sanitaria
6. Gruppo Responsabili Personale
7. Gruppo Responsabili Bilanci
8. Gruppo Responsabili Controllo di Gestione
9. Gruppo Referenti Assicurazioni
10. Gruppo Libera Professione
11. Gruppo Responsabili Servizi Prevenzione e Protezione
12. Gruppo Responsabili Laboratori
13. Gruppo Referenti Specialistica ( e programma Odontoiatria)
14. Gruppo Responsabili Professioni Sanitarie
15. Programma percorso Nascita
16. Gruppo Referenti riabilitazione
17. Rete Cardiologica
18. Gruppo Controlli – Audit Clinici
19. Accordi mobilità Strutture Private Accreditate e Accordi Mobilità tra Strutture Pubbliche
20. Gruppo Responsabili DSM
21. Gruppo Responsabili Integrazione Socio Sanitaria
22. Gruppo Responsabili DSP

Un cenno a parte per i progetti relativi alla Centrale Operativa 118 ed alle Officine Trasfusionali relativamente ai quali l'Area Vasta sarà impegnata a garantire il rispetto degli indirizzi e dei tempi indicati dalle direttive regionali.

Per ciascuno degli ambiti di attività individuati si manterrà la metodologia di lavoro ormai consolidata che consiste, in un'ottica di continuità con le esperienze maturate negli anni precedenti, nella individuazione delle aree prioritarie di lavoro e nella definizione dei risultati attesi per dare concretezza all'operatività dei gruppi. La documentazione prodotta verrà resa disponibile sul sito AVEN

### **Politiche per l'acquisto di beni e servizi**

Come rilevato la trasformazione del Dipartimento Interaziendale Acquisti da "funzionale" a "gestionale" rappresenterà una importante innovazione per dare maggiore forza al perseguimento degli obiettivi definiti sia a livello regionale che di Area Vasta. In particolare costituirà obiettivo prioritario il superamento delle gare aziendali, che, come previsto nelle di indirizzo regionali (le procedure di approvvigionamento aziendali non potranno essere superiori al 15% del totale dei beni e servizi acquisiti mediante procedura di gara), dovranno diventare residuali.

Al proficuo perseguimento di tale obiettivo dovrà essere rivolta l'attività dei gruppi di lavoro (amministrativi, tecnici, sanitari), da tempo attivi, impegnati nel lavoro di standardizzazione di prodotti e procedure.

Non va, infine, dimenticato l'operato della Commissione del Farmaco di Area Vasta che ormai da anni sta svolgendo un ruolo di importante sostegno al sistema degli acquisti in un'ottica di governo centralizzato degli stessi.

Parimenti si cercherà di ottimizzare i tempi per l'espletamento delle gare, perfezionando i sistemi di monitoraggio sullo stato di avanzamento delle stesse e di intervento in caso di ritardi rilevati.

#### **• Definizione della programmazione biennale degli acquisti per gli anni 2013 – 2014 ed espletamento gare**

La programmazione annuale (2013) e pluriennale (2014) dovrà continuare a privilegiare l'espletamento delle procedure di gara necessarie per completare l'acquisizione della quota di beni sanitari non ancora oggetto di contratti unificati da Area Vasta, considerando in particolare le tipologie dei prodotti che saranno gestiti nel Polo Logistico centralizzato.



Per dare concretezza agli sforzi indirizzati a rendere effettivamente operativa la programmazione definita sarà opportuno lavorare su diversi fronti:

- assicurare un'equa distribuzione dei carichi di lavoro tra le diverse Aziende in grado anche di tenere conto delle competenze professionali maturate nel tempo;
- migliorare i tempi di espletamento delle gare, adeguando le metodologie di lavoro verso le migliori performance richieste dalla complessità e dalla dimensione del livello di Area Vasta;
- mettere a punto sistemi di monitoraggio in grado di fornire informazioni tempestive sullo stato di avanzamento delle gare e concordare modalità di intervento in caso di ritardi rilevati.

Ormai da diversi anni le gare centralizzate di Area Vasta sono rilevanti come numerosità delle procedure (circa 80/anno tra gare in corso e gare aggiudicate) e significative come tipologie di prodotti. Anche la programmazione per il 2013 si dovrebbe attestare con un volume di attività simile a quello realizzato nel 2012, a conferma di un sostanziale consolidamento della stessa.

• **Attività di gara in collaborazione con Intercent-ER**

Per il 2013 si darà continuità alla collaborazione con Intercent-ER per la definizione, prima, e la realizzazione, poi, di una programmazione congiunta che tenga conto delle indicazioni emerse dal Comitato Operativo di Intercent-ER.. Tale collaborazione si estrinseca con :

- la partecipazione del Direttore Operativo e del Responsabile del. DIA di AVEN alle attività del Comitato Operativo di Intercent-ER;
- l'attività di coordinamento e raccordo della Direzione Operativa tra Intercent-ER, le Direzioni Aziendali, le strutture (Provveditorati, Servizi di Farmacia, di Ing. Clinica..) ed i Professionisti coinvolti nelle gare;
- la partecipazione dei professionisti nominati dalle Direzioni Aziendali alle attività delle commissioni e gruppi di lavoro convocati da Intercent-ER;
- l'attività dei Servizi Provveditorato, dei Servizi di Farmacia ed Ingegnerie Cliniche per la trasmissione ad Intercent-ER di tutti i dati (fabbisogni, prezzi, tipologia di prodotti, segnalazioni, variazioni..) sia per la fase di preparazione delle procedure di gara che per la fase di applicazione delle convenzioni.

Per il 2013 oltre al consolidamento dei dati di adesione alle Convenzioni Intercent-ER sarà prioritario collaborare con l'Agenzia per migliorare tempistiche e percorsi relativamente alle procedure di gara, in modo da rendere il sistema funzionale alle esigenze di costante e continuo aggiornamento, che in particolare il settore dei beni sanitari richiede.



### 3 Il piano degli investimenti 2013-2015

Dal 2002 ad oggi le strutture dell'Azienda sono state oggetto di importanti e finanziariamente significativi interventi strutturali e tecnologici, all'interno di un disegno complessivo finalizzato alla:

- riqualificazione strutturale e organizzativa;
- riassetto urbanistico interno;
- messa a norma degli impianti;
- potenziamento tecnologico.

In coerenza con le finalità appena espresse, per ogni ospedale della rete è stato redatto il relativo "Piano Direttore" (periodicamente aggiornato), che rappresenta il riferimento condiviso tra le diverse professionalità aziendali e i soggetti istituzionali coinvolti.

Dal 2002 ad oggi sono stati eseguiti interventi per circa 202 milioni di euro (di cui 129 in infrastrutture e 73 in tecnologie).

Gli interventi hanno interessato sia le strutture ospedaliere che quelle territoriali, avendo come obiettivo la progressiva messa in sicurezza, l'adeguamento alle norme per l'accreditamento, la facilitazione dell'accesso, delle relazioni interprofessionali e interfunzionali e come strumento la lettura degli spazi secondo le caratteristiche delle funzioni, dell'utenza e dei servizi, con progressiva riduzione dei contratti di locazione.

Per quanto riguarda l'Ospedale di Piacenza si è provveduto nel tempo a riqualificare e rifunzionalizzare le parti più antiche andando a definirne una specifica identità. Si è creato il polo delle specialità mediche (presso il cosiddetto "Ospedale Grande" risalente nella parte più antica al '400), il polo delle attività ambulatoriali e di day hospital delle discipline chirurgiche, il Centro Salute Donna (con tecnologie adeguate per la diagnostica senologica), la morgue. Importanti investimenti sono stati realizzati nelle tecnologie e negli ambienti ad essi destinati: l'emodinamica, che ha permesso di essere pronti quando è stato avviato il progetto regionale della PTCA primaria, la radioterapia e la roentgen plesio terapia con l'installazione di una Tac e l'upgrade di un acceleratore lineare, la medicina nucleare con le nuove gamma camere (due ancora da installare), la nuova cella di manipolazione, la tac 16 strati, la nuova tac 128 strati, la nuova RMN e il rinnovo di tutto l'apparato di digitalizzazione delle immagini. L'implementazione del nuovo Ris Pacs a livello dipartimentale con incluse le sedi periferiche è a regime.

In ambito territoriale l'azienda ha perseguito l'obiettivo di concentrare in un'unica sede i diversi punti di erogazione, sia per offrire all'utenza maggiore accessibilità e continuità dei servizi, che per favorire, attraverso la contiguità fisica, l'integrazione professionale degli operatori. In particolare nel distretto Città di Piacenza l'accentramento dei servizi è iniziato con l'attivazione della sede unica di Piazzale Milano (2005) e si è successivamente completata con l'acquisizione di ulteriori spazi contigui, in cui sono stati recentemente trasferiti gli ultimi servizi territoriali dislocati in altre sedi.

Si è inoltre avviato nel 2011 il progetto di telemedicina, che consente un follow-up più intenso dei pazienti dimessi. Anche per il dipartimento di salute mentale sono stati fatti notevoli investimenti e quasi tutte le attività trovano luogo in spazi funzionalmente rinnovati dal 2002 ad oggi.

L'Ospedale unico della Val d'Arda ha visto all'inizio del 2010 l'attivazione del nuovo corpo di fabbrica che all'interno ospita, oltre alle attività degenziali di area medica, anche attività territoriali, ha visto unificare le attività ambulatoriali e ha consentito ai professionisti, che per le proprie funzioni si dispongono lungo la linea ideale del percorso assistenziale nella logica più concreta e fattiva del governo clinico, di lavorare fianco a fianco. Il più rilevante intervento tecnologico è stato l'acquisto della RMN e nel 2011 è stata inaugurata la nuova Tac a 16 strati.

L'integrazione professionale è un tema caro all'azienda, che nei suoi interventi di investimento ha voluto privilegiare il contatto e lo scambio, vedendo l'azienda come protagonista della prima ora



nel concepire e perseguire il disegno delle case della salute. Proprio nella val d'Arda si è registrato il primo esempio di rilettura fortemente innovativa dell'ex ospedale di Cortemaggiore, divenuto poliambulatorio, sede di medicina di gruppo, nonché sede di funzioni integrate, anche con il volontariato.

Nell'Ospedale di Castel San Giovanni si sono conclusi nell'ultimo quinquennio i lavori che vedono attivata la nuova dialisi, terminati il laboratorio e la radiologia, si sono realizzati i lavori del poliambulatorio medico e degli ambulatori per la libera professione e sono stati allestiti locali in cui è stato possibile collocare in modo funzionale il Pronto Soccorso. Sono state completate le Terapie intensive polifunzionali e sono in via di ultimazione i lavori di realizzazione delle nuove sale operatorie. Sono stati ammodernati i reparti di ortopedia e chirurgia ed il poliambulatorio distrettuale. Nel 2011 è stata inaugurata la nuova Tac a 16 strati.

L'Ospedale di Bobbio è stato oggetto di attenzioni ed investimenti per la riqualificazione ed il rinnovo dei vari piani, sempre in linea con le sue funzioni ed il suo ruolo di presidio dell'area montana, insieme al poliambulatorio di Bettola, anch'esso oggetto di ristrutturazione ed ampliamento in un'unica sede. A Bobbio è stata acquistata la nuova moc nel progetto osteoporosi.

Rilevanti investimenti sono stati fatti nel campo del ICT, sia in termini di tecnologia che di competenze professionali: si può dire che ogni postazione di lavoro risulta oggi informatizzata. Ma l'informatizzazione e il percorso dello sviluppo dell'ICT segue la logica di adottare uno strumento che sia utile per la programmazione, la gestione ma anche e soprattutto l'atto professionale.

In questi anni l'Azienda ha contribuito alla sostenibilità degli investimenti anche attraverso risorse proprie, fino a utilizzare appieno la propria capacità di autofinanziamento, sia attraverso l'alienazione del patrimonio da reddito che attraverso l'accensione di mutui.

Il piano degli investimenti vigente per i prossimi anni si vuole porre in continuità con l'esigenza di adeguamento e potenziamento e ammodernamento del patrimonio strutturale, impiantistico e tecnologico, al fine di mettere a disposizione dei cittadini di tutta la provincia strutture sempre più confortevoli ed adeguate, oltre che dotate delle più moderne tecnologie sanitarie e non.

La forte criticità relativa alla prosecuzione del piano investimenti dell'Azienda è la non disponibilità di sufficienti fonti di finanziamento. Il progressivo ridursi delle fonti esterne, accompagnato dal pressoché completo utilizzo dei beni alienabili da parte dell'Azienda, ha già obbligato a procedere ad una selezione degli interventi; gli stessi sono poi già stati progressivamente ulteriormente ridotti in passaggi successivi di razionalizzazione, gli elenchi attuali sono sempre di più una progressiva sintesi di "priorità" delle "priorità" aziendali. Tale criticità è stata costantemente rappresentata e riconosciuta dai competenti uffici regionali. Infatti gli elenchi presentati nel presente documento sono stati recentemente verificati con tali uffici con cui è stata condivisa la necessità e improcrastinabilità degli interventi stessi.

Il piano degli investimenti dell'Azienda Usl di Piacenza prevede, tra le diverse fonti, un finanziamento dello Stato (ex art. 20 L.67/88) per il quale si è in attesa di decreto di ammissione al finanziamento, che originariamente era di circa 12,8 milioni, recentemente ridotto a 8,1 milioni di euro nell'ambito di un Accordo di Programma tra Regione Emilia-Romagna, Ministero della Salute e Ministero dell'Economia e delle Finanze. A seguito delle riduzioni intervenute gli interventi, suddivisi in 5 capitoli, sono così sintetizzati:

- AP1: 1,6 milioni per rinnovo tecnologico di attrezzature sanitarie e rinnovo e potenziamenti ICT;
- AP2: 1,0 milioni per la nuova casa della salute di Carpaneto Piacentino;
- AP3: 2,0 milioni per la realizzazione del nuovo Pronto Soccorso nell'ospedale di Fiorenzuola d'Arda e per l'adeguamento alle norme di prevenzione incendi;



- AP4: 1,0 milioni per la ristrutturazione e l'ampliamento del nuovo reparto di Medicina Generale presso l'ospedale di Castel San Giovanni e per l'adeguamento alle norme di previsione incendi;
- AP5: 2,5 milioni per l'adeguamento degli impianti di trattamento aria, del gruppo frigorifero, l'adeguamento impiantistico e di tecnologie sanitarie del comparto operatorio del Presidio Ospedaliero di Piacenza.

Si precisa infine che l'Azienda USL di Piacenza, al fine di limitare la differenza tra impieghi e fonti disponibili, nel corso degli ultimi anni ha già utilizzato ampiamente lo strumento giuridico del noleggio. A titolo esemplificativo si evidenziano:

- aggiornamento sistema RIS PACS aziendale;
- realizzazione centro antitumorali;
- realizzazione di un repository dei dati clinici aziendali.

Questo ha contribuito però ad un significativo incremento degli oneri per noleggi. L'ulteriore sviluppo di tale trend non è percorribile senza rischiare di compromettere l'obiettivo di equilibrio economico del piano di rientro aziendale.

Gli interventi più significativi del triennio 2013-2015, attualmente in fase di progettazione o di esecuzione dei lavori, e rispetto ai quali risulta assicurata la copertura finanziaria, con le attenzioni sopra indicate, attraverso fondi statali, regionali o aziendali per un importo complessivo di oltre 28 milioni di euro, sono:

- per il Distretto di Levante: adeguamento e messa in sicurezza del p.o. di Fiorenzuola d'Arda, ristrutturazione del Pronto Soccorso, rifunzionalizzazione dell'ospedale "antico" per ospitare le funzioni ed i servizi territoriali e la neuropsichiatria infantile, casa della Salute di Carpaneto, ristrutturazione degli ambulatori dell'ex ospedale di Monticelli;
- per il Distretto di Ponente: adeguamenti strutturali e messa in sicurezza del p.o. di Castel San Giovanni, sale operatorie, in Radiologia aggiornamento di una diagnostica con l'installazione di un telecomandato digitale, installazione di una RMN acquisita con un co-finanziamento regionale e acquisto di una nuova DR, riqualificazione edilizia per degenze mediche e chirurgiche presso il presidio di Castel San Giovanni, opere per il trasferimento della riabilitazione motoria da Borgonovo a Castel San Giovanni, casa della salute presso l'ex ospedale di Borgonovo e dialisi a Bobbio;
- per il Distretto della Città di Piacenza: completamento del Pronto Soccorso anche per ciò che riguarda l'ala radiologica con l'introduzione di alte tecnologie (quali TAC, 2 DR e telecomandato), nuovo day hospital oncologico, completamento della ristrutturazione della sede delle attività per esterni delle discipline chirurgiche, nuove sale per emodialisi, nuova medicina nucleare con messa a norma del laboratorio dei radiofarmaci e installazione delle nuove gamma camere, adeguamento della strumentazione diagnostica e rinnovo tecnologico dei comparti operatori, aggiornamento dell'angiografo nella U.O. di Radiologia, acquisto di un nuovo amplificatore di brillantezza per l'elettrofisiologia e l'aggiornamento dell'angiografo della sala di emodinamica nell'U.O. Cardiologia, realizzazione di un nuovo laboratorio per le cellule staminali;
- aggiornamento e messa in sicurezza di impianti termici e di approvvigionamento elettrico dell'ospedale di Piacenza;
- realizzazione sala server presso il polichirurgico.

Gli interventi individuati per il triennio comportano un ulteriore notevole avanzamento del rinnovo edilizio previsto per le strutture sanitarie ospedaliere e territoriali dei tre distretti. Rimangono ad oggi esclusi alcuni interventi ulteriori, che potranno essere completati se si verificherà una costanza di finanziamento analoga ai provvedimenti ex articolo 20 legge 67 terza e quarta fase, nonché dei finanziamenti regionali.



È possibile prevedere in ogni caso che cambierà qualitativamente la tipologia di investimento, riducendosi la quota edilizia ed incrementandosi quella destinata alle tecnologie per fronteggiare il rinnovo tecnologico naturale di un parco che è certamente cresciuto (e anche invecchiato) nel precedente decennio, ma anche per provvedere ad un potenziamento dell'offerta dove i costi marginali si siano ridotti e si possa rilevare una buona economicità dell'intervento; si dovrà altresì nuovamente "pareggiare" un gap qualitativo che nel frattempo si è nuovamente generato, come ad esempio nella radioterapia dinamica e conformazionale.

Per quanto riguarda infine i principali investimenti previsti per il triennio nel campo dell'ICT, si possono definire i seguenti macro interventi:

- il rinnovo del parco tecnologico lato client, al fine di ottenere un parco macchine sempre allineato alle ultime tecnologie informatiche;
- il rinnovo del parco tecnologico hardware/software lato server farm;
- l'implementazione delle anagrafiche uniche aziendali e del sistema di collegamento tra le stesse e gli applicativi verticali;
- l'implementazione del progetto di "Gestione Informatizzata del Reparto", che prevede la costruzione e il consolidamento di una suite di procedure informatiche integrate che permetteranno di gestire in reparto: prenotazioni e liste d'attesa, accettazione – dimissione - trasferimento, day hospital, day service ambulatoriale, pre-ricovero, il processo di nursing, oltre all'attivazione delle cartelle cliniche informatizzate e di un sistema di repository dei dati clinici dei pazienti;
- implementazione di un sistema di acquisizione e refertazione delle prestazioni endoscopiche ed ecografiche;
- implementazione di un sistema di acquisizione e refertazione delle indagini cardiologiche - CIS (Cardiology Information System);
- il progetto di informatizzazione delle sale operatorie;
- lo sviluppo del sistema informativo socio sanitario;
- implementazione del progetto di gestione del farmaco/dispositivi in unità posologica con terapia personalizzata e controllata (monodose);
- creazione delle interfacce con le realtà esterne collegate all'Azienda (progetto SOLE, magazzino AVEN, ecc.).



### Verbale Seduta del giorno 20 giugno 2013

Il giorno 20 giugno 2013, alle ore 10,30, a seguito di regolare convocazione (14/6/2013, prot. n.50), si è riunita presso l'Aula consiliare della Provincia (Via Garibaldi, 50 – Piacenza) la Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria della Provincia di Piacenza per ), per discutere il seguente o.d.g.:

1. *Subentro dei Sindaci in esito alle recenti consultazioni elettorali. Presa d'atto;*
2. *Dimissioni Sindaco Barocelli da componente Ufficio di Presidenza. Nomina sostituto;*
3. *Riparto del Fondo Regionale per la non autosufficienza 2013. Approvazione;*
4. *Varie ed eventuali.*

Presiede l'adunanza il Presidente della Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria della Provincia di Piacenza, Massimo Trespidi, che, con l'osservanza delle formalità prescritte dal vigente Regolamento, ha convocato i Sindaci dei Comuni della Provincia di Piacenza, quali componenti di diritto della Conferenza stessa. Dall'appello si registra il seguente risultato:

Comune	Sindaco/Del./Pres.	presente	peso	comune	Sindaco/Del./Pres.	presente	peso
AGAZZANO	Cignatta Lino	Si	1	GROPPARELLO	Ghittoni Claudio	No	1
ALSENO	Milano Rosario	No	1	LUGAGNANO	Papamarengi Jonathan	No	1
BESENZONE	(Del. Prot. 1992/2009) Filiberti Carlo	Si	1	MONTICELLI ONG.	(Del. Prot. 52/2013) Scaravella Enrico	Si	2
BETTOLA	Busca Sandro	Si	1	MORFASSO	Croci Enrico	No	1
BOBBIO	(Del. Prot. 54/2013) Pasquali Roberto	Si	1	NIBBIANO	Alberici Alessandro	No	1
BORGONOVO VT	Barbieri Roberto	Si	2	OTTONE	Piazza Giovanni	No	1
CADEO	(Del. Prot. 169/2011) Toma M.Lodovica	Si	2	PECORARA	Albertini Franco	No	1
CALENDASCO	Zangrandi Francesco	Si	1	PIACENZA	Dosi Paolo	Si	11
CAMINATA	Dovati Danilo	No	1	PIANELLO V.T.	Fomasari Gianpaolo	No	1
CAORSO	Callori Fabio	Si	1	PIOZZANO	Repetti Bruno	No	1
CARPANETO P.NO	Zanrei Gianni	Si	2	PODENZANO	Ghisoni Alessandro	Si	2
CASTELL'ARQUATO	Rocchetta Ivano	No	1	PONTE DELL'OLIO	Spinola Roberto	No	1
CASTELSANGIOVANNI	Capelli Carlo	Si	2	PONTENURE	Fagnoni Angela	Si	2
CASTELVETRO P.NO	Quintavalla Luca	Si	2	RIVERGARO	Martini Pietro	Si	2
CERIGNALE	Castelli Massimo	No	1	ROTOFRENO	Veneziani Raffaele	Si	2
COLI	Poggi Massimo	No	1	S. GIORGIO P.NO	(Del. Prot. 50/2010) Alberoni Donatella	Si	2
CORTEBRUGNATELLA	Bossini Ettore	No	1	S.PIETRO IN CERRO	(Del. Prot. 53/2013) Menta Laura	Si	1
CORTEMAGGIORE	Girometta Gabriele	Si	1	SARMATO	(Del. Prot. 51/2013) Braga Daniela	Si	1
FARINI	Mazzocchi Antonio	No	1	TRAVO	Albasi Lodovico	Si	1
FERRIERE	(Del. Prot.. 56/2013) Crenna Erminio	Si	1	VERNASCA	Molinari Gian Luigi	No	1
FIORZUOLA	Compiani Giovanni	Si	3	VIGOLZONE	(Del perm. 95/2011) Bolzoni Elisa	Si	1
GAZZOLA	Francesconi Luigi	No	1	VILLANOVA	(Del. Prot. 55/2013) Illica Magrini Francesco	Si	1
GOSSOLENGO	(Del. prot. 33/2010) Rossi Francesca	Si	2	ZERBA	Borré Claudia	Si	1
GRAGNANO TR.	Barocelli Andrea	Si	1	ZIANO P.NO	Ghilardelli Manuel	Si	1
				PROVINCIA PIACENZA	Trespidi Massimo	Si	8

Sono presenti n. 31 componenti sui 49 componenti di diritto equivalenti a 62 voti su 80. Essendo raggiunta la presenza della maggioranza semplice dei voti, la seduta è valida.

Assiste il Direttore Generale dell'Azienda USL di Piacenza, Dott. Andrea Bianchi, invitato dal Presidente, accompagnato da Dirigenti e Funzionari aziendali.

Verbalizza Paola Schiavi dell'Ufficio Tecnico di Supporto.

Il Presidente dichiara aperta la seduta procedendo alla trattazione del primo punto all'o.d.g.:

*1. Subentro dei Sindaci in esito alle recenti consultazioni elettorali. Presa d'atto;*

Si procede alla presa d'atto del subentro dei neo-eletti Sindaci: Luca Quintavalla (Comune di Castelvetro) e Giovanni Malchiodi (Comune di Ferriere).

*2. Dimissioni Sindaco Barocelli da componente Ufficio di Presidenza. Nomina sostituto*

Il Presidente ricorda che, in seguito alle dimissioni del Sindaco Barocelli da componente dell'Ufficio di Presidenza, l'Ufficio stesso ha deciso la sua sostituzione, con un altro rappresentante del Distretto di Ponente. Il Presidente propone, su indicazione del Presidente del Comitato di Distretto di Ponente, il Sindaco di Rivergaro, Pietro Martini, quale componente dell'Ufficio di Presidenza. La proposta è accolta all'unanimità.

*3. Riparto del Fondo Regionale per la non autosufficienza 2013. Approvazione;*

Il Presidente ricorda che la proposta che viene sottoposta oggi all'approvazione della Conferenza è frutto del lavoro unitario dell'Ufficio di Presidenza e dell'Ufficio tecnico di Supporto, svolto nel quadro degli indirizzi di programmazione regionali definiti con nota prot. 106717 del 2/5/2013 degli Assessori regionali Lusenti e Marzocchi. La proposta si fonda sui seguenti elementi tecnici e programmatici:

- il consuntivo 2012, con l'obiettivo di cercare di mantenere quel livello di servizi/interventi;
- la verifica di ogni possibile contenimento, tenuto conto dell'esercizio già iniziato e del principio di garantire omogeneità equa di offerta nell'intero territorio;
- l'utilizzo, nel riparto, di una quota disponibile di residui per garantire il più possibile livelli omogenei;
- il mantenimento di una piccola quota di questi residui, come eventuale, ulteriore elemento correttivo da verificare a settembre
- e soprattutto l'immediato avvio di un lavoro di analisi (consegnato all'Ufficio tecnico di supporto) sugli interventi/servizi con l'obiettivo, a fronte di un esercizio 2014 (e futuri) in cui, come si evince dal quadro sarà necessario ridurre, di perseguire a livello di tutto il territorio: livelli equi nell'offerta, in quanto più possibile fondati sull'essenzialità e l'omogeneità.

La proposta di riparto, illustrata dalla dott.ssa Maria Gamberini dell'Ufficio di Supporto e riportata integralmente nell'allegato 1, si riassume nella seguente tabella:

<b>FONDI RIPARTITI AI DISTRETTI</b>	Ponente	Levante	Piacenza	Totale
Residui FRNA 2012	776.713	629.430	429.696	1.835.839
FRNA 2012 non assegnato	61.922	86.284	88.130	236.336
FNA 2013	370.583	529.076	445.631	1.345.290
Gestioni particolari 2013	124.311	85.369	129.752	339.432
<b>FRNA 2013</b>	<b>6.965.917</b>	<b>10.234.487</b>	<b>10.718.841</b>	<b>27.919.245</b>
<b>TOTALE RISORSE 2013</b>	<b>8.299.446</b>	<b>11.564.646</b>	<b>11.812.050</b>	<b>31.676.142</b>

#### **FONDI A GESTIONE SOVRADISTRETTUALE**

FNA 2013 vinc.gravissimi	140.350
FRNA gravissimi 2013	959.650
Residui SLA 2012	204.279
SLA 2013	249.627
FRNA 2013 non assegnato	105.518
	<b>1.659.424</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>33.335.566</b>

Si registra un ampio dibattito, con interventi dei rappresentanti dei Comuni di Fiorenzuola d'Arda, Gragnano Trebbiense, Rottofreno, Bettola, Borgonovo, Castel San Giovanni e Piacenza. Il Presidente conclude ribadendo l'importanza del lavoro di analisi affidato all'Ufficio tecnico di supporto, che sarà reso alla Conferenza entro l'autunno.

Non essendoci altre richieste di intervento, il Presidente pone in votazione l'oggetto "Riparto del Fondo Regionale per la non autosufficienza 2013. Approvazione." Al momento del voto si registrano 30 presenze, equivalenti a 61 voti, per l'uscita di un componente.

La votazione, svoltasi in modo palese, dà il seguente risultato:

Votanti: 30, equivalenti a 61 voti
Voti favorevoli: 60
Voti Contrari: 0
Voti di astensione: 1 (Sindaco Barocelli)

La proposta è approvata a maggioranza.

#### *4. Varie ed eventuali.*

Il Presidente legge un ordine del giorno, proposto dall'Ufficio di Presidenza, relativo al piano di accorpamento delle Centrali 118 in Area vasta (Allegato 2).

Si registrano gli interventi dei rappresentanti dei Comuni di Fiorenzuola d'Arda e Rottofreno.

Il Presidente pone in votazione l'ordine del giorno; la votazione, svoltasi in modo palese, dà il seguente risultato:

Votanti: 30, equivalenti a 61 voti
Voti favorevoli: 61
Voti Contrari: 0
Voti di astensione: 0

L'ordine del giorno è approvato all'unanimità.

Il Presidente propone inoltre di invitare l'Assessore Lusenti ad una seduta della Conferenza prima della conclusione del processo di accorpamento delle Centrali 118.

Il Presidente, infine, lascia la parola al Sindaco Callori, componente, per l'ambito territoriale di Piacenza, del Coordinamento delle iniziative di contrasto del gioco d'azzardo a livello regionale, per un aggiornamento sullo stato dei lavori di tale coordinamento.

Alle ore 12.15 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

*I lavori della Conferenza sono registrati integralmente; le registrazioni sono conservate presso il Settore Sistema scolastico ed educativo, Istruzione e università, Servizi alla persona e alla comunità della Provincia di Piacenza e sono a disposizione dei Componenti e degli Invitati Permanenti.*

**Il verbalizzante**  
**(Dott.ssa Paola Schiavi)**  


**Il Presidente**  
**(Prof. Massimo Trespidi)**  


## FONDO REGIONALE PER LA NON AUTOSUFFICIENZA – RIPARTO 2013

### LE RISORSE COMPLESSIVE

#### I DATI COMPLESSIVI 2012 e 2013:

assegnazione 2012	30.891.655	
consuntivo 2012	32.477.154	
differenza consuntivo/assegnazione 2012	-1.585.499	-5,1%
assegnazione 2013	31.059.113	
differenza assegnazione 2013/2012	167.458	0,5%
differenza consuntivo2012/assegnazione 2013	-1.418.041	-4,6%

#### I RESIDUI DISPONIBILI:

residui SLA (vincolati)	204.279
FRNA non assegnato 2012	236.336
residui distretti	1.835.839
totale residui	2.276.454
residui non vincolati	2.072.175

#### LA RICADUTA SULLE RISORSE 2013

risorse complessive disponibili	33.335.567	
di cui a gestione sovradistrettuale	1.553.906	
di cui a gestione distrettuale	31.781.661	
consuntivo 2012 gestione distrettuale	31.337.552	
risorse incrementalmente disponibili distretti	444.109	1,4%

# FONDO REGIONALE PER LA NON AUTOSUFFICIENZA – RIPARTO 2013

## LE FONTI 2013

	<b>ASSEGNAZIONE 2013</b>
FRNA: quota su popolazione >75	21.297.855
FRNA: quota disabili 2068	979.783
FRNA: quota disabili	6.706.775
FRNA: gestione pubblica	339.432
Fondo nazionale	1.485.641
Fondo Sla 2a tranche	249.627
<b>TOTALE</b>	<b>31.059.113</b>

# FONDO REGIONALE PER LA NON AUTOSUFFICIENZA – RIPARTO 2013

## LA COPERTURA DEL FABBISOGNO 2013

	<b>Ponente</b>	<b>Levante</b>	<b>Piacenza</b>	<b>TOTALE</b>
parte delle risorse disponibili oltre la copertura dei consuntivi distribuiti in base al consuntivo 2012	72.354	101.566	103.738	277.658
ulteriore copertura del fabbisogno 2013	60.933			60.933
risorse incrementali 2013	133.287	101.566	103.738	338.591
<b>totale risorse a disposizione 2013</b>	<b>8.299.446</b>	<b>11.564.646</b>	<b>11.812.050</b>	<b>31.676.143</b>
<b>% risorse 2013 - consuntivo 2012</b>	<b>1,6%</b>	<b>0,9%</b>	<b>0,9%</b>	<b>1,1%</b>
<b>risorse 2013 accantonate</b>				<b>105.518</b>
livello di spesa possibile 2014 (se = assegnazione)				29.709.486
risorse complessive da recuperare nel 2014				-1.966.657
risorse da recuperare se resta l'accantonamento				-1.861.138

# FONDO REGIONALE PER LA NON AUTOSUFFICIENZA – RIPARTO 2013

## ASSEGNAZIONE DEL FONDO 2013

	Ponente	Levante	Piacenza	TOTALE
RESIDUI FRNA 2012	776.713	629.430	429.696	1.835.839
FRNA 2012 NON ASSEGNATO	61.922	86.284	88.130	236.336
FNA 2013	370.583	529.076	445.631	1.345.290
GESTIONI PARTICOLARI 2013	124.311	85.369	129.752	339.432
<b>FRNA 2013</b>	<b>6.965.917</b>	<b>10.234.487</b>	<b>10.718.842</b>	<b>27.919.246</b>
TOTALE RISORSE 2013	8.299.446	11.564.646	11.812.050	31.676.142
		<b>Sovradistrettuale</b>		
		FNA 2013 vincolo gravissimi		140.350
		FRNA GRAVISSIMI 2013		959.650
		RESIDUO SLA 2012		204.279
		SLA 2013		249.627
		FRNA 2013 NON ASSEGNATO		105.518
				<b>33.335.566</b>

**Ordine del giorno**

La conferenza Socio Sanitaria della Provincia di Piacenza

premessi che:

la Commissione tecnica incaricata di valutare la possibilità di accorpate le Centrali 118 di Piacenza, Parma e Reggio Emilia non si è ancora espressa in modo definitivo

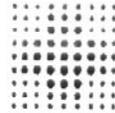
considerato che:

- La struttura del 118 di Piacenza ha ormai raggiunto un alto livello di qualità in termini di efficienza e professionalità
- L'accorpamento potrebbe significare la dispersione di parte di queste professionalità

chiede che:

la Regione Emilia Romagna riconsideri il piano di accorpamento delle Centrali 118 in Area Vasta, mantenendo attiva l'operatività della Centrale di Piacenza

CONFERENZA TERRITORIALE SOCIALE E SANITARIA  
DELLA PROVINCIA DI PIACENZA



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA  
Azienda Unità Sanitaria Locale di Piacenza

Segreteria CTSS della Provincia di Piacenza  
c/o Provincia di Piacenza, Via Garibaldi n.50, 29121 Piacenza  
Tel. 0523/795511; Fax 0523/795787  
Mail [confsocsan@provincia.pc.it](mailto:confsocsan@provincia.pc.it)

Piacenza, 11/07/2013

DA Segreteria CTSS

A Direzione Generale AZIENDA USL PIACENZA

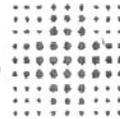
fax n. 0523/302391

OGGETTO: **Trasmissione Verbale CTSS 10/7/2013**

Paola Schiavi  
Segreteria della CTSS della provincia di Piacenza  
Tel. 0523/795511; Fax 0523/795787  
Mail [confsocsan@provincia.pc.it](mailto:confsocsan@provincia.pc.it)

Numero di pagine (compresa questa copertina):

**In caso di cattiva ricezione si prega di contattare questo numero: 0523/795511**



### Verbale Seduta del giorno 10 luglio 2013

Il giorno 10 luglio 2013, alle ore 10,30, a seguito di regolare convocazione (3/7/2013, prot. n.59), si è riunita presso l'Aula consiliare della Provincia (Via Garibaldi, 50 – Piacenza) la Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria della Provincia di Piacenza per ), per discutere il seguente o.d.g.:

1. *Bilancio economico preventivo e Piano delle azioni per l'esercizio 2013 dell'Azienda USL: illustrazione del Direttore Generale. Discussione ed espressione del previsto parere obbligatorio;*
2. *Varie ed eventuali*

Presiede l'adunanza il Presidente della Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria della Provincia di Piacenza, Massimo Trespidi, che, con l'osservanza delle formalità prescritte dal vigente Regolamento, ha convocato i Sindaci dei Comuni della Provincia di Piacenza, quali componenti di diritto della Conferenza stessa. Dall'appello si registra il seguente risultato:

Comune	Sindaco/Del./Pres.	presente	peso	comune	Sindaco/Del./Pres.	presente	peso
AGAZZANO	Cignatta Lino	SI	1	GROPPARELLO	(Del. prot. 63/2013) Castagnola Giampiero	SI	1
ALSENO	Milano Rosario	SI	1	LUGAGNANO	Papamarengi Jonathan	No	1
BESENZONE	Garavelli Luigi	No	1	MONTICELLI ONG.	Siriso Michele	SI	2
BETTOLA	Busca Sandro	SI	1	MORFASSO	Croci Enrico	No	1
BOBBIO	(Del. prot. 68/2013) Pasqualli Roberto	SI	1	NIBBIANO	Alberici Alessandro	No	1
BORGONOVO VT	Barbieri Roberto	No	2	OTTONE	Piazza Giovanni	No	1
CADEO	Bricconi Marco	No	2	PECORARA	Albertini Franco	No	1
CALENDASCO	Zangrandi Francesco	No	1	PIACENZA	Dosi Paolo	SI	11
CAMINATA	Dovati Danilo	No	1	PIANELLO V.T.	Fomasari Gianpaolo	No	1
CAORSO	Callori Fabio	SI	1	PIOZZANO	Rapetti Bruno	No	1
CARPANETO P.NO	Zanrei Gianni	SI	2	PODENZANO	(Del. prot. 67/2013) Piccioli Cappelli Fiorenzo	SI	2
CASTELL'ARQUATO	Rochetta Ivano	SI	1	PONTE DELL'OLIO	Spinola Roberto	No	1
CASTELSANGIOVANNI	Capelli Carlo	SI	2	PONTENURE	(Del. prot. 3/2010) Riga Basilio	SI	2
CASTELVETRO P.NO	Marcotti Francesco	SI	2	RIVERGARO	Martini Pietro	No	2
CERIGNALE	Castelli Massimo	SI	1	ROTOFRENO	Veneziani Raffaele	SI	2
COLI	Poggi Massimo	No	1	S. GIORGIO P.NO	(Del. prot. 50/2010) Albertini Donatella	SI	2
CORTEBRUGNATELLA	Bossini Ettore	No	1	S.PIETRO IN CERRO	(Del. prot. 65/2013) Menta Laura	SI	1
CORTEMAGGIORE	Girometta Gabriele	No	1	SARMATO	Tanzi Anna	No	1
FARINI	Mazzocchi Antonio	SI	1	TRAVO	Albasi Lodovico	No	1
FERRIERE	(Del. prot. 62/2013) Crenna Emlino	SI	1	VERNASCA	Molinari Gian Luigi	No	1
FIORENZUOLA	Compiani Giovanni	SI	3	VIGOLZONE	(Del. prot. 95/2011) Bolzoni Elisa	SI	1
GAZZOLA	Francesconi Luigi	No	1	VILLANOVA	Freddi Romano	SI	1
GOSSOLENGO	(Del. prot. 33/2010) Rossi Francesca	SI	2	ZERBA	Borri Claudia	SI	1
GRAGNANO TR.	Barocelli Andrea	SI	1	ZIANO P.NO	(Del. prot. 64/2013) Civardi Marinella	SI	1
				PROVINCIA PIACENZA	Trespidi Massimo	SI	8

Sono presenti n. 28 componenti sui 49 componenti di diritto equivalenti a 56 voti su 80. Essendo raggiunta la presenza della maggioranza semplice dei voti, la seduta è valida.

Assiste il Direttore Generale dell'Azienda USL di Piacenza, dott. Andrea Bianchi, invitato dal Presidente, accompagnato da Dirigenti e Funzionari aziendali.

Verbalizza Paola Schiavi dell'Ufficio Tecnico di Supporto.

Il Presidente dichiara aperta la seduta procedendo alla trattazione del primo punto all'ord.g.:

1. *Bilancio economico preventivo e Piano delle azioni per l'esercizio 2013 dell'Azienda USL: illustrazione del Direttore Generale. Discussione ed espressione del previsto parere obbligatorio*

Il Presidente lascia la parola al dott. Andrea Bianchi, Direttore Generale dell'Azienda USL di Piacenza, per l'illustrazione del contenuto del Bilancio economico preventivo e Piano delle azioni per l'esercizio 2013 (slides riassuntive in Allegato 1). Al termine dell'illustrazione il Presidente apre la discussione, per passare poi all'espressione del previsto parere obbligatorio da parte della Conferenza.

Si registrano gli interventi dei Sindaci dei Comuni di Carpaneto, Fiorenzuola, Cerignale, Bettola e Rottofreno.

Segue la replica del Direttore Generale dell'Azienda USL in risposta agli interventi degli amministratori.

Il Sindaco di Piacenza lascia l'aula per sopraggiunti impegni istituzionali, delegando l'Assessore Palladini a proseguire nella discussione e successiva votazione (Del.prot. 69/2013).

Non essendoci altre richieste di intervento, il Presidente chiede ai componenti della Conferenza di esprimersi in merito all'oggetto "Bilancio economico preventivo e Piano delle azioni per l'esercizio 2013 dell'Azienda USL".

La votazione, svolta in modo palese, dà il seguente risultato:

Voti presenti: 56
Voti favorevoli: 56
Voti Contrari: 0
Voti di astensione: 0

L'espressione del parere della Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria è pertanto favorevole all'unanimità dei presenti e votanti.

Alle ore 12.15 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

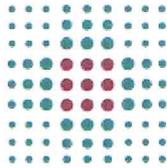
*I lavori della Conferenza sono registrati integralmente; le registrazioni sono conservate presso il Settore Sistema scolastico ed educativo, Istruzione e università, Servizi alla persona e alla comunità della Provincia di Piacenza e sono a disposizione dei Componenti e degli Invitati Permanenti.*

Il verbalizzante  
(Dott.ssa Paola Schiavi)

*Paola Schiavi*

Il Presidente  
(Prof. Massimo Trespidi)

*Massimo Trespidi*



COLLEGIO SINDACALE

VERBALE N 33

Il giorno 13 giugno 2013 alle ore alle ore 16,00 presso la sede dell'Azienda UsI di Piacenza, in Via Anguissola 15, 4° piano, il Collegio Sindacale con il seguente ordine del giorno:

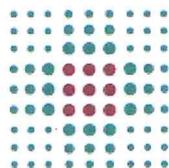
- a) Esame Bilancio Economico Preventivo 2013;
- b) Esame Conto Annuale;
- c) Varie ed eventuali.

Sono presenti i sigg.:

Dott.ssa Mara Marmocchi	Presidente
Dott.Arnaldo Senizza	Componente
Assente giustificato	
Dott.Pio Di Donato	Componente

Assistono la dott.ssa Antonella Antonioni Direttore dell'U.O. Bilancio e la Dott.ssa Nicoletta Brandazza Segretaria del Collegio.

Quanto al punto a) all'Ordine del giorno il Collegio termina l'analisi della relazione al Bilancio Economico Preventivo 2013: - Allegato A - che viene allegata quale parte integrante del presente verbale.



COLLEGIO SINDACALE

## **Allegato A al verbale n 33**

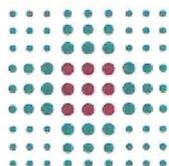
### **Relazione al Bilancio economico preventivo 2013**

Il Collegio nella seduta del 13.06.2013 ha terminato l'esame della documentazione relativa alla deliberazione del Direttore Generale n.146 del 12.06/2013.

Il Collegio, avendo accertato in via preliminare che il bilancio è stato predisposto su schema conforme al modello previsto dalla normativa vigente, passa all'analisi delle voci che compongono il bilancio stesso.

In particolare, per le voci indicate tra i ricavi il Collegio ha esaminato l'attendibilità dei valori iscritti nei vari conti sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dall'Azienda e del confronto con i valori del consuntivo dell'anno precedente. Per quanto attiene all'analisi delle voci indicate tra i costi, ai fini di una valutazione di congruità, il Collegio ha esaminato con attenzione il Piano di attività per l'anno 2013 confrontando lo stesso con quello dell'anno precedente, valutando la coerenza delle previsioni con gli obiettivi da conseguire e la compatibilità con le risorse concretamente realizzabili nel periodo cui si riferisce il bilancio, nonché l'attendibilità della realizzazione di quanto nello stesso previsto. In particolare l'attenzione è stata rivolta:

- alle previsioni di costo del personale, complessivamente considerato, con riferimento anche alla consistenza delle unità di personale in servizio, compreso quello che si prevede di assumere a tempo determinato nonché agli oneri per rinnovi contrattuali;
- alle previsioni di costo per l'acquisto di beni di consumo e di servizi, con riferimento al costo che si sosterrà relativo a consulenze nonché al lavoro a vario titolo esternalizzato per carenza di personale in organico;
- agli accantonamenti di oneri di non diretta manifestazione finanziaria;
- alle valutazioni dell'impatto delle manovre legislative che prevedono contenimento di costi o incremento della voce di compartecipazione alla spesa sanitaria.



## COLLEGIO SINDACALE

La documentazione esaminata è stata l'atto n. 146 del 12.06.2013 avente ad oggetto "Bilancio Economico Preventivo 2013 - Determinazioni." con i relativi allegati:

- *relazione tecnico esplicativa al Bilancio economico preventivo 2013 con i relativi schemi contabili.*
- *Relazione del Direttore Generale*

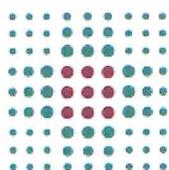
Il Collegio primariamente prende atto che gli strumenti contabili di programmazione per l'anno 2013, secondo i contenuti della delibera regionale n.199 del 25/2/2013 "Linee di programmazione e finanziamento delle Aziende del Servizio sanitario regionale per l'anno 2013", sono limitati alla predisposizione del Bilancio economico preventivo di cui all'art.7 della L.R n.50 del 20 dicembre 1994 in materia di programmazione, contabilità, contratti e controllo delle Aziende Sanitarie ed all'art.4 del Regolamento Regionale di contabilità economica n.61 del 27/12/1995, integrato dal Piano degli Investimenti 2013-2015 redatto secondo gli specifici schemi regionali. Ciò in considerazione "... dell'indeterminatezza del futuro scenario di riferimento per il settore sanitario, con particolare riferimento agli aspetti economico-patrimoniali, che preclude la possibilità di effettuare una programmazione pluriennale attendibile".

### **BILANCIO ECONOMICO PREVENTIVO ANNO 2013**

Il criterio regionale utilizzato nell'assegnazione delle risorse per la Sanità da parte dell'Assessorato Regionale Politiche per la salute ha considerato le caratteristiche della numerosità della popolazione e tenuto conto dei livelli di assistenza. La quota capitaria per l'Azienda USL di Piacenza subisce per la prima volta un decremento pari a -7,6 mln di euro (-1,62%), in netto peggioramento anche rispetto al 2012, esercizio che aveva invece rilevato una sostanziale invariabilità delle risorse rispetto al 2011.

Il bilancio economico preventivo 2013 è conforme allo schema di bilancio previsto dal D.Lgs. 118/2011. La deliberazione n.146 del 12.06.2013 di approvazione del Bilancio Economico Preventivo 2013 è corredata da:

- relazione tecnica del Bilancio Economico Preventivo 2013;



## COLLEGIO SINDACALE

- schemi contabili che comprendono:
- il preventivo consolidato 2013– gestione sanitaria e gestione sociale -
- il prospetto “Rendiconto finanziario”2013.
- Piano degli investimenti 2013-2015
- Relazione del Direttore Generale

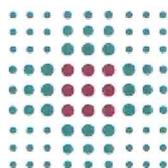
Il Collegio primariamente constata che l’Azienda ha redatto in modo completo ii documenti richiesti per l’impostazione del Bilancio 2013 nel rispetto della normativa vigente.

Il Collegio prende atto che i documenti sono corredati degli schemi previsti dal D.Lgs.118/2011.

Il bilancio economico preventivo si riassume nei seguenti valori complessivi:

Conto Economico	Gestione Sanitaria 2013	Gestione Sociale 2013	Totale
Valore della produzione	580.967.000	6.163.377	587.130.377
Costi della produzione	574.662.000	6.161.727	580.823.727
Differenza tra valore e costi della produzione	6.305.000	1.650	6.306.650
Proventi ed oneri finanziari	-1.253.000	1.850	-1.251.150
Proventi ed oneri straordinari	318.000	0	318.000
Risultato prima delle imposte	5.370.000	3.500	5.373.500
Imposte e tasse	-12.744.000	-3.500	-12.747.500
Utile o perdita di esercizio	-7.374.000	0	-7.374.000

La condizione di equilibrio per l’Azienda USL di Piacenza in sede di predisposizione del Bilancio Preventivo 2013 viene pertanto definita a partire dal risultato di esercizio, al netto delle sole quote di ammortamento per beni mobili ed immobili già presenti in inventario al 31/12/2009 e non coperti da finanziamento pubblico o contributi da privato, mentre in fase di consuntivo il pareggio di bilancio verrà garantito dalla Regione che



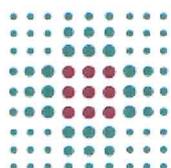
COLLEGIO SINDACALE

assegnerà alle Aziende sanitarie le risorse a finanziamento degli ammortamenti dei beni entrati in funzione entro il 31/12/2009 sulla base delle risultanze consuntive a chiusura dei bilanci d'esercizio 2013.

All'interno dell'equilibrio sono pertanto ricomprese le quote di ammortamento di competenza dell'anno 2013 relative ai beni ad utilità pluriennale – comprese le manutenzioni straordinarie e le migliorie - che sono entrati in produzione a partire dal 2010 e che si prevede entreranno in produzione nel corso del 2013, calcolate secondo le aliquote di ammortamento previste dal D.Lgs.118/2011, nonché l'impatto delle nuove modalità di finanziamento degli investimenti di cui al medesimo decreto, secondo quanto evidenziato nel Piano degli Investimenti 2013-2015, come sintetizzato nel seguente schema:

<b>Risultato dell'esercizio 2013 ( - perdita)</b>	- 7.374.000
Totale ammortamenti beni ante 31/12/2009	3.350.000
<b>Risultato d'esercizio rispetto all'obiettivo di equilibrio per l'esercizio 2013</b>	-4.024.000

In considerazione pertanto anche delle indicazioni di cui alla nota prot.PG/2013/134269 del 03/06/2013, il presente bilancio economico preventivo evidenzia per l'Azienda USL di Piacenza **un disallineamento rispetto alla condizione di equilibrio di circa 4 mln di euro**, disallineamento che tuttavia, anche in considerazione della peculiare situazione di incertezza del quadro economico e normativo in essere, nonché dei positivi risultati conseguiti con continuità nei precedenti esercizi, l'Azienda ritiene potrà essere riassorbito entro il corrente esercizio con misure e azioni già in corso, ma che dovranno essere potenziate ed attentamente monitorate.



COLLEGIO SINDACALE

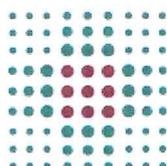
GESTIONE SANITARIA

Poiché nel verbale del P.I.S.A. il confronto tra le previsioni economiche del bilancio 2013 viene effettuato con il conto consuntivo 2011 si riporta di seguito la tabella con i dati relativi agli anni indicati e un sintetico commento.

CONTO ECONOMICO	CONTO CONSUNTIVO ANNO 2011 (A)	BILANCIO PREVENTIVO ANNO 2012	BILANCIO PREVENTIVO ANNO 2013 (B)	DIFFERENZA (B-A)
Valore della produzione	589.486.700	596.769.000	580.967.000	-8.519.700
Costi della produzione	579.842.284	587.477.000	574.662.000	-5.180.284
Differenza + -	9.644.416	9.292.000	6.305.000	-3.339.416
Proventi e Oneri finanziari + -	-2.167.862	-2.402.000	-1.253.000	914.862
Rettifiche di valore attività fin.+ -	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi e oneri straordinari + -	20.274	150.000	318.000	297.726
Risultato prima delle imposte	7.496.828	7.040.000	5.370.000	-2.126.829
Imposte dell'esercizio	12.761.366	13.040.000	12.744.000	-17.366
<b>Utile (perdita) d'esercizio</b>	<b>-5.264.537</b>	<b>-6.000.000</b>	<b>-7.374.000</b>	<b>-2.109.463</b>

Valore della Produzione: tra il preventivo 2013 e il consuntivo 2011 si evidenzia un decremento pari a -8.519.700 riferito principalmente a:

A1 CONTRIBUTI C/ESERCIZIO	-9.212.763
A2 RETTIFICA CONTRIBUTI C/ESERC.PER DESTINAZIONE AD INVESTIMENTI	-2.720.000
A 3 UTILIZZO FONDI PER QUOTE INUTILIZZATE CONTRIBUTI VINCOLATI DI ESERC.PREC.	558.341

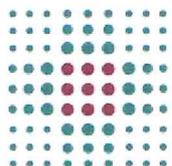


COLLEGIO SINDACALE

A 4 RICAVI PER PRESTAZ.SANITARIE E SOCIO SAN. A RILEV.SAN.	941.582
A 5 CONCORSI RECUPERI E RIMBORSI	-646.823
A 6 COMPARTICIPAZIONI ALLA SPESA PER PRESTAZ.SANITARIE	1.561.096
A 7 QUOTA CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE IMPUTATA NELL'ESERCIZIO	1.027.940
A 8 INCREMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0
A 9 ALTRI RICAVI E PROVENTI	-29.073
<b>TOTALE</b>	<b>-8.519.700</b>

Costi della Produzione: tra il preventivo 2013 e il consuntivo 2011 si evidenzia un decremento pari a -5.180.284 riferito principalmente a:

B1 ACQUISTI DI BENI	3.102.859
B 2 ACQUISTI DI SERVIZI SANITARI	-5.167.772
B 3 ACQUISTI DI SERVIZI NON SANITARI	-64.442
B 4 MANUTENZIONI E RIPARAZIONI	-311.277
B 5 GODIMENTO DI BENI DI TERZI	342.188
B 6 COSTI DEL PERSONALE	-925.714
B 7 ONERI DIVERSI DI GESTIONE	-191.130
B 8 AMMORTAMENTI	-2.116.282
B 9 SVALUTAZIONE DELLE IMMOBILIZZ.E DEI CREDITI	-360.215
B 10 VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	-333.397
B 11 ACCANTONAMENTI	844.898
<b>TOTALE</b>	<b>-5.180.284</b>



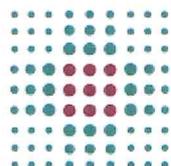
COLLEGIO SINDACALE

Proventi e Oneri Fin.: tra il preventivo 2013 e il consuntivo 2011 si evidenzia un incremento pari a 914.862 riferito principalmente a

C 1 INTERESSI ATTIVI E ALTRI PROVENTI FINANZIARI	-46.237
C2 INTERESSI PASSIVI ED ALTRI ONERI FINANZIARI	961.099
TOTALE	914.862

Proventi e Oneri Str.: tra il preventivo 2013 e il consuntivo 2011 si evidenzia un incremento pari a 297.726 riferito principalmente a:

E 1 PROVENTI STRAORDINARI	-1.098.076
E 2 ONERI STRAORDINARI	1.395.802
TOTALE	297.726



COLLEGIO SINDACALE

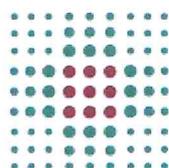
Il Collegio ritiene di commentare i più significativi scostamenti in relazione al bilancio consuntivo 2012, come da tabelle allegate, cui si rinvia.

Si riportano di seguito le previsioni economiche del bilancio per l'anno 2013 confrontate con le previsioni per l'esercizio precedente e col consuntivo 2012, ultimo bilancio d'esercizio approvato:

CONTO ECONOMICO	CONTO CONSUNTIVO ANNO 2012 (A)	BILANCIO PREVENTIVO ANNO 2012	BILANCIO PREVENTIVO ANNO 2013 (B)	DIFFERENZA (B-A)
Valore della produzione	603.367.026	596.977.000	580.967.000	-22.400.026
Costi della produzione	592.446.851	587.285.000	574.662.000	-17.784.851
Differenza + -	10.920.175	9.692.000	6.305.000	-4.615.175
Proventi e Oneri finanziari + -	-315.756	-2.402.000	-1.253.000	-937.244
Rettifiche di valore attività fin.+ -	0	0	0	0
Proventi e oneri straordinari + -	2.224.534	-250.000	318.000	-1.906.534
Risultato prima delle imposte	12.828.953	7.040.000	5.370.000	-7.458.953
Imposte dell'esercizio	12.799.265	13.040.000	12.744.000	-55.263
<b>Utile (perdita) d'esercizio</b>	<b>29.688</b>	<b>-6.000.000</b>	<b>-7.374.000</b>	<b>-7.403.688</b>

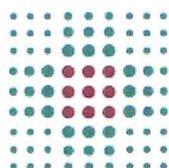
Dai dati sopra esposti si rileva quanto segue:

VALORE DELLA PRODUZIONE: tra il preventivo 2013 e il consuntivo 2012 si evidenzia un decremento pari a € -22.400.026 riferito principalmente a:



COLLEGIO SINDACALE

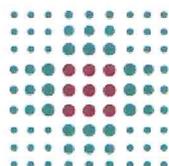
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>CONSUNTIVO 2012</b>	<b>PREVENTIVO 2013</b>	<b>DIFF.TRA CONS.2012 E PREV.2013</b>
A1 CONTRIBUTI C/ESERCIZIO	522.918.419	506.691.000	-16.227.419
A2 RETTIFICA CONTRIBUTI C/ESERC.PER DESTINAZIONE AD INVESTIMENTI	-906.454	-2.720.000	-1.813.546
A 3 UTILIZZO FONDI PER QUOTE INUTILIZZATE CONTRIBUTI VINCOLATI DI ESERC.PREC.	4.740.913	3.026.000	-1.714.913
A 4 RICAVI PER PRESTAZ.SANITARIE E SOCIO SAN. A RILEV.SAN.	55.058.936	53.931.000	-1.127.936
A 5 CONCORSI RECUPERI E RIMBORSI	3.001.282	2.448.000	-553.282
A 6 COMPARTICIPAZIONI ALLA SPESA PER PRESTAZ.SANITARIE	8.754.653	9.100.000	345.347
A 7 QUOTA CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE IMPUTATA NELL'ESERCIZIO	9.303.578	7.980.000	-1.323.578
A 8 INCREMENTI DELLE IMMBOLIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	2.556	0	-2.556
A 9* ALTRI RICAVI E PROVENTI	493.143	511.000	17.857
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>603.367.026</b>	<b>580.967.000</b>	<b>-22.400.026</b>



COLLEGIO SINDACALE

COSTI DELLA PRODUZIONE : tra il preventivo 2013 e il consuntivo 2012 si evidenzia un decremento pari a € -17.784.851 riferito principalmente a:

COSTI DELLA PRODUZIONE	CONSUNTIVO 2012	PREVENTIVO 2013	DIFF.TRA CONS.2012 E PREV.2013
B1 ACQUISTI DI BENI	77.735.652	76.907.000	-828.652
B 2 ACQUISTI DI SERVIZI SANITARI	256.397.822	253.623.000	-2.774.822
B 3 ACQUISTI DI SERVIZI NON SANITARI	36.239.805	34.960.000	-1.279.805
B 4 MANUTENZIONI E RIPARAZIONI	9.197.531	8.672.000	-525.531
B 5 GODIMENTO DI BENI DI TERZI	5.192.653	5.321.000	128.347
B 6 COSTI DEL PERSONALE	178.431.630	176.888.000	-1.543.630
B 7 ONERI DIVERSI DI GESTIONE	1.161.139	1.161.000	-139
B 8 AMMORTAMENTI	16.398.370	13.980.000	-2.418.370
B 9 SVALUTAZIONE DELLE IMMOBILIZZ.E DEI CREDITI	1.001.220	0	-1.001.220
B 10 VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	-875.875	0	875.875
B 11 ACCANTONAMENTI	11.566.904	3.150.000	-8.416.904
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>592.446.851</b>	<b>574.662.000</b>	<b>-17.784.851</b>



COLLEGIO SINDACALE

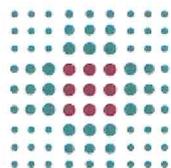
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI: tra il preventivo 2013 e il consuntivo 2012 si evidenzia un decremento di - € 937.244 riferito principalmente a :

<b>PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>CONSUNTIVO 2012</b>	<b>PREVENTIVO 2013</b>	<b>DIFF.TRA CONS.2012 E PREV.2013</b>
C 1 INTERESSI ATTIVI E ALTRI PROVENTI FINANZIARI	243.194	12.000	-231.194
C2 INTERESSI PASSIVI ED ALTRI ONERI FINANZIARI	-558.950	-1.265.000	-706.050
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>-315.756</b>	<b>-1.253.000</b>	<b>-937.244</b>

RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE: tra il preventivo 2013 e il consuntivo 2012 non si evidenzia un incremento.

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI : tra il preventivo 2013 e il consuntivo 2012 si evidenzia un decremento di - € 1.906.534 riferito principalmente a :

<b>PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>	<b>CONSUNTIVO 2012</b>	<b>PREVENTIVO 2013</b>	<b>DIFF.TRA CONS.2012 E PREV.2013</b>
E 1 PROVENTI STRAORDINARI	3.304.143	428.000	-2.876.143
E 2 ONERI STRAORDINARI	1.079.609	110.000	-969.609
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>	<b>2.224.534</b>	<b>318.000</b>	<b>-1.906.534</b>



## COLLEGIO SINDACALE

In riferimento agli scostamenti più significativi evidenziati si rileva quanto segue:

### **A – RICAVI**

#### **A.1 - Contributi in conto d'esercizio**

Si registra un decremento complessivo della voce rispetto al 2012 pari allo -3,2% (-16,2 milioni di euro in valore assoluto), dovuto principalmente a variazioni nell'assegnazione regionale. Si tratta di una previsione basata sulle Determinazioni della Regione in riferimento all'assegnazione, tenuto conto delle specificità e delle azioni strategiche rappresentate dall'Azienda USL di Piacenza in sede di Concertazione; il valore dei contributi è stato decurtato per la quota destinata al finanziamento degli investimenti, secondo il disposto del D.Lgs.118/2011 così come modificato dalla L.n.228/2012 cd Legge di Stabilità, per gli importi realizzati nel 2012 e 2013.

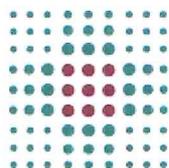
Tenuto conto che i contributi in conto esercizio rappresentano circa l'87% dei ricavi dell'Azienda e che gli stessi possono essere incrementati solamente dalla Regione, è indubbio che l'attenzione per il mantenimento degli equilibri di bilancio debba essere rivolta al contenimento dei costi.

#### **A.2 Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti**

Il presente Bilancio Preventivo ha rilevato tra le riduzioni di finanziamento l'importo di euro 2,72 milioni, derivante dal 20% degli investimenti realizzati nel 2012 (3,8 mln di euro di cui iscritti alla voce 760.000 euro) e dal 40% degli investimenti da realizzarsi nel 2013 (4,9 mln di euro di cui 1,96 mln di euro iscritti alla voce), ciò al fine di rappresentare compiutamente anche gli effetti gestionali connessi alla spesa per investimenti. Questo in applicazione delle indicazioni dell'art.29 lett.b) del D.Lgs.118/2011 così come modificato dalla Legge di Stabilità.

#### **A.6 Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (ticket)**

La voce raccoglie gli importi relativi alla partecipazione dell'utente alla spesa sanitaria, stimati in base alla normativa vigente e ai volumi di attività previsti. Si ipotizza anche per l'anno 2013 un incremento, sulla scorta anche dei dati dei primi mesi dell'anno,



## COLLEGIO SINDACALE

come trascinarsi degli effetti previsti dalla reintroduzione della quota fissa per ricetta di specialistica ambulatoriale pari a 10 euro, prevista dall'art. 17 comma 6 del citato D.L. 6 luglio 2011, n. 98 ed attuata dalla Regione con DGR 1190/2011, e all'effetto derivante dalla diversa tariffazione di alcune prestazioni di ticket di cui alla DGR 1906/2011.

E' stato inoltre previsto un incremento sugli incassi delle prestazioni per ticket di pronto soccorso in relazione ad una più tempestiva attività di sollecito delle prestazioni non riscosse.

### **B - COSTI**

#### **B.1 a Acquisto di beni sanitari.**

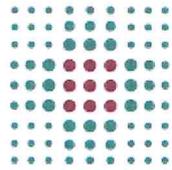
Per questo aggregato si prevede, tenuto conto della variazione delle rimanenze una sostanziale invarianza rispetto ai dati di consuntivo 2012.

La previsione tiene conto di un consistente risparmio derivante dai benefici prodotti dall'adesione alle gare AVEN/INTERCENTER relative alla centralizzazione degli acquisti (dispositivi per la cardiologia e dispositivi per pazienti diabetici). Si ritiene opportuno sottolineare che, a tale scopo, l'Azienda si è sempre impegnata ad aderire in tempi stretti alle gare. Per i farmaci, la cui previsione di consumo tiene già conto di un'attenta gestione dei magazzini che nel 2012 hanno evidenziato un incremento, non sono stati previsti ulteriori aumenti specifici in quanto l'Azienda si propone di coprire gli incrementi fisiologici attraverso:

- un attento monitoraggio da parte dei farmacisti sulle richieste e sui consumi dei farmaci;
- la riduzione al minimo degli scarti di produzione nell'allestimento delle terapie dei farmaci antineoplastici grazie alla centralizzazione presso il laboratorio centrale UFA.

#### **B 3 – B 4 Acquisto di servizi non sanitari e manutenzioni**

Le voci in oggetto sono state determinate sulla scorta delle indicazioni ed esigenze emerse in sede di definizione di budget per il 2013, in considerazione delle azioni previste, e tenuto conto delle misure contenute nella manovra economica del luglio 2011



## COLLEGIO SINDACALE

(L.1111/2011 art.17), nella Spending Review (L.135/2012 art.15), nella Legge di stabilità 2013 (L.228/2012). Proprio tale ultimo provvedimento, oltre a decurtare ulteriormente il finanziamento regionale, ha introdotto delle ulteriori misure di riduzione della spesa, che prevedono l'aumento dal 5% (L.135/2012) al 10% del taglio dei corrispettivi e dei corrispondenti volumi di acquisto di beni e servizi (con l'esclusione di farmaci e dispositivi medici).

Gli esiti effettivi della riduzione della spending già verificati sul consuntivo 2012 non consentono di prevedere che in misura ridotta l'impatto di tali manovre sul 2013 rispetto a quanto stimato dal legislatore, e anche tale risultato si presenta a tutt'oggi tra i più difficoltosi da conseguire.

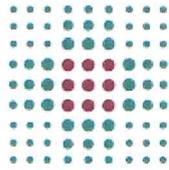
Tra gli incrementi più significativi che interessano la voce in oggetto sono ricompresi l'impatto della modifica dell'aliquota IVA prevista a partire da luglio 2013 (circa 130.000 euro); l'incremento per alcuni nuovi contratti di manutenzione di attrezzature sanitarie; gli incrementi per revisioni prezzi legati al costo d'acquisto di alcuni fattori produttivi (combustibile in primis). Tali effetti sono stati ridotti dall'applicazione della spending sopra evidenziata, comportando complessivamente una riduzione per le voci in oggetto rispetto al consuntivo 2012.

### **B.5 Godimento beni di terzi**

Anche per la voce in oggetto valgono le considerazioni esplicitate a commento dei Servizi non sanitari e Manutenzioni. Di particolare rilievo sono gli incrementi previsti a questa voce per effetto di:

- potenziamento sistema di archiviazione delle immagini digitalizzate;
- aumento del noleggio di apparecchiature sanitarie di ventilazione polmonare per incremento fisiologici degli utenti;
- sviluppo software data repository aziendale.

Si evidenzia che una parte dell'incremento stimato è conseguenza dell'impossibilità del piano investimenti aziendale di far fronte a tutte le necessità di investimento non rinviabili e al conseguente utilizzo sostitutivo dello strumento del noleggio. L'applicazione della cd spending review a tale voce è in grado di compensare solo parzialmente i significativi



## COLLEGIO SINDACALE

incrementi attesi, è ciò determina un aumento complessivo della voce rispetto ai dati di consuntivo 2012.

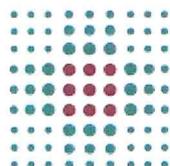
### **B 8 Ammortamenti**

Il calcolo degli ammortamenti è stato effettuato applicando le aliquote di cui all'allegato 3 del D.Lgs.118/2011. Il valore degli ammortamenti non sterilizzati fino al 31/12/2009, calcolati con le predette aliquote e in considerazione del ricalcolo delle quote operato in sede di consuntivo 2012 in relazione alle indicazioni ministeriali e regionali, ammonta ad euro 3.350.000, mentre gli ammortamenti sorgenti per il 2013 relativi a beni entrati in funzione a partire dal 2010 si stimano pari a euro 2.650.000.

### **B 11 Accantonamenti**

Di particolare evidenza la riduzione della voce in oggetto rispetto ai dati di consuntivo 2012, pari a 8,4 mln di euro. Sono infatti state modificate le stime di accantonamenti effettuate in sede di chiusura del bilancio consuntivo 2012, come richiesto dalla voce in oggetto, per propria natura soggetta a elementi di valutazione non attualmente disponibili. E' opportuno precisare che alcune di queste voci potranno comunque subire variazioni, da rilevarsi in sede di consuntivo, qualora l'Azienda disporrà di elementi conoscitivi diversi, quali ad esempio il fondo per interessi di mora, per contenzioso con il personale dipendente o per spese legali.

La voce rileva significative variazioni anche in conseguenza dell'iscrizione nella stessa di quote di contributi in conto esercizio a destinazione vincolata, che si presume non saranno utilizzati alla fine dell'esercizio. Il decremento rispetto al 2012 fa riferimento principalmente alla quota di finanziamento per FRNA 2013 non utilizzato sulla base della attuale programmazione, di importo inferiore rispetto a quanto iscritto nel 2012 in conseguenza anche della progressiva riduzione delle risorse assegnate al FRNA.



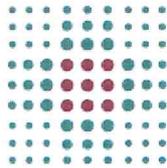
COLLEGIO SINDACALE

**IL FONDO REGIONALE PER LA NON AUTOSUFFICIENZA 2013**

Il riparto del Fondo Regionale per la non autosufficienza FRNA relativo all'anno 2013 per l'AUSL di Piacenza, comunicato con la nota della Regione Emilia Romagna – Assessorato Politiche per la Salute Prot. N. 106717 del 02/05/2013, prevede una assegnazione pari ad 31.059.111,00 di cui:

- euro 21.297.855,00 assegnata sulla base della popolazione ultrasettantacinquenne residente al 01/01/2012,
- euro 979.783,00 da destinarsi a pazienti affetti da gravissime disabilità acquisite di cui alla DGR 2068/04,
- euro 6.706.775,00 da destinarsi per interventi in favore di soggetti disabili, ripartiti sulla base delle risorse attribuite nel 2012 a ciascuna CTSS ai sensi della DGR 1230/08,
- euro 339.432,00 come quota per il riconoscimento a carico FRNA delle sole quote aggiuntive previste per i servizi che erano in possesso delle condizioni gestionali particolari (gestioni pubbliche, Anfass, Aias, ecc).
- euro 1.485.641,00 di risorse FNA 2013 ripartite per il 40% su popolazione residente al 01/01/2012 uguale o superiore a 18 anni e per il 60% ripartita sulla base della popolazione residente al 01/01/2012 uguale o superiore a 75 anni, con vincoli di utilizzo individuati nella legge di stabilità 2013 ( n. 228/2012 articolo 1, comma 272), nel decreto interministeriale del 20 marzo 2013 e nell'allegato 1 della nota regionale di cui sopra,
- euro 249.627,00 di risorse FNA su popolazione > di anni 45 al 01/01/2012 da destinarsi a sostegno della domiciliarità di persone affette da sclerosi laterale amiotrofica (SLA).

Sempre per il 2013 saranno disponibili anche le risorse assegnate per il 2012 e non completamente utilizzate nel corso dell'anno, che nelle risultanze dei dati di consuntivo ammontano a circa 2,3 milioni di euro. Tale importo non speso che in sede di consuntivo 2012 non è stato iscritto tra i risconti ma tra i fondi, al conto "Quote inutilizzate contributi vincolati da soggetti pubblici extra fondo", è stato riportato in sede di predisposizione del presente documento al conto "Utilizzo fondi per quote inutilizzate FRNA" in coerenza alle disposizioni contabili introdotte dal D.Lgs 118/2011.



COLLEGIO SINDACALE

**GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI**

Il Collegio prende atto che il Bilancio economico preventivo 2013 della gestione dei servizi sociali delegati dai Comuni prevede la chiusura a pareggio sia economico che finanziario, nel pieno rispetto dei termini di legge.

**CONSIDERAZIONI FINALI**

Il Collegio prende atto:

- del Bilancio Economico Preventivo 2013 di cui alla delibera n.146 del 12.06.2013 e relativi allegati.

Raccomanda di monitorare l'andamento dei costi al fine di raggiungere l'obiettivo economico finanziario assegnato dalla Regione Emilia Romagna.

In considerazione di quanto sopra esposto il Collegio esprime parere favorevole all'adozione del Bilancio Economico-Preventivo 2013, ritenendo le previsioni attendibili, congrue e coerenti con il Piano di attività, con i finanziamenti regionali nonché con le direttive impartite dalle autorità regionali e centrali.

Dott.ssa Mara Marmocchi

Dott.Arnaldo Senizza

Presidente

Componente